



LA POLITICA DISTRATTA

PORTO DI TRIESTE A CHI INTERESSA?

di PAOLO POSSAMAI

«Il Cipe ha approvato alcuni provvedimenti urgenti, a riprova della grande importanza che il governo attribuisce all'infrastrutturazione del Paese». Con queste rassicuranti parole, il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Altero Matteoli, ha commentato le delibere assunte dal Cipe giovedì scorso. Il Consiglio interministeriale per la programmazione economica ha approvato le risorse necessarie all'aumento del capitale della società Stretto di Messina garantendo ad Anas e Fs una quota pari a 330 milioni, aggiuntivi a quelli previsti nella Finanziaria 2010. Il Cipe inoltre ha dato il via libera ai finanziamenti per la Variante di una linea ferroviaria a Cannitello per complessivi 26 milioni; approvati poi i primi due lotti funzionali della strada Statale Olbia-Sassari per 162 milioni e infine il Contratto di servizio delle Fs «con cui si garantisce il servizio passeggeri a lunga e media percorrenza» (del che i pendolari ostaggio di Trenitalia dubitano più che mai).

Con una tipica espressione di tanti personaggi di Carlo Goldoni, potremmo dire «me ne consolo», per quei pezzi d'Italia che potranno sistemare le loro magagne infrastrutturali. Va da sé che Rocca Cannuccia potrebbe essere invidiosa del superiore favore trovato da Cannitello presso il Cipe. Ma Trieste non è Rocca Cannuccia e forse meriterebbe qualche grammo di considerazione in più. Ci riferiamo alla paradossale commedia relativa alla cosiddetta Piattaforma logistica, che dopo avere ottenuto tutti i timbri con ceralacca pretesi da un Paese preda dei più deliranti formalismi, attendeva solo la certezza del finanziamento di 56 milioni. Dopo un annetto di anticamera, il progetto della Piattaforma giovedì scorso è stato oggetto di una «informativa». Di soldi, nemmeno l'ombra. Di riunione in riunione, il Cipe ha rinviato sistematicamente l'esame del finanziamento sull'intervento triestino. Si tratta di operazione di primaria importanza, perché l'Autorità portuale con i denari promessi dal governo e altrettanti che ha in cassa potrebbe all'istante bandire la gara per la Piattaforma, ossia per il primo essenziale tassello di un Piano regolatore generale del porto che sottende investimenti per 1,5 miliardi di euro.

Il ministro Matteoli aveva pur promesso, il 12 ottobre all'assemblea di Confindustria Trieste, che i fondi per la Piattaforma logistica non erano nemmeno in questione. Bastava pazientare fino alla prima riunione del Cipe. Del resto, in quella stessa occasione, Matteoli aveva garantito il pressing su Alitalia affinché ripristinasse il volo Ronchi-Milano-Linate. Come sia andata lo sappiamo. Quel che non è altrettanto chiaro è, invece, come mai gran parte della politica friul-giuliana se ne infischia della assoluta disattenzione del governo per i temi infrastrutturali d'area nordestina e, in particolare, per il porto di Trieste. Il Consiglio regionale, soprattutto, appare molto preso dall'urgenza di garantirsi l'aumento dei rimborsi per pasti e spese di viaggio. Di stare appresso a Matteoli nessuno ha immaginato di farsi carico, perché fare lavoro di lobbying è roba faticosa. Ma se non punta sul potenziamento e sull'ammodernamento del porto, che mestiere conta di esprimere nei decenni a venire Trieste e per quali magiche forme pensa di produrre reddito? E d'altra parte il sistema industriale nordestino non vede in un porto efficiente e internazionale un proprio fattore di competitività? Quali che siano le risposte, i porti di Capodistria e Fiume non aspettano. E la storia nemmeno.

Trieste è la città dove si vive meglio

Indagine del "Sole": risaliamo di 6 posizioni. In banca 33mila euro a testa

Gioielleria - Orologeria
moderna ed antica

Chantecler
GIOIELLI
Piero Spicciotto di Capri

Gold Emotion
di Franco Blasi

Trieste - Capo di Piazza, 2 (Unità)
Tel. e fax: 040.366.328

TRIESTE È Trieste la città italiana in cui si vive meglio grazie soprattutto all'alto tenore economico di cui beneficiano i suoi abitanti e ai servizi efficienti inseriti in un ambiente sostenibile. Ogni triestino ha in banca 33mila euro contro i 3mila di Carbonia-Iglesia. E questo il responso di un'articolata indagine effettuata dal quotidiano Il Sole 24 Ore prendendo in esame ben trentasei indicatori suddivisi in sei aree tematiche che alla fine ha permesso di compilare una superpagella con la quale sono state messe in fila tutte e 107 le province italiane. E il capoluogo del Friuli Venezia Giulia ha stracciato tutti con 20 punti di vantaggio sulla seconda che è risultata Belluno e 32 sulla terza, Sondrio. Gorizia 14.a, perde sei posti.



Il sindaco Dipiazza

● Bizzi e Maranzana a pagina 14

L'ONDATA DI MALTEMPO AL CULMINE. RINVIATE LE PARTITE DI CALCIO, FERMA PURE LA TRIESTINA

Neve, gelo e vento: l'Italia piomba nel caos

Chiusi gli aeroporti, paralizzata la rete ferroviaria. Incidenti a raffica bloccano l'A4 a Nordest



Un pupazzo di neve in piazza dell'Unità, a Trieste. Bambini felici, ma disagi per chi ha dovuto spostarsi

MAURITANIA

Rapiti marito e moglie italiani: «Ora sono prigionieri di Al Qaeda»

A PAGINA 5

VATICANO

Decisione a sorpresa del Papa: «Wojtyla e Pio XII saranno beati»

A PAGINA 5

PUGILATO

Vidoz battuto a Londra «Ma mi sento bene e tornerò a combattere»

GAIER A PAGINA 38

Cultura

Le grandi famiglie

I Banfield, stirpe di eroi e artisti dall'Irlanda ai cieli di Trieste

di PIETRO SPIRITO



stirpe guerriera che appartiene al ceppo normanno-irlandese, e in quella verde

regione dominata dai britannici, in un orizzonte che fonde cielo e mare i Banfield affondano le radici del loro robusto albero genealogico. William Banfield nasce nel 1683 e muore nel 1751, lasciando una successione di capifamiglia che portano i nomi di Peter, Richard e Thomas Collin, "famigerato donnaio", come viene ricordato ancora oggi dai discendenti (nella foto, Goffredo da giovane).

● A pagina 29

BLITZ IN FINANZIARIA, VOTA ANCHE IL PD. BALLAMAN: «CORRETTO MA INOPPORTUNO»

Consiglio regionale, aumentano i rimborsi

Fino a 500 euro in più al mese a testa per carburante e pasti. Idv: «Che vergogna»

LA LEGA DESIGNA IL MINISTRO ALL'UNANIMITÀ

Veneto, Zaia il candidato del centrodestra

VENEZIA Il direttivo veneto della Lega Nord ha designato all'unanimità Luca Zaia quale candidato del centrodestra alla carica di presidente della Regione Veneto. Nessuna resistenza dell'altro possibile pretendente, Flavio Tosi, cancellati anche i nomi degli eventuali outsider. L'attuale ministro all'Agricoltura

scende dunque in campo. «Mi sento emozionato», la prima dichiarazione. Resta insoluto e bello ingombrante, il problema chiamato Giancarlo Galan. Cosa farà? Ieri ha incassato il sostegno di Pier Ferdinando Casini: «Se vuole presentarsi l'Udc sarà con lui».

● Jori e Zanardi a pagina 4

TRIESTE Tagliare gli stipendi? Ridurre il numero di consiglieri regionali? Questi i proclami dei giorni scorsi. Alla prova dei fatti, il palazzo di piazza Oberdan gioca in contropiede: blitz in finanziaria col voto favorevole anche del Pd ed ecco l'aumento dei rimborsi mensili ai singoli consiglieri. Tra carburante e pasti, si va fino a 500 euro in più a testa. Il presidente Ballaman: «Scelta corretta, ma non opportuna. L'Idv: «Vergogna».

● Urizio a pagina 13

ALTERNATIVA SUI BINARI

UN TRENO PER IL FVG

di ROBERTO MORELLI

Tagliamo la testa al toro e costituiamo una compagnia ferroviaria regionale. E se il Veneto ci sta, facciamola insieme.

● Segue a pagina 5

Caso multiutilities

Le accuse del sindaco di Gorizia

«Acegas, niente alleati regionali? La colpa è tutta degli udinesi»

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Udine non finga di offendersi per le decisioni di Acegas Aps. E la città friulana la causa del fallimento della trattativa per l'aggregazione delle multiutility regionali». Ettore Romoli (nella foto) commenta "da terzo". Più preciso la vicenda delle alleanze tra multiutilities: «Da sindaco di Gorizia, Comune che detiene quasi il 34% delle azioni di Iris». Romoli interviene, sottolinea, «per ricordare quello che è stato e per fare chiarezza». Se il Fvg ha perso l'occasione di unire le forze in materia di gas ed energia «è colpa di Udine».



● A pagina 9

OFFERTA SINGER
DOMENICA e LUNEDÌ APERTO

PRESSA VAPORE
... 10 ferri da stiro in un solo gesto
€ 349,00

MACCHINA DA CUCIRE
* 9 punti utili
* asola automatica
* braccio libero
* 2 anni garanzia
* insegnamento gratuito
€ 149,00

TAGLIA E CUCI
2 aghi, 4 fili,
9 punti,
braccio libero,
differenziale,
Corso gratuito
€ 69,00

MAIER
Husqvarna PFAFF NECCHI SINGER

TRIESTE
VIA UGO FOSCOLO, 5
TEL. 040 772300

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

MALTEMPO
L'EMERGENZA

Il Friuli Venezia Giulia nella morsa del freddo: a Tarvisio registrati -20 gradi. E ora c'è il rischio ghiaccio

Tempesta di neve sul Nordest. Traffico paralizzato

L'A4 chiusa a Portogruaro per un incidente, l'aeroporto di Ronchi bloccato per ore

di MARCO BALLICO

TRIESTE Una tempesta di neve e poi, con temperature costantemente sotto lo zero, il ghiaccio. Il Nordest, come del resto un po' tutto il Nord Italia, è stretto dalla notte tra venerdì e sabato nella morsa del maltempo. Con la conseguenza di gravi disagi nei trasporti: il tratto Portogruaro-San Stino di Livenza dell'autostrada A4 Trieste-Venezia è rimasto chiuso per tutta la mattinata, i treni hanno subito ritardi di ore, alcuni voli da e su Ronchi dei Legionari, riaperto a metà pomeriggio, sono stati cancellati o ritardati.

Neve, freddo e vento. Le previsioni erano state molto chiare: la neve sarebbe arrivata in piena notte. E così è stato. Ha nevicato sostanzialmente su tutto il Friuli Venezia Giulia, soprattutto sulla costa e in pianura, con punte più rilevanti, attorno ai 25 centimetri, al confine con il Veneto. Alle precipitazioni si sono aggiunti freddo e vento. Nel Tarvisiano e sull'intero arco alpino si sono registrate temperature attorno ai 20 gradi sotto zero, a Trieste la bora ha spazzato il golfo con raffiche superiori ai 100 chilometri all'ora. Secondo le stime della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia sono risultati colpiti fortemente dal maltempo 120 comuni. Problemi anche in Slovenia. Lubiana ha chiuso al traffico l'autostrada verso Trieste, il traffico è stato dirottato sulla strada regionale per Sezana. **Sulle strade.** I primi disagi hanno riguardato gli automobilisti. I volontari



Strade della regione innevate e a rischio ghiaccio. Da domani però il tempo dovrebbe migliorare

della Protezione civile, circa 800 persone, si sono messi al lavoro per spalare la neve e spargere il sale sulle principali arterie della regione, ma il traffico è risultato inevitabil-

mente rallentato. Problemi anche sulla A4, con conseguenti critiche di Gianfranco Moreton, capogruppo del Pd in Consiglio regionale, alla gestione dell'assessorato

Riccardi. Il tratto Portogruaro-San Stino è rimasto chiuso per alcune ore a causa di una serie di incidenti (il primo alle 8.30 del mattino) che hanno coinvolto 15 veicoli, di

cui 6 mezzi pesanti. Il bilancio è di tre feriti. **L'emergenza.** Per liberare i veicoli imbottigliati, i mezzi di soccorso sono stati fatti entrare contro-

mano, mentre il traffico è stato fatto uscire a Portogruaro e proseguire in direzione dell'A28. Da lì il flusso si è diretto verso Conegliano (A27) e quindi immesso sul Passante, con la liberalizzazione completa del pedaggio in uscita. La Regione Friuli Venezia Giulia sottolinea in ogni caso la «piena operatività» della macchina di Fvg Strade. «Quasi 150 addetti - spiegava ieri l'assessore Riccardi - hanno lavorato su circa mille chilometri di viabilità, utilizzando un centinaio di mezzi».

Tra Trieste e Gorizia, tra le zone più critiche anche a causa del forte vento (soprattutto tra Grado e Aquileia dove si sono ghiacciate diverse valli da pesca), Fvg Strade ha operato con 41 persone, dotate di 12 spazzaneve e 9 spargisale. La Polizia stradale fa pure sapere che in 24 ore sono state attivate in regione 51 pattuglie, di cui circa la metà in autostrada.

Treni e aerei. Disagi anche su treni e aerei. Si sono calcolati ritardi di ore al traffico ferroviario diretto da Venezia a Trieste. Problemi anche in direzione opposta a causa di guasti elettrici e, in alcuni casi, per la neve che si è accumulata con la bora sulle rotaie. Ieri mattina, infine, stop all'attività dello scalo di Ronchi. Poi la situazione è migliorata e, con la partenza del volo Lufthansa di metà giornata per Monaco di Baviera, il traffico dell'aeroporto regionale è stato riaperto alle 15.45. Il volo per Monaco, la cui partenza era programmata alle 13.10, è stato il primo volo partito di una giornata fortemente condizionata dal maltempo. E oggi, con il ghiaccio, potrebbe andare anche peggio.

L'INTERVISTA

PUCILLO DELL'OSMER ARPA

Il meteorologo: «Da domani salirà la temperatura»

UDINE La definisce nevicata «abbondante e inconsueta». Parla di rischio ghiaccio elevatissimo. Ma anticipa anche il cambio del tempo: già domani sera, con l'arrivo dello scirocco, inizierà a piovere e farà molto meno freddo. Arturo Pucillo, meteorologo dell'Osmer Arpa Fvg, prevede anzi un'intera settimana all'insegna di temperature più miti: si arriverà a massime di 10-12 gradi.

Pucillo, avevate previsto la neve e la neve è arrivata. Ma ve la aspettavate così abbondante?

«A Trieste e sulla costa sì. Le precipitazioni sono state leggermente superiori alle attese in pianura tra Udine e Pordenone».

Ma quanta neve è davvero caduta?

«Secondo le prime stime a Trieste città mediamente 5 centimetri, distribuiti irregolarmente per l'effetto della bora. In Carso si va dai 10 ai 15 centimetri, sulla costa una decina, tra i 10 e i 25 nella bassa pianura con i valori più alti al confine con il Veneto, tra i 10 e i 15 da Udine verso il Cividalese, tra i 5 e i 20 nel Pordenonese».

E in montagna? «Da Gemona in su una spolverata. A Piancavallo una decina di centimetri, altrove non più di 5».

Cifre che non influenzano dunque la stagione invernale?

«Infatti. Cifre non significative dal punto di

vista turistico-sportivo».

Tanta neve e durante la notte un gran freddo. Il rischio ghiaccio?

«Elevatissimo».

I valori minimi?

«Sulla costa tra i 5 e 3 gradi sotto lo zero, in pianura tra -10 e -5».

Che nevicata è stata per questo periodo quella di ieri?

«Senza altro abbondante e inconsueta. Per trovarne una simile bisogna andare indietro al gennaio 2003. Tra il 7 e il 9 ci furono precipitazioni rilevanti soprattutto sulla costa. Quelle di quest'anno sono state più diffuse sul territorio».

Continueranno?

«No. Dopo una domenica di cielo sereno o poco nuvoloso, già domani assisteremo a un cambio radicale della circolazione».

Che succederà domani?

«La nuvolosità aumenterà e nel tardo pomeriggio potrebbe riprendere a nevicare. In breve tempo però, con lo scirocco, la neve girerà in pioggia su costa e bassa pianura».

E nei giorni successivi?

«Il limite della neve sarà oltre i 1000 metri, la pioggia guadagnerà spazio verso Nord e per tutta la settimana ci saranno precipitazioni abbondanti o intense a più riprese».

Di quanto si alzeranno le temperature?

«E' difficile prevederlo con precisioni. Ma dovrebbero comunque toccare i 10-12 gradi».

Che dicembre è stato?

«Quest'ultima settimana ha riportato le temperature leggermente sotto media. Nulla di strano sul fronte della piovosità».

Il riscaldamento del clima è fantasia o realtà? «Realtà. Non dobbiamo basarci su quello che accade in questi giorni per fare valutazioni sul medio e lunghissimo periodo». (m.b.)



Arturo Pucillo

INCIDENTE PER IL MALTEMPO VICINO A SASSARI

Un masso frana sui binari in Sardegna Muore il macchinista di un treno

SASSARI Un treno delle Ferrovie dello Stato in servizio locale in Sardegna è finito contro un masso che si è staccato da un costone roccioso, a causa di un movimento franoso provocato dal maltempo, a pochi chilometri da Sassari. Nell'incidente è morto uno dei due macchinisti; dei quattro passeggeri e di un altro ferroviere che erano a bordo, solo una donna ha accusato un lieve malore.

La vittima è Giuseppe Solinas, 49 anni, di Ploaghe (Sassari). È stato confermato che la morte per il macchinista è stata istantanea. L'incidente si è verificato intorno

alle 6.20, in un tratto caratterizzato da tornanti, in località Scala di Giocca.

La linea resterà chiusa fino a domani. Il prolungamento della chiusura è necessario per mettere in sicurezza la linea e consentire il ripristino in sicurezza dell'agibilità. Il corpo di Giuseppe Solinas è stato recuperato con un'automotrice partita da Sassari. Lunedì sarà effettuata l'autopsia dal medico legale Salvatore Lorenzoni.

«A Sassari serviva il sistema protezione frane. Siamo stanchi di piangere morti che potrebbero essere evitate: fermare i

treni quando si lavora sui binari per tutelare la vita degli operai e proteggere le linee a rischio frana è un dovere di chi amministra le ferrovie». E quanto affermano i macchinisti della storica rivista «Ancora in marcia!» in merito all'incidente.

«È agghiacciante - proseguono i macchinisti - constatare come non vengano adottate misure risolutive per rendere sicura la manutenzione sui binari. Siamo in presenza di un rischio tipico che ha causato decine di vittime, sempre con le stesse modalità: operai che accorrono per riparare un guasto

in linea e i treni che non vengono né fermati, né rallentati, né avvisati per risparmiare qualche minuto, pure in presenza di squadre ridotte e protezioni inefficaci».

Anche l'incidente di Sassari, dicono i macchinisti, «poteva essere evitato, se solo fosse stato installato il sistema di protezione frane, che fa scattare il rosso quando un masso rompe i fili messi appositamente insieme alle reti di protezione, così come già accade in molte altre zone a rischio frana della rete ferroviaria. Alla tragedia di Sassari ha contribuito, inoltre, la conformazione della cabina di



Il treno finito contro un masso: a bordo c'erano sette persone

guida, angusta e priva di barre indeformabili, che al minimo urto si deforma e, in questo caso, non ha lasciato scampo al nostro compagno di lavoro».

«Auspichiamo - conclude la nota - che la ma-

gistratura accerti anche le responsabilità di chi organizza e dirige un'azienda che è sempre più spesso costretta a ripetere come un mantra liberatorio 'siamo le ferrovie più sicure del mondo'».

Istria e Fiume in tilt. Imbiancate anche le isole

A Pola quasi 30 centimetri: record da mezzo secolo. Bloccata la strada principale di Cherso

di ANDREA MARSANICH

FIUME Traffico stradale in tilt, linee d'autobus interrotte, black-out della corrente elettrica, collegamenti via mare sospesi o a singhiozzo. E tanta, tanta neve, spallaggiata dalla bora. E' il quadro avutosi ieri in una vastissima area dell'Alto Adriatico, entroterra compreso, che ha riguardato pure buona parte della Dalmazia.

I fiumani si sono svegliati ieri sotto una coltre nevosa spesa da 10 a 20 centimetri, che ha naturalmente creato grossi disagi alla circolazione stradale,

con i mezzi d'emergenza fatisiti segnalare per gli interventi tardivi. Una simile nevicata non avveniva da anni e comunque era stata annunciata dai meteorologi, cosicché tutti attendevano con curiosità la neve fino al mare. Fenomeno puntualmente verificatosi.

Non pochi gli incidenti stradali, con la polizia a far presente che troppi automobilisti si sono messi in viaggio su vetture sprovviste di pneumatici da neve. Una ventina le cadute con fratture, che hanno riguardato soprattutto gente anziana. Per il fenomeno dell'acqua al-

ta, ieri mattina era allagata un'estesa zona dei mercati cittadini. Tutto bianco l'Abbaziano, il Castuano e il Grobniciano, come pure la riviera di Crikvenica e Novi Vinodolski, ma la situazione peggiore ha riguardato il Gorski kotar, la Lika e l'entroterra dalmata, con tormento di neve che hanno fatto saltare l'erogazione della luce in diverse aeree.

Imbiancata anche l'Istria, con Pola che ha dovuto fare i conti con un manto di circa 20-30 centimetri. Una nevicata così, nella città dell'Arena, non si verificava da almeno mezzo

secolo. La neve è calata pure sulle isole nordadriatiche, solitamente risparmiate dal fenomeno.

Ieri è rimasta chiusa per ore la principale strada dell'arcipelago di Cherso e Lussino, per l'esattezza il segmento compreso tra Faresina e Ustrine, mentre più giù, verso Lussinpiccolo, la circolazione non è stata interdetta, benché le difficoltà non siano mancate. A Dragozetic (isola di Cherso), nota per la carne d'agnello, sono caduti ben 20 centimetri di neve, il che non avveniva da tanti anni. E' nevicato anche a Zara, do-

ve i fiocchi bianchi avevano fatto la loro apparizione già un paio di giorni fa. Per tutta la giornata di ieri, il tratto di Litoranea adriatica fra Novi Vinodolski e Carlopago (Karlobag) è rimasto completamente interdetti alla circolazione, per la presenza di neve, gelate e bora con raffiche fino a 150 chilometri orari. Il vento ha costretto agli ormeggi i catamarani Judita e Silba, rispettivamente a Lussinpiccolo e Novalja (isola di Pago). Come noto, le due unità collegano Fiume e le maggiori isole dell'Adriatico settentrionale. Non è salpata da Lussinpiccolo nemmeno la piccola nave Ozalj, che presta servizio sulla tratta per Sanpiero, Unie e sansego. In tilt per il vento e moto ondosso numerose linee di traghetto e catamarano nelle acque della Dalmazia.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacelli, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Massimo Panicia, Gianfranco Pavani, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselazione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITA-LIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Slovenia € 1,34, Croazia Kn 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo) € 0,63, Croazia Kn 6).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 19 dicembre 2009 è stata di 44.300 copie.
Certificato n. 6795 dell'11.12.2009



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

MALTEMPO
L'EMERGENZA

Temperature record: -13 gradi ad Aosta, -9 a Torino. A Frosinone travolto e ucciso da un treno un operaio che stava cospargendo di antighiaccio i binari

L'Italia stretta in una morsa di freddo polare

Colpito soprattutto il centronord. Chiusi numerosi aeroporti, ferrovie nel caos

ROMA Aeroporti chiusi, voli cancellati, strade e ferrovie in tilt, incidenti, disagi per i terremotati, scuole chiuse a macchia di leopardo, partite rinviate, termometri sotto zero in molte città. Italia in ginocchio per l'ondata di gelo e le nevicate che tra venerdì e ieri hanno interessato molte regioni.

In appena 24 ore sono state ricoperte di neve la Liguria, il Piemonte, la Lombardia, l'Emilia Romagna, le Venezie, la Toscana e l'Umbria ovvero circa il 40% della superficie del Paese.

Ma nevicate fino a quote molto basse sono avvenute anche su Marche, Lazio e Abruzzo. Le temperature hanno raggiunto il record ad Aosta (-13), ma si battevano i denti anche a Torino (9), Bolzano (-7), Milano, Venezia, Verona e Udine (-5).

Le intense nevicate hanno causato grossi problemi ai trasporti. In particolare, sono stati chiusi per qualche ora gli aeroporti di Venezia, Bologna, Firenze, Trieste, Parma.

A Fiumicino cancellati una quarantina di voli. Venti i voli cancellati a Pisa. Operativi invece gli scali milanesi di Linate e Malpensa dove non sono mancati ritardi.

Notevoli ritardi anche sulla rete ferroviaria che in alcuni tratti è andata in tilt. Problemi anche sulle strade. Le nevicate hanno interessato ben 1.300 chilometri della rete Autostrade per l'Italia, dove hanno operato 850 mezzi sgombraneve, 450 macchine spargisale e circa 2.000 persone. Per la sicurezza delle auto-



Nevicata eccezionale anche a Firenze



Neve e acqua alta: binomio inconsueto ieri a Venezia

Mezzo metro di neve: gli Stati Uniti in ginocchio

WASHINGTON Una delle più pesanti tempeste di neve degli ultimi anni ha colpito la costa atlantica degli Stati Uniti bloccando il traffico aereo nell'area di Washington, rendendo molto pericolosa la circolazione stradale e rovinando lo shopping dell'ultimo fine settimana pre-natalizio.

Il sindaco di Washington Adrian Fenty e il governatore della Virginia Tim Kaine hanno proclamato l'em-

genza: almeno mezzo metro di neve è previsto nella capitale, che si è svegliata ieri sotto una fitta coltre bianca.

La tempesta era cominciata durante la notte e il Presidente Barack Obama aveva dovuto anticipare il suo rientro da Copenaghen per evitare di arrivare a Washington mentre già infuriava la tempesta. Le autorità hanno consigliato ai cittadini di evitare di prendere le vetture.

Lungo il tratto bergamasco dell'autostrada A4 tra Brescia e Milano un mezzo sgombraneve è invece stato urtato da una Passat sulla quale viaggiava una famiglia di francesi, composta da padre, madre e due figli di 9 e 13 anni. Ad avere la peggio è stata la ragazzina di 13 anni che è gravissima.

E un agricoltore di 75 anni di Bossolasco (Cuneo), è morto nell'incendio nella sua abitazione dopo aver cercato di accendere con del liquido infiammabile una stufa.

Nonostante la neve i quattro operai dello stabilimento Yamaha di Lesmo (Monza) a rischio chiusura sono rimasti sul tetto della fabbrica.

Comunque, secondo il meteorologo non sarà un Natale in bianco. A prevederlo è il tenente co-

lonnello dell'Aeronautica militare Guido Guidi. «Questa che abbiamo subito e che si sta esaurendo è dovuta alla discesa di aria di origine artica che arrivata da noi diventa polare».

«Questo passaggio nella giornata di domani (ndr. oggi per chi legge) si esaurirà anche al Sud. E il periodo natalizio avrà temperature superiori alla media».

Per questi ultimi, allora,

Il gelo paralizza gli Eurostar nel tunnel sotto la Manica

Notte da incubo per duemila passeggeri lasciati al freddo e al buio senza assistenza

LONDRA Gruppi di turisti diretti verso la loro meta natalizia, famiglie con bambini di ritorno da Eurodisney, giovani e anziani desiderosi di riabbracciare i parenti a casa: è stata per tutti una disavventura che non dimenticheranno la notte trascorsa in trappola negli Eurostar bloccati per il freddo all'interno dell'Eurotunnel, la galleria ferroviaria sotto la Manica. Un capolavoro della moderna ingegneria che la notte scorsa si è trasformato in una gabbia infernale per oltre duemila passeggeri, rimasti al freddo, al buio e senza acqua né cibo, prima di essere evacuati.

Cinque i treni provenienti da Parigi e Bruxelles, diretti a Londra, rimasti bloccati uno dopo l'altro dentro l'Eurotunnel. A mandare in tilt i circuiti elettrici, secondo quanto ha riferito la società Eurostar, sarebbe stato lo sbalzo repentino di temperatura nel passare dal freddo polare del nord della Francia ai gradi in più all'interno della galleria. Il ghiaccio e la condensa, sciogliendosi, hanno messo ko il sistema elettrico degli Eurostar, finiti in panne con le migliaia di passeggeri a bordo.

Per questi ultimi, allora,

è cominciato il vero calvario.

Mentre una parte veniva trasbordata sui treni navetta fatti partire dal versante britannico (qualcuno ha lamentato che nei soccorsi sia stata data priorità ai passeggeri di prima classe), gli altri sono rimasti tutta la notte nei treni, senza nessuna informazione, senza generi di conforto, né coperte per scaldarsi. Lunghe ore al freddo e al buio prima di poter essere evacuati e prima che i treni fossero trainati fuori dal tunnel.

Tra i viaggiatori arrivati dopo oltre 16 ore di viaggio alla stazione londinese di St. Pancras regnavano la rabbia e lo scontento. Quelli partiti da Parigi-Disneyland alle 19.30 di venerdì, ad esempio, sono arrivati a Londra ieri alle 11 (le 12 in Italia) e hanno duramente criticato il personale del treno per il «pessimo lavoro».

«Non erano capaci di darci alcuna informazione», hanno detto. «Non c'è stata nessuna comunicazione». Il termine più ricorrente nelle interviste dei reduci alle televisioni all news era «rubbish» («una schifezza»), mentre il direttore generale della società Eurostar, Richard Brown, si affannava a chiedere scusa ai viaggiatori.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

AZIENDA REGIONALE
VILLA MANIN

Linea d'ombra Libri

L'ETÀ DI COURBET E MONET

La diffusione del realismo
e dell'impressionismo
nell'Europa centrale
e orientale

Villa Manin, Passariano
di Codroipo (Udine)

26 settembre 2009 - 7 marzo 2010

Informazioni
e prenotazioni
0422 429999

biglietto@lineadombra.it
www.lineadombra.it

FONDAZIONE
CRUP

fondazione
ANTONVENETA

Fondazione
FONDAZIONE CATTOLICA

Una mostra che piace.
Il Natale in Friuli.

Un grande concorso con premi straordinari
per tutte le scuole del Friuli Venezia Giulia.
Collegati al sito www.lineadombra.it
per leggere il regolamento

REGIONALI
LE CANDIDATURE

Il Carroccio ha sciolto le riserve lanciando il responsabile dell'Agricoltura
Restano ancora incerte le scelte politiche che farà l'attuale governatore

Veneto, la Lega sceglie Zaia per il dopo Galan

Il ministro: «Una grande responsabilità». Appello di Casini: «Non svendiamo il Nord ai leghisti»

di SILVIA ZANARDI



Luca Zaia

VENEZIA Partiamo dal presupposto che si tratta di una notizia a metà: un po' per tutti e, che lo si dica o no, anche per Giancarlo Galan. Ora dovrà iniziare davvero ad impacchettare carte, quadri, libri e ricordi che, nel suo ufficio di governatore del Veneto, si sono accumulati in 15 anni di mandato. E una notizia a metà che la sua regione cambi presidente e che il candidato del centrodestra alle elezioni regionali 2010 sia un leghista, un ministro e si chiami Luca Zaia. Il suo nome abita da mesi ogni supposizione e Galan ha trascorso un lungo periodo tentando di scacciarlo via sbuffando, per consegnare la sua sorte ad un destino che, in fondo, tanto ignoto non era. Ma ora si può finalmente parlare di fatti.

Al Veneto, per il centrodestra, è stato assegnato un candidato della Lega Nord e ieri, a Venezia, la partita si è chiusa con un tranquillo e liscio voto all'unanimità a favore del ministro Luca Zaia. A proporre il suo nome è stato Flavio Tosi, sindaco di Verona e presidente del consiglio nazionale del Carroccio veneto, da mesi indicato da più parti come uno dei possibili concorrenti alla candidatura. Ora toccherà al Partito Democratico trovare il suo candidato alle regionali.

Mentre si fa strada un possibile fronte di alleanza del Pd con l'Udc, Luca Zaia non fa mistero della sua emozione a lungo te-

nuta a bada. Riuscisse a conquistare la poltrona che per 15 anni è stata del pidellino Galan, diverrebbe il primo presidente leghista del Veneto. «Questa candidatura mi infonde un grande senso di responsabilità», dice Zaia, ringraziando Umberto Bossi e tutti i militanti. Sono consapevole del significato storico che ha per i leghisti, e della prospettiva che assume per tutti i cittadini del Veneto.

Ma, d'altro canto, la corazzata di perplessità e polemiche non può stare a braccia incrociate. Il sindaco di Venezia Massimo Cacciari dice che alla Lega sarà dato del filo da torcere: «Sarà molto difficile per loro trovare un modus vivendi, dopo un allontanamento così secco di Galan». «Voglio sperare - incalza - che i comportamen-

ti istituzionali di Zaia non saranno dettati da pregiudizi partitici». Il Veneto e le dipartite sotto il segno della Lega: Roberto Maroni ha fatto espellere il prefetto di Venezia, ora Galan è stato silurato. Ed il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini non ci sta: «Non svendiamo il Nord alla Lega - dice -. Non accettiamo la decapitazione di Galan e del prefetto».

«Chi guida il Paese non può amplificare le tensioni - aggiunge -. Non può essere grancassa delle paure, della pancia che è anche dei nostri elettori. La Lega interpreta proprio questo stato d'animo».

Ma il match è ancora aperto, i partiti scaldano i pugni e altre domande si fanno avanti. Per esempio: cosa farà Galan? E chi prenderebbe il posto di Zaia al ministero nel caso di una sua vittoria regionale? Intanto, «Zaia è pronto a correre - afferma il segretario leghista di Padova Maurizio Conte -. Rimane da capire cosa decideranno i vertici del Pdl». «Se decidessero, in Veneto, di contrapporre un loro candidato al nostro - ha aggiunto - questo ci spingerebbe a essere ancora più determinati nel fare una campagna elettorale casa per casa in maniera da affermare con ancora maggiore forza il primato a livello regionale della Lega come primo partito del Veneto». In casa Pdl, nel frattempo, pende la decisione dei veneti di chiedere al premier Berlusconi un chiarimento sulle scelte fatte dagli organi centrali che hanno «liquidato» il presidente uscente.

Tutto cominciò nel 1979 in un bar a Recoaro

Il 9 dicembre di trent'anni vide la luce la Liga Veneta, la «madre di tutte le Leghe»

di FRANCESCO JORI

VENEZIA Erano davvero i classici quattro amici al bar, quella domenica 9 dicembre 1979: il Gran Caffè Municipale di Recoaro, per la precisione. Intenti ad ascoltare il padovano Achille Tramarin, candidato qualche mese prima alle elezioni europee: «Oggi per i veneti è giunto il momento, dopo 113 anni di colonizzazione unitaria italiana, di riappropriarsi delle loro risorse naturali ed umane...». Esattamente trent'anni dopo, la Lega ottiene nella terra dove era nata il ruolo di pretendente alla guida di un'importante Regione, dopo l'esperienza poco felice del Friuli-Venezia Giulia. È stata «la madre di tutte le Leghe», come la definì Franco Rocchetta, suo leader per un decennio; oggi è il maggior azionista del Carroccio (28 per cento, contro il 22 della Lombardia); in Veneto governa già 4 Province, 2 capoluoghi e altri 111 Comuni. Il Nordest nel suo complesso si rivela l'area più verde-padana d'Italia, con 10 senatori, 19 deputati e 3 euro-parlamentari. In Regione Veneto (28 per cento) ha 2 assessori (uno dei quali vicepresidente) e 10 consiglieri; in Friuli Venezia Giulia (17 per cento) 2 assessori e 7 consiglieri, e una presidenza di Provincia; in Trentino-Alto Adige (10 per cento) 6 consiglieri provinciali a Trento e 1 a Bolzano. In tutta Italia ha 9 euro-parlamentari, 62 deputati, 26 senatori, 49 consiglieri regionali, 361 tra presidenti di Provincia e sindaci. Viaggia oltre i 3 milioni di voti e su un dato medio del 10 per cento.

Alle spalle di questo radicamento c'è un percorso il cui atto costitutivo iniziale viene sottoscritto a Padova il 16 gennaio 1980 nello studio del notaio Todeschini da 14 persone. Il primo exploit arriva alle politiche del 1983, quando la Liga Veneta tra la sorpresa gene-

Il voto alla Lega Nord dal 1992 al 2008

Area	1992	1994	1996	2001	2006	2008
■ Veneto	17,8	21,6	29,3	10,2	11,1	27,1
■ Friuli-VG	15,3	16,9	23,2	8,2	7,2	13
■ Trentino-AA	8,9	7,5	13,2	3,7	4,5	9,04
■ Lombardia	23	22,1	25,5	12,1	11,7	21,6
■ Piemonte	16,3	15,7	18,2	5,9	6,3	12,6
■ Liguria	14,3	11,4	10,2	3,9	3,7	6,8
■ Emilia	9,6	6,4	7,2	2,6	3,9	7,8
■ Totale Italia	8,7	8,4	10,1	3,9	4,2	8,3



rale ottiene il 4,3 per cento alla Camera e il 3,7 al Senato, eleggendo due rappresentanti (Achille Tramarin e Graziano Girardi), e incassando percentuali a due cifre in una serie di centri nevralgici della pedemontana, che tuttora rappresentano i suoi insediamenti forti. Ci riesce dopo una campagna elettorale fatta interamente in casa, con mezzi poveri e artigianali. Ma comincia a dilapidare quasi subito quel patrimonio con una serie di contrasti interni che innescano un'interrotta sequela di abbandoni, espulsioni, scissioni; tra gli addii della prima ora ci sono anche quelli di alcuni dei protagonisti (Luigi Faccia e Flavio Contin) dell'episodio del

campanile di San Marco del 1997. La Lega ripiega, mentre contemporaneamente emerge la Lega Lombarda grazie alla figura di Umberto Bossi, che sposta il messaggio del movimento dall'aspetto etno-regionalista a quello della tutela degli interessi del nord nei confronti dello Stato centralista.

La svolta avviene nel congresso di Pieve Emanuele del febbraio 1991, quando nasce la Lega Nord, che sfonda alle politiche dell'anno successivo, sfiorando il 9 per cento e conquistando 80 seggi in Parlamento. Sono le ultime elezioni della prima Repubblica, dove la crisi dei partiti tradizionali viene testimoniata non solo dal loro tracollo

(in Veneto la Dc sprofonda dal 43 al 31 per cento), ma anche dai consensi raccolti nell'insieme dal cosiddetto «voto difforme» (Lega, Verdi, Radicali, movimenti autonomisti), che arriva al 33,9 per cento in Veneto, al 23,5 in Friuli Venezia Giulia, e al 22,8 in Trentino-Alto Adige. Nel complesso, il Carroccio fa leva su un insediamento che corre lungo la dorsale pedemontana, da Cuneo a Udine; non a caso le tre province con il dato più elevato sono Varese (29,5 per cento), Como (28,1) e Belluno (27,9); ma vanno segnalati anche i risultati di Treviso (21,6), Verona (20,6) e Pordenone (18,9). Ilvo Diamanti, il più autorevole studioso della Lega, segnala che

IL MOVIMENTO DI GRILLO IN CINQUE REGIONI

L'Udc corteggiata tiene le mani libere Alleanze col Pd in Liguria e Piemonte

ROMA Grande corteggiata per le prossime elezioni regionali resta invece l'Udc di Pier Ferdinando Casini decisa a sfruttare al meglio il suo ruolo di ago della bilancia in molte regioni. «Non svenderemo il Nord alla Lega», ha detto ieri Casini, nel suo intervento all'assemblea nazionale delle Regioni dei centristi in corso all'Eur. Il leader dell'Udc ha però anche sottolineato che il suo partito non aderirà a nessuna coalizione nazionale. Si alleanza in qualche regione con il Pd, in qualcuna altra con il Pdl e nelle restanti correrà da sola. Mantenendo cioè le mani libe-

re a livello nazionale. «Andreino da soli dove ci pare e riteniamo opportuno e in compagnia dove riteniamo ci siano condizioni politiche», spiega Casini. Nella sostanza, sembra possibile l'alleanza con il Pd in Liguria, Calabria e Lazio. Più difficile in Puglia. Nelle Marche l'assemblea regionale del Pd ha approvato all'unanimità la candidatura del presidente uscente Gian Mario Spacca. Mentre Beppe Grillo lancia a livello nazionale il suo «Movimento 5 stelle» che sarà candidato in cinque Regioni (Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia, Veneto e Campania).

L'IDEA DELL'EX PREMIER TROVA D'ACCORDO IL CENTRISTA CASINI

Riforme, Franceschini boccia D'Alema

L'ex segretario: «Non ci sono inciuci buoni». Calderoli: «Nessun atto unilaterale»

di VINDICE LECIS

ROMA «Di inciuci che hanno fatto bene non ne ho mai visto uno». Dario Franceschini bacchetta Massimo D'Alema sulla necessità di fare talvolta accordi con l'avversario. Ma il dibattito attraverso gli schieramenti e riguarda il confronto sulle riforme, le alleanze per le Regionali e il Cln proposto da Casini. Proprio sulle riforme il ministro leghista Calderoli ammette che «non le possiamo fare in modo unilaterale». Ma nel centrosinistra l'orientamento è quello di non abbassare la guardia sulle «leggi ad personam».

Fanceschini, al convegno della sua componente di Area Democratica, dice che il confronto in Parlamento si deve fare anzitutto su crisi e ammortizzatori sociali e non sulle necessità di Berlusconi.

La battuta di D'Alema sugli «inciuci a volte utili» diventa anche l'occasione per rinfocolare anti-

che ruggini. L'ex segretario Walter Veltroni, riferendosi a un'affermazione del dalemiano La Torre sul dovere di Berlusconi di governare anche in caso di condanna giudiziaria, ribatte: «Purtroppo se ne vedono di tutti i colori». Ma la questione del dialogo investe anche gli altri leader dell'opposizione. Se l'Italia dei Valori nega la possibilità «di un salvacondotto giudiziario» al presidente del consiglio, l'Udc guarda con favore alle parole di D'Alema. «Ha ragione - afferma Pierferdinando Casini - la politica è sede di qualche compromesso. A volte il meglio è nemico del bene e per questo abbiamo avuto la responsabilità di avanzare la proposta sul legittimo impedimento».

Tocca però a Filippo Penati, coordinatore della segreteria del Pd e braccio destro di Bersani, precisare la linea del partito e smorzare lo scontro interno: «Sì alle riforme e no alle leggi ad perso-



Dario Franceschini

nam» chiarisce. Ma le parole di D'Alema «non siano strumentalizzate» perché si trattava di un «evidente paradosso durante la presentazione di un libro». Penati spiega, anche all'interno del Pd, che «la vita politica non può essere inquinata da polemiche pretestuose fondate sul nulla».

Ma c'è anche il confronto in atto tra i democratici e l'Udc. Franceschini afferma che «va bene l'al-



Roberto Calderoli

leanza con l'Udc ma è sbagliato far nascere in laboratorio un nuovo partito di centro a cui appaltare la ricerca del consenso nell'area moderata e del centro destra». Questo «clone di centro» sarebbe in contrasto con i principi fondativi del Pd primo fra tutti la difesa del bipolarismo. Dunque netta contrarietà a «inciuci» con il Pdl su giustizia e costituzione (anche perché, dice l'ulivista Monaco, in-

vece di De Gasperi e Togliatti oggi c'è Ghedini) e maggiore attenzione a un confronto parlamentare sulla crisi in atto e sulla riforma degli ammortizzatori sociali «caduti ormai nel caos più completo». Ma è Casini a muovere ancora le acque dell'opposizione attaccando la Lega e ricordando che «il dopo Berlusconi è già iniziato» anche perché dal premier «arriva odio». Definisce «squadrista» Vittorio Feltri e avverte il premier che se pensa alla scorciatoia delle elezioni anticipare «avrà le risposte inedite che si merita». E il Cln, «il fronte comune a difesa della Costituzione», che piace anche a Oliviero Diliberto (Pdci-Federazione della sinistra). Casini attacca a fondo la Lega su tutto, dal crocifisso all'immigrazione, e promette che «non svenderemo il Nord», aprendo a intese con il defenestrato governatore Galan in Veneto. La Lega, insiste Casini riferendosi alle politiche verso l'immigrazione, «è la grancassa delle paure».

Il passaggio a Nordest dell'autonomismo

VENEZIA Il filone autonomista ha il più forte radicamento a Nordest. Sul centinaio di movimenti sorti nel secondo dopoguerra, quasi il 40 per cento appartiene a quest'area. Alcune sigle tra le più note, ovviamente Lega a parte. In Veneto Union del Popolo Veneto, Liga Veneta Repubblica, Progetto Nordest, Life, Lega autonomia veneta, Veneto Autonomo, Veneto Serenissimo Governo. In Friuli Venezia Giulia, Movimento Friuli, Lista per Trieste-Il Melone, Slovenska Skupnost, Associazione per l'autono-

mia del Friuli. In Trentino-Alto Adige, Sudtiroler Volkspartei, Union fur Sudtirol, Die Freiheitlichen, Partito autonomista trentino-tirolo, Partito popolare trentino-tirolo. Inoltre, le diverse formazioni ladine, anche trasversali alle regioni. Da segnalare, sul versante friulano, l'impegno autonomista di Pierpaolo Pasolini, pordenonese di adozione, che nel 1945 dà vita a Casarsa all'«Academita de lengua furlana» e aderisce all'Associazione per l'autonomia del Friuli.

OGGI 20 DICEMBRE SIAMO APERTI

Punto Sma

TRIESTE - Via F. Severo, 54 Orario: 9,00 - 20,00

IPERSIMPLY Sma
L'IPERMERCATO PIU' VICINO A TE.

MONFALCONE (Go) - Via Boito, SS 14 Orario: 8,30 - 20,00

NESSUNA RIVENDICAZIONE DEL RAPIMENTO IN NORDAFRICA

Mauritania, due italiani rapiti da Al Qaeda

Il siciliano Sergio Cicala, 65 anni, viaggiava con la moglie originaria del Burkina Faso



Il nuovo mezzo inaugurato a Venezia

OPERATIVO A MARZO

Venezia, People mover collaudo sotto la neve
Il trenino sopraelevato collegherà il Tronchetto a piazzale Roma

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA Il primo giro è andato un po' a singhiozzo e, sicuramente, un po' piano rispetto a come sfreccerà a marzo, carico di gente che vuole arrivare Venezia. Il People Mover è stato inaugurato ieri sotto la neve e, dopo un paio di mesi di collaudo, sarà pronto per collegare l'isola artificiale del Tronchetto - dove ci sono i parcheggi - a piazzale Roma, dove si arriva in auto o con il bus per visitare la città lagunare.

Ci sarà una fermata intermedia alla Stazione marittima, dove i croceristi potranno salire per farsi un giro in città e poi tornare alle loro cabine. Il People Mover, lo ricordiamo, è il trenino rosso funicolare che - viaggiando a 5 metri da terra su monorotaia - permetterà di spostarsi dal Tronchetto a piazzale Roma in tre minuti. È stato concepito per essere compatibile con l'ambiente perché non inquina ed è silenzioso. Il prezzo fissato per il breve tragitto che fino a oggi - per essere percorso in battello o in autobus - richiedeva una ventina di minuti è di 1 euro per l'andata e lo stesso per il ritorno. Alle stazioni non ci saranno biglietterie ma solo tornelli che scatteranno dopo l'immissione della moneta. Da marzo il trenino viaggerà in quota e avrà quattro vetture per convoglio, con una capienza massima di 200 persone (50 per ogni vagone) per ciascun senso di marcia.

Il sistema è automatico, senza personale di bordo. La velocità massima dei convogli sarà di 26 Km/h e la portata oraria massima di 3mila persone per ciascun senso di marcia. Il costo dell'intera opera è di circa 18 milioni di euro, finanziati al 50% dal Ministero dei trasporti e delle infrastrutture e al 50% da Asm, braccio operativo del Comune di Venezia sul fronte della mobilità, che ne gestirà il servizio.

Ragazzine violentate da minori

A Brindisi due 14enni vittime di quattro vicini di casa

BRINDISI Per quattro mesi, tra febbraio e giugno scorsi, avrebbero intimidito due ragazzine, una delle quali minore di 14 anni, costringendole a rapporti sessuali orali in una stradina del popolare rione Paradiso di Brindisi. I protagonisti sono quattro ragazzi tra i 15 e i 17 anni, ieri arrestati dagli agenti della Mobile di Brindisi con l'accusa, in concorso tra loro, di violenza sessuale aggravata ai danni di minorenni. Violentatori e vittime abitano tutti nello stesso quartiere.

All'arresto dei presunti violentatori, eseguito su provvedimento del giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Lecce per i minorenni Addolorata Colletto richiesto del pm Simona Filoni, si è giunti grazie

alla collaborazione della scuola frequentata dalle due vittime. Le ragazzine frequentavano nello scorso anno scolastico la terza media e fino al febbraio scorso il loro rendimento scolastico non aveva suscitato preoccupazioni. Poi, d'improvviso, la metamorfosi in entrambe le studentesse, con un rendimento non più soddisfacente e un comportamento strano.

Un cambiamento inspiegabile, secondo i docenti della scuola, che quindi hanno cercato di capire che cosa potesse aver provocato questo peggioramento nel rendimento scolastico delle due ragazzine. Sono state coinvolte le famiglie delle studentesse ed è stata interessata anche la Procura del Tribunale di Lecce per i minorenni.

Alla fine le ragazzine hanno gradualmente riferito i particolari della loro terribile esperienza.

La Squadra mobile di Brindisi, diretta da Francesco Barnaba, con l'aiuto di un gruppo di psicologi ha cominciato a ricostruire la vicenda sino all'identificazione dei quattro presunti violentatori. Secondo gli investigatori, le due studentesse erano finite in una condizione di sudditanza psicologica nei confronti dei ragazzi, tanto da non riuscire a sottrarsi alle richieste di prestazioni sessuali. Una delle ragazzine avrebbe subito violenza da tutti i quattro ragazzi, l'altra da due di loro. Le due studentesse conoscevano quei ragazzi perché vivono nella stessa zona: l'amicizia è diventata incubo.



Polizia mauritana nelle strade della capitale Nouakchott

di Bin Laden, come Al Qaida nel Maghreb islamico (Aqmi nell'acronimo in inglese), l'ex Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento basato in Algeria. Finora nessuna fonte ufficiale in Mauritania ha ammesso il sequestro. Ma in via ufficiosa due diplomatici l'hanno confermato. «Una coppia di viaggiatori italiani che si stavano recando nel Burkina Faso su un minibus immatricolato in Italia sono disper-

si da venerdì sera e probabilmente sono stati rapiti da un gruppo armato» ha detto un membro dei servizi di sicurezza.

Un'altra fonte mauritana, un diplomatico, ha aggiunto pochi particolari. «Il loro automezzo, le loro cose e alcuni oggetti di valore sono stati trovati sul posto» ha detto. Abitanti della zona hanno parlato di spari e di uomini armati. Il minibus era sul ciglio della strada che collega Aioun

I TERRORISTI
Sembra che ad agire sia stata la filiale "per il Maghreb islamico" della rete di Bin Laden

I PRECEDENTI
Tutti gli ostaggi presi nella regione sono stati rilasciati tranne un cittadino britannico, ucciso

(Mauritania) a Kayes (Mali), abbandonato a una ventina di chilometri dal confine con il Mali, nel dipartimento mauritano di Kobenni, a pochi chilometri dalla località di N'Eissira. In tutta l'area le forze di sicurezza della Mauritania sono state messe in stato di massima allerta. Secondo alcuni osservatori locali, si tratta senza dubbio di un sequestro compiuto da uomini dell'organizzazione Al Qaeda nel Maghreb

islamico. Gli stessi, si pensa, che il mese scorso hanno rivendicato il rapimento di tre cooperanti spagnoli, presi in ostaggio in Mauritania e ora detenuti in Mali, insieme a un francese che era stato sequestrato a fine novembre nella città di Menaka, nel Nord del Mali.

Ieri toccante appello della figlia di Sergio Cicala al ministro degli Esteri Franco Frattini dai microfoni del Tg2. Alexia Cicala ha detto che l'Unità di crisi della Farnesina le ha confermato «dopo numerose insistenze» che il rapito è suo padre e ha rivolto un appello a Frattini «avvii urgentemente i contatti con i sequestratori e io possa sapere soprattutto le condizioni di salute di mio padre e sua moglie».

Finora Aqim ha ucciso solo uno dei suoi ostaggi stranieri, un britannico. Secondo il gruppo terrorista perché non era stato liberato, quale "merce di scambio" un loro "sceicco" ma per fonti indipendenti perché Londra si era rifiutata di pagare il riscatto. In gran parte attraversata dal deserto del Sahara, la Mauritania è grande più di tre volte l'Italia ma ha una popolazione inferiore a quella di Roma (2,7 milioni di persone circa, delle quali 800mila vivono nella capitale Nouakchott).

» IN BREVE

BOTTIGLIATE IN FACCIA
Roma, clochard ucciso da due senzatetto romeni

ROMA «Stai attento che ti può cadere qualcosa di brutto, spera di non incontrarci mai quando siamo ubriachi». L'ultima minaccia pochi giorni prima di ammazzarlo a bottigliate in faccia. Sono stati fermati l'altra notte e hanno confessato i due romeni Alexandre Tofaleanu, 39 anni, e Daniel Pavel, 18, responsabili dell'omicidio di un clochard russo di 47 anni avvenuto la notte del 13 dicembre in un parcheggio a pochi metri dalla Stazione Termini di Roma. Un posto caldo dove dormire, forse proprio l'auto all'interno della quale è stato rinvenuto il corpo senza vita del russo, alla base del litigio sfociato in tragedia. Un movente da nulla anche se gli inquirenti e gli uomini della Polizia ferroviaria che li hanno arrestati, sono convinti che sotto ci sia qualcos'altro: tra la vittima e gli aggressori da tempo c'era ruggine per la spartizione del territorio sul "pizzo" da chiedere agli altri mendicanti della zona.

RITROVATA DOPO 24 ORE
Si getta dal viadotto ma sopravvive: in coma

CATANZARO È in coma farmacologico una donna di 43 anni ritrovata ieri mattina dopo che venerdì si era gettata dal Viadotto Morandi, a Catanzaro.

Una decisione, secondo quanto si è appreso, adottata dai medici dell'ospedale di Catanzaro per verificare le sue condizioni generali. La donna, della quale non è stato divulgato il nome, comunque non sarebbe in pericolo di vita. Quando è stata soccorsa ieri era vigile, nonostante le ferite riportate nella caduta e avere trascorso quasi 24 ore al freddo e sotto la pioggia, in fondo alla scarpata del viadotto: questa ha forse attutito la caduta.

DENUNCIA DEGLI ODONTOIATRI
I "falsi dentisti" sono ormai 15mila

ROMA Un giro d'affari di 720 milioni di euro l'anno, equivalente a 7,2 milioni di cure, che coinvolge circa 15mila esercenti abusivi e che danneggia non solo gli ignari pazienti ma anche gli operatori sanitari, a volte colpiti da malattie come epatite B o C o dal virus Hiv. E allarme in Italia per i falsi dentisti, ovvero per quegli odontoiatri abusivi, sempre più numerosi, che senza averne titolo eseguono otturazioni e devitalizzazioni e addirittura delicatissime operazioni. E che difficilmente, una volta presi, finiscono per scontare la loro pena in carcere. La situazione è stata denunciata ieri dalla Commissione Albo odontoiatri (Cao), che ha presentato un Libro bianco: «La situazione è insostenibile».

«Wojtyla e Pio XII saranno beati»

Decisione a sorpresa del Papa. Con loro anche padre Popieluzsko

CITTÀ DEL VATICANO

Si avvicina la beatificazione di Giovanni Paolo II e, a sorpresa, anche di Pio XII, la cui navigazione verso gli onori degli altari si era incagliata nelle polemiche e negli interrogativi storici su un suo presunto silenzio di fronte all'Olocausto. In un atto decisivo, Benedetto XVI ieri mattina ha firmato per entrambi il decreto che ne riconosce le «virtù eroiche».

Pacelli (1939-1958), il Papa che ha attraversato la Seconda guerra mondiale, la Shoah e la prima parte della Guerra Fredda, e Wojtyla (1978-2005), il Pontefice che ha contribuito in modo determinante al crollo dell'impero sovietico, sono adesso «venerabili». Per entrambi deve essere accertato un miracolo, prima di procedere alla cerimonia di beatificazione. Qui cominciano le differenze. Per «Karol il grande», la guarigione prodigiosa di una suora francese, colpita



Papa Giovanni Paolo II, Karol Wojtyla



Papa Pio XII, Eugenio Pacelli

dal Parkinson (stessa malattia del Papa polacco), è già al vaglio degli esperti. Qualora non superasse lo scrutinio di una commissione teologica e di una medica, sono pronte altre centinaia di segnalazioni e di "grazie ricevute". Al momento, per Pio XII non

è stato ancora individuato un preciso evento prodigioso e scientificamente inspiegabile da attribuire alla sua intercessione. Se il popolo di Wojtyla può, dunque, cominciare a festeggiare il suo eroe e a prepararsi a una cerimonia di beatificazione che,

realisticamente, potrebbe avvenire a Roma entro il 2010, più lunghi appaiono i tempi per Pacelli. La decisione su Pio XII presa ieri da Papa Ratzinger, scioglie ogni dubbio della Chiesa sulla sua santità ed eroicità spirituale. Non elimina tuttavia le

perplexità e le critiche sulla figura di Pacelli espresse da gran parte del mondo ebraico. La Santa Sede ha più volte replicato che tale accusa non ha fondamento storico ed è piuttosto originata in una reazione all'anti-comunismo di Pio XII. I presunti silenzi di Pacelli coprivano in realtà - è la posizione espressa più volte dal Vaticano - una grande opera della Chiesa cattolica per salvare e proteggere gli ebrei in tutta Europa.

Oltre che di Pacelli e Wojtyla, Benedetto XVI ha firmato ieri altri 19 decreti di virtù eroiche. In corsa verso la santità vi è, tra gli altri, padre Jerzy Popieluzsko, prete polacco vicino a Solidarnosc rapito e ucciso nel 1984 per ordine del Kgb. Trattandosi di un martirio, lui non ha bisogno di miracoli per salire agli onori degli altari. La sua cerimonia di beatificazione dovrebbe avvenire a giugno a Varsavia, quella di Wojtyla a Roma in autunno.

DALLA PRIMA

Un treno per il Fvg

Una "Treni Nordest" è l'unica soluzione seria e di prospettiva per fronteggiare la crisi dei trasporti in cui siamo già immersi fino al collo.

Detta così, pare banale: in realtà è un'impresa da far tremare le vene ai polsi. Ma se vogliamo evitare di rimanere ostaggi in eterno delle Ferrovie dello Stato, di mettere mano al portafoglio ogni anno di più - come la Regione ha dovuto fare in questi giorni - per conservare connessioni men che decenti, di patire ritardi inaccettabili e di servizi mortificanti, non possiamo che renderci autonomi con un'offerta concorrenziale alle stesse Ferrovie. L'ipotesi è già stata avanzata dall'assessore regionale Riccardi, e merita d'essere ben più che un'ipotesi.

Partiamo da alcuni elementari dati di fatto. Pressata dalle minacce di taglio delle linee da parte di Trenitalia, la Regione

ha scuito tre milioni di euro per "contribuire" al mantenimento dei collegamenti diretti, o comunque con decorosi cambi a Mestre, con Roma e Milano. Più o meno c'è riuscito, ma doppiamente a caro prezzo per il cittadino: per l'onere sul bilancio pubblico (che significa meno fondi ai teatri, alle scuole, alla sanità), e per l'aumento delle tariffe comunque imposto dal monopolista Trenitalia, sostanzialmente in cambio di nulla. La velocità non migliora, la puntualità nemmeno, gli orari neanche per sogno, la pulizia non parliamone, le carrozze per l'amor del cielo. E senz'altro migliorata nel tempo la disponibilità e cortesia del personale, ma non è che per questo il cittadino debba pagare di più.

Beninteso, Trenitalia ha le sue ragioni. Dice: il governo ci chiede di stare sul mercato, e noi dobbiamo tagliare le linee in perdita come quelle periferiche. Se le Regioni ritengono si tratti di un servizio pubblico, paghino per mantenerlo: altrimenti noi tagliamo. E quel che l'azienda ha fatto altrove, anche per privilegiare i Freccia Rossa che stanno facendo una

feroce concorrenza ad Alitalia, con il divampare di proteste dei tapini pendolari in tutt'Italia. Non lo chiameremo un ricatto. Ma in assenza di alternative, un'amministrazione regionale che voglia mantenere un brandello di pubblico servizio non ha scelta: paga. E in questo modo Trenitalia, con il tacito consenso del governo, scarica astutamente sulle Regioni gli oneri del servizio pubblico. Le basta divulgare una prima bozza di orario senza più linee, e il resto accade da sé, almeno dove la stampa se ne accorge per tempo.

E allora, se Trenitalia fa un ragionamento di mercato, la soluzione è una sola: accettare la sfida e imporre un mercato alla stessa Trenitalia. Se pagare si deve, se la Regione deve investire di suo, perché farlo con il monopolista? Dato che il trasporto è ormai liberalizzato (e l'imminente avviamento di "Italo", la nuova società di treni ad alta velocità Montezemolo-Della Valle, dimostrerà che il business sta in piedi), è dato che il servizio regionale va messo a gara, si crei una gara vera con un secondo concorrente. La Re-

gione, o meglio ancora le Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto, hanno svariati modi per farlo: creando una società ferroviaria pubblico-privata con Friulia e Veneto Sviluppo, ricercando una possibile futura alleanza con la stessa "Italo" o con un vettore austriaco o tedesco; o magari stimolando una nuova società interamente privata, a cui siamo certi che l'imprenditoria nordestina non sarebbe sorda, e alla quale metterebbe a disposizione gli stessi milioni di euro e gli stessi vagoni nuovi con cui le due Regioni stanno generosamente "contribuendo" al servizio di Trenitalia.

E chissà che la stessa Trenitalia, non più unico offerente, non scopra d'incanto che il servizio regionale è un po' meno in perdita strutturale di quanto oggi si dica, e che gli orari e la puntualità possono essere migliorati, e le carrozze ripulite e rinnovate, i cittadini-clienti trattati come tali e non più come parco buoi. Il progetto è arduo, l'impegno duro. Ma piuttosto che sostituirlo al gioco altrui, è meglio giocare in proprio.

Roberto Morelli

LA CINA INVECE ESULTA MENTRE L'UNIONE EUROPEA MASTICA AMARO MA DICE DI SÌ AL TESTO

Clima, un piccolo accordo che delude l'Onu

Magro successo per Obama. Testo non vincolante articolato in 12 punti. La rabbia ambientalista

COPENHAGEN Il clima aspettava la svolta e invece è delusione. E la salute del pianeta sembra essere rimandata a data da destinarsi anche se per la prima volta c'è l'impegno americano e i leader del mondo si sono stretti intorno alla questione del riscaldamento globale.

E una fine con più ombre che luci questa della 15esima Conferenza delle Parti della Convenzione Onu sui cambiamenti climatici (Cop15) a Copenaghen. Un nome difficile per dire summit Onu sul clima. Il risultato di un lavoro mastodontico e di una partecipazione mai vista a queste Conferenze è un accordo minimo, in 12 punti, non vincolante né a livello politico né legale. Niente target di riduzione delle emissioni ma un punto qualificante c'è e sono le risorse per i paesi in via di sviluppo.

Il presidente Usa, Barack Obama torna alla Casa Bianca con un magro successo, la Cina invece esulta. L'Europa mastica amaro ma dice sì al testo. Ong e ambientalisti sono arrabbiati.

Sotto accusa finisce l'Onu: dal Parlamento europeo si chiede di «riformare il metodo di lavoro dell'Onu con urgenza».

Ma i soldi, questa l'unica nota positiva, restano come impegno concreto e anche immediato. Le risorse 'fast' prevedono un fondo da 30 miliardi di dollari per il triennio 2010-2012 mentre entro il 2020 il fondo è da 100 miliardi di dollari l'anno.

L'importante, dicono gli osservatori, è che questi fondi non si "distruggano" dalla lotta alla povertà.

Sul tappeto restano tante questioni aperte e nel 2010 si dovrà arrivare a un accordo vincolante.

Ecco la maratona del clima al vertice Onu a Copenaghen:

MINI-ACCORDO: Dopo quasi 14 ore di fila la sessione plenaria della Conferenza «prende nota» dell'Accordo di Copenaghen. Si tratta di un documento che non viene votato con il consenso e quindi riguarda solo alcuni paesi, primi su tutti gli Usa che stringono un patto con Cina, India, Sudafrica e Brasile. Si aggrega a malincuore l'Europa ma per il presidente francese, Nicolas Sarkozy si tratta «del migliore accordo possibile oggi». «Se non ci fosse stato un accordo, due Paesi im-



Obama e Hillary Clinton

portanti come Cina e India sarebbero stati liberati da ogni tipo di contratto, così come gli Stati Uniti, che non figurano nel protocollo di Kyoto», ha spiegato il presidente. Dal canto suo il presidente americano, Barack Obama, aveva detto: «Accordo significativo ma non basta», rimanendo fermo sugli impegni Usa -17% di Co2 al 2020 rispetto ai livelli del 2005.

PIANO IN 12 PUNTI: Dodici i punti dell'«Accordo di Copenaghen». Si fissa a 2 gradi l'aumento della temperatura media ma si elimina ogni riferimento al taglio del 50% al 2050 per tutti i Paesi (qui la vittoria della Cina). Inoltre entro il 31 gennaio 2010 i paesi ric-

chi dovranno quantificare i tagli. Resta il capitolo fondi nella formulazione acquisita dall'inizio. E, come ultimo punto, si stabilisce la revisione e l'asestamento entro il 2015, incluso il nuovo obiettivo a 1,5 gradi per limitare il riscaldamento.

ONU E PRESIDENZA DANESE: «Faremo di tutto perché l'accordo diventi legalmente vincolante entro il 2010», ha detto il segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-Moon sottolineando che l'accordo è una «tappa essenziale». Per il capo negoziatore Onu e segretario esecutivo della Convenzione Onu (Unfccc), Yvo de Boer, «è stata una conferenza andata come sulle montagne russe» per raggiungere un accordo che di fatto è «solo una lettera di intenti, e questo significa che abbiamo ancora molto lavoro da fare». Per quanto riguarda la presidenza danese è stata molto criticata per le procedure adottate.

RABBIA AMBIENTALISTI E ONG: Il giorno dell'Accordo è rabbia da parte delle maggiori associazioni ambientaliste. Legambiente parla di «occasione storica persa»; il Wwf di un testo «mezzo crudo dai contenuti poco chiari»; per Greenpeace si è passati «dall'accordo storico al fallimento storico».



Nicolas Sarkozy



La rabbia ambientalista



La scritta "Arbeit macht frei" rubata ad Auschwitz

Auschwitz, 25mila euro a chi dà notizie della scritta rubata

VARSAVIA Il museo del lager nazista di Auschwitz, in Polonia, ha promesso una ricompensa di 100.000 zloty (circa 25.000 euro) per qualsiasi informazione possa aiutare a ritrovare la scritta all'ingresso del campo «Arbeit Macht Frei» (Il lavoro rende liberi), rubata la scorsa

notte. «Informiamo - si legge in una nota - che il direttore del museo nazionale di Auschwitz-Birkenau in accordo con il ministero polacco della Cultura, promette una ricompensa globale di 100.000 zloty per qualsiasi informazione possa contribuire a far ritrovare l'iscrizione rubata».

di MARCO DI BLAS

TRIESTE Il caso italiano ha fatto scuola. Anche in Austria il padre di una scolaria ha contestato la presenza del crocifisso in aula. Non si è rivolto alla Corte europea di Strasburgo, come il genitore italiano, ma alla Corte costituzionale austriaca, ritenendo incostituzionali alcune norme che ne prevedono l'esposizione. Il caso riguarda un istituto della Bassa Austria, il Land più grande del Paese, e le norme di cui si chiede l'abrogazione o la modifica sono contenute in una legge regionale che disciplina il funzionamento delle scuole materne. L'uomo che ha sollevato obiezione contro il crocifisso si pro-

fessa ateo e preoccupato che la crescita della bambina possa essere pregiudicata dalle ricorrenze religiose celebrate nella sua scuola e dalla presenza dei crocifissi alle pareti delle aule. Tutto ciò, a suo dire, costituirebbe un vulnus alla libertà di fede religiosa, diritto tutelato dalla Carte dei diritti dell'uomo, e quindi anche alla libertà di crescere senza una fede.

Nel ricorso alla Corte costituzionale il genitore rivendica il diritto di veder crescere la propria figlia fino alla maggiore età senza condizionamenti religiosi. Al contrario, nella scuola frequentata (ma non viene indicato il nome della località) la bambina avrebbe dovuto "subi-

re" già quattro ricorrenze religiose, tra cui la festa di San Martino e quella di San Nicolò, con celebrazioni liturgiche in chiesa. Per giunta, nella sua scuola il crocifisso sarebbe appeso "ad altezza degli occhi", cosa che avrebbe trasmesso alla bimba l'impressione "che la fede cristiana in Austria abbia assunto la condizione privilegiata di una religione di Stato". Ai genitori non va che un tal genere di educazione, così divergente da quella ricevuta in famiglia, possa influenzare duramente la coscienza della bambina.

L'obiettivo di far togliere i crocifissi ed esonerare gli alunni dall'obbligo di partecipare a festività religiose viene perseguito



Un crocifisso appeso

andando alla radice del problema: la legge della Bassa Austria che disciplina il funzionamento delle scuole materne. Se ne

chiede la modifica in due punti, ritenuti incostituzionali. Il primo è quello in cui al "personale delle scuole materne si richiede un contributo di base alla formazione religiosa ed etica" degli alunni; secondo i ricorrenti, la "formazione etica" dovrebbe bastare, mentre quella "religiosa" è un di più. Il secondo punto è quello che prevede l'esposizione del crocifisso nelle aule dove la maggioranza degli alunni sia di religione cristiana.

Sotto questo aspetto, la normativa austriaca si differenzia da quella italiana, dove il crocifisso è previsto in tutte le aule. Se la maggioranza degli alunni non sono di fede cristiana l'obbligo di esporre il crocifisso viene meno.

Germania, apre gli sportelli la prima banca islamica

BERLINO Dopo l'ethical e il green banking arriva l'Islamic banking: ovvero fare affari osservando le severe regole della sharia. Approda in Germania la prima banca islamica, che aprirà gli sportelli a gennaio a Mannheim. Si tratta della Kuveyt Turk che con la nuova filiale nel centro storico di Wuertemberg mira a conquistare la crescente clientela musulmana in Germania, che fa gola anche a banche e imprese tedesche nonostante i timori nel Paese per la crescita di islamici. L'Islamic banking, oppure «halal banking», significa soprattutto niente interessi sui mutui. La banca compra la casa per il suo cliente che deve ripagarla a rate con una certa maggiorazione. Il divieto d'interessi di credito risale a Maometto. La banca islamica non può investire in ciò che non esiste realmente. Inoltre il divieto assoluto del gioco d'azzardo esclude molti affari di speculazione. Certamente gli istituti bancari non possono investire in aziende che

producono oppure vendono carne di maiale oppure alcol. Un comitato di studiosi del Corano sorveglia il rispetto di queste regole. In Inghilterra scrive la Sueddeutsche Zeitung - la Islamic Bank è presente dal 2004 e conta già 50 mila clienti.

L'Islamic banking interessa molti istituti di credito e multinazionali perché rappresenta la porta d'ingresso a un mercato considerato finora irraggiungibile. Così, per esempio, la Mercedes offre da poco la possibilità dell'Islamic leasing. La Deutsche Bank è presente nei Paesi musulmani con servizi in pieno rispetto del Corano. La London School of Economics e addirittura il Vaticano - scrive ancora il giornale - «lodano gli affari bancari in nome di Allah» perché le sue regole eviterebbero alcuni eccessi dell'economia moderna.

Secondo un recente sondaggio, il 72% dei teveschi teme una diffusione massiccia dell'Islam in Germania, che se sembra che queste paure non riguardino l'alta finanza e gli affari.

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

L'Autorità Portuale di Trieste bandisce due selezioni per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con la qualifica di impiegato di 2° livello, contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori dei porti, di un laureato in economia e rispettivamente di un laureato in scienze politiche/scienze della comunicazione/marketing. Termine per la presentazione delle domande: ore 12 del 20 gennaio 2010. Gli avvisi integrali sono consultabili sul sito Internet: www.porto.trieste.it - avvisi e bandi.

Il Segretario Generale dott. Martino Conticelli

InRail S.p.A.
Sede Operativa
Via Roma, 50
33100 UDINE

InRail S.p.A., Azienda Ferroviaria operante in regione, in una logica di sviluppo ed espansione ricerca, per il potenziamento del proprio organico, nuove figure da inserire in un programma di formazione gratuito finalizzato alla condotta di mezzi ferroviari. La ricerca è rivolta a giovani diplomati disoccupati o in mobilità o in cassa integrazione, con idoneità fisica e psico-attitudinale. Il corso (800 ore, presso strutture di Udine) prevede il superamento di una prova finale e fornisce la preparazione atta a sostenere l'esame di "Conseguimento Patente F" per la condotta dei treni. È gradita la conoscenza di lingue estere e flessibilità (il lavoro richiede festivi e servizio notturno). Inviare CV a: pierluigi.careddu@provincia.udine.it

Professioni e Carriere

La **Business Unit Finanza e P.A.** del Gruppo24ORE realizza contenuti multimediali e servizi informativi pensati per soddisfare le esigenze di diversi target: Istituzioni Finanziarie, Media, Aziende e Pubblica Amministrazione. Parte integrante della business Unit è l'Agenzia di stampa Il Sole 24 ORE Radiocor, leader in Italia nel campo dell'informazione economico, politica e finanziaria. La struttura commerciale P.A. segue l'evoluzione della Pubblica Amministrazione centrale e locale offrendo, oltre agli strumenti informativi tradizionali, soluzioni integrate e contenuti personalizzati di Content Providing: Newsletters cartacee ed elettroniche, Progetti di Comunicazione, Notiziari, Piani di Learning, Portali Web, Banche Dati e Progetti personalizzati. Nell'ottica di un mirato piano di sviluppo e di costante crescita della rete vendita P.A. siamo alla ricerca di:

Agenti Monomandatari per la Regione Friuli Venezia Giulia

Cerchiamo professionisti della vendita motivati a garantirsi un futuro solido e redditizio a cui affidare un importante portafoglio clienti in zona esclusiva e che avranno altresì l'obiettivo di sviluppare la propria attività attraverso l'individuazione di nuovi clienti nel territorio assegnato. **Il candidato ideale** è laureato o di cultura equivalente con all'attivo un'esperienza maturata preferibilmente nel settore, in possesso di una reale attitudine a lavorare per obiettivi e con spiccate capacità gestionali e relazionali. Completano il profilo entusiasmo, tenacia, flessibilità, dinamismo e orientamento al problem solving. Deve essere Autonomo. **Offriamo** un programma di formazione sui prodotti/servizi, un periodo di affiancamento iniziale, un inquadramento ENASARCO, anticipo e provvigioni sul venduto e l'inserimento in un gruppo di lavoro giovane e motivato. **La ricerca ha carattere di urgenza e riguarda la Regione Friuli Venezia Giulia, sarà considerato elemento preferenziale il possesso del domicilio a Udine.**

I candidati di entrambi i sessi sono pregati di inviare il proprio curriculum vitae a **Il Sole 24 Ore S.p.A.** - E-mail selezioneagentipia@isole24ore.com oppure al numero di fax: 02/30224250, specificando nel campo oggetto il codice di riferimento **PA-FVG**. Saranno prese in considerazione solo le candidature allineate al profilo ricercato.

Informativa ex Digs 196/03. Il Sole 24 ORE S.p.A., titolare del trattamento, tratta, con mezzi anche automatici, i dati personali (eventualmente anche sensibili) contenuti nel C.V., il cui conferimento, facoltativo, serve per la selezione dei candidati. Saranno conservati, per il tempo massimo di due anni, i soli dati dei candidati ritenuti interessanti. Responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio Amministrazione Risorse Umane, c/o il Sole 24 ORE S.p.A. Per i diritti dell'art. 7 (accesso, aggiornamento, opposizione, ecc.) scrivere a "Il Sole 24 ORE S.p.A., Sviluppo Risorse Umane, Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano". L'elenco completo e aggiornato di tutti i Responsabili del trattamento è disponibile presso l'Ufficio Privacy, Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano. I dati potranno essere trattati da nostri incaricati preposti alla selezione del personale e potranno essere comunicati per il medesimo fine della raccolta alle Società del Gruppo 24 ORE. **Consenso.** Il candidato dovrà esprimere il consenso scritto al trattamento dei propri dati personali (eventualmente anche sensibili) ed alla comunicazione degli stessi (e correlati trattamenti) alle Società del Gruppo per le finalità indicate nell'informativa.

A PARTIRE DAL 1° GENNAIO. PRIMA NON SI PAGAVANO BALZELLI FINO A UN VALORE DI 40 EURO

Croazia, al confine dogana meno fiscale

Ciascun cittadino potrà "importare" esentasse un valore di merce pari a circa 136 euro

FIUME Dal prossimo primo gennaio, i cittadini croati (e dunque anche gli istriani e i fiumani) potranno contare sulla cifra di mille kune, circa 136 euro, quale importo esente da dogana e Iva per lo shopping d'oltreconfine. E quanto comunicato dal governo croato, che ha voluto elevare la cifra franco dogana e Iva, ritoccandola a ben dieci anni dall'introduzione delle tristemente famose 300 kune - sui 40 euro - quale limite massimo di "sconto" concesso al cittadino che si reca a fare acquisti all'estero. Per un decennio, le 300 kune esentasse hanno costituito un autentico spauracchio per i croati che andavano a fare la spesa a Trieste e nella sua regione. Un importo estremamente basso e che vedeva i doganieri croati con il coltello tradizionalmente dalla parte del manico nei confronti degli acquirenti connazionali, al loro ritorno in patria. Infatti, in tutti questi anni, ben difficilmente qualcuno è andato a fare shopping in Italia, Slovenia, Austria, Ungheria e Bosnia-Erzegovina, con in tasca la miseria di una quarantina di euro. In pratica, ogni rientro diventava un rischio per il bilancio familiare, in quanto i doganieri avrebbero potuto tassare tutte quelle persone che tornavano a casa con l'auto stracarica di caffè, pasta, olio d'oliva, panettoni, prodotti alimentari, detersivi, jeans e altri capi d'abbigliamento. Una tortura, quell'attesa al valico di confine, sapendo che il valore della merce superiore ai 40 euro, poteva essere tassato, rendendo praticamente inutile quanto risparmiato nel Borgo teresiano o nelle varie Monfalcone, Muglia, Palmanova, Opicina. Non sempre i doganieri con lo stemma della scacchiera si sono dimostrati fiscali nell'applicazione della regola delle 300 kune, sicuramente poco europea, ed anzi nella maggior parte dei casi hanno chiuso un occhio o due, consentendo che lo shopping all'estero avesse un lieto fine.

Ora i croati possono tirare un sospiro di sollievo, dall'alto della constatazione che, ad esempio, una famiglia di quattro persone potrà serenamente tornare in patria, con merce per un valore fino a 4 mila kune, circa 540 euro, senza temere di essere salassata dal doganiere rigoroso di turno. Difficile prevedere quanto la nuova regola potrà stimolare i croati, anche perché è da diverso tempo che hanno riscoperto l'amore per i supermercati italiani, dimenticati alcuni anni fa con l'arrivo in Croazia dei grandi centri commerciali. L'inflazione e l'erosione del tenore di vita in Croazia stanno nuovamente costringendo gli abitanti a fare capatine fuori dai confini nazionali, per acquistare soprattutto generi alimentari, prodotti per l'igiene e capi d'abbigliamento. La decisione di portare a 1000 kune il limite non tassabile è stata adottata, così il governo, quale adeguamento a quelle che sono le normative presenti nei Paesi dell'Europa comunitaria. Va ricordato inoltre che la quota massima esentasse per i cittadini di Serbia e Bosnia ed Erzegovina è invece di 100 euro, mentre invece i cittadini



Un valico confinario tra Slovenia e Croazia in Istria

del Montenegro possono fare affidamento sul limite di 150 euro. I croati e gli stranieri, va sottolineato, non pagano Iva e dogana quando entrato in Croazia con effetti personali, tipo indumenti, articoli per l'igiene personale, calzature, come pure macchine fotografiche, Cd player, computer portatili, videocamere e prodotti simili. Un tanto comprende anche 200 sigarette, 250 grammi di tabacco, un litro di bevanda superalcolica, due litri di vino, 50 grammi di profu-

mo e 250 grammi di acqua di profumo. In riferimento ai farmaci, si possono importare senza problemi quei prodotti considerati di stretto uso personale. In quanto ai prodotti omeopatici, si può portare nel Paese (naturalmente franco dogana) soltanto un pacchetto. L'esecutivo di centrodestra ha deciso di esentare pure da dazio doganale i pacchi postali contenenti prodotti di valore non superiore alle 160 kune, circa 22 euro.

Andrea Marsanich



Volosca: rubate aragoste in un noto ristorante

VOLOSCA Ladri buongustai a Volosca (Abbazia), ai danni di uno dei ristoranti più noti nel Quarnero, l'Amfora. Ignoti si sono intrufolati in ore notturne nel locale voloscano, rompendo il lucchetto di due vasche, contenenti aragoste e pesci pregiati e portandosi a casa un succulento e soprattutto freschissimo bottino. Il proprietario ha infatti denunciato il furto di sei aragoste e un'orata, per danni stimati sulle 2.600 kune, circa 355 euro. Non tutto è stato però portato via, con i lestofanti che hanno deciso di lasciare nelle vasche un paio di aragoste e una cernia di 3 chili, quest'ultima adattatasi da tempo a vivere nel contenitore, in compagnia dei prelibati crostacei e di altri amici pinnuti.

INFRASTRUTTURE

Fiume, tangenziale conclusi i lavori

FIUME Alle battute finali la realizzazione del raddoppio di carreggiata lungo la tangenziale di Fiume, tra Diracje e Orehovica, tratto lungo circa 9 chilometri e trasformato in una vera autostrada urbana.

La spesa è stata di circa 85 milioni di euro, stanziati dalla Società autostradale Fiume - Zagabria (impresa pubblica), concessionaria della circoscrizione quarnerina.

Domani è in programma l'ultimo collaudo tecnico, con i 9 chilometri che dovrebbero essere normalmente praticabili a partire da martedì.

L'apertura solenne è prevista infatti per il 22 dicembre e sarà la premier Jadranka Kosor ad inaugurare ufficialmente il segmento raddoppiato.

IL SINDACO OFFRE UN BUONO SPENDIBILE DA 65 EURO E I SINDACATI LO RIMANDANO AL MITTENTE

Pola: niente tredicesima, spazzini in sciopero

A meno di un accordo in extremis si fermeranno anche i trasporti pubblici

POLA Uno dei tormentoni di questo fine anno è quello sul versamento della gratifica natalizia, una tredicesima ridotta contemplata dal contratto collettivo di lavoro. Per quel che riguarda i lavoratori statali al momento è in atto un braccio di ferro tra la premier Jadranka Kosor e i sindacati sull'importo da versare. La premier dice che non ci sono soldi in cassa e offre una gratifica dimezzata rispetto ai 270 previsti. A Pola dopo lo sciopero di avvertimento dello scorso fine settimana dei 100 dipendenti della nettezza urbana della municipalizzata Herculanea, si prospetta un'altra agitazione, questa a volta a

oltranza se l'intera gratifica natalizia non sarà versata. Finora non hanno sortito un accordo i due incontri tra le parti in causa, vale a dire il sindaco Boris Miletic e il vulcanico presidente del sindacato dell'Istria e del Quarnero Bruno Bulic. Il sindaco è arrivato a offrire una tredicesima consistente in un buono acquisto di 65 euro però a condizione che nel 2010 siano avviate nuove trattative sul contratto collettivo di lavoro che in fatto di retribuzioni tengano conto delle possibilità finanziarie aziendali.

Possibilità da verificare ogni trimestre. «Considerati i tempi che corrono - afferma il sindaco -



Un'immagine del centro storico di Pola

credo che la mia offerta sia generosa». Di tutt'altro avviso Bruno Bulic secondo il quale i soldi in cassa per la tredicesima ci sono visto che a suo modo di vedere, tut-

te le aziende municipalizzate hanno gestione all'attivo poiché finora nessun direttore avrebbe lamentato perdite. Come andrà a finire? Il sindacalista Bulic ha da-

POLA La Comunità degli italiani di Pola conclude il 2009 con risultati positivi sia dall'aspetto della gestione finanziaria che da quello delle varie attività svolte. La valutazione è stata espressa dal suo presidente Fabrizio Radin, ai lavori dell'ultima Assemblea comunitaria. «Abbiamo raggiunto senza grosse difficoltà - ha detto - l'obiettivo di mantenere l'operatività finanziaria, in altre parole niente debiti. Pertanto sono stati corrisposti regolarmente tutti gli stipendi ai dipendenti, le indennità al personale ausiliario, le spese di regia e di altro genere. «Tutto ciò - ha aggiunto il presidente - anche grazie al fatto che gli affittuari di alcuni vani della sede hanno regolarmente onorato i rispettivi obblighi contrattuali». Vale a dire l'ufficio del Deputato italia-

no al Sabor, il Consiglio cittadino della Cni e l'Euro Info point della Regione Istriana. In termini di attività Radin ha rimarcato che oltre a quella delle sue sezioni artistiche e musicali, la Comunità ha ospitato nel gennaio scorso il ministro degli Esteri italiano Franco Frattini. «Stiamo diventando un partner sempre più importante del Festival del cinema di Pola» ha aggiunto Radin annunciando che alla rassegna filmica del 2010 ci sarà anche il regista italiano Giuseppe Tornatore. I consiglieri hanno quindi approvato gli Orientamenti programmatici della Comunità fino al 2012. E posto l'accento sul funzionamento della sede comunitaria, con riferimento ovviamente al lato finanziario per il quale saranno necessari poco meno di 90 mila euro. (p.r.)



A Natale, con un bel musetto.

Scegli esclusivamente carne di suino nato e allevato in Friuli Venezia Giulia.

Per delle Feste davvero speciali, porta in tavola i sapori della tradizione, scegliendo la bontà dei prodotti realizzati con carne di suino della nostra regione, che garantiscono qualità, sicurezza e... allegria.





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



agricoltura ambiente qualità



Vi aspetta per fare la prova gratuita dell'udito entro il 24 dicembre



La **MAICO** augura a tutti
Buon Natale e Buone Feste...
*...e vi riserva un piccolo dono
da ritirare nella sede della tua città.*



TRIESTE

Via Carducci, 45

Tel. 040/772807

Orario: da lunedì al venerdì 9.00-13.00 15.30-19.00 e sabato mattina



GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a

Tel. 0481/539686

Orario: da lunedì a venerdì 9.00 -13.00



MONFALCONE

via Nino Bixio, 3

Tel. 0481/414262

Orario: da lunedì a venerdì
9.00-13.00 - 14.00-18.00

PER IL SINDACO DI GORIZIA (SOCIO DI IRIS) SERVE UNA FORTE AGGREGAZIONE REGIONALE

Romoli: Udine ostacola la super-multiutility

«L'integrazione fra AcegasAps e Linea Group è un'occasione persa per il Friuli Venezia Giulia»

di MARCO BALLICO



Ettore Romoli

lità di incidere sulle scelte energetiche a favore dei cittadini, mi feci promotore di un incontro per verificare l'opportunità di unire le forze di AcegasAps, Iris e Amga Udine.

Sindaco Romoli, AcegasAps si fonde con la lombarda Linea Group. Che ne pensa?

Mi pare un'occasione persa per il Friuli Venezia Giulia. Né più né meno di quello che è accaduto con le Casse di Risparmio della regione. Se ci si presenta divisi, si finisce per essere fagocitati dai pesci grossi.

Perché non è stato trovato un accordo tra Trieste, Udine e Gorizia?

Storia vecchia. Quando si prospettò l'ipotesi dell'aggregazione regionale, ben capendo dal punto di vista di Iris che altrimenti si sarebbe persa la possibi-

ACEGASAPS	IRIS	AMGA UDINE
Utile netto 15,2 milioni (+ 152,8%)	Utile netto 1 milione	Utile netto 4,9 milioni
Ricavi consolidati 481,1 milioni (+ 8,5%)	Posizione finanziaria netta 89,2 milioni	Valore della produzione 142,3 milioni
Mol 91,0 milioni (+ 12,3%)	Mol 8 milioni	Clienti attivi in Italia 133.190
Margine operativo netto 41,6 milioni (+ 33,9%)	Margine operativo netto 21 milioni	Dipendenti 168
Dipendenti 1676	Dipendenti 220	

C'era anche il presidente Tondo all'incontro. Ma la trattativa non è decollata. Perché?

Perché Udine parve non assecondare l'operazione di concentrazione

delle multiutility del territorio che, unite, avrebbero potuto dettare le politiche energetiche regionali e partecipare con successo alle gare europee.

Colpa del sindaco Hon-

sell o del presidente di Amga Nonino?

Forse di Nonino più che di Honsell.

Quale fu la tesi?

Che AcegasAps era troppo forte. E pure venetocen-

trica. E così finiamo tutti con l'essere troppo piccoli.

Veniamo a oggi. Che cosa non digerisce?

Che da Udine, per bocca del presidente dell'Amga, si dica che la mancata aggregazione regionale dipende dalle scelte triestine. A mio parere, non è andata così. La verità è emersa pure in un successivo incontro organizzato dai sindacati a Gorizia, in cui l'amministratore delegato di AcegasAps Cesare Pilon fece un'analisi della situazione, mentre Nonino sostenne le solite tesi, e cioè che Trieste, che già guardava al Veneto, sarebbe diventata preponderante nell'alleanza. E' dunque Udine che ha fatto molto perché l'unione delle multiutility del Friuli Venezia Giulia non avesse corso creando in tal modo un notevole danno alla regione e alla sua immagine.

Il ruolo di Gorizia?

Giusto dire che Trieste non ha trovato a un certo punto nemmeno nel nostro fronte una risposta. Tramontata l'operazione regionale, abbiamo dovuto pure noi guardare al mercato nazionale.

Il risultato?

Negativo per tutti. Rimango convinto che un'unica multiservizi regionale sarebbe stata la soluzione migliore. Non a caso, in quell'incontro a Gorizia, anche AcegasAps caldeggiò questa opzione dicendosi pronta a sedersi a un tavolo con Iris e Amga.

MA PER FRANCOFORTE "NON C'È RISCHIO DI INSOLVENZA"

Bce: troppi squilibri nei conti pubblici di Grecia e Spagna

VIENNA Grecia e Spagna devono mettere mano ai loro squilibri di bilancio e commerciali il prima possibile. L'invito arriva da Ewald Nowotny, componente del comitato esecutivo della Bce.

«Nessuno dei due Paesi è a grave rischio di insolvenza», ha spiegato il banchiere centrale europeo al settimanale austriaco Profil, «ma i loro deficit commerciali sono elevati e quelli di

bilancio considerevolmente superiori ai limiti imposti dal patto di stabilità».

In particolare, l'indebitamento spagnolo dovrebbe toccare il 10% del Pil quest'anno, mentre il debito greco è destinato a superare quota 120%.

Nowotny ha anche annunciato che la Bce chiederà alla Grecia profonde riforme istituzionali, innanzitutto per garantire maggiore indipendenza all'istituto statistico nazionale.

Quanto ai tassi d'interesse, Nowotny ha sottolineato che l'intenzione della Bce è di mantenerli stabili «fino a quando non ci saranno segni di inflazione, e questo momento», ha aggiunto, «non sembra ancora arrivato».

Inoltre, ha concluso il componente del board di Francoforte, «le previsioni di medio termine testimoniano che la crescita sarà lenta».

PER IL GOVERNATORE SONO 1,6 MILIONI I LAVORATORI SENZA TUTELE

Più ammortizzatori, i sindacati promuovono Draghi

Bonanni (Cisl): «Va sostenuto chi è in difficoltà». Angeletti (Uil): «Ma la pura assistenza sociale non basta»

ROMA I sindacati confederali promuovono, con alcuni distinguo, la proposta del governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, che a Padova ha sollecitato una revisione del sistema degli ammortizzatori sociali. Anche perché - spiegava Draghi - ci sarebbero ben 1,6 milioni di lavoratori senza tutele in caso di perdita del posto del lavoro. Per Draghi si inizia a sentire la ripresa che però è «largamente debitrice al sostegno pubblico».

Dalle grandi vertenze nazionali, come quella della Merloni o della Fiat, alla crisi di interi settori o filiere. Ma anche del tessuto produttivo di piccole e medie aziende, la crisi sta lasciando dietro di sé centinaia di migliaia di posti di lavoro, creando allar-

me sociale e, soprattutto, protesta anche eclatanti dei lavoratori.

Ieri, dopo l'intervento di Fulvio Fammioni della Cgil, prendono la parola anche il numero uno della Cisl, Raffaele Bonanni e il segretario della Uil, Luigi Angeletti. Mentre Dario France-

schini chiede che sul tema si apra un confronto in Parlamento.

Secondo Bonanni «è importante che il governatore Draghi lo dica: ci aiuta a sostenere la linea da noi seguita finora sul tema degli ammortizzatori sociali, ovvero sostenere chi è più in difficoltà

e allargare progressivamente la tutela anche al lavoro più atipico e meno garantito». «Io sono convinto che questa sia la strada - aggiunge Bonanni - non solo per far fronte all'oggi, alla crisi, ma anche per essere pronti ad affrontare nuove situazioni quando ne

usciremo, e le parole di Draghi confermano la politica positiva che abbiamo condotto finora».

Anche Angeletti condivide l'esigenza di una rivisitazione del sistema degli ammortizzatori sociali proposta dal governatore «purché - spiega - il sistema non sia concepito come una pura e semplice estensione di assistenza». Per Angeletti, «una riforma del sistema va bene, ma bisogna fare in modo che la gente abbia maggiori possibilità di trovare lavoro, facendo investimenti e preparando la gente a un nuovo lavoro possibile».

Perché - ha aggiunto - «i sistemi di ammortizzatori sociali veri sono quelli che proteggono le persone quando perdono il lavoro, e servono soprattutto a fargliene trovare un altro». «E se non servono



Bonanni (Cisl)

a fargliene trovare un altro - ha concluso - alla fine i soldi finiranno, magari fra due o tre anni, e noi ci ritroveremo con un Paese molto più povero di quello che abbiamo oggi».

Infine Franceschini, secondo il quale è «necessario aprire un confronto in Parlamento sugli ammortizzatori sociali, che sono la vera piaga di un Paese nel quale il governo Berlusconi non ha fatto nulla per uscire dalla crisi».

LA VERTENZA DELLA YAMAHA

Protesta per il lavoro, gli operai salgono sui tetti

ROMA La protesta sale sui tetti. Quattro operai che sono da tre giorni sul tetto dello stabilimento italiano della Yamaha di Lesmo (Monza), che il gruppo giapponese ha deciso di chiudere. «Fa un freddo cane, le mani e il viso gelano, le ore sono sempre più lunghe: ma

non molliamo, abbiamo viveri e attrezzatura per rimanere qui anche a Natale». La richiesta è semplice: cassa integrazione per tutti, ma finora l'azienda ha risposto di no, si chiude lo stabilimento, anche se ovviamente rimane la presenza di Yamaha in Italia con

l'assistenza e la parte commerciale. La mobilitazione sul tetto è stata scelta in questi giorni anche dai dipendenti della Gros Market e da due operai, ex dipendenti della Hydrogest, saliti per disperazione a 30 metri su una torretta dell'impianto di depurazione.

RAPPORTO DEL MINISTERO DEI TRASPORTI AFFIDATO A ONE WORKS, NOMISMA E KPMG

Aeroporti italiani inadeguati: rischiano il collasso

Ritardi e pochi investimenti in infrastrutture rispetto al resto d'Europa: servono 20 miliardi in 20 anni

ROMA «Se i volumi di traffico dovessero crescere in modo rilevante, molti scali italiani non reggerebbero la crescita»: servono «ingenti investimenti» da avviare «subito». Il sistema aeroportuale italiano è «esausto», paga ritardi e risparmi negli investimenti rispetto a quanto fatto nel resto d'Europa. L'allarme emerge dalla «presentazione dello studio sullo sviluppo della rete aeroportuale nazionale», un lavoro di analisi che il

ministero dei Trasporti e l'Enac hanno affidato a One Works, Nomisma e Kpmg, e che rappresenta la base per la definizione del nuovo piano aeroportuale. L'Italia non ha saputo guardare lontano: nel 2007, per esempio, ha investito in infrastrutture aeroportuali 2,6 euro per ogni passeggero, meno della metà dei 7,6 euro della media europea. Con la ripresa economica il sistema potrebbe non reggere l'aumento di voli e passeggeri.

Servono, sollecita il rapporto, «interventi normativi», «strategie pubbliche (a partire per esempio dallo sviluppo dell'intermodalità) per sostenere investimenti stimati in un miliardo di euro l'anno per i prossimi 20 anni. Lo studio verrà completato a inizio 2010: fornirà gli «indirizzi progettuali» per il piano nazionale degli aeroporti su cui lavora la commissione Enac-ministero Trasporti. Tra i fattori che penalizzano il sistema italia-

no, il rapporto segnala che «particolare preoccupazione desta la scarsa disponibilità di suolo per gli ampliamenti degli aeroporti. Gli aeroporti soffrono anche per l'inadeguatezza delle infrastrutture esterne: i collegamenti con il territorio «appaiono ancora scarsi e i livelli di intermodalità risultano, salvo poche eccezioni, complessivamente inadeguati».

Il sistema è cresciuto senza una regia: «sconta la mancanza di un chiaro

piano di integrazione tra i diversi scali nazionali e di politiche di sviluppo certe». Il rapporto stima i passeggeri a quota 132,4 milioni nel 2009 (un passo indietro per la crisi dai 135,3 milioni del 2007), quota raggiunta con una crescita del 4,3% in media annua dal 2000. E suggerisce due esempi di strategie commerciali su cui puntare per crescere: intensificare i voli per middle-east e far-east; liberalizzare i collegamenti tra Italia e mediterraneo.

LA PAROLA IN CHIARO

Trasporti: l'Enac

L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, unica Autorità di regolazione tecnica, certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'aviazione civile in Italia, è stato istituito il 25 luglio 1997 con Decreto Legislativo n. 250/97. L'Enac si occupa dei molteplici aspetti della regolazione dell'aviazione civile, del controllo e vigilanza sull'applicazione delle norme adottate, della disciplina degli aspetti amministrativo-economici del sistema del trasporto aereo.

Consumatori, è record di pignoramenti (+15,2%)

La recessione porta sempre più famiglie italiane a non poter pagare le rate

ROMA Nonostante la caduta dei tassi di interesse e la diminuzione dei costi dei mutui, si consolida il boom dei pignoramenti e delle esecuzioni immobiliari: secondo i dati raccolti e elaborati dall'Adusbef, sono aumentati del 15,2% nel 2009. Crisi economica e stretta creditizia hanno falciato anche il numero delle imprese che, tra luglio e settembre 2009, secondo il Cerved, hanno visto salire i fallimenti del 40%, mentre è schizzato del 70% il numero delle aziende che ha fatto ricorso al concordato preventivo. Il vento dei fallimenti, afferma l'Adusbef, ha soffiato con più forza in Emilia (+115%), Marche (+80%), Piemonte (+70%), Puglia (+55%), Veneto (+49%) e Lombardia (+45,5%). Le città più colpite sono Milano, Roma, Bologna e Brescia. Non è andata meglio per il concordato preventivo: nel terzo trimestre sono state presentate 232 domande di ammissione, con un aumento del 73% rispetto allo stesso periodo del 2008. La crisi economica porta sempre più famiglie italiane a non poter onorare le rate. L'impegno mangia il 33% del reddito e si traduce, per almeno 350 mila famiglie, in un rischio reale di insolvenza. Secondo Adusbef, che ha raccolto i dati nei maggiori tribunali, le stime 2009 sul numero di pignoramenti ed esecuzioni, potrebbe salire del 15,2% in media. Un dato che sommato a quello degli ultimi due anni (+23% nel 2007, +22,3% nel 2008) si riflette in un incremento del 60,5% nel triennio 2007/2009.

Secondo queste stime, le procedure immobiliari accelerate con la nuova legge fallimentare del 2004 sono pari al 2,7% del totale dei mutui, con circa 20.000 procedure avviate nel 2009, che si sommano alle 18.000 del 2007 e alle 21.000 del 2007, potrebbero far sparire una media città come Monza.

IL FISCO I CITTADINI Liquidazione automatizzata delle dichiarazioni

In base all'art. 36 bis del D.P.R. 600/1973, l'Amministrazione Finanziaria ha l'obbligo di effettuare un controllo automatizzato su tutte le dichiarazioni presentate. Tale controllo consiste nel calcolo dell'imposta dovuta e nella correzione degli eventuali errori commessi dal contribuente nella compilazione. Qualora emerga un risultato diverso da quanto dichiarato, l'Amministrazione Finanziaria comunica al contribuente l'esito dell'attività di controllo per evitare la reiterazione di errori. Dalla data di ricevimento della comunicazione di irregolarità, il contribuente ha 30 giorni di tempo per regolarizzare la propria posizione, in caso contrario le somme richieste verranno iscritte a ruolo.

Presentazione delle dichiarazioni - Tutte le dichiarazioni pervengono all'Amministrazione Finanziaria in via telematica. Le dichiarazioni delle persone fisiche possono essere trasmesse, gratuitamente, su richiesta del contribuente, da parte degli uffici dell'Agenzia delle Entrate.

I soggetti persone fisiche non obbligati alla presentazione telematica hanno la facoltà di compilare il modello cartaceo e consegnarlo alle banche o alle poste che ne cureranno la trasmissione previo rilascio di un impegno a trasmettere. Tutte le altre dichiarazioni (sostituiti d'imposta, società di persone, società di capitale, enti non commerciali, dichiarazioni IVA e IRAP) devono essere presentate esclusivamente con il servizio telematico.

Controlli - I controlli riguardano tutti i modelli di dichiarazione compresi i redditi soggetti a tassazione separata e le imposte per le quali è prevista una rateizzazione in anni successivi. Per quanto riguarda le dichiarazioni modello 730 e Unico (tutti i modelli) i controlli concernono i versamenti e le compensazioni effettuate (anche relativamente ai contributi previdenziali), il riporto dei crediti precedenti, la correttezza dei calcoli, la corretta determinazione delle detrazioni previste.

1-continua
(a cura dell'Agenzia delle Entrate, direzione regionale del Friuli Venezia Giulia)

■ Ditele al Piccolo

Inviare i vostri quesiti per posta a:

«Il fisco e i cittadini»

via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste

o per e-mail: fiscoecittadini@ilpiccolo.it



NAVI A TRIESTE

ARRIVI

K-WAVE	da Spalato a Molo VII	ore 5.00
CUNEY SOLAKOGLU	da Istanbul a orm. 31	ore 6.00
UND ATILIM	da Mersin a orm. 31 bis	ore 12.30
INGA H	da Capodistria a Molo VII	ore 15.00
CELTIC EDEAVOUR	da Spalato a Saffa	pom.

PARTENZE

UNI ASSENT	da Molo VII per Capodistria	ore 6.00
MSC ANTONIA	da Molo VII per Venezia	ore 8.00
BRITISH EAGLE	da Siot 1 per ordini	ore 10.00
CUNEY SOLAKOGLU	da orm. 31 per Istanbul	ore 18.30
CELTIC ENDEAVOUR	da Saffa per Porto Nogaro	sera
UND ATILIM	da orm. 31 bis per Mersin	ore 20.30
K-WAVE	da Molo VII per Ravenna	ore 23.00



Mentre la moneta unica ha arginato le conseguenze negative della recessione le misure dell'Ue sono state insufficienti

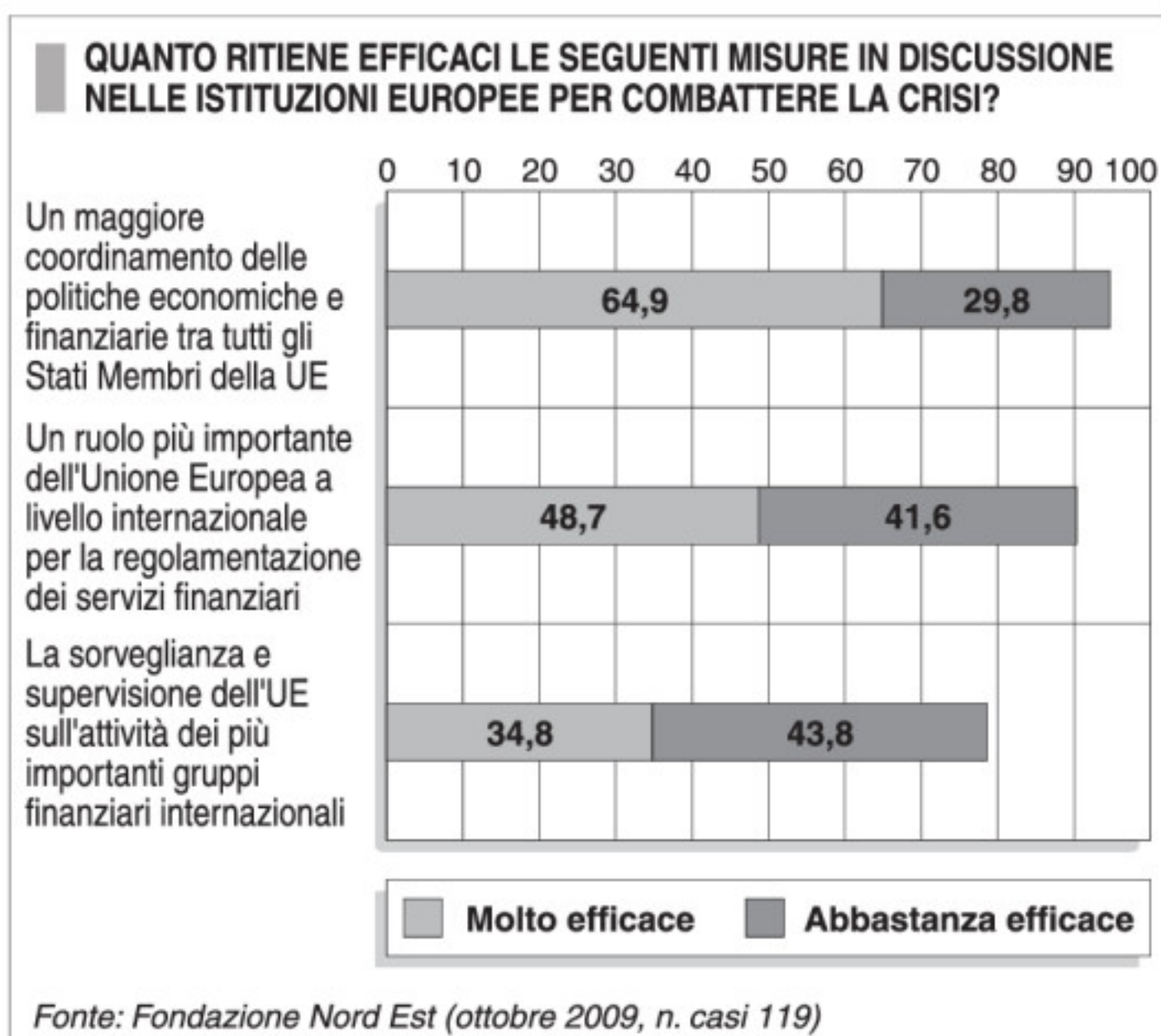
La crisi impone un governo globale dell'economia

Per gli imprenditori del Nordest va rafforzato il ruolo del G20 allargato a Cina e India

TRIESTE Per fortuna che c'è l'euro! Potrebbe essere questo lo slogan che accomuna l'opinione della classe dirigente nordestina circa l'effetto barriera che la moneta unica ha prodotto nell'arginare le conseguenze negative della crisi finanziaria. Rispetto a cui, invece, le misure messe in atto dalla Unione Europea non sono riuscite ad agire efficacemente, mettendo in luce come la gestione della crisi debba essere affidata ad un più ampio consesso che tenga insieme tutte le altre economie internazionali, a partire quelle emergenti - come Cina, India, Brasile - che avranno sempre maggior peso nello sviluppo economico mondiale.

Il 94,0% della classe dirigente del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, le cui opinioni sono state raccolte nell'ambito della periodica indagine One realizzata dalla Fondazione Nord Est con il contributo di Intesa Sanpaolo, ritiene, infatti, che l'euro abbia mitigato gli effetti negativi della crisi internazionale. Viceversa, l'istituzione Unione Europea nel giudizio degli intervistati non è stata in grado di porre in essere azioni efficienti: il 61,7% ritiene che la politica per la crisi della Ue sia stata poco efficace, mentre un altro 13% la ritiene per nulla efficace.

L'opinione prevalente nel panel di intervistati nordestini è che il solo intervento dei governi europei, seppure uniti nella voce e nella politica della Comunità, non possa essere la risposta adeguata



ta ad una crisi che ha carattere internazionale e coinvolge tutti i mercati mondiali. L'attore più idoneo a tale compito deve essere, viceversa, ricercato nell'organismo del G20 che, coinvolgendo le economie avanzate

ed emergenti, ha la possibilità di avviare una vera e propria concertazione sulle azioni indispensabili per dare una rapida, immediata e condivisa risposta a quanto sta accadendo sul fronte economico e finanziario e, in

prospettiva, evitare che ciò si ripeta. Accanto al ruolo che il G20 deve e può ricoprire, il panel richiama quello che spetta, invece, ai singoli governi nazionali, indicati come principali protagonisti delle politiche anti-

NOTA METODOLOGICA

ONE-Opinioni Nord Est raccoglie gli orientamenti di un gruppo di testimoni privilegiati della classe dirigente, scelti per il loro ruolo di primo piano svolto in ambito regionale veneto e friulano. L'indagine ha visto coinvolti 119 soggetti, interpellati via web, nel periodo dall'8 al 31 ottobre 2009. La ricerca è stata progettata e realizzata dalla Fondazione Nord Est per i giornali locali del Gruppo Espresso, con il contributo di IntesaSanPaolo.

Il campione è stato selezionato in base alle seguenti categorie di appartenenza:

mondo imprenditoriale, istituzioni e politica, sindacato, banche e finanza, istruzione e formazione, utilities e infrastrutture, mondo del volontariato, cooperazione, associazionismo e ecclesiastico.

L'indagine ONE è diretta da Daniele Marini. Silvia Oliva e Gianluca Toschi hanno progettato il questionario. Fabio Marzella ha realizzato l'elaborazione dei dati. Questlab Srl ha curato la parte informatica e gestito la rilevazione via web.

Tabella 1 - A suo giudizio, l'Euro ha attenuato gli effetti negativi della crisi finanziaria ed economica? (val. % al netto delle non risposte)

Molto d'accordo	54,3
Abbastanza d'accordo	39,7
Poco d'accordo	6,0
Per nulla d'accordo	0,0
Totale	100,0

Tabella 2 - A suo giudizio, l'azione dell'Unione Europea per affrontare la crisi è stata?

Molto efficace	1,7
Abbastanza efficace	23,5
Poco efficace	61,7
Per nulla efficace	13,0
Totale	100,0

Tabella 3 - Secondo lei quale di questi attori è in grado di gestire nel modo più efficace le conseguenze della crisi economica/finanziaria?

Il G20	51,7
I singoli governi	22,4
L'Unione Europea	10,3
Gli Usa	7,8
Il G8	6,9
Il Fondo Monetario Internazionale	0,9
Totale	100,0

Fonte: Fondazione Nord Est (ottobre 2009, n. casi 119)

crisi dal 22,4%. Certamente il ruolo degli esecutivi nazionali non coinvolge il superamento delle condizioni e delle regole che hanno portato, nel settembre 2008, alla crisi dei mercati finanziari che solo un coordinamento internazionale può assicurare in ragione della ormai spinta integrazione dei mercati e delle economie. Il ruolo degli stati nazionali è, invece, quello di sostenere il sistema produttivo, garantire il supporto delle banche, aiutare le famiglie e i lavoratori, eliminare i vincoli alla competitività del paese.

L'Unione Europea, che raccoglie solo il 10,3% delle indicazioni come principale protagonista delle politiche anti-crisi,

tuttavia, sta attivando una discussione importante su alcuni provvedimenti che gli intervistati ritengono interessanti e in prospettiva molto o abbastanza efficaci nel superamento della difficile congiuntura. Si tratta delle ipotesi di istituire un coordinamento delle politiche economico-finanziarie di tutti gli stati membri (94,7%), di assumere un ruolo maggiore a livello internazionale per la regolamentazione dei servizi finanziari (90,3%) e di realizzare una sorveglianza e supervisione a livello europeo sull'attività dei più importanti gruppi finanziari internazionali (78,6%).

Silvia Oliva
(Segretario alla Ricerca Fondazione Nord Est)

INVESTIMENTI

Valuta Ue arma competitiva

di NICOLA COMELLI

TRIESTE «Le economie dell'est da vent'anni a questa parte sono abitate ad attraversare momenti di grande difficoltà e a reagire. E questa crisi non fa eccezione: i segnali che in quest'ultima parte dell'anno ci arrivano dall'Europa orientale confermano che quei paesi sono interessati da una ripresa decisa, dietro la quale non mancano nuove e interessanti opportunità di business». Dal suo osservatorio privilegiato, sulla tola di comando di Finest, Michele Degrossi parla con ottimismo. E alle imprese della regione e del Nordest, specie a quelle che ancora patiscono un certo disorientamento di fronte a quanto accaduto



Mosca: un fast food davanti al Cremlino

in questo, fa notare che, "con un euro così forte, ci sono decisi vantaggi ad investire". Non solo l'euro ha avuto un effetto barriera contro le conseguenze negative della crisi finanziaria, come affermano gli imprenditori nell'indagine One, ma diventa un'arma competitiva per l'export verso Est.

Presidente, può fare un

punto della situazione su come stanno reagendo ora le imprese, in particolare quelle con cui lavorate sugli scenari internazionali?

A livello macro, la sensazione è che un parte del tessuto economico, indicativamente un terzo, sia già riuscita a lasciarsi alle spalle le forti turbolenze dei mercati. Gli

PARLA IL PRESIDENTE DELLA FINEST

«L'euro forte aiuta gli affari verso Est»

«Vantaggi a investire: Paesi come Russia e Ucraina hanno fame di valuta pregiata»

altri due terzi, invece, sono divisi in modo abbastanza equo tra chi è in gravissima difficoltà e chi, invece, è sì in affanno, ma in condizioni non critiche.

La spinta all'internazionalizzazione in quest'ultimo anno è scemata?

Direi di no. Da parte nostra abbiamo puntato a collaborare con realtà innovative e con le carte in regola per affrontare i mercati esteri. E i dati di questo primo semestre (Finest chiude l'esercizio il 30 giugno, ndr) che stiamo andando a chiudere sono più che positivi.

Riconfermerete i 30 milioni di investimenti fatti segnare alla fine del passato esercizio?

I dati che abbiamo raccolto finora vanno in questa direzione. Va comun-

que detto che non è affatto scontato riuscire a ripetere quella performance.

L'euro forte non si sta trasformando in un ostacolo per le imprese che vanno a penetrare nuovi mercati?

L'export verso quei paesi che non fanno parte dell'Eurozona effettivamente viene penalizzato. Però, un imprenditore che oggi vuole investire in questi paesi, come l'Ucraina o la stessa Russia, dove c'è fame di moneta pregiata, ha l'opportunità di fare ottimi affari nell'acquisto di beni durevoli e infrastrutture.

Finest non è l'unica realtà che si occupa di sostenere l'internazionalizzazione delle imprese. Ogni regione dispone di proprie agenzie, per non parlare delle attività pro-

mosse in questo senso dalla galassia camerale e dalle associazioni di categoria. Non c'è forse un po' di confusione su questo fronte?

Da parte nostra abbiamo provato a concentrarci su un versante specifico: ovvero, quello delle partnership industriali nei paesi dell'Europa dell'est. E oggi, in Italia, siamo la realtà più preparata in questo campo. E credo che le agenzie per l'internazionalizzazione debbano puntare a specializzarsi, in modo da poter offrire servizi di livello sempre maggiore, e a operare su scala nazionale.

Finest si è posta l'obiettivo di uscire dai confini del Triveneto.

Sì, penso che il nostro futuro debba essere orientato a un'azione rivolta a tutto il Paese.

INDAGINE ONE

Gli intervistati

Adriano Pozzato (segretario generale Cisl Padova); Feruccio Macola (presidente Padova Fiere); Valentino Vascellari (presidente Assindustria Belluno); Federico Tessari (presidente Cciaa Treviso e Unioncamere Veneto); Flavio Trinca (presidente Veneto Banca); Oreste Parisato (presidente Cna Veneto); Luca Cielo (presidente Piccola Industria del Veneto); Nicola Tognana; Franco Antiga (presidente); Alessandro Rielo; Paolo Doglioni (presidente Cciaa Belluno); Giuseppe Sbalchiero (presidente Associazione Artigiani di Vicenza); Silvano Scandian (presidente Cna Vicenza); Sergio Gelain (presidente Cna Padova); Alessandro Conte (presidente Cna Treviso); Luigi Curto (presidente Unione Artigiani e Piccola Industria Belluno); Moreno De Col (presidente Cna Belluno); Miotto (presidente Confartigianato Veneto); Sergio Rebecca (presidente Concofcommercio Vicenza); Fernando Zilio (presidente Concofcommercio Padova); Guido Pomin (presidente Concofcommercio Treviso); Maurizio Franceschi (segretario generale Confesercenti Veneto); Daniela Carraro (direttore generale); Sergio Rosato (direttore generale); Luigi Dalla Via (sindaco di Schio); Alberto Neri (sindaco di Valdagno); Renato Chisso (ass. alle Politiche della Mobilità); Oscar De Bona (ass. alle Politiche dei Flussi migratori); Marina Bergamin (segretario provinciale Cgil Vicenza); Riccardo Dal Lago (segretario provinciale Uil Vicenza); Carla Pellegatta (segretario provinciale Cgil Verona); Lucia Perina; Franco Lorenzon (segretario provinciale Cisl Treviso); Gerardo Colamarco (segretario provinciale Uil Venezia); Andrea Moscatella (segretario provinciale Cisl Rovigo); Ilario Simonaggio (segretario regionale della Filt Cgil Veneto); Aniello Cum (segretario provinciale Uil Padova); Emilio Viora (segretario regionale Cgil Veneto); Pier Francesco Ghetti (rettoressa Ca' Foscari); Giuseppe Zaccaria (rettoressa vicaria); Giuseppe Caldiera (direttore); Giovanni Costa (dipartimento economia Padova); Giorgio Brunetti; Giancarlo Corò; Cesare De Michelis (presidente Marsilio Editori Spa); Giovanni Zen (dirigente Itis Rossi - Vicenza); Francesco Rossi (presidente); Giorgio Simonetti (presidente); Lauro Paoletto (presidente); Dino Pistolato (delegazione Caritas Nord Est); Alessandro Stefanello (presidente Compagnia delle Opere Nord Est); Guglielmo Frezza (direttore la Difesa del Popolo); Fabio Salviato (presidente); Massimo Carraro (responsabile per il Nord Est di Unicredit Banca di Impresa); Susanna Magnabosco (vicepresidente Neafidi); Andrea Castagna (segretario Cgil Padova); Marco Michielli (presidente Confindustria Pordenone); Giovanni Pavan (presidente Cciaa Pordenone); Giovanni Fantoni (presidente Fantoni Spa); Sergio Marini (presidente Confesercenti Udine); Corrado Antonini (presidente Fincantieri); Gianpiero Benedetti (presidente Danelli); Mirco Zin (direttore personale); Roberto Dal Mas (direttore generale Cassa di Risparmio); Crosara (direttore generale Friuladria); Stuparich (presidente Enaip Fvg); Maria Teresa Bassa Poropat (presidente Provincia di Trieste); Sergio Bolzonello (sindaco di Pordenone); Mauro Azzarita (presidente Ente Zona industriale Trieste); Luca Visentini (segretario provinciale Uil Trieste); Luca Visentini (segretario generale Uil Fvg); Roberto Muradore (segretario provinciale Cisl Udine); Ferdinando Ceschia (segretario provinciale Uil Udine); Glaucio Pittilino (segretario provinciale Cgil Udine); Renato Pizzolitto (segretario provinciale Cisl Pordenone - segretario generale); Giacinto Menis (segretario provinciale Uil Gorizia); Giorgio Maranzana (presidente terminal intermodale di Trieste Ferneti); Alvaro Cardin (presidente Pordenone Fiere); Armando Querin (presidente Gruppo Iris); Sergio Dressi (presidente aeroporto di Trieste - Ronchi dei Legionari); Claudio Boniccioli (presidente Autorità portuale di Trieste); Cristiana Compagno (rettore Università di Udine); Francesco Peroni (rettore Università di Trieste); Bortolo Simoni (direttore generale); Renato Mason (direttore generale); Giovanni Battista Alberti (presidente); Athos Santolin (presidente); Marzio Bottari (presidente in scadenza); Giorgio Ros (direttore generale); Nicola deli Quadri (direttore generale); Marco Pezzetta (presidente); Danilo Castellani (presidente); Secondo Guaschino (presidente); Rinaldo Rui (presidente).

IL COMMISSARIO MONTALBANO

Tocco d'artista.

La collezione completa in 14 DVD dei film ispirati ai romanzi e ai racconti di Andrea Camilleri.

DOMANI IL 6° DVD

A RICHIESTA CON **IL PICCOLO** A SOLI € 7,90 IN PIÙ

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

SAATCHI & SAATCHI

TI REGALIAMO UN MESE DELLA TUA TAGLIA.



SCEGLI L'OFFERTA ENERGIA TUTTO COMPRESO ENTRO IL 31 GENNAIO E PER UN MESE LA TUA TAGLIA È GRATIS. Con Energia Tutto Compreso di Enel Energia per il mercato libero, puoi scegliere la tua taglia in base a quanto consumi e se la rispetti potrai conoscere in anticipo la tua spesa di elettricità. La promozione è valida anche per chi sceglie Gas Tutto Compreso: se aderisci entro il 31 gennaio avrai un mese gratis della tua taglia di gas. Informati al PuntoEnel più vicino. enelenergia.it

Informazioni utili: La promozione per le offerte Gas ed Energia Tutto Compreso è valida solo per le nuove utenze Enel Energia e sarà riconosciuta dopo un anno dall'attivazione della fornitura. Enel Energia, società del Gruppo Enel che opera sul mercato libero dell'energia elettrica e del gas.

• CENTRO GAS Via del Lavatoio, 3 - Trieste



Energia TuttoCompreso

PuntoEnel
NEGOZIO PARTNER DI ENEL ENERGIA

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,70
Festivi 2,40

1

A. L'IGLOO adiacenze piazza Puecher appartamento da ristrutturare di 55 mq molto affascinante e dalle grandi potenzialità euro 42.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO paraggi Scorcio la attico bipiano con splendida vista mare e città: zona giorno cucina abitabile tre stanze salotto con caminetto doppi servizi ampio box e grandi terrazze abitabili. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO San Vito ottimo appartamento ingresso zona giorno con cucinotto camera matrimoniale con poggolo ampia singola bagno e cantina euro 117.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO paraggi Cattinara nuda proprietà casa con giardino e grandi terrazze: soggiorno cucina abitabile due stanze bagno ripostiglio e mansarda euro 220.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO S. Vito scorcio mare in ottime condizioni con ascensore e due poggoli: soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio e cantina termoa autonomo euro 259.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO tratto privato di via Molino a Vento soleggiato e tranquillo con parcheggio condominiale: ingresso soggiorno con balcone verandato cucinotto ampia matrimoniale bagno e ripostiglio euro 95.000. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO Val Rosandra vista apertissima e nel verde con accesso privato: ballatoio d'ingresso soggiorno con terrazzino cucina matrimoniale con poggolo e bagno. Termoa autonomo. Euro 170.000. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO via Tor San Lorenzo palazzo Liberty tranquillo e nel verde appartamento composto da atrio soggiorno cucina abitabile due stanze stanzino ripostiglio servizi separati euro 143.000. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO via Udine immerso nel verde tranquillissimo silenzioso e luminoso: ampio salotto e cantina euro 125.000 trattabili. Tel. 0407600243.

BOTRO ultimo piano di 50 mq con terrazza abitabile panoramica e posto auto di proprietà riscaldamento autonomo. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

CERVIGNANO. In piccola palazzina 1° piano 2 bicamere speculari, da rimodernare, 60.000 euro ciascuno. Possibilità di un garage. Cod. 80-81/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO. Ottimo tricarere ristrutturato: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 terrazze, 2 matrimoniali, 1 singola, bagno, garage. 120.000 euro. Cod. 4/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centro. Appartamento termoa autonomo, 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, poggolo, cantina, garage. 75.000 euro. Cod. 47/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centrale. Ottimo investimento: appartamento mini termoa autonomo, ripostiglio, grande terrazza, ascensore. Completamente arredato e già affittato. Cod. 20/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it (A00)

CERVIGNANO. Ampio tricarere termoa autonomo ristrutturato: ingresso, cucina, veranda, soggiorno, ripostiglio, bagno, cantina, posto auto coperto. 115.000 euro. Cod. 49/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it (A00)

CRISTINA Rufolo Agente immobiliare Barcola tranquilla casetta composta da due appartamenti di c.a 80 mq ciascuno, con giardino di proprietà. Euro 350.000, tel. 0403498845. (A00)

CRISTINA Rufolo Agente immobiliare cedesi attività negozio storico di animali in zona pedonale con ottimo avviamento compresi arredi e attrezzature. Subentro nel contratto di affitto. (A00)

CRISTINA Rufolo Agente immobiliare Monfalcone luminoso e tranquillo appartamento su 2 livelli c.a 140 mq + ampio posto auto e cantina. Ottime condizioni. Euro 219.000. Tel. 0403498845. (A00)

CRISTINA Rufolo Agente immobiliare Servola, casetta completamente ristrutturata con travi e pietre a vista, c.a 100 mq + cortile. Euro 230.000, tel. 0403498845. (A00)

CRISTINA Rufolo Agente immobiliare Staranzano centro vendesi appartamenti primingressi varie tipologie con terrazze o giardini, posto auto o box. Da euro 89.000, tel. 0403498845. (A00)

CRISTINA Rufolo Agente immobiliare Valmaura, stabile in ottime condizioni appartamento con doppia esposizione di c.a 83 mq con terrazzo, cantina e ampio box auto. Euro 170.000, tel. 0403498845. (A00)

FELLUGA alloggio molto tranquillo: corridoio soggiorno con balcone cucina abitabile 2 camere bagno rip. cantina euro 145.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

FIORINI Immobiliare 040639600 Baiardi vista aperta appartamento perfetto composto da soggiorno cucina camera matrimoniale bagno poggolo cantina euro 139.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea vista mare appartamento ristrutturato salone 50 mq poggolo cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo posti macchina euro 310.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 centralissimo, via XXX Ottobre stabile totalmente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture varie tipologie a partire da euro 210.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Fabio Severo totalmente ristrutturato ampia metratura salone soggiorno cucina 2 camere bagno con vasca idromassaggio poggolo euro 229.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Opicina stupenda villa singola, parco alberato di 2500 mq perfetta internamente ed esternamente. Finiture lussuose, impianto di allarme domotizzato, circa 340 mq su due livelli.

FIORINI Immobiliare 040639600 piazza della Borsa in piccolo palazzo d'epoca di pregevole fattura architettonica vendesi appartamento di ampia metratura con totali 7 stanze servizi euro 495.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi appartamenti in villa a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose euro 259.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggolo euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggolo cantina euro 95.000. Possibilità acquisto posto auto.

Continua in 12.a pagina



ECOINCENTIVI EUROCAR DICEMBRE 2009

GOLF TSI 105CV TRENDLINE

Prezzo di listino € 17.766,31

OFFERTA EUROCAR € 12.800,00*

con finanziamento € 209,14 al mese

* Offerte valide per immatricolazioni entro il 31/03/2010 con ecoincentivo statale alla rottamazione Euro 0, 1, 2. Prezzo chiavi in mano solo con finanziamento Contovivo Volkswagen Bank con Alter Ego in 84 rate, Tan 7,95%. Spese istruttoria pratica escluse (€ 250,00 + € 14,62 bollo). Salvo approvazione Volkswagen Bank.

EUROCAR
ITALIA SRL.

TRIESTE - Via Flavia 27 - Tel. 040 - 2440900
GORIZIA Stradone della Mainizza 130 - Tel. 0481-391381

www.eurocar.it



Foto a puro scopo indicativo.

Buon Natale

BAULI Magica Festa
Pandoro/Panettone gr 750
+ bottiglia spumante ml 750
€ 4,49 al pz

Negroni Stella
Prosciutto cotto
€ 1,89 all'etto

RANA Sfogliagrezza
Pasta fresca ripiena
gusti assortiti
€ 1,65

Arrotolato di tacchino
€ 6,85 al kg

Con ripieno a scelta di: funghi/castagne/radicchio

fino al 5 Gennaio 2010

... all' interno del punto vendita troverai tanti altri prodotti CONVENIENTI !

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI: TRICHIANA (BL) - S. ANDREA (GO) - GALLIERA VENETA (PD) (sabato orario continuato) LOREGGIA (PD) (sabato orario continuato) - PIOMBINO DESE (PD) (venerdì e sabato orario continuato) - VO' EUGANEO (PD) (sabato orario continuato) - PORCIA (PN) (sabato orario continuato) - CHIARANO (TV) (sabato orario continuato) - CODOGNÈ (TV) (sabato orario continuato) - TIEZZO AZZANO X' (PN) - ARCADE (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CAMPOCROCE DI MOGLIANO (TV) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) (sabato orario continuato) - PONTE DELLA PRIULA (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - LIETOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) (sabato orario continuato) - MEOLO (VE) (sabato orario continuato) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) (sabato orario continuato) - QUINTO VICENTINO (VI) (sabato orario continuato) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXI A TRIESTE: PIAZZA GOLDONI - VIA PAISIELLO - VIA FRANCA VIA ORLANDINI VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA - VIA CORONEO.

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) (sabato orario continuato) - CAERANO (TV) - (sabato orario continuato) PIEVE DI SOLIGO (TV) Loc. Solighetto (venerdì e sabato orario continuato) - QUINTO DI TREVISO (TV) (sabato orario continuato) RIESSE PIO X (TV) (sabato orario continuato) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) (dal lunedì al sabato orario continuato) - CADORLE (VE) (sabato orario continuato) - FAVARO VENETO (VE) (sabato orario continuato) - FOSSO (VE) (sabato orario continuato) - GARDIGIANO (VE) (sabato orario continuato) - JESOLO (VE) (sabato orario continuato) - MUSILE DI PIAVE (VE) (dal lunedì al sabato orario continuato) - ORTAGO (VE) (sabato orario continuato) - SCALTENIGO (VE) (sabato orario continuato) - SPINEA (VE) (sabato orario continuato).

Maxi
SUPERMERCATI

Super M
SUPERMERCATI

GRUPPO **MAXI** TEL. 0422 7331

Continuaz. dall'11.a pagina

FIORINI Immobiliare
040639600 Santa Caterina vista aperta appartamento mansardato ampia metratura primingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000. (A00)

FIORINI Immobiliare
040639600 Strada Friuli lato mare prossima costruzione esclusive ville singole ampia metratura vista emozionante salone quattro/cinque stanze tre bagni giradini terrazzi 3 posti auto piscina. Trattative riservate. (A00)

FIORINI Immobiliare
040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000.

FIORINI Immobiliare
040639600 San Vito rara opportunità appartamento con vista mare, stabile prestigioso, dimensioni importanti trattative riservate.

FIORINI Immobiliare
040639600 via Trissino piano alto appartamento in buone condizioni composto da soggiorno con cucinotto 2 camere bagno cantina serramenti in alluminio euro 79.000.

GABETTI Giardino Pubblico
200 mq ingresso, salone, cucina, 4 camere, biservizi, cantina. Termoautonomo. Adattissimo ufficio. Euro 350.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B, tel. 0400643391.

GABETTI Giardino Pubblico
piano alto/ascensore, primingresso, soggiorno con cottura, matrimoniale, bagno, soffitta. Euro 130.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B, tel. 0400643391. www.gabettitriestesangusto.it (A00)

GABETTI Ospedale Militare
primingresso 65 mq, terrazzo/giardino (60 mq), box. Euro 195.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B, tel. 0400643391.

GABETTI via San Lorenzo in Selva casetta giardino + terrazzo, soggiorno, cucinino, bica-mere, bagno. Euro 160.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B, tel. 0400643391. www.gabettitriestesangusto.it

GABETTI zona Tribunale palazzo signorile, piano alto/ascensore 100 mq, grazioso terrazzo, cantina. Euro 225.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B, tel. 0400643391.

GALLERY adiacenze Buonarroti ottimo appartamento: soggiorno, cucina, servizi separati, due camere, balcone, arredato, euro 160.000 cod. 769/P 0407600250

GALLERY Duino villa accostata vista verde: cantina taverna salone cucina sala pranzo servizi tre matrimoniali sauna terrazzo ca. 28 mq porticato giardino posto auto. Possibilità ulteriori posti auto. Cod. 32/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY appartamento residenziale al penultimo piano con doppio ascensore. Vista spettacolare. Internamente da ristrutturare rif. 176/P 0407600250.

GALLERY p.zza Ponterosso prestigioso appartamento di ampia metratura con affaccio direttamente sulla piazza. Cod. 202/P Gallery 0407600250. (A00)

GALLERY Duino villa accostata vista verde: cantina taverna salone cucina sala pranzo servizi tre matrimoniali sauna terrazzo ca. 28 mq porticato giardino posto auto. Possibilità ulteriori posti auto. Cod. 32/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Miramare stabbile prestigioso lussuoso piano alto ascensore ampio salone 4 terrazzini cucina abitabile 6 stanze servizi euro 680.000 cod. 602/P 0407600250

GALLERY Opicina nuova realizzazione villette accostate, ampi spazi interni, giardino, box. Possibilità permuta. Cod. 57/P 040213294

GALLERY Bergamino alta appartamento con vista aperta nel verde salotto con terrazzo cucina con veranda due camere bagno. Cod. 86/P 040213294. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Campanelle ottima palazzina con ascensore appartamento vista mare al terzo piano ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio balcone euro 105.000. Cod. 161/P www.galleryimmobiliare.it 040774177. (A00)

GALLERY Ponziana appartamento composto da soggiorno con cucinino ampia matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino cantina riscaldamento autonomo impianti a norma euro 90.000. Cod. 146/P www.galleryimmobiliare.it 040774177. (A00)

Continua in 38.a pagina

PATEK PHILIPPE
GENEVE



Nautilus
Ref. 7010/IG

DOBNER

34122 Trieste-Via Dante, 7 - Tel. 040 632 951.



ROBERTO GIANNOTTI

SCOPRI QUAL'È IL TUO ANGELO CUSTODE!

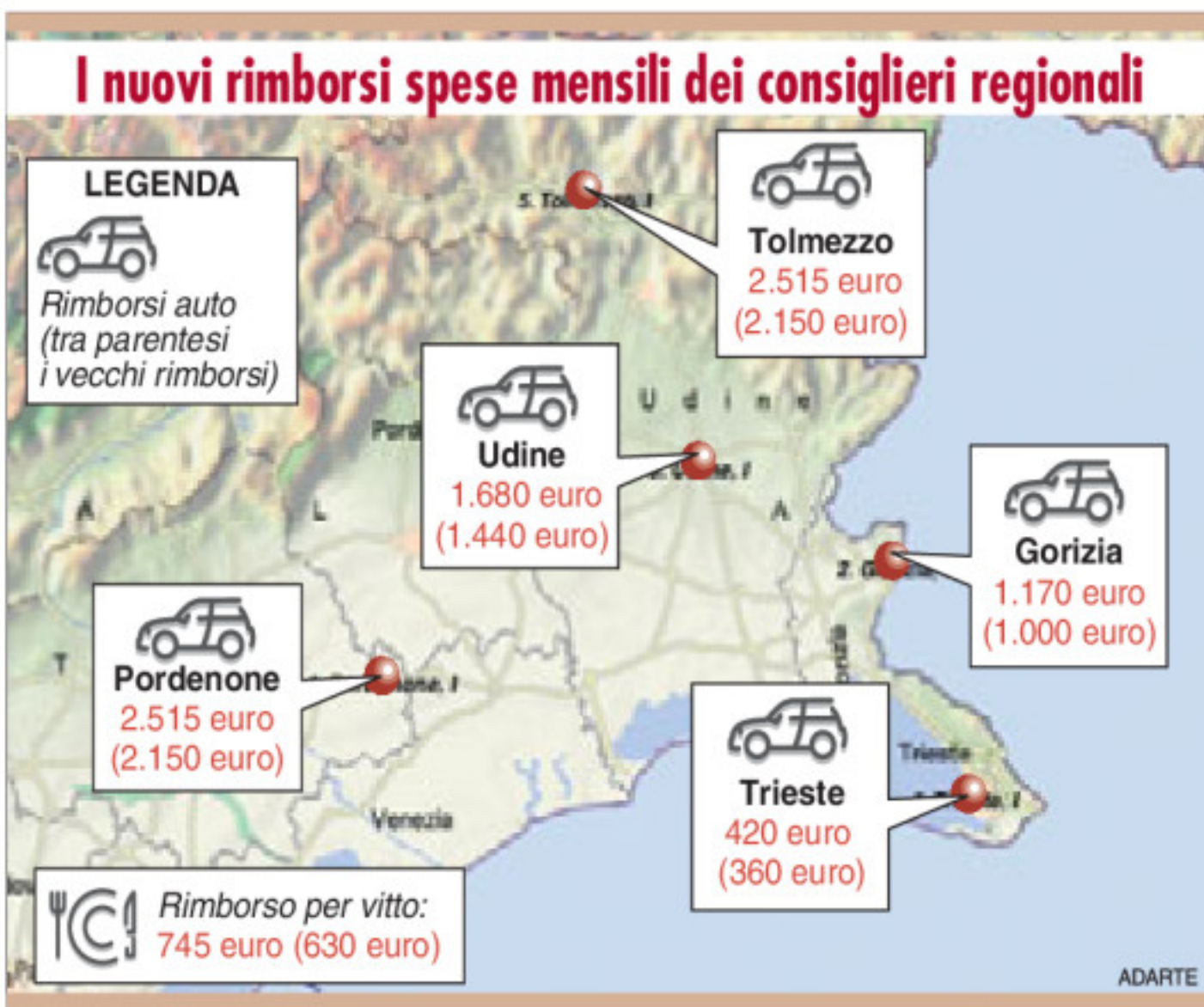
CAVALLAR

Via San Lazzaro, 15 - Trieste - Tel. 040 630335

DOMENICA APERTO

www.robertogiannotti.com
Servizio clienti 0823 513373

VARATA LA FINANZIARIA 2010



Edouard Ballaman



Un momento dei lavori d'aula della scorsa settimana

Rimborsi spese più ricchi, scoppia la polemica Ballaman: scelta corretta ma inopportuna

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE La Finanziaria 2010 è stata approvata la scorsa notte dal Consiglio regionale. Un bilancio da 6,3 miliardi di euro che ha ottenuto il voto positivo della maggioranza compatta e il no dell'opposizione. «Non chiamiamola Finanziaria "lacrime e sangue" - ha commentato in chiusura dei lavori il presidente Renzo Tondo - ma piuttosto Finanziaria della responsabilità».

La chiusura dei lavori è stata caratterizzata dall'approvazione dell'emendamento che aumenta i rimborsi per vitto e tragitto automobilistico ai consiglieri. La scelta di portare da 18 a 21 i giorni su

cui calcolare i rimborsi, sostengono i promotori dell'iniziativa (l'emendamento è stato firmato da tutti i capigruppo di maggioranza e dal Pd), è dettata dalla previsione di allungare i lavori d'aula e di Commissione anche al venerdì. Per i pasti la legge regionale prevede un rimborso di 35 euro per ogni giorno di lavoro, al mese fanno 630 euro che diventeranno 745 dall'entrata in vigore della Finanziaria, quindi da gennaio. Per il rimborso macchina si fa riferimento alla tabella

Ac dei costi al chilometro (facendo riferimento a una media di 30.000 chilometri l'anno) e dipende dalla circoscrizione in cui si è stati eletti: gli aumenti andranno da una sessan-

tina di euro a quasi 400 mensili.

Contro l'aumento dei rimborsi hanno votato soltanto Italia dei Lavori, Sinistra Arcobaleno e l'assessore Alessia Rosolen. «È incredibile - ha affermato Alessandro Corazza (Idv) - come davanti ad una finanziaria in cui si chiedono sacrifici, i consiglieri regionali pensino invece ad aumentarsi i propri rimborsi». «Riproporremo il nostro ordine del giorno (dichiarato inammissibile in aula, ndr) ai capigruppo e in Ufficio di presidenza. - assicura il capogruppo Igor Kocijancic - Ballaman e Tondo parlano di contenere i costi della politica ma poi in aula si vota un emendamento che va in direzione opposta». Per Edouard Ballaman, presidente del Consiglio regionale, «è una decisione corretta ma inopportuna: i dati del 2009 indicano un aumento della produttività nel lavoro

dei consiglieri mediamente del 40%. Inopportuna vista la situazione generale; la norma comporterà un aggravio dei costi che comunque - ha spiegato Ballaman - non farà incrementare la richiesta di

Giudizio negativo dei sindacati
Belci (Cgil): «C'è troppa incertezza sulla destinazione delle risorse»

sione Attività Produttive. L'assessore Sandra Savino ha inoltre accolto l'ordine del giorno presentato dalla Lega Nord che impegna la giunta «a mantenere una quota rilevante e a privilegiare nella scelta di possibili acquirenti di quote «banche ed altre realtà economiche che regionali».

La manovra non trova il favore dei sindacati. Franco Belci (Cgil) dà un giudizio negativo su sanità e personale. Nessun incontro con l'assessore Koscic «e quindi c'è incertezza sulle risorse e sulla loro destinazione. La più grande riforma della sanità sarebbe riformare l'assessore» commenta il segretario. Sul personale viene considerata condivisibile la pen-

sione obbligatoria a chi ha 40 anni di anzianità «ma vi è una serie di nodi irrisolti», secondo Belci. «Si intende solo fare cassa mettendo in discussione l'efficienza dei servizi mentre la trattativa sul contratto regionale procede a rilento e in una situazione di incertezza». Luca Visentini (Uil) apprezza «lo sforzo di reperire nuove risorse per diminuire i tagli del fondo sociale Ater e sulla cultura ma erano altri i settori in cui tagliare». Non piace la norma sul personale «che contraddice anni di contrattazione. Speriamo che la prossima settimana sarà possibile definire il contratto del comparto pubblico regionale, ma il fatto che la regione introduca per legge riforme "scalagnate" su cui il sindacato era disponibile a trattare costituisce un pessimo precedente che renderà più difficile il confronto».

E spunta un emendamento contro le voltagabbana

Pari opportunità, rivisto il regolamento che concede contributi ai gruppi
La Rosolen vota contro: è intimidazione

TRIESTE Il veleno è nella coda della Finanziaria 2010. Il «caso Bandelli» che ha animato la politica triestina si sposta a livello regionale sotto forma di «caso Rosolen». L'emendamento approvato quando ormai erano passate le undici sera (lo stesso che contiene anche l'aumento dei rimborsi per i consiglieri) è apparentemente innocuo. In sostanza le donne nei gruppi consiliari portano in dote una fetta più grossa della torta dei contributi: la legge prevede che il 20% dell'ammontare complessivo dei contributi (che in totale sono quasi 200 mila euro) vadano ai gruppi che hanno donne al loro interno, in questa legislatura Pdl (gruppo dell'assessore), Pd (dove c'è la vicepresidente del Consiglio, Annamaria Menosso) e Lega Nord (che tra gli otto consiglieri annovera Mara Piccin).

Cosa dice l'emendamento? Che la spartizione di quel 20% non avverrà più «in ragione del numero di componenti» del genere meno rappresentato, ovvero quello femminile, ma «in ragione del numero del numero di prime dichiarazioni di appartenenza» delle consigliere. In pratica, se una donna cambia gruppo nel corso della legislatura il contributo «maggiorato» rimane al gruppo di origine. In aula gli animi si surriscaldano, la Rosolen è imbufalita ma anche negli altri partiti ci sono dei distinguo nonostante l'emendamento sia firmato da tutti i capigruppo di maggioranza e dal Pd. «Non mi sento di votare una norma che va apertamente contro una sola persona, ovvero l'assessore Rosolen» annuncia in aula il vicecapogruppo leghista Federico Razzini e anche altri consiglieri votano contro l'emendamento per solidarietà alle colleghe donne.

L'assessore al lavoro parla apertamente di «intimidazione» nei suoi confronti, lei che, oltre ad essere la compagna di Franco Bandelli, è anche una sua sostenitrice ed iscritta all'associazione «Un'altra Trieste» fondata proprio dall'ex assessore del Comune di Trieste. Ma Rosolen non porge l'altra guancia: «Di quei contributi non ho mai utilizzato nemmeno un centesimo, non è così che possono intimidirmi» assicura.

E le altre donne, «prigioniere» dei loro gruppi, che cosa ne pensano? Annamaria Menosso è una furia nei confronti dei colleghi Baiutti e Moretton che hanno firmato l'emendamento. «Non ne sapevo nulla, siamo in un gruppo e sarebbe corretto condividere le scelte con tutti. E invece come al solito quando c'è da penalizzare qualcuno si penalizzano le donne». Mara Piccin stigmatizza una norma «che ha il sapore del personalismo. La politica dovrebbe inseguire gli interessi comuni». (r.u.)



Alessia Rosolen

Favorevoli Pdl, Pd, Udc e Lega
Contrari l'Italia dei valori e la Sinistra Arcobaleno

PROGETTO REGIONALE IN COLLABORAZIONE CON INSIEL

Il Turismo Fvg viaggia su internet

Prenotazione on-line e informazioni in tempo reale sul portale regionale

di ELENA ORSI

TRIESTE Prenotazioni on-line, comunicazione in tempo reale dei dati di flusso, postazioni internet "free" sull'intero territorio regionale così che il turista possa conoscere, subito e immediatamente, le bellezze del territorio. Questi sono gli obiettivi 2010 dell'Agenzia Turismo Fvg, approvati dalla giunta regionale e realizzati in collaborazione con Insiel Fvg.

LINEE DI INTERVENTO Le linee di intervento principali saranno tre: il miglioramento tecnologico del portale Turismo Fvg, la creazione di un sistema integrato per lo scambio di informazioni tra le singole strutture, e la creazione di postazioni internet ad accesso gratuito per garantire la fruizione delle attrazioni turistiche del territorio.

Sviluppo del sistema Il punto principale ri-

guarda proprio il «miglioramento tecnologico del portale turistico regionale mediante lo sviluppo di un sistema informatico integrato che potrà essere utilizzato sia dalle imprese turistiche sia dall'intera collettività».

In particolare, Turismo Fvg progetterà, svilupperà e promuoverà gli strumenti necessari per la realizzazione dei servizi informativi avanzati avvalendosi anche di Insiel quale società in house della Regione. Il sistema dovrà in particolare prevedere, relativamente alla ricettività, una vasta gamma di funzioni: dalla gestione delle prenotazioni on-line, alla gestione dei flussi interni alla struttura, fino alla comunicazione dei dati statistici

alle strutture regionali e all'invio in automatico alle strutture preposte delle richieste di modifica.

Lo stesso sistema dovrà inoltre essere integrabile con i più diffusi sistemi di back office alberghiero. Questo comporterà un miglioramento e una velocizzazione anche delle prenotazioni: grazie al sistema sarà possibile procedere direttamente via internet garantendo all'utente la possibilità di conoscere in tempo reale le disponibilità. Anche la comunicazione dei dati alla Regione, poi, avverrà più velocemente, così che sarà possibile avere il quadro d'insieme dell'andamento turistico in tempo reale.

Il tutto dovrà poi esse-

re tarato in base all'utenza e alle infrastrutture, e finalizzato al supporto delle strutture turistiche nell'esercizio delle loro attività, e alla promozione integrata dell'intero sistema turistico regionale. In questo modo, grazie al nuovo progetto, sarà possibile l'accesso a tutta l'utenza turistica regionale.

ALTRE LINEE Accanto a questo, poi, Turismo Fvg lavorerà su altre due linee: il miglioramento tecnologico del portale turistico regionale per lo sviluppo di un sistema informatico integrato, con la creazione di contenuti multimediali e digitali. Si tratterà di creare e gestire informazioni promozionali del territorio (foto di località e strutture, fil-

mati delle offerte del territorio, descrizioni delle attrazioni e dei punti di interesse, informazioni eventi, percorsi virtuali, ecc.) che potranno essere redatti dalle redazioni periferiche di Turismo Fvg e da consulenti esterni specializzati sul territorio e poi rimodulati da una redazione centrale, la quale vaglierà i contenuti e adatterà i formati alle possibili piattaforme di fruizione utilizzabili da tutta la collettività.

Da qui si passerà poi alla creazione di postazioni internet pubbliche per favorire l'accesso dell'utenza all'offerta turistica del territorio. Una serie di schermi tipo «touch the screen» grazie a cui il Fvg si presenterà ai suoi turisti.

insidiose riconducibili al riciclaggio di denaro di provenienza illecita, all'usura e all'abusivismo finanziario. Rilevanti anche le attività condotte in materia di frodi creditizie e telematiche, con la scoperta di tecniche fraudolente sempre più sofisticate. Sono state accertate 11 violazioni in materia di abusiva attività finanziaria; 97 violazioni in materia di falsificazione monetaria e delle carte di pagamento: sequestrati titoli, valuta e carte di credito clonate. Infine sequestre 11 tonnellate di tabacchi lavorati estero, tributi evasi per 1,9 milioni di euro e contraffazione di marchi per circa 1,2 milioni di euro.

Riciclaggio, 51 denunce della Finanza

Nel 2009 accertati anche 269 reati fiscali e individuati 253 evasori totali

TRIESTE La Guardia di finanza del Friuli Venezia Giulia nel 2009 ha segnalato alle autorità competenti 18,5 milioni di euro riciclati e denunciato 51 soggetti per illecita movimentazione di denaro. E il dato più significativo dell'attività di un anno delle Fiamme gialle in regione, illustrati ieri a Trieste.

Nel comparto della polizia finanziaria, l'attività si è sviluppata attraverso l'esecuzione di oltre 3.500 verifiche generali, parziali e controlli fisca-

li che hanno consentito di proporre agli Uffici finanziari il recupero a tassazione di basi imponibili Iva e imposte dirette, rispettivamente, per circa 940 e 315 milioni di euro. Significativo il concorso da parte del Reparto operativo aeronavale: ha consentito, tra l'altro, il sequestro di due imbarcazioni da diporto per un valore complessivo di circa 300 mila euro, utilizzate da due false società di noleggio; la denuncia al notaio di una maglietta di 269 soggetti per reati fiscali,

societari e fallimentari; la scoperta di 253 evasori totali e paratotali, con la constatazione di violazioni all'Iva per 33 milioni di euro e alle imposte dirette per 145 milioni di euro; l'individuazione di 80 "finti poveri", responsabili di false autocertificazioni presentate per potere accedere alle diverse forme di contribuzioni pubbliche previste per i soggetti realmente più bisognosi, nella maggior parte dei casi, falsi "nullatenenti". Nell'azione di contrasto al "lavoro

nero", con precipua attenzione a edilizia, cantieristica e subappalti in genere, ristorazione, sono state individuate 615 posizioni di lavoratori irregolari e "in nero". È stato costituito, nell'ambito della legge "Anticrisi", lo speciale Osservatorio sul credito con sede nella Prefettura di Trieste, cui fa capo l'azione di monitoraggio del credito nel Friuli Venezia Giulia. Il Corpo ha fornito il proprio contributo in base all'analisi delle fenomenologie criminali più

I.R.C.C.S. "BURLO GAROFOLO" TRIESTE					
Conto Economico 2008			Stato Patrimoniale 2008		
			ATTIVO		
	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE		ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			A) IMMOBILIZZAZIONI		
1 Contributi d'esercizio			I. Immobilizzazioni immateriali	3.867	11.837
a) Contributi in conto esercizio da Regione	30.741.694	28.039.252	II. Immobilizzazioni materiali	25.495.949	25.294.387
b) Altri contributi in conto esercizio	5.189.469	3.631.968	III. Immobilizzazioni finanziarie	8.838.199	9.234.811
2 Ricavi per prestazioni ad aziende del SSN			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	34.308.034	34.541.035
a) Prestazioni in regime di ricovero	18.415.620	18.796.797	B) ATTIVO CIRCOLANTE		
b) Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche	4.448.916	3.919.443	I. Rimanenze	2.247.306	1.659.787
c) Altri prestazioni	350.147	211.068	II. Crediti	22.623.704	18.487.646
3 Ricavi per altre prestazioni			III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
a) Compensazione alla spesa per prestazioni sanitarie	1.305.939	1.383.097	IV. Disponibilità liquide	480.708	9.169.831
b) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	2.111.013	1.781.517	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	25.351.718	29.317.264
c) Altri ricavi propri operativi	1.987.218	1.961.356	C) RATEI E RISCONTI	68.365	9.451
d) Altri ricavi propri non operativi	321.770	243.571	TOTALE ATTIVO	59.758.117	63.867.750
4 Costi capitalizzati	2.239.098	2.302.643			
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	67.120.884	62.272.772			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			PASSIVO		
1 Acquisti di beni	(10.518.338)	(8.954.694)		ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
2 Acquisti di servizi			A) PATRIMONIO NETTO		
a) Prestazioni in regime di ricovero	0	(83)	I. Fondi di dotazione	13.521.928	14.039.101
b) Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche	(325.163)	(331.719)	II. Contributi capitale da Regione industriali	2.459.620	2.906.023
c) Farmacologia	0	0	III. Contributi capitale da Regione vinicole	-	-
d) Medicina di base	0	0	IV. Altri contributi in capitale	14.383.827	15.079.845
e) Altre convenzioni	0	0	V. Contributi per ripian perdite	-	5.500.000
f) servizi ospedalieri	(4.071.345)	(3.702.558)	VI. Riserve di rivalutazione	-	-
g) manutenzioni	(1.403.107)	(1.220.535)	VII. Altre riserve	3.157.526	2.627.676
h) Utenze	(845.016)	(729.029)	VIII. Utl (perdite) portati a nuovo	(2.194.701)	(8.215.921)
i) Rimborsi-assig. contributi e altri servizi	(877.449)	(381.540)	IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	591.438	1.100.842
3 Godimento di beni di terzi	(357.121)	(275.082)	TOTALE PATRIMONIO NETTO	31.949.638	33.038.563
4 Costi del personale	(38.202.429)	(36.058.115)	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	6.870.446	7.010.039
5 Costi generali ed oneri diversi di gestione	(4.469.481)	(3.429.881)	C) PREMIO DI OPERATIVITA' MEDICI SUMMI	-	-
6 Ammortamenti e svalutazioni	(2.550.176)	(2.581.884)	D) DEBITI	19.402.440	22.738.892
7 Variazione delle rimanenze	567.519	68.152	E) RATEI E RISCONTI	1.535.584	1.080.256
8 Accantonamenti per rischi	(546.572)	(1.007.021)	TOTALE PASSIVO E NETTO	59.758.117	63.867.750
9 Altri accantonamenti	(2.883.988)	(2.328.879)			
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(66.453.068)	(60.932.869)			
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	657.815	1.339.904			
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(6.687)	(20.447)			
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
1 Proventi	1.191.883	88.646			
2 Oneri	(1.220.330)	(257.951)			
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(28.447)	(169.305)			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	622.762	1.156.151			
Imposte sul reddito dell'esercizio	(31.264)	(49.311)			
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	591.498	1.106.840			

CONTI D'ORDINE	3.994.901	2.781.283
----------------	-----------	-----------

I.L.DIRETTORE GENERALE dott. Mauro Deland

IL DIRETTORE GENERALE dott. Mauro Deland

IL PICCOLO

IL PICCOLO

OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

L'INDAGINE DEL SOLE 24 ORE

Trieste la città italiana dove si vive meglio Tenore di vita invidiabile

Ogni cittadino ha in media in banca 33mila euro Ci sono servizi al top e i processi più veloci

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE È Trieste la città italiana in cui si vive meglio grazie soprattutto all'alto tenore economico di vita di cui beneficiano i suoi abitanti e ai servizi efficienti inseriti in un ambiente sostenibile. E questo il responso di un'articolata indagine effettuata dal quotidiano Il Sole 24 Ore prendendo in esame ben trentasei indicatori suddivisi in sei aree tematiche che alla fine ha permesso di compilare una superpagella con la quale sono state messe in fila tutte e 107 le province italiane. E il capoluogo del Friuli Venezia Giulia ha stracciato tutti con 20 punti di vantaggio sulla seconda che è risultata Belluno e 32 sulla terza, Sondrio. Trieste ha totalizzato 641 punti contro i 450 di Agrigento, ultima, ha scalzato Aosta vincitrice l'anno scorso, è risalita dalla sesta piazza che aveva occupato al termine del 2008 e ha bissato un successo che era già stato suo appena quattro anni fa, nel 2005.

Ma in ambito regionale si sta bene anche a Gorizia, quattordicesima nonostante la perdita di sei posti (era ottava l'anno scorso) e non male nemmeno a Udine che ha confermato il proprio diciassettesimo posto. Situazione meno idilliaca a Pordenone, che resta cinquantunesima. Il Nord-Est piazza anche Trento in quinta posizione e Bolzano in ottava. Milano e Roma sono lontane dalla top ten, ma complessivamente si difendono, rispettivamente diciannovesima e ventiquattresima. Agli ultimi posti tutte città del Sud: davanti ad Agrigento vi sono, dal basso in alto: Na-

poli, Caltanissetta, Catania, Caserta, Palermo e Taranto.

Trieste ha sbaragliato il campo in due delle sei classifiche parziali. Innanzitutto in quella del tenore di vita, dove ha preceduto Milano e Gorizia, che ha preso in esame trend del Pil, conti in banca, pensioni, consumi, inflazione e costo della casa. E qui è venuta alla luce una tendenza nota, cioè quella dei rilevanti depositi bancari, presenti però negli istituti di credito della provincia in misura probabilmente maggiore a quanto si stimasse: i triestini hanno infatti in banca, in media, 33 mila euro a testa. Ciò significa che una famiglia di tre

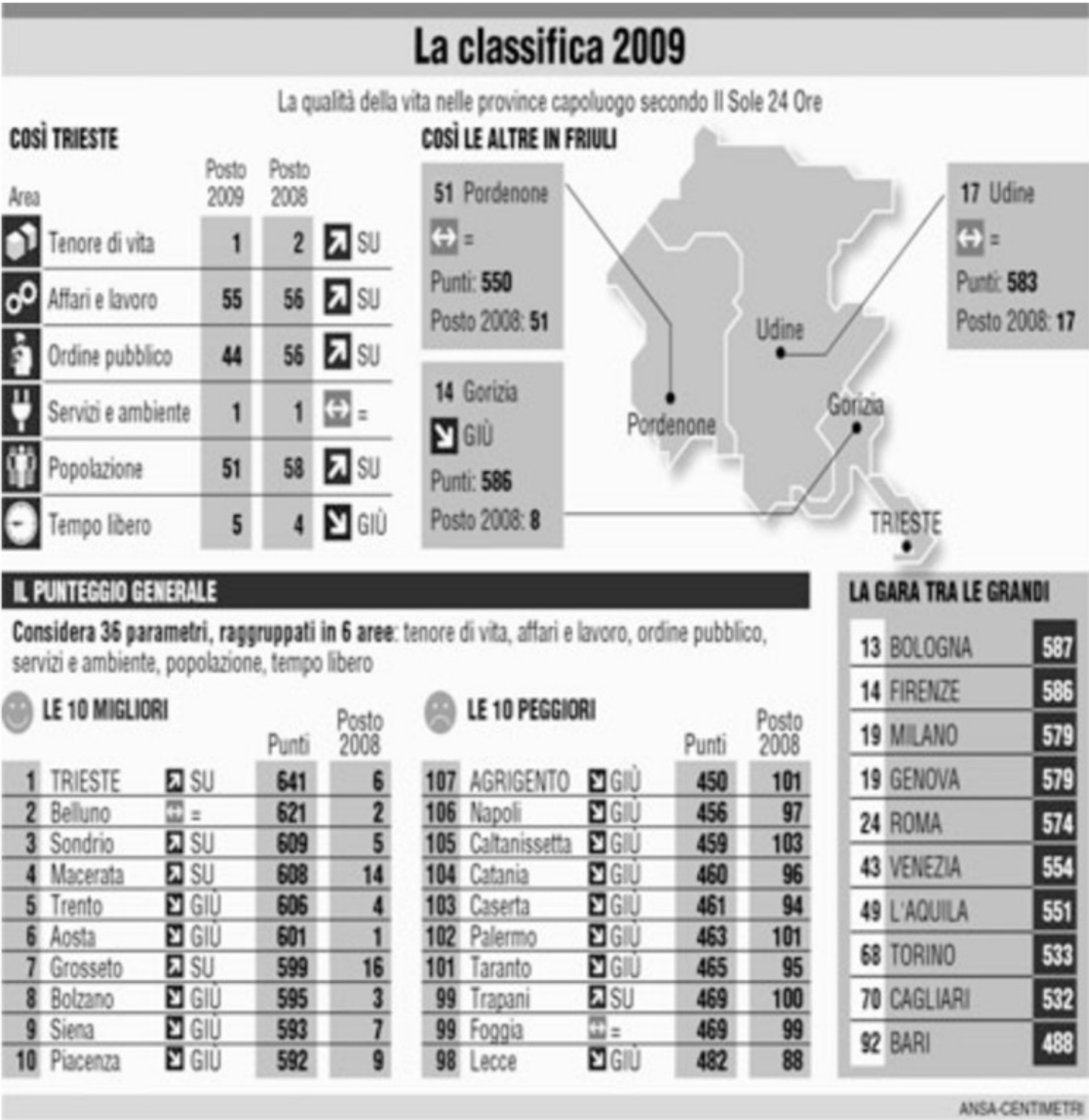
in questo caso ha battuto Varese e Genova, in particolare la dotazione delle infrastrutture e la rapidità, a confronto della media nazionale, delle cause civili. Ottimo il risultato di Trieste, quinto posto, anche nella classifica riservata al tempo libero in cui sono state comprese le voci: lettura di libri, spettacoli, cinema, ristorazione, volontariato e attività sportiva. Qui ha vinto Rimini davanti a Firenze e Genova. La presenza a Trieste di un ente lirico e teatri stabili di prosa molto frequentati, festival cinematografici, numerosissime associazioni culturali e società sportive oltre a un buon livello culturale medio ha inciso in maniera determinante.

La sezione affari e lavoro con al vertice Bolzano, Cuneo e Trento, fa registrare per Trieste la peggiore posizione parziale con un cinquantacinquesimo posto che mette in rilievo come iniziativa e capacità imprenditoriali siano un tradizionale punto debole della città che non sta molto bene nemmeno dal punto di vista dell'occupazione. Sorprendentemente Trieste è mal messa anche nella classifica sull'ordine pubblico con 560 furti e scippi ogni centomila abitanti contro una media nazionale di 150. Qui, dove sveltano Belluno, Oristano e Sondrio, il dato viene però messo in relazione con il carattere asburgico degli abitanti triestini che denunciano ogni minimo reato subito. Scontata la posizione a metà classifica, cinquantunesimo posto, per quanto riguarda la classifica sulla popolazione che riguarda in particolare gli abitanti, il trend di natalità e i giovani. Qui vince Olbia davanti a Viterbo e a Grosseto.

Il capoluogo regionale precede Belluno e sottolinea il primato che arride al Nord-Est Ultima è Agrigento

persone ha 99 mila euro in banca. Per fare un raffronto, la media pro capite a Carbonia-Iglesias è di 3 mila euro. Si tratta però di medie e il fenomeno è comunque da mettere in relazione all'alta percentuale di triestini pensionati e anziani che anziché investire o spendere, preferiscono mettere i risparmi in banca.

Ma Trieste batte ogni concorrenza, e in questo caso secondo alcuni a sorpresa, anche nella sotto-classifica che riguarda Servizi e ambiente e che ha preso in considerazione infrastrutture, ecosistema, clima, decessi, scuole e cause civili. Ad avvantaggiare la città che



Trieste, i tavolini dei caffè di Piazza Unità affollati in una sera d'estate

LE REAZIONI AL PRIMATO

Menia e Camber: «Merito del sindaco» Ma secondo il Pd e la Caritas i poveri stanno aumentando

TRIESTE «Lunedì telefonerò al presidente Berlusconi - ha annunciato ieri Roberto Dipiazza - e gli dirò: "Sei contento che un tuo sindaco guida la città d'Italia dove si sta meglio?". Secondo Dipiazza, il primo posto assegnato dal Sole 24 ore al capoluogo del Friuli Venezia Giulia «è un fatto che deve rendere orgogliosi tutti i triestini, ma non è un dato troppo sorprendente perché ci premia per la seconda volta nell'ambito dei miei mandati e perché sapevamo di essere ad alti livelli un po' in tutti i settori, se si eccettua forse il campo imprenditoriale».

Che la qualità della vita possa costituire un volano anche per l'economia è un aspetto messo in rilievo dalla presidente della Provincia di Trieste, Maria Teresa Bassa Poropat che ha ricordato come la Provincia abbia posto attenzione «all'ambiente, alla cultura, al tempo libero, alle produzioni agroalimentari e presto inaugureremo - ha aggiunto - la pista ciclabile che raggiunge la Slovenia».

Il primo posto in cui Trieste figura anche nella classifica sull'ambiente contrasta con il fatto che recenti statistiche la classificavano appena novantacinquesima per quanto riguarda il verde urbano pro capite (appena 1,36 mq. per abitante). «Ma polmoni verdi ci sono in periferia: Villa Giulia, Farneto, Carso - fa rilevare Fabio Gemitto del WWF - e poi è la bora a tenere a livelli accettabili la qualità dell'aria sebbene ci sia ancora un uso eccessivo degli automezzi privati. Altra considerazione: la raccolta differenziata è ben poco utilizzata però c'è un efficiente servizio di asporto e smaltimento dei rifiuti».

«Trieste è una città - replica Fabio Omero capogruppo del Pd in Consiglio comunale - dove sta bene chi ha un reddito da 100 mila euro all'anno in su, mentre molte famiglie non riescono ad arrivare alla fine del mese e il Comune non fa nulla per aiutarle. Basti sapere che il 2010 sarà l'anno per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e il Comune non ha programmato alcuna iniziativa». E che «le famiglie in difficoltà aumentano anziché diminuire», viene affermato anche da Mario Ravalico della Caritas.

Secondo Piero Camber, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale, Trieste è al vertice proprio grazie ai servizi comunali: le scuole materne, l'Itis, i ricreatori, gli autobus della Trieste Trasporti. «Due primi posti nel giro di quattro anni - dice Camber - e ce n'è a sufficienza per pensare a un terzo mandato del sindaco Dipiazza». «Non è una decisione che spetta a me - si schermisce Dipiazza - deciderà il Consiglio regionale e in particolare Tondo, Camber e Menia». E il sottosegretario Menia ha rilevato ieri che «il primato di Trieste nella classifica della qualità della vita è un riconoscimento per la giunta di Roberto Dipiazza» e che «su questa strada dobbiamo continuare». (s.m.)



Roberto Menia



Fabio Omero

IL CAPOLUOGO ISONTINO SOLO 14° SU SCALA NAZIONALE, UN ARRETRAMENTO LIMITATO

Gorizia perde posizioni ma resta seconda in regione

Balzo in avanti alla voce «servizi e ambiente», scivolone invece per il «tempo libero». Preoccupa l'ordine pubblico

LA POLEMICA

«Agrigento non ha niente da invidiare»

AGRIGENTO «Ad Agrigento ci vantiamo di avere un patrimonio inestimabile come la Valle dei Templi, il mare di Menfi è tra i più puliti d'Italia, nel nostro territorio sono nati Luigi Pirandello e Leonardo Sciascia. E vero, abbiamo gravi problemi come la mancanza d'acqua o quelli legati alla viabilità e altri servizi, ma penso che non abbiamo nulla da invidiare alla provincia di Trieste». Così il presidente della Provincia di Agrigento, Eugenio D'Orsi commenta la classifica del Sole24Ore, secondo cui la provincia agrigentina è all'ultimo posto in Italia per qualità della vita.

«Vorrei capire in base a quali parametri viene stilata questa classifica - aggiunge D'Orsi - e comunque quali che siano non credo che si possano confrontare realtà molto diverse, come Trieste e Agrigento.»



A cena in un ristorante del goriziano

GORIZIA Quattordicesima posizione: l'Isontino scivola, ma non precipita. Nella classifica sulla qualità della vita in Italia stilata dal quotidiano economico Il Sole 24 Ore, rispetto al 2008 il Goriziano perde sei posizioni, ma rimane nel gruppo di prima fascia, quello delle aree del Belpaese dove si sta meglio. A livello regionale solo Trieste si trova più in alto. Udine è tre posti più indietro, Pordenone annaspa.

Nelle sei aree tematiche che concorrono a comporre la classifica finale, le performance della provincia di Gorizia è altalenante. Il risultato migliore è quello ottenuto alla voce «Tenore di vita» dove l'Isontino sale al podio. Si tratta di un terzo posto che migliora di cinque posizioni il risultato del 2008. Davanti ci sono soltanto Trieste e Milano.

Gorizia conquista la top-ten (sesta) per quan-

to riguarda il settore «Servizi e ambiente» dove compie un balzo in avanti di 12 posizioni. Scivola invece di 13 posti per quanto riguarda l'area «Tempo libero» dove si ritrova in 18ma piazza assieme a Imperia.

Il trentaduesimo posto nella classifica «Ordine pubblico» tiene ancora l'Isontino al di sopra della media nazionale. Lo fa nonostante il meno 12 registrato rispetto al 2008. Decisamente sotto la soglia media nazionale sono invece le voci «Affari e lavoro» e «Popolazione», due settori in cui la provincia di Gorizia non ha mai brillato. Nel primo caso il setantottesimo posto equivale a ventitré passi indietro, nel secondo le caselle negative sono soltanto sette, ma la posizione occupata è la novantesima di 107. In entrambi i casi si tratta della peggiore performance a livello regionale.

Stefano Bizzi

Romoli: «Siamo la capitale del dopo-lavoro»

GORIZIA «La classifica relativa agli affari, evidenzia che siamo la capitale del dopo-lavoro, non del lavoro, per fortuna quella relativa al tenore di vita ci riabilita. Qui siamo terzi ed è un buon risultato. Purtroppo la bassa natalità ci penalizza nell'area Popolazione, ma c'è da dire anche che non abbiamo una significativa immigrazione e questo può essere letto anche come un dato positivo». Il sindaco di Gorizia Ettore Romoli commenta così la classifica

sulla qualità della vita in Italia pubblicata ieri dal quotidiano Il Sole 24 Ore. Il suo collega di Monfalcone Gianfranco Pizzolitto aggiunge: «In generale non siamo messi male. Quella isontina rimane una provincia dove si vive bene. A preoccupare è il calo degli affari, ma è legato alla cantieristica che è in difficoltà. Su questo punto però bisogna dire che per noi le prospettive sono migliori rispetto ad altre realtà».

Il primo cittadino della Città mandamento è certo che se si riuscirà a ri-

solvere il problema dell'occupazione, tutti i parametri ritorneranno al loro posto. «Se si sistema la questione del lavoro - dice - si torna ai livelli d'eccellenza».

Come ha già fatto notare in altre occasioni, il presidente della Provincia Enrico Gherghetta non nasconde un velo di scetticismo sulla ricerca. A metterlo sul chi va là è la classifica «Ordine pubblico». Quella che come parametri considera le voci scippi, furti in casa, rapine, truffe, minori arrestati e trend delitti.

«Davanti a noi ci sono province come quelle di Campobasso, Potenza, Crotone, Enna e Lecce che, con tutto il rispetto possibile, non è pensabile stiano più in alto. Dai dati che ho io sulla sicurezza, posso affermare che i reati sono in drastico calo. Si tratta dunque di indicazioni che non devono essere prese come oro colato perché molto dipende dai parametri che vengono considerati. Per quanto mi riguarda, senza nulla togliere a Trieste, posso dire che in ogni caso preferisco vive-

re a Gorizia che nel capoluogo giuliano. Siamo una terra dove la gente sta bene e non da dove scappa. Direi che è addirittura una delle zone migliori del pianeta». Sintetizza in poche parole la situazione il consigliere comunale di opposizione goriziano Andrea Bellavite: «Dalla lettura dei dati mi sembra che siamo più ricchi e più puliti, ma meno colti e sicuri. Ma la forbice tra i ricchi e i poveri si sta allargando. I nostri amministratori non devono sottovalutare questi segnali». (s.b.)

✓ Martedì alle 11 in piazza Vittorio Veneto si svolgerà la cerimonia di scopimento della nuova targa istituzionale della Provincia di Trieste/ Pokrajina Trst.

✓ Il Comune informa che, da domani, resterà chiusa la sala studio dell'Archivio generale di via Punta del Forno 4.

L'iscrizione bilingue è stata voluta per celebrare l'anniversario dell'allargamento dell'area Schengen e l'ingresso della Slovenia nell'Unione europea

Contemporaneamente verrà sospeso il servizio di reference. L'attività riprenderà regolarmente giovedì 7 gennaio.

Ballarin
dal 1967
Borse e accessori
NANNINI
...il tuo regalo di Natale
Trieste - Corso Italia 14 - 040 638765
A DICEMBRE aperto tutti i giorni

MALTEMPO
ONDATA DI GELO

Tir diretti in Italia deviati dalla Slovenia a Ferneti
Assenze fino al 50 per cento negli istituti scolastici

Traffico in tilt, sale a tonnellate sulle strade

Sospesa la raccolta rifiuti, AcegasAps impegnata nello spazzamento



di CORRADO BARBACINI
e MADDALENA REBECCA

Neve, bora e freddo polare. Ieri Trieste si è svegliata in ginocchio. Le strade come piste da bob, i marciapiedi come percorsi di guerra. Cinque centimetri di neve in città, fino a quindici in Carso. E sotto la coltre si è formata una spessa crosta di ghiaccio.

La Costiera alle 9 del mattino dava l'idea di un sentiero di montagna in mezzo alla tormenta. Poche auto in fila avvolte dal bianco. Le strade del Carso erano sostanzialmente impraticabili salvo la Statale 14, il bivio ad H, la vecchia 202 e la Grande viabilità, arterie dove i mezzi dell'Anas hanno operato per tutto il giorno, rimuovendo neve e ghiaccio che si riformavano puntualmente pochi minuti dopo.

Ancora più critica la situazione sulle strade provinciali (la 1, per esempio, è stata liberata dalla neve solo in serata) a causa dei ritardi nell'intervento della ditta incaricata dall'amministrazione di palazzo Galatti.

Ma i disagi non hanno risparmiato nemmeno la città. Causa ghiaccio sono state chiuse, e restavano a ieri sera impraticabili, via Bonomea e la parte alta di Scala Santa. Circolazione bloccata per buona parte della giornata, e comunque particolarmente difficile, anche in via Valerio, via Commerciale, Pendice Scoglietto, via Pitacco, Strada per Opicina.



«Statevene a casa», ha raccomandato l'assessore comunale Paolo Rovis, che ha disposto il blocco del ritiro delle immondizie per dirottare il maggior numero di addetti AcegasAps sulla pulizia delle strade. Molti triestini però non hanno ascoltato l'invito e, a decine, sono finiti con l'auto fuori strada, terminando la corsa contro muret-

ti e altri veicoli. È successo un po' ovunque: nel centro storico, a San Giusto, in via Damiano Chiesa, in Ratto della Pileria, ad Altura, in via del Veltro e perfino a Barcola sul lungomare.

Difficoltà, si diceva, anche in via Commerciale: ne sa qualcosa un giovane che ha provato a percorrerla addirittura in sella al suo scooter attorno a mezzogiorno ed è caduto dopo poco scivolando lungo la strada per molti metri. Fortunatamente non ha riportato ferite serie.

In aiuto agli incidentati, oltre agli agenti della Municipale, sono intervenute anche le sei squadre per ogni turno messe in campo dai vigili del fuoco e partite dalle caserme di via D'Alviano - il massimo possibile - e decine di volontari della Protezione civile. In azione anche 140 addetti e una trentina di mezzi dell'AcegasAps che hanno distribuito complessivamente sulle strade comunali 170 tonnellate di sale. Questi numeri sono stati snocciolati a metà pomeriggio durante la riunione della task force creata per fronteggiare l'emergenza.



A sinistra una coppia durante la bufera di neve; sotto alcuni temerari sfidano la bora sul molo Audace (Foto Lasorte e Silvano)



Sopra un mezzo spazzaneve impegnato in piazza Oberdan per consentire, fin dalle prime ore della giornata, il traffico veicolare; a sinistra un negoziante intento a pulire il marciapiede davanti alla propria attività commerciale (Foto Silvano)

Bloccate o limitate molte linee bus

Impiegati dai mezzi pubblici tre percorsi alternativi per raggiungere Cattinara



Pochi i bus in servizio

«Usate i mezzi pubblici». L'appello, lanciato dall'assessore provinciale Mauro Tommasini è arrivato a metà mattinata. Peccato che, in quel momento, oltre il 60% delle linee della Trieste Trasporti fosse già stato cancellato. Per il trasporto pubblico, infatti, quella di ieri è stata una giornata campale. Molte corse sono state annullate in attesa di decidere se montare o meno le catene (se non realmente necessario, il montaggio può infatti creare problemi di stabilità ndr). Un'attesa resa particolarmente lunga a causa della bora che, spazzando via il sale sparso pochi minuti prima, vanificava di continuo il lavoro degli addetti di Acegas e Comune.

Risultato, viaggi sospesi e tragitti devianti. Per raggiungere Cattinara,

per esempio, i bus hanno seguito tre differenti percorsi: da via Forlanini, da via Marchesetti e da Strada di Fiume. I tecnici hanno dovuto studiare di volta in volta "on the road" i percorsi alternativi. Con il passare delle ore la situazione è decisamente migliorata e a metà pomeriggio risultavano limitate solo una dozzina di linee e due, la 12 e la 18, erano sospese. «È stata una giornata eccezionale, ma ce la siamo cavata - ha commentato il direttore di Trieste trasporti Luccarini. «Abbiamo anche utilizzato il nostro spargisale che in certi casi - ha aggiunto il responsabile d'esercizio Gerin - ha preceduto il bus al quale erano state montate le catene». Oggi per informazioni si può chiamare il centro radio ai numeri 040-7795283 oppure 040-7795284.

mente funzionato - hanno ammesso i partecipanti - Quanto ai ritardi nello spazzamento, si è seguito il Piano neve, che assegna la priorità alle strade d'accesso agli ospedali e agli assi di scorrimento».

L'allarme è scattato alle 3 di notte, dieci minuti più tardi ha cominciato a nevicare sempre più forte. E intanto contemporaneamente è salita l'intensità della bora. Ma non tutti avrebbero recepito le segnalazioni con la medesima tempestività. In città i mezzi dell'AcegasAps e del Comune sono riusciti in qualche modo a contenere la situazione, soprattutto in centro, ma in Carso come detto la circolazione è rimasta bloccata con pesanti ripercussioni anche ai valichi. La Strada ha segnalato in particolare disagi a Ferneti dove, a causa del maltempo, le autorità slovene hanno deviato il traffico pesante diretto in Italia.

Gli unici ad approfittare della giornata di caos sono stati gli studenti: a molti di loro l'ondata di neve e bora ha regalato un'inattesa mattinata di vacanza. In alcune classi del Nordio, per esempio, quasi la metà degli alunni non si è presentata in classe mentre al Max Fabiani, anche a causa della scelta della Trieste Trasporti di cancellare le corse della linea 14, ha seguito regolarmente le lezioni solo un quinto della popolazione studentesca complessiva: su 290 ragazzi ne sono entrati in aula appena 64.

ISONTINO, STRADE IMBIANCATE

Strage di pesce pregiato nelle valli del Gradese

Morti l'80% di orate e branzini: occorrono due anni di inattività per ripopolare gli allevamenti

GRADO Circa l'ottanta per cento di orate e branzini delle valli da pesca del Gradese sono morti per il freddo. Il triste risultato lo si vedrà fra un po' di giorni quando il pesce riemergerà. Un'altra volta, dunque, le valli da pesca della zona vengono colpite duramente con danni economici rilevanti dato che questa



Neve anche a Gorizia

moria di specie pregiate significa in realtà due anni di inattività per ripopolare e far crescere il pesce. Le valli più grandi producono circa 150-200 quintali di pesce all'anno, pesce che proprio in questi periodi di festività è molto richiesto.

E se i vallicoltori segnalano questi danni altrettanto fanno gli agricoltori di Fossalon e Boscat, che hanno perso tutte le verdure invernali come la cicoria e i cavolfiori. Problemi di viabilità intanto ieri nell'Isonzo. Con le strade principali (ex statali e provinciali) a lungo ricoperte dalla coltre bianca: dalla 56 Udine-Gorizia alla 14 che attraversa Monfalcone, dal tratto autostradale Lisert-Sistiana al raccordo Gorizia-Villesse, dalla 352 che taglia in due Mariano del Friuli alla Mainizza.

La ditta **MAR^{SRL}** Centro Assistenza caldaie a gas
avvisa tutti i clienti che per motivi tecnici

il nostro numero di telefono 040/82.91.54 non funziona.
Siete pregati di contattare il numero di cellulare
345/55.99.381 per qualsiasi esigenza.

Scusandoci per il disagio cogliamo l'occasione di Augurare a tutti Buone Feste.

MAR S.R.L.

GLI INTERVENTI
Automobile incastrata
in salita di Contovello
Maxi lavoro per i vigili

Sono state oltre 300 le telefonate al centralino della polizia municipale. Una quarantina le pattuglie impegnate, comprese quelle utilizzate per la partita della Triestina. A Barcola uno degli interventi più curiosi dove all'inizio di salita di Contovello, strada molto stretta e ripida, un incauto automobilista è rimasto incastrato (Foto Böhm) e i pedoni hanno dovuto passare sopra la vettura.



IDATI
A Cattinara afflusso
più basso della media:
160 al Pronto soccorso

Il pronto soccorso di Cattinara ha avuto ieri un afflusso decisamente più basso della media. Si sono infatti presentati 160 pazienti contro i 200 che normalmente si rivolgono ai medici del servizio di emergenza. Pochi gli incidenti dovuti a cadute in strada da parte di anziani. Visto il tempo, evidentemente, in molti hanno preferito rimanere a casa. Altri no. (Foto Lasorte)



MALTEMPO
ONDATA DI GELO

La temperatura percepita sull'Altipiano ha raggiunto il picco dei -16 gradi. Da domani in arrivo lo scirocco

Mai così brutto da diciotto anni

Mix eccezionale di neve, freddo e bora fino a 109 orari: -5 in Carso, -3 in città

Trieste, provincia di Minsk. Un gelo siberiano con raffiche di vento che hanno superato i cento chilometri orari. Un mix neve-bora-freddo di così forte impatto, precisano gli esperti dell'Osmer-Arpa, non si verificava da diciotto anni a questa parte.

Secondo le analisi dei meteorologi, la temperatura percepita (il cosiddetto wind chill) ha raggiunto in Carso i -16 gradi mentre quella reale si è attestata sui -5. In città si è arrivati a -3 gradi. Nel 1991, 18 anni fa per l'appunto, il 6 febbraio la temperatura crollò a -8 gradi. La bora però neanche quel giorno raggiunse l'intensità che ha toccato ieri.

E per oggi si prevede un freddo ancora maggiore. La temperatura si abbasserà ulteriormente di qualche grado ma fortunatamente non neviccherà e, secondo i previsori dell'Osmer-Arpa, «il cie-



I PRECEDENTI

L'ultima data nella quale anche le Rive rimasero imbiancate è quella del gennaio 2003

lo sarà sereno».

Ieri intanto la bora ha raggiunto il suo picco massimo alle 10.30, con una raffica che ha toccato i 109 chilometri all'ora. Oggi la minima sul Carso arriverà ancora secondo le previsioni a -5,



mentre la massima in città non dovrebbe superare gli zero gradi.

Quello di ieri, come si diceva, è stato un evento meteorologico eccezionale, annunciato da giorni ma che nessuno si aspettava di una simile intensità.

Per avere un episodio di questa portata, in termini di disagi, bisogna risalire al 9 gennaio del 2003, quando nevicò e vi furono raffiche di bora superiori a 100 chilometri all'ora. Le temperature rimasero però più alte

di quelle registrate ieri.

Fu, quella, l'ultima occasione in cui la neve caduta a Trieste attecchì al suolo anche in riva al mare. Quella volta i disagi, come si diceva, furono più consistenti: ieri peraltro era un sabato, gior-

C'è chi si ripara e chi plasma la neve con le sembianze di un diavolo (Foto Silvano)

nata di uffici quasi tutti chiusi e di attività ridotte. Nel 2003 la città era stata costretta in una micidiale morsa di ghiaccio.

Per ricordare temperature più basse, invece, bisogna riandare con la memoria fino a fine dicembre 1986, quando a Trieste l'aria gelida di origine siberiana determinò temperature tra i -6,8 e i -3 arrivando tra i -10,5 e i -7,7 a Sgonico. Tuttavia quel giorno il gelo si affiancò a una giornata di sole e cielo terso.

Domani intanto inizierà a soffiare il vento di scirocco: così dicono le previsioni dell'Arpa Osmer. Ci sarà un aumento della nuvolosità, non è escluso che in città nevicchi ancora. Ci saranno altri disagi. Altre difficoltà del traffico. Nei giorni successivi arriverà la pioggia. La settimana di Natale comincerà all'insegna del maltempo. (c.b.)

PREVISIONI: CIELO SERENO

La colonnina ancora in basso

Termometro ancora più giù questa mattina. I meteorologi dell'Arpa Osmer preannunciano un'intensificazione del freddo in regione - anche se con cielo sereno - con temperature minime decisamente basse che se a Trieste toccheranno meno 5, raggiungeranno i meno 20 nel Tarvisiano. E il freddo pungente proseguirà durante l'intera giornata con presenza di ghiaccio al suolo sulle strade dell'intera regione.

Domani di primo mattino il cielo sarà poco nuvoloso sui monti, variabile sulla pianura e sulla costa. Ma, secondo l'Arpa Osmer, farà ancora decisamente freddo. In giornata è previsto un aumento della nuvolosità. Il cielo sarà sempre più coperto dalla costa alle Prealpi e dal pomeriggio e nella prima serata saranno probabili inizialmente nevicate moderate, che gireranno subito in pioggia su costa e bassa pianura dove inizierà a soffiare lo Scirocco. Sull'alta pianura dovrebbe continuare a nevicare anche in nottata.

POCHI MEZZI E UOMINI, COMUNI CONTRO LA PROVINCIA



Impossibile transitare nella mattinata di ieri senza catene in alcune zone di Muggia; un automobilista a Santa Barbara è intento a montarle sulle ruote anteriori della propria vettura (Foto Lasorte)



Sopra un mezzo per la pulizia sulla strada provinciale 1, non sono mancate le polemiche sulle operazioni di soccorso; a sinistra l'accesso innevato al Villaggio del Pescatore rimasto isolato (Foto Silvano)

Manca lo spazzaneve, il Carso nel caos

Villaggio del Pescatore e Ginestre isolate, sotto acqua il park Caliterna

Pochi uomini e pochi mezzi in tutta la provincia. Sono stati appena sei gli operai della Edilfognature, la ditta che ha in appalto da palazzo Galatti il servizio di pulizia delle strade dell'Altipiano. E 20 gli uomini impegnati per conto dell'Anas a mettere in sicurezza la viabilità delle statali e del raccordo autostradale.

Questi i motivi sostanziali per cui su tutto il Carso, malgrado l'impegno delle squadre, i problemi alla viabilità si sono protratti fino a ieri sera. Come se non bastasse è successo anche l'imprevisto: alle 3 di ieri mattina le squadre della Provincia - per un disguido - sono partite senza aver montato lo spazzaneve sui camion. Era previsto, al momento, solo il servizio con lo spargisale. Per cui dopo qualche ora, quando la situazione è precipitata, sono dovuti rientrare e sistemare nuovamente i mezzi e ripulire le strade.

Solo verso sera la pro-

vinciale numero 1 è stata sistemata. Le squadre provinciali hanno operato anche lungo la 6, su quella del Timavo, in alcuni tratti della 14 e sulla 17.

Duino si è svegliata sotto una spessa coltre di neve: dalle 6.30 sono entrati in azione i mezzi spargisale e solo il dispiego di volontari e strumenti adeguati ha impedito che si verificassero grandi disagi. Il sindaco Giorgio Ret ha accompagnato gli interventi fin dalle prime battute, recandosi di persona a Ternova, San Pelagio, Malchina, Ceroglie e Medeazza; i centri rimasti di colpo isolati dal maltempo.

«Ci siamo dovuti sostituire alla Provincia che da noi non si è vista spargendo sale in varie località tra le quali Chiampore, Santa Barbara e Rabuiese», dichiara il sindaco di Muggia Nerio Nesladek. Alle prese anche con l'allagamento del parcheggio Caliterna. Ma la Provincia non è

“
Nesladek: a Muggia ci siamo sostituiti a palazzo Galatti. Tomassini: quello che si doveva è stato fatto
”

interventata nemmeno a San Dorligo della Valle: «I nostri operai (quattro unità più la Protezione civile, ndr) hanno coperto tutto il territorio con i mezzi spargisale al mattino e con gli spazzaneve al pomeriggio anche in zone a noi non competenti», spiega il sindaco Fulvia Premolin.

Replica secco l'assessore provinciale Mauro Tomassini: «Quello che bisognava fare è stato fatto. Che la situazione fosse complicata non c'è dub-

bio. E poi: non è un problema di numeri. Quelli dell'Acegas non portando via le immondizie hanno creato qualche disservizio».

Le polemiche sono infuocate. A causa del ghiaccio TriesteTrasporti ha tagliato fuori dal tragitto dei bus diverse frazioni quali Dolina, Prebenico, Caresana, Grozzana, Draga Sant'Elia, San Lorenzo e San Giuseppe della Chiesa. E stupita il sindaco di San Dorligo: Dice il sindaco Premolin: «Avevamo speso appositamente il sale e mettendo delle apposite gomme da neve il servizio si sarebbe potuto svolgere regolarmente».

A Duino l'anomalia della nevicata ha provocato l'isolamento delle Ginestre e del porticciolo, dove i vigili del fuoco sono intervenuti per trainare gli automobilisti sulla strada principale. Anche la strada di accesso al Villaggio del Pescatore è rimasta per ore inagibile. «Fortunatamente siamo

arrivati attrezzati all'emergenza - racconta il sindaco Ret - La Provincia ha provveduto nel primo pomeriggio a spazzare le carreggiate principali ma sulle vie secondarie, di collegamento ai paesi, i mezzi non si sono visti».

E' sempre a Duino a causa della bora un albero si è schiantato sulla statale 14, all'altezza dell'imbocco al Villaggio del Pescatore, di fronte alla pizzeria Da Ciro: il crollo, che fortunatamente non ha coinvolto alcuna persona né provocato danni materiali, ha temporaneamente interrotto poco prima delle 12 il transito su una delle due carreggiate, paralizzando la circolazione. L'intervento tempestivo della guardia forestale e dei vigili del fuoco ha tuttavia ripristinato lo scorrimento sull'asse viario. «Sette automobilisti sono rimasti isolati in porticciolo a Sistiana perché privi di catene - dice ancora Ret, irritato per l'accaduto - ora io capisco la spettacolarità dello scenario e che le persone abbiano voluto approfittare della giornata per fare qualche foto, ma non si può pretendere di scendere lì senza essere attrezzati e poi chiedere l'aiuto».

Tiziana Carpinelli e Riccardo Tosques

RIGUTTI: NUOVA MAZZATA SU UN TREND GIÀ NEGATIVO

Ultimo sabato prenatalizio ma lo shopping va in fumo

Piove, anzi nevicca, sempre sul bagnato. Non bastavano la crisi, le tredicesime sempre più leggere e la contrazione dei consumi. A complicare la vita, e gli affari, ai commercianti cittadini, ci ha pensato anche l'incredibile ondata di maltempo.

L'accoppiata neve-bora ieri ha mandato all'aria quello che, nelle previsioni degli esercenti, avrebbe dovuto essere il sabato del vero shopping prenatalizio con negozi presi d'assalto e commessi sotto pressione. Invece la giornata tradizionalmente dedicata alla corsa ai regali dell'ultimo minuto si è chiusa con prestazioni deludenti. «Purtroppo le vendite hanno subito un brusco rallentamento - commenta il vicepresidente di Concommercio Franco Rigutti - Contrariamente a quanto ci si aspettava, di movimento in giro ce n'è stato davvero poco. Troppo poco per riuscire a risolvere il trend non positivo degli



Ragazze in piazza Unità, difficile lo shopping (Foto Lasorte)

ultimi giorni. Qualche cliente avventuroso, è vero, in mattinata ha sfidato la bufera infausta ed è ugualmente andato in giro per negozi. Ma sicuramente questo flusso limitato non è bastato a recuperare il terreno perduto. Che dire, non ci resta che puntare tutto sulla domenica. La speranza - conclude Rigutti - è che il miglioramento annun-

ciato dalle previsioni meteorologiche convinca la gente a uscire e a rispettare così la tradizione secondo la quale gli ultimi cinque, sei giorni prima del 25 sono specificamente dedicati ai regali. Regali, quest'anno, scelti per lo più tra gli oggetti utili come, non a caso, cappelli e sciarpe contro il freddo di queste ore». (m.r.)

ATTIVATA UNA LINEA SPECIALE

Il numero da contattare



Il montaggio delle catene

Per avere informazioni sulla percorribilità delle strade ed conoscere la situazione del trasporto pubblico, i cittadini potranno chiamare il numero 040 6758575, attivato proprio per far fronte all'emergenza maltempo. Un servizio pensato tanto per gli automobilisti quanto per i pedoni ai quali potrebbe servire, per esempio, sapere se i marciapiedi del proprio rione sono ricoperti di ghiaccio. Il Comune raccomanda invece di non contattare il numero speciale per ottenere lumi sulla consegna del sale. A differenza di quanto avveniva anni fa, infatti, Acegas-Aps non distribuisce più il sale ai privati, che dovranno quindi procurarselo autonomamente, senza intralciare l'operatività dei depositi della multiutility. Chi vive in condominio, potrà comunque rivolgersi al proprio amministratore: già un mese fa infatti il Comune ha inviato una lettera per ricordare agli amministratori stabili l'obbligo di mettere a disposizione degli inquilini sale, piccioni e pale per pulire gli spazi comuni.

VERSO IL VIA LA NUOVA STAGIONE DOPO LA CRISI CHE HA PORTATO AL COMMISSARIAMENTO

Lo Stabile sloveno rialza il sipario "dimagrito"

Risparmi e salari ribassati, a febbraio coproduzione con Capodistria. Entrate virtuali inserite nei bilanci precedenti



La sala dello Stabile sloveno durante una rappresentazione



L'esterno del Teatro stabile sloveno di via Petronio

ALIENAZIONI

Il Comune metterà in vendita l'ex casa di riposo Don Marzari

Obiettivo 6 milioni di euro. Tanto punta ad incassare nel 2010 il Comune di Trieste dall'alienazione di alcuni dei suoi immobili. Le linee guida dell'azione che il Municipio imbastirà sono state riassunte dall'assessore con delega al Patrimonio, Claudio Giacomelli, davanti alla seconda commissione consiliare. Tra queste, è inclusa la



novità principale del parco dei gioielli con cui l'amministrazione comunale vuole fare cassa: l'ex casa di riposo Don Marzari di Prosecco, la cui valutazione «a naso dovrebbe aggirarsi attorno al milione e mezzo, due milioni di euro», dice Giacomelli. Che puntualizza come «il vero piano delle alienazioni per il 2010 potrà venire fuori solamente dopo l'approvazione del bilancio e, ovviamente, dovrà quadrare con il conto capitale e il programma dei lavori pubblici stabilito dal sindaco Dipiazza».

Nell'elenco, in ogni caso, rimarranno anche Villa Maria di vicolo Scagliosi (nella foto), già residenza del pittore Piero Marussig, assieme all'immobile di via dell'Ospitale 12 sotto il colle di San Giusto: le relative aste del 2009 sono andate deserte, pertanto la quotazione di base resterà ferma inizialmente. Per l'ex macello di Muggia, per il quale il Comune si era già accordato con l'Ater (1,5 milioni di euro), «aspettiamo di vedere cosa deciderà l'Ater - dice Giacomelli - sulla base dei finanziamenti regionali». (m.u.)

di GABRIELLA ZIANI

Se l'eccezionale maltempo non ci avesse messo un'altra pietra sopra facendo saltare lo spettacolo ieri sera il Teatro stabile sloveno, grazie a un Mozart e a un Rossini donati dal Teatro nazionale di Lubiana, avrebbe alzato il sipario per la prima volta, dopo i drammatici mesi in cui è venuto allo scoperto uno sbilancio tale da portare a un tavolo di crisi in Prefettura, da cui è scaturito il commissariamento dell'ente, a prezzo del silenzio artistico e della disoccupazione di attori, personale tecnico e amministrativo, e di gravi tensioni interne che hanno portato i dipendenti a sfiduciare direttore e consiglio di amministrazione.

La questione, in un mese di studio dei bilanci da parte

dei due commissari, il commercialista Paolo Marchesi e l'avvocato Andrej Berdon, può dirsi a questo punto risolta: l'altro giorno 6 attori hanno firmato il contratto fino a giugno, altrettanto la dozzina di tecnici. I dipendenti amministrativi hanno accettato di essere pagati solo per 10 mesi dell'anno, gli altri due saranno assenti di disoccupazione, o cassa integrazione. Anche il contratto del direttore Tomaz Ban, con scadenza il 2011, verrà sciolto in anticipo per essere sostituito con un altro, meno oneroso. Intanto il Comune ha concesso al Teatro sloveno un contributo di 112 mila euro, per gran parte un abbuono del mutuo erogato nel 2008, la Regione non ha tagliato il finanziamento storico, mantenendolo a 250 mila euro, e la Commissione che eroga i finanziamenti per la

comunità slovena in base alla legge 38 di tutela ha aumentato la quota da 500 a 600 mila euro, nonostante la dotazione complessiva sia stata dal governo assottigliata da 5 a 4 milioni.

Ma le soluzioni non stanno tutte qui. E soprattutto i commissari hanno scoperto la radice di quei debiti, il punto da cui stabilmente si originavano. Lo spiega Andrej Berdon: «La produzione riprenderà grazie a una co-produzione col teatro di Capodistria, che si avvale di uno specifico contributo concesso dal governo di Lubiana. La prima andrà in scena a Capodistria, lo spettacolo arriverà a Trieste in febbraio. Dopo Natale partirà la campagna abbonamenti, intanto si è messo in cantiere uno spettacolo itinerante per bambini, il 20 andranno in scena tre atti unici di Ce-

chov con la regia di Paolo Maggelli, 28 dicembre dal Miela verrà ospite in via Petronio il "Pupkin Kabarett", e infine è in allestimento un altro spettacolo, di Fausto Paravidino. Produrre è necessario: altrimenti lo Stabile perde i soldi del Fondo unico per lo spettacolo (Fus), pari a 380 mila euro».

Intanto la bozza di bilancio preventivo è stata scritta e dovrà essere approvata dagli enti soci, Regione, Provincia, Comune, Associazione del teatro. «Abbiamo scoperto - dice Berdon - che si scrivevano a bilancio entrate che già si sapeva non sarebbero mai arrivate, e in più si spendeva facendo base su queste cifre virtuali. I soldi "scritti" - aggiunge l'avvocato - rappresentavano la cifra che i vari enti avrebbero per legge dovuto versare, l'equivalente del Fus più il costo di una sala da 500 posti, e cioè 380 mila euro più altri 300 mila, che di fatto non venivano mai erogati per intero».

Dunque l'analisi dei bilanci ha raccontato che il teatro diceva il vero: non spese allegre dietro il deficit. Un «corpo a corpo», però, portato avanti pur tra le firme di avallo di tutti e per una decina d'anni, che alla fine è scoppiato in un dramma vero e non d'autore. Anche se Berdon avverte: «La Regione comunque ha sempre dato un contributo molto sostanzioso».

Adesso le «entrate inesistenti» sono state tolte dal bilancio. L'impegno è di spendere quanto si ha. Di risparmiare sulle produzioni, «di tirare la cinghia - precisa il già commissario - anche perché i debiti non sono poi mostruosi, si tratta di 100 mila euro di rate alle banche, 100 mila euro di soldi dovuti a fornitori, 380 mila euro di fondo regionale da restituire come peraltro già pattuito».

ZANFAGNIN: ABBIAMO FATTO MOLTE ECONOMIE, MA ANCORA NON BASTA

E il Verdi ora vira di nuovo verso il rosso

I conti alla luce dei tagli della Regione. Nuovo direttore amministrativo dopo l'uscita di Polo

È con una nomina interna che il teatro Verdi ha sostituito il direttore amministrativo Giuliano Polo, "volato" a Roma su chiamata dell'Accademia di Santa Cecilia. «Sede prestigiosa, e offerta economica senza possibilità di rilancio da parte nostra» dice il soprintendente Giorgio Zanfagnin che subito rintuzza il dispiacere: «Noi formiamo dirigenti e altri ce li portano via, si vede che noi siamo, e loro sono, veramente molto bravi...». Recente anche l'andata del direttore artistico Ful-

vio Macchiardi, chiamato alla direzione artistica del Comunale di Bologna, un'altra proposta «irrinunciabile». E nessuna sostituzione in quel caso.

Per rimpiazzare Polo le sue diverse funzioni sono state distinte. I rapporti con l'orchestra di cui il direttore amministrativo (ex orchestrale) si era fatto carico, e cioè il compito di fornire spartiti e strumenti, organico del coro e tutto quanto necessario alla realizzazione di una specifica opera, sono stati delegati al suo vice, Paolo Rod-

da, anch'egli già orchestrale del Verdi, poi passato al Conservatorio Tartini, e da lì adesso rientrato al lirico. Il ruolo più direttamente amministrativo è stato affidato a un altro dirigente interno, Fulvio Lizzul. Ma in questi ambiti è sempre attivissimo lo stesso Zanfagnin, manager su più fronti.

Intanto si è sparsa voce che anche il bravissimo Lorenzo Fratini, direttore del coro, sarebbe in uscita. «È richiesto da tanti teatri e lo so, mi tiene correttamente informato delle pro-

poste che ricevo - risponde Zanfagnin -, ma è ancora al Verdi, quando deciderà diversamente me lo comunicherà». Fratini dirige martedì 22 il "Concerto di Natale" con coro e solisti nell'ambito della Stagione concertistica d'inverno.

Quanto al più triste argomento, quello dei bilanci, la Regione in sede di finanziaria ha destinato al Verdi per il 2010 la cifra di 446 mila euro, che abbassa quanto stanziato nel 2009: da 3 milioni e 154 mila euro si passa a 2 milioni e 910 mila.

» IN BREVE

DA DOMANI

Archivio generale del Comune
Sala chiusa fino al 5 gennaio

Il Comune informa che, visto il ridotto numero di personale disponibile, per poter dare risposta alle numerosissime richieste di accesso agli atti amministrativi riguardanti le certificazioni di abitabilità pervenute all'Archivio Generale, e per consentire il conseguente riordino del patrimonio bibliografico e documentale conservato, la sala studio dell'Archivio Generale, al piano terra di via Punta del Forno 2 (stanza 4), rimarrà chiusa al pubblico da domani fino a martedì 5 gennaio compreso.

Al pari viene sospeso il servizio di reference.

Il servizio al pubblico riprenderà regolarmente l'attività giovedì 7 gennaio, secondo l'orario consueto. Sala studio: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.30, lunedì e mercoledì anche dalle 14 alle 17. Quanto al servizio reference, lunedì e mercoledì dalle 14 alle 17, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12.30.

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

Il "Premio di vetro 2009" assegnato a Tanja Romano

"Premio di vetro" alla campionessa mondiale di pattinaggio Tanja Romano. Ad assegnare il riconoscimento la commissione pari opportunità del Comune, che ogni anno dedica un omaggio alle donne che in ambito locale si siano distinte nello sport, nella cultura o nelle arti «portando alto il nome di Trieste». Il Premio sarà consegnato alla Romano nel corso della cerimonia che si terrà nella sala matrimoni del Comune (in piazza Unità 4) martedì alle 11.30, presenti varie personalità istituzionali. Dedicato negli anni scorsi alla pittrice Nora Carella e alla sportiva Margherita Granbassi, il Premio viene dedicato quest'anno alla memoria di Elca Ruzzier, già commissaria alle pari opportunità del Comune.



Giorgio Zanfagnin

Il soprintendente per ora non si pronuncia, aspetta di vedere la finanziaria completa. Ma il consuntivo 2009, già avverte, «non potrà assorbire i 2 milioni di euro venuti a mancare nel corso dell'anno, il taglio infatti è arrivato a spese già fatte. Molto è stato compensato con risparmi, ma non tutto». (g. z.)

RISTORANTI

Al pescaturismo

Ci trovate tutto il mese di dicembre, dal giovedì alla domenica
Pranzo e cena e fino al 26.12.2009 a pranzo
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI NATALE
Villaggio del Pescatore tel. 339 6390473

Antico Caffè S.Marco

Cena Mitteleuropea di San Silvestro e spettacolo con le musiche
dal Danubio a Cecchelin interpretate da Alessio Colautti - € 70 a persona
info 040/363538 - Via Battisti 18 - Trieste

TRATTORIA DA DINO

SPECIALITÀ PESCE
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

L'ARISTON

RISTORANTE-PIZZERIA-GRILL-LOUNGE BAR
SPECIALITÀ ALLA GRIGLIA - Aperto a pranzo e a cena
PRENOTATE IL VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
GRAN BUFFET, MUSICA DAL VIVO E... PER TUTTI!!!
MUSICA LIVE CON I SUNRISE BAND
Viale Romolo Gessi 16 - TS Tel. 040 309681 (aperto 7 giorni su 7)

TRATTORIA "BELLA TRIESTE" - SERVOLA

040/815262
Pranzo di Natale € 40 tutto incluso
Pranzo di S. Stefano a base di pesce € 35 tutto incluso
Cenone di S. Silvestro € 60 tutto incluso
SOLO SU PRENOTAZIONE

TRATTORIA KONOBIA LUCIANA

cucina casalinga e pane fatto in casa
carne e pesce cotto sotto la campana su prenotazione
prosciutto nostrano - gnocchi e fusi fatti in casa
Prenotazioni per il Pranzo di Natale e Cenone di Capodanno
(Nova Vas) Villanova d'Istria 48 - (Brtonigla) Verteneglio
Tel. 0038552774295 - Cell. 00385981779813

STRUTTURE RICETTIVE

Asilo Nido Baby Parking
DA 0 A 6 ANNI
orario 730 - 1930
"Cocchello"
Via Crispi, 41 TS - 0403478352



DOLCI

Pasticceria
Penso
DOLCI TIPICI TRIESTINI
panettoni, pandoro, presnitz
pufizze, marzapani, sacher
torte, maialini di marzapane
NOVITÀ:
CIOCCOLATERIA DI
NOSTRA PRODUZIONE
CESTI NATALIZI
Via Diaz 11 - 040 301530
SEMPRE APERTO
FINO AL 6 GENNAIO

PER DORMIRE BENE

CENTRO del MATERASSO
di Gemma Gradara Petrucci
VENDITA
PROMOZIONALE
su materassi, reti
a doghe e cuscini
FINANZIAMENTI
A TASSO 0
Solo in Via Cereria, 8 Trieste
Tel. 040 301075
(Autobus 24 e 30)

ABBIGLIAMENTO

PINOCCHIO
49 ANNI
CON VOI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955
augura a tutti
Buon Natale
RICORDANDO
CHE HA NON TUTTO
MA DI TUTTO
TRIUMPH - SLOGGI - VESTE BENE
maglieria - abbigliamento
calzetteria
A PREZZI SHOCK

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Manzano 5 giorni a Natale

AGRITURISMO

AGRITURISMO HORSE FARM
Basovizza (verso il confine di Pesek)
CON LA RINNOVATA CUCINA
Il tuo NATALE a solo 30,00 €
e CENA DI CAPODANNO
Tel. 040/226901 www.horsefarm.it

PESCHERIA

PESCHERIA
Bottega
Via C. Combi, 22/c
34143 Trieste
Tel./Fax: 040 305830

RESTAURO

Restauro di cornici,
mobili e ferro battuto.
v. Diaz 13/b
all'angolo con F. Venezian
RADETTI
ANTONIO
040 301090

OREFICERIE

Lo Scrigno
Piazza Cavano, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
ARGENTO - PREZIOSI
DIAMANTI
GIOIELLI VECCHI
BIGIOTTERIA in QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO
ANCHE GUASTI
COLLEZIONI DI MONETE
e MEDAGLIE
OGGETTI D'EPOCA
DIPINTI...
VALUTAZIONI GRATUITE
ANCHE A DOMICILIO

ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30
ACQUISTO
ORO

ILLUSTRATO DAL CONSIGLIERE COMUNALE VERDE RACOVELLI IL DOCUMENTO DEL MAGGIO 2009 MAI RESO PUBBLICO

«Dalla Ferriera il 30% di emissioni», ma 4 anni fa

Datato il piano sull'aria voluto dalla Regione. De Anna: ordinati aggiornamenti per l'accordo di programma

L'Arpa produce il primo «piano stralcio» sulla qualità dell'aria per Trieste, con «particolare riferimento alla zona di Servola», redatto da quindici specialisti. Studio ordinato dalla Regione soprattutto per tamponare due serie mancanze. La prima: la stessa Regione non ha mai ottemperato all'obbligo di legge di produrre una «carta geografica» delle emissioni in aria per tutto il territorio (adesso i lavori sono in corso). La seconda: l'Auto-izzazione integrata ambientale (Aia) fu concessa allo stabilimento siderurgico di Servola nel dicembre 2007 pur in assenza di questa base normativa ineludibile.

Il fascicolo è datato maggio 2009. Non è stato mai ufficialmente reso noto. Ma l'altro giorno lo ha presentato la Commissione trasparenza comunale, alla presenza dello stesso sindaco Roberto Dipiazza, per iniziativa del suo presidente, il verde Alfredo Racovelli, che annuncia: «Lo porterò anche alla Procura della Repubblica».

Che cosa dice questo analitico documento? In sostanza che la Ferriera produce un terzo delle emissioni di polveri in aria rispetto al totale di tutte le aziende attive, e che le emissioni di benzopirene hanno raggiunto, nel periodo considerato, picchi pari a cinque e anche otto volte il limite consentito, ovvero 5 o 8 nanogrammi per metro cubo al posto di 1, spandendosi anche nell'abitato, con situazioni di rischio per la salute.

Tuttavia, presentando il grafico sulla quantità d'inquinamento prodotta dalla Lucchini in proporzione agli altri insediamenti industriali, l'Arpa

specifica di aver usato il «catasto delle emissioni 2005», redatto prima che la Ferriera «applicasse le migliori tecnologie possibili» imposte proprio dall'Aia. E che spera di avere in futuro un catasto più aggiornato. Inoltre il conteggio delle emissioni attraverso le centraline di via Pitacco, via Svevo, via San Lorenzo in Selva e via Carpineto è avvenuto tra il 1.º gennaio 2006 e il 30 novembre 2008. La Lucchini così ha già pro-



Alfredo Racovelli

dotto i propri dati, relativi al periodo gennaio-novembre 2009, dicendo che almeno per le Pm10 (le polveri sottili) i valori medi si sono attestati al di sotto del valore-limite di 50 microgrammi per metro cubo, e che gli sfioramenti si sono verificati, ma anche stavolta in misura inferiore al massimo consentito che è di 35 volte in un anno («Via Pitacco - ha riferito la Lucchini - 11 sfioramenti, via Svevo 21, via Carpineto 14»). L'azienda ha ricordato poi che l'Arpa in novembre ha fatto tutti i controlli sull'applicazione dell'Aia, e che per l'ammendamento degli impianti ha stanziato «18 milioni di euro per 2008 e 2009».

«È vero - ammette l'as-

sessore regionale all'Ambiente, Elio De Anna -, i dati sono un po' superati e proprio per questo l'altra settimana ho emesso delle linee di indirizzo che obbligano l'Arpa a una osservazione "in continuo", in modo da avere oltre a questa anche una situazione aggiornata. Lo scopo - avverte - è anche di stringere i tempi per l'accordo di programma sulla riconversione dell'azienda, perché si parla al suo posto di una nuova centrale elettrica e di una fabbrica di funi, ma non vorrei trovarmi un giorno con queste realtà e ugualmente ancora con la Ferriera accanto».

I dati sull'aria raccolti dall'Arpa faranno parte integrante dei Piani di azione regionale, che saranno tradotti in nuovi Piani di azione comunale (l'ultimo, relativo proprio alla Ferriera, fu deliberato dal Comune nel maggio 2005): piani che obbligano a controllare e correggere situazioni fuori norma, nello specifico quelle di Servola. L'iniziativa diretta sul territorio è poi, De Anna lo sottolinea, delle «ordinanze sindacali». E si sa quanto Dipiazza abbia minacciato la chiusura dell'industria siderurgica, cedendo poi al consiglio di avviare un accordo di programma, che dopo una prima riunione dovrebbe riattivare il tavolo a gennaio.

Conclude De Anna: «Ho avviato il piano sui rifiuti solidi urbani, che se non arriva al ministero entro l'anno ci procura sanzioni in sede europea, il piano per la tutela delle acque (che avrà un iter lunghissimo), e il piano sulla qualità dell'aria che non era addirittura mai stato fatto. Tolta la precedenza che è stata data alla straordinaria situazione triestina, è quello che risulta più in ritardo». (g. z.)



Un residente di Servola indica l'impianto della Ferriera (Foto Bruni)

LO SCALO NE PRODUCE LA QUANTITÀ PIÙ ELEVATA

E il Porto sprigiona ossido di zolfo

Non c'è solo la Ferriera nel Piano dell'aria di Trieste. Lo studio analizza, tenendo conto anche di alture e «barriere» costituite da edifici, e dei venti, e del volume di traffico, la situazione complessiva dell'inquinamento dei suoi produttori. Si scopre così che anche il Porto, mai citato in questo senso, è un superproduttore di inquinanti per la città.

La massima quantità del pericoloso Ossido di zolfo (So2) è dovuto ai movimenti nello scalo: 1993 tonnellate in aria ogni anno. E questa sostanza rappresenta oltre la metà delle emissioni totali. Altrettanto si può dire dell'Ossido di azoto (No2): il porto ne produce la quantità più elevata, ossia 2120 tonnellate all'anno, seguito dalle combustioni dell'industria. Il traffico sgancia

invece in aria la più gran parte di Composti organici volatili (il 40% del totale). Il metano viene immesso quasi tutto dai distributori di combustibili (5292 tonnellate all'anno); il 90% di queste emissioni. Il monossido di carbonio (Co) lo produce tutto il traffico: l'80%, per 9520 tonnellate annue. L'anidride carbonica che respiriamo è così tanta che viene misurata in «kilotonnellate»: oltre 1 milione di tonnellate all'anno, causate per il 40% dalla produzione di energia e dalla trasformazione di combustibili.

L'ossido di diazoto (N2o), responsabile dell'effetto serra, è prodotto soprattutto dal riscaldamento domestico, l'ammoniaca di nuovo dal traffico, il quale è anche la più forte causa di polveri sottili: sia di Pm10, sia delle più piccole e insidiose Pm2,5.

creto: «La Fiera di Trieste è ormai un ente inutile, va chiuso. Si affidi l'organizzazione degli eventi fieristici alla Camera di commercio. Inoltre - ha proseguito - l'esponente del Pd - si rifletta sull'Eziz che, pur avendo degli ottimi amministratori, forse ha ormai concluso la sua funzione».

Una condanna alla Finanziaria predisposta dal governo Berlusconi è arrivata dalla senatrice dei democratici, Tamara Blazina: «A quest'area non porta nulla, tranne pesanti conseguenze a livello occupazionale e tagli alla cultura e alla ricerca». Il consigliere regionale Sergio Lupieri ha spostato il tiro sul documento firmato dalla giunta Tondo: «L'inserimento del maxi-emendamento sulla riforma del personale rappresenta una formula ipocrita. L'esecutivo non ha voluto prendersi una responsabilità di questo tipo». E il collega fra gli scranni di piazza Oberdan, Franco Codega: «L'abbattimento delle reti per le case di riposo, in realtà, bilancia l'aumento delle stesse di pochi mesi fa...». (m. u.)

IL PD ALL'ATTACCO DI DIPIAZZA GUARDANDO AL NUOVO ANNO

Cosolini: diamo un progetto alla città

«Chiudiamo la Fiera, è un ente inutile. Ezit, funzione forse conclusa»

vi al progetto del rigassificatore per quanto concerne l'impatto ambientale».

Nella sua offensiva, Cosolini ha parlato di Trieste come «città che merita di più e che, oggi, è penalizzata». Una condizione determinata, a suo avviso, da «responsabilità politiche»: «C'è il problema delle infrastrutture. Dovrebbe essere facile raggiungere la città e muoversi al suo interno, invece non è così. Poi, c'è la questione del Sito inquinato: a giorni si firmerà l'accordo, con cui anche le aziende che non hanno alcuna responsabilità dovranno pagare. Sono stati proprio Dipiazza e l'allora sindaco di Muglia Lorenzo Gasperini a disegnare il perimetro di quell'area senza i dovuti accertamenti». E ancora: «Mi chiedo perché, sulla piattaforma logistica, continua a slittare di seduta

in seduta il finanziamento del Cipe, promesso dal ministro Matteoli il 12 ottobre scorso. Dipiazza vada fuori da palazzo Chigi visto che altri progetti tengono i fondi: altrove, evidentemente, le istituzioni fanno di più».

Un passaggio dell'attacco al sindaco ha avuto il sapore di un'anteprima di confronto elettorale, in prospettiva 2011: «Terzo mandato? Al massimo, la sua sarà una terza candidatura...». Su possibili coinvolgimenti diretti nel-

la corsa per il Municipio o sull'utilizzo delle primarie per stabilire il candidato del centrosinistra, Cosolini ha glissato: «Non ci sono novità». E sulla città metropolitana: «Bisogna pensare a ciò che si può fare». Nel con-



Lupieri, Cosolini, Blazina, Codega e Kakovic nel corso della conferenza del Partito democratico (Foto Silvano)

«Sanità, la Regione rispetti il territorio»

I sindacati: accentrare le decisioni sull'organizzazione sarebbe la scelta peggiore

protesta, perché l'accen-

tramento rappresenta una delle peggiori scelte che l'assessorato potrebbe fare». «Siamo molto preoccupati e delusi - ha sottolineato Tracanelli - innanzitutto per le scarse risorse destinate al settore dalla prossima finanziaria regionale. Siamo nell'ordine del 2,8 per cento, rispetto al 4,5 che consideriamo necessario per poter garantire alla popolazione la sufficiente assistenza. Un adeguato piano delle emergenze

- ha proseguito il rappresentante della Uil - non può partire se non da una organica articolazione sul territorio».

L'accenramento totale è un fattore di crisi sia per i lavoratori che per l'utenza. La logica dovrebbe essere quella della forte interazione fra strutture e territorio - ha proseguito la Giacaz - perché solo in questo modo si riesce ad assicurare una rispondenza fra bisogni e risposte. Non si può decidere tutto sulla sola considerazione del

Automezzi del 118 sul molo Audace



risparmio economico e del taglio di spese».

La Petronio e Turk in particolare hanno ricordato che «la centrale operativa del pronto soccorso di Trieste risponde circa a 44mila domande all'anno, a una media di 120 al giorno, e la centralizzazione del servizio a Palmanova, come vorrebbe l'assessorato alla Sanità, verrebbe a svilire tutte le conoscenze che gli operatori vantano del territorio e della popolazione».

Marino Sossi, segretario provinciale della Cgil funzione pubblica, ha provocatoriamente chiesto cosa stia facendo la Lega Nord «davanti alla centralizzazione dei servizi sanitari, che ricorda abitudini romane». Ugo Salvini

Lo saí che
A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

CASALINGHI - ARTICOLI DA REGALO

La nuova idea
ULTIMI GIORNI...
OGGI APERTO

Via Scomparini 2 (Zona Fiera) Tel. 040 947004 Trieste www.lanuovaidetrieste.it

AFFACCIATI SULLA SACCHETTA

TRATTORIA DA MARIO **CARNE E PESCE**

Antipasto misto freddo e sauté di vongole
Risotto di mare o gnocchi con coda di rospo
Fritto misto o grigliata di pesce
Dolce della casa

APERTI PRANZO E CENA
VIA DI CAMPO MARZIO
ANGOLO RIVA OTTAVIANO AUGUSTO
TEL. 040/305807

TUONOMOTORI **SYM**

DA NOI LA ROTTAMAZIONE VALE FINO A 1.100 € E TERMINA IL 31/12/2009*

Aperti 24 (mattina) - 28 - 29 - 30 - 31/12
Via Rossetti 21/a Trieste Tel. e Fax 040/660046
www.tuonomotori.it tuonomotori@yahoo.com
***Possibilità di immatricolazione Gennaio 2010**

SANZIN GOMME

TRIESTE
Strada di Fiume, n° 112
tel 040 941404 - fax 040 9381462

Info 040/6728311

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30
ACQUISTO ORO

PIAZZA S. ANTONIO
LA NOVITÀ

Sotto il gazebo allestito dallo staff un recinto di paglia per consentire il parto, mentre il padre Romeo è stato momentaneamente isolato assieme ai primi due eredi



Un primo piano di Natalina che appena nata si riscalda in mezzo al fieno

di MATTEO UNTERWEGER

Nel Presepe vivente di piazza Sant'Antonio si passa da una star all'altra. Le luci della ribalta, ieri mattina, si sono spostate all'improvviso, dirottate dal divo cammello Giulio alla nuova arrivata Natalina. Una simpatica femminuccia di lama, di circa dieci chili, che ha visto la luce alle 10.30, uscendo dal pancione della sua mamma, Giulietta, e anticipando così di qualche giorno la scadenza prevista per il parto. Mentre il babbo, l'aitante Romeo, imponente esemplare di color nero, veniva momentaneamente isolato, assieme ai primi due eredi, per lasciare alla compagna uno spazio e una tranquillità ideali, l'accesso al presepio è stato momentaneamente chiuso al pubblico. Contestualmente, proprio a due passi dall'ingresso, lo staff responsabile degli animali ha creato una sorta di recinto di paglia. Una piccola casetta, intima e riparata per le due protagoniste dell'evento.

Così, «con l'aiuto di Lucio Degrassi, presidente dell'Associazione Mercatini di Natale, è nata Natalina, battezzata così proprio perché venuta al mondo nel periodo natalizio», ha spiegato uno dei padri dell'iniziativa che annualmente si rinnova in centro città, Vincenzo Rovinelli. È toccato poco dopo al veterinario Riccardo Calligaris verificare lo stato di buona salute della neonata: «Sta bene - ha confermato lo specialista -, si è messa subito in piedi e inizia a muoversi. La mamma, entro 12 ore, espellerà la placenta e inizierà ad allattare la sua cucciola. Poi bisognerà vaccinare, nel corso delle prossime 24 ore se farle rimanere qui o meno». La comprensibile curiosità della gente, infatti, potrebbe privare

Nel presepe vivente mamma Giulietta dà alla luce Natalina

L'esemplare femmina di lama pesa circa 10 chili
È nata ieri mattina durante la tormenta di neve

i due esemplari della necessaria serenità. Nel pomeriggio, è stato poi comunque Rovinelli a tranquillizzare i potenziali avventori: «Natalina resta qui». Niente rientro al terreno di Chiampore, abituale ricovero della famiglia. Anche, perché, va segnalato che «il clima freddo non incide in alcun modo, i lama sono

abituati al freddo, non lo soffrono», aveva assicurato in precedenza Calligaris. Che si era anche concesso pure un pronostico, rispondendo a uno dei più classici quesiti legati ai nuovi nati: a chi assomiglierà la piccola? «Per ora il suo colore è, diciamo, un marrone focato. Credo assomiglierà al papà...». Guardandola,

il robusto Romeo potrà quindi sospirare, interrompendo per un attimo il suo costante ruminare, e pensare con orgoglio: «È tutta suo padre».

Ma quella di ieri mattina potrebbe non essere l'unica lieta novella del Presepe vivente 2009 di piazza Sant'Antonio: in arrivo, infatti, c'è pure un asinello. Teoricamen-

te, dovrebbe nascere in gennaio: se Natalina dovesse fare tendenza, però, chissà...

L'unico a restare un po' chino interdetto, nell'arco della giornata di ieri, pare sia stato il cammello Giulio, l'affermata celebrità del presepio. Non ha capito come mai, le attenzioni delle persone di passaggio si siano con-

Il piccolo esemplare di lama, assieme alla mamma Giulietta, all'interno del presepe vivente di piazza Sant'Antonio (Foto Lasorte)

centrate più sulla giovanissima lama che su di lui. A consolarlo la consueta razione di fieno e frutta. Oltre, naturalmente, al boom registrato negli ultimi giorni dal suo profilo su Facebook: i fan del bestione, infatti, sono raddoppiati rispetto all'inizio della settimana, sfondando quota 1200.

DECISIONE PRESA DALLA GIUNTA SU RICHIESTA DI CONFCOMMERCIO

Mercatino prorogato al 27 dicembre

Concessi cinque giorni in più agli ambulanti finora penalizzati dal maltempo

Le bancarelle del mercatino di Natale allestito lungo il canale di Ponterosso rimarranno aperte fino a domenica 27 dicembre, esattamente come il presepe vivente. La giunta municipale ha infatti concesso una proroga di cinque giorni - in origine la manifestazione avrebbe dovuto concludersi il 22 -, per venire incontro alle richieste avanzate in questo senso da Roberto Franz, referente degli ambulanti in seno a Confcommercio.

Gli operatori del mercato hanno manifestato il deside-

rio di prolungare la loro presenza attorno alla chiesa di Sant'Antonio nella speranza di dare un po' di slancio ad affari partiti quest'anno con il piede sbagliato. La forte nevicata di ieri, così come le violente raffiche di bora delle giornate precedenti, avevano costretto infatti diversi commercianti a tenere chiusi i propri stand, perdendo così diverse ore di lavoro. Lavoro che, grazie alla proroga concessa in via eccezionale dal Comune, potrà quindi essere recuperato a Santo Stefano e nel giorno successivo. A Natale invece gli stand non saran-

no attivi, per consentire ai commercianti di festeggiare in santa pace.

A fronte del prolungamento della durata dell'evento, gli ambulanti non dovranno sborsare neanche un euro di differenza: il Comune, che agisce in qualità di co-organizzatore della manifestazione, ha infatti concesso gratuitamente l'uso del suolo pubblico al "registra" dell'operazione, vale a dire l'Associazione mercatini di Natale. Realtà che opera senza di fini di lucro e che, con parte dei ricavi delle vendite, finanzia gruppi di volontariato. (m.r.)



I mercatini natalizi in piazza Sant'Antonio (Foto Lasorte)

Ricreatori in festa
con le nuove
divise sportive

Giocolieri, palloncini colorati, giochi e nuove divise sportive con gli antichi colori sociali. L'aria di festa sarà il corollario dell'iniziativa dei ricreatori comunali, promossa con lo slogan "Ricreatori protagonisti nel gioco" in programma domani alle 17 al Palazzetto di Chiarbola, per sottolineare l'importanza del gioco e dello sport nel quadro del rilancio di queste strutture.

Il clou sarà la consegna ufficiale, da parte dell'assessore Giorgio Rossi, di una prima tranche di divise che rappresenteranno la futura dotazione di ogni struttura per basket e pallavolo. Ciascuno degli undici ricreatori e dei due poli di aggregazione giovanile riceveranno 30 zaini con un kit con maglia, pantaloncini, felpa e cappellino (il materiale è costato una decina di migliaia di euro). Una seconda tranche, la cui consegna è prevista in primavera, coprirà le esigenze sportive per la ginnastica ritmica e per il calcio.

La manifestazione di domani, cui sono attese un migliaio di persone tra ragazzi e famiglie, coinvolgerà come intrattenitori 400 ragazzi in rappresentanza delle diverse strutture, che si cimenteranno in svariati giochi di animazione gestiti dai diversi educatori e organizzati dai coordinatori Daniela Mazzoli e Eugenio Bevitoli.

Daria Camillucci

dr1

a soli € **7.830**

Impianto Bifuel Incluso
con eco-incentivo e rottamazione*

VIENI A SCOPRIRLA SABATO 19 e DOMENICA 20

Full Optional di serie

Vernice metallizzata - Climatizzatore - Cerchi in lega da 15" - Doppio Airbag - Servosterzo
Lettore cd/mp3/USB - ABS - Sensore di parcheggio posteriori - Retrovisori elettrici
Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori

* Prezzo al netto dell'eco-incentivo statale di 2.000 euro e del contributo rottamazione statale di 1.500 euro, IPT esclusa.

Consumi da 5,8 a 6,9 litri/100 km (ciclo combinato) Emissioni CO₂: da 118 a 138 g/km.
Condizioni valide fino al 31/12/2009

**Concessionaria Ufficiale
per le provincie di GORIZIA e TRIESTE**

NOVATI & MIO

MONFALCONE - Via C.A. Colombo, 13 - Tel. 0481 410765

IL PICCOLO

OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA

LE PELLICCERIE

MEC&GREGORY'S

COMUNICANO

**LA SVENDITA DI TUTTE
LE COLLEZIONI
DI PELLICCE PREGIATE
E D'ALTA MODA
PER CESSIONE**

PREZZI MOLTO CONVENIENTI

TRIESTE, VIA DANTE, 3

**APERTO ANCHE
DOMENICA e LUNEDÌ**

Tel. 040/639092



UN REGALO
PER I TUOI
REGALI!

30 €
DI SCONTO

sull'acquisto di un occhiale
da SOLE

50 €
DI SCONTO

sull'acquisto di un occhiale
completo di lenti da vista

magazzini Ottici
GIORNALFOTO MULTISTORE

Trieste - Largo Riborgo 2

APERTO 7 SU 7
magazzini Ottici
LE TORRI

Trieste - Via Italo Svevo 14 - tel. 040 367773

**A DICEMBRE
NEGOZI APERTI
TUTTI I GIORNI**

MUGGIA «Lunedì (domani, ndr) andremo a Roma per cercare di capire quali siano ancora i margini di trattativa per poter cercare di chiudere un accordo che per il Comune di Muggia è importantissimo». Il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek, punta a consolidare, nell'incontro convocato dal ministero dell'Ambiente, la clausola che dà la precedenza, nelle caratterizzazioni ancora da effettuare, alle aree antistanti gli arenili di Muggia e in particolare al tratto di costa fra Porto San Rocco e Punta Olmi.

L'altra sera, intanto, il consiglio comunale ha rinviato il voto su una modifica al testo dell'accordo di programma. «È successo perché ci è stata data notizia che l'accordo aveva subito un'ulteriore modifica

DOMANI ANCHE IL PRIMO CITTADINO AL VERTICE ROMANO

«Bonifiche, per Muggia l'accordo è essenziale»

Nesladek: nelle caratterizzazioni una clausola dà la precedenza alle aree dei nostri arenili

nella mattinata precedente la seduta - spiega il consigliere di An, Christian Gretti -. Ci è sembrato inutile votare una modifica a un testo già vecchio».

«È andata proprio così - conferma il sindaco Nesladek - ma non solo. Il voto è saltato perché non esisteva, in quel momento, un documento condiviso da mettere a votazione. Non potevo far votare al Consiglio un documento che non erancora definitivo e che stava subendo ulteriori modifiche durante

il giorno, volte a trovare possibili compromessi con le categorie economiche».

Di firmare l'accordo, dunque, non se ne parla. «Non posso e non voglio farlo - rileva il sindaco -. Non non sarebbe corretto. Potrà firmare solo dopo che il mio consiglio avrà votato, dandomi la delega. Vado a Roma per parlare e cercare di trovare un accordo tra le parti».

Nesladek tiene a chiarire i vantaggi e gli svantaggi che verrebbero al Co-

mune di Muggia e gli altri enti dalla stipula dell'intesa: «Bisogna considerare - osserva - che l'accordo del programma prevede una parte, strappata nel corso degli anni, che riguarda gli stanziamenti che ci permetterebbero nella prima fase, cioè da subito, di caratterizzare e liberare il tratto di costa da Porto San Rocco a Punta Olmi. Con questo accordo sono riuscito - continua il sindaco - a inserire una clausola che darà la precedenza alla caratte-



Il sindaco Nerio Nesladek

rizzazione delle zone antistanti gli arenili di Muggia. Un intervento da 270mila euro che, senza questa clausola, dovrebbe pagare il Comune e che verrebbe fatto come ultima cosa, vedendoci restituire la zona tra chissà quanti anni».

Nesladek ricorda poi che «se l'amministrazione non firmerà l'accordo, ci sarà il pericolo che vengano tagliati i 2milioni e mezzo di contributi per il terminal Ro-Ro, e Muggia verrebbe così doppiamente penalizzata. D'altra parte - conclude il sindaco - se firmiamo non accettiamo le categorie economiche che chiedono solo di capire se e quanto dovranno pagare.».

Andrea Dotteschini

SCADUTO IL TERMINE PER LE DOMANDE: A BREVE LA SELEZIONE DEI CANDIDATI

Muggia, sedute consiliari tradotte in sloveno

Grison (LpM): usare le risorse per le famiglie. Il sindaco: molti progetti transfrontalieri

MUGGIA Le sedute del Consiglio comunale a Muggia saranno tradotte simultaneamente in sloveno. Il Comune si doterà infatti a breve - il tempo di completare le valutazioni dei candidati e stilare le graduatorie - di un traduttore, incaricato della traduzione simultanea degli interventi dei consiglieri dall'italiano in sloveno e viceversa. L'incarico, conferito in base ai risultati di un concorso per titoli ed esami, avrà la durata di un anno. Il costo della traduzione sarà di 110 euro lordi all'ora.

Il vincitore del bando (i termini per la presentazione delle domande scadevano il 15 dicembre) assumerà un incarico di collaborazione coordinata e continuativa con un contratto di diritto privato per il quale il Comune percepirà un contributo regionale. Tra i requisiti richiesti, una laurea specialistica e un'ottima conoscenza



Dario Grison (LpM). A destra una seduta del consiglio comunale

della lingua slovena scritta e parlata, da dimostrare attraverso un colloquio.

«È un atto che si deve all'applicazione di una precisa norma di legge - osserva il sindaco, Nerio Nesladek - e che ci vede estremamente favorevoli, al di là degli obblighi normativi e del contributo ad hoc».



La notizia ha però già sollevato reazioni accese nell'opposizione. In particolare la Lista per Muggia, attraverso Dario Grison, esprime forti perplessità sull'opportunità di effettuare questa spesa «in un periodo nel quale le risorse, da qualsiasi parte provengano, dovrebbero essere desti-

nate al sostegno delle famiglie in difficoltà. Non voglio entrare nel merito dei diritti della minoranza slovena - afferma Grison - ma ritengo che la loro difesa vada attuata con l'emanazione di atti da parte delle amministrazioni e non con una traduzione simultanea, che veramente non si capisce per chi verrà fatta».

Secca la replica del sindaco: «Il costo è quello di mercato di un traduttore laureato con specifiche qualifiche, documentate dal curriculum presentato. Quanto all'utilità di questa figura - prosegue - faccio notare a chi ci critica che il mondo si è evoluto, rispetto a concetti legati a tempi ai quali forse vorrebbe rimanere ancorato. I confini sono caduti e il Comune di Muggia è particolarmente impegnato nella realizzazione di numerosi progetti transfrontalieri di interesse europeo, che stanno per concretizzarsi a breve grazie a finanziamenti specifici. Con i comuni sloveni limitrofi - osserva - abbiamo in piedi ben tredici progetti ed è pertanto necessario relazionarsi e produrre documentazione in lingua slovena. La traduzione è quindi una condizione necessaria se non vogliamo rinunciare a una collaborazione sempre

più stretta e soprattutto all'opportunità di nuove, importanti realizzazioni».

Alle critiche si aggiunge il coordinatore di Forza Italia a Muggia, Claudio Grizon. «E' ora di finirla di tirare in ballo la giustificazione che si tratta di fondi regionali - dichiara - anche perché sono comunque soldi pubblici e quindi di tutti i contribuenti. Rispetto la legge che prevede risorse sia per la segnaletica biligüe, che il Comune sta per installare, sia per le esigenze di traduzione degli atti, ma credo che a Muggia non ci saranno particolari richieste in questo senso. Comunque sia - conclude - per quanto riguarda i progetti transfrontalieri vedremo quanti ne saranno approvati e beneficeranno di risorse. Oltre tutto, con partenr come il Comune di Capodistria non credo che esistesse un'effettiva esigenza di traduzione».

Gianfranco Terzoli

DOPO TRE ANNI DI SPERIMENTAZIONE

San Dorligo, rifiuti col microchip

Da gennaio il nuovo sistema per quantificare la raccolta indifferenziata

NUOVO REGOLAMENTO

Osmize, a Monrupino mai più di una alla volta

MONRUPINO Sul territorio comunale non potrà operare nello stesso periodo più di un'osmiza. La nuova regola è stabilita dal nuovo regolamento per la disciplina delle osmize, approvato durante l'ultima riunione del Consiglio comunale.

Le cosiddette "limate" di un'osmiza alla volta, il vino dovrà essere venduto nei locali di abitazione del viticoltore, che dovranno essere dichiarati idonei dall'Azienda per i servizi sanitari. La vendita del vino non potrà iniziare prima delle 8 e dovrà cessare inderogabilmente entro le 24. E' prevista inoltre la possibilità di chiusura per un massimo di tre ore al giorno.

LISTINO Nel locale adibito alla vendita del vino dovranno essere esposti in maniera visibile il grado alcolico del vino, nonché il listino dei prezzi in lingua italiana e slovena, e fa-

coltativamente in altre lingue per informare i turisti.

VINI E DURATA I vini posti in vendita dovranno essere prodotti prevalentemente nel territorio comunale da uve dei fondi di proprietà, affitto, mezzadria e/o usufrutto del richiedente. Il periodo di vendita sarà strettamente rapportato alla quantità di vino prodotta. «E' ammesso un giorno di apertura per ogni 60 litri prodotti, fino ad un massimo di trenta giorni. Qualora la produzione del viticoltore superasse tale periodo, il Responsabile comunale del procedimento potrà autorizzare ulteriori giorni di apertura per un massimo di sessanta giorni complessivi», precisa il sindaco.

ASSAGGI E CIBI Il vino, oltre ad essere venduto, potrà anche essere somministrato per l'assaggio. Per la vendita di affettati e degli altri prodotti di derivazione animale, il richiedente dovrà allegare alla dichiarazione l'attestazione dell'acquisto, dei suini e degli altri animali, dalla quale si evinca che li abbia allevati per almeno 90 giorni esclusivamente nel territorio comunale. E' invece vietata la somministrazione di cibi cotti, dolci e bevande al di fuori del vino e dell'acqua. (r.t.)

SAN DORLIGO Da gennaio verrà applicato a San Dorligo il sistema dei "microchip transponder", che misurerà le levate dei bidoni dei rifiuti indifferenziati. Su questo tema aveva fortemente eccepito il capogruppo consiliare del Pdl-Udc Roberto Drozina, il quale aveva ricordato «gli atti, le deliberazioni e le mozioni approvate dal Consiglio comunale risalenti a qualche mese, nei quali era stato richiesto il coinvolgimento del Consiglio per trovare un sistema di calibratura individuale dei rifiuti coerente con la legge nazionale che prevede la pesatura in chilogrammi e non in numero di prelievi».

L'esponente del centro-destra aveva inoltre evidenziato il fatto che «l'utilizzo del chip doveva avere esclusivamente fini statistici, in attesa di individuare nel futuro una metodologia più favorevole per la cittadinanza».

L'assessore ai Servizi Elisabetta Sormani confuta le parole del consigliere: «Il Comune non

ha mai vietato il microchip per la misurazione dei rifiuti, ma aveva soltanto chiesto una sospensione, sino a quando non si fosse trovata una soluzione definitiva ai problemi emersi nei tre anni di sperimentazione, soluzione che ora siamo pronti ad applicare».

Quale dunque l'intervento proposto? «Poiché non esistono strumenti precisi per misurare il peso dei rifiuti, useremo bidoni di diversa portata: oltre a quelli canonici da 120 litri, i cittadini potranno chiedere anche bidoncini della capienza di 30 litri. In questo modo, una persona che produce 30 litri di immondizia pagherà meno di chi ne produce 60 litri, perché non verranno quantificate le levate ma il reale volume del cassonetto quantificato in litri».

L'assessore replica poi alle accuse arrivate da alcuni partiti di opposizione sulla gestione della raccolta indifferenziata dei rifiuti, che alla vigilia della partenza ufficiale, dopo tre anni di speri-



Elisabetta Sormani



Roberto Drozina (Pdl-Udc)

mentazione, vede ancora una netta divisione sul come gestire la raccolta. «Non stiamo ledendo la tutela della privacy di nessuno - afferma la Sormani - né tanto meno stiamo violando le normative nazionali ed europee».

Uno dei motivi che ha fatto scatenare l'ennesima polemica sulla questione rifiuti è stato l'invito, fatto dal Comune, a scrivere i propri dati identificativi sul cassonetto verde riservato ai rifiuti indifferenziati. «E' un invito a violare la legge - aveva commentato il consigliere di Uniti nelle Tradizioni, Massimiliano Dazzi - nel quale imporre a identificare il cassonetto con le proprie generalità equivale a obbliga-

re i cittadini a mettere in piazza, a disposizione di tutti, la propria vita privata».

Dazzi aveva minacciato di rivolgersi «alle autorità competenti per la tutela della privacy» se tale provvedimento non fosse stato revocato da parte dell'amministrazione comunale.

Questa la risposta dell'assessore Sormani: «Il nostro obiettivo non è di ispezionare il contenuto dei rifiuti indifferenziati, che peraltro sono ben chiusi all'interno di un sacco nero, quanto quello di tutelare i cittadini nel caso vi siano giornate di bora o vi sia un erroneo scambio di bottino, affinché si possa riconoscere in maniera sicura il proprietario dei singoli bidoni». (r.t.)

TRIESTE TRASPORTI

Il 22 dicembre verrà distribuito gratuitamente, in allegato con **IL PICCOLO**, un calendario fotografico offerto ai lettori dalla **Trieste Trasporti spa**, società che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale della provincia. Il soggetto prescelto non poteva che essere l'amato "tram de Opicina" e le fotografie che compongono il calendario, magistralmente scattate dal fotografo Marino Sterle attraverso i finestrini del tram, offrono degli scorci unici e imperdibili e sono un invito a salire a bordo per ritrovare l'emozione del viaggio.

Calendario 2010

IL PICCOLO **TRIESTE TRASPORTI**

Auguri ai 70 milioni di passeggeri trasportati.
Auguri Trieste!

SILHOUETTE

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI DAL 10% AL 40% PER TUTTO DICEMBRE

sulla linea di biancheria intima

Lejaby ELIXIR

SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE

VIA DONATA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

1959-2009 50 anni!

Ricorre quest'anno il 50° anniversario dalla fondazione della

RECORD DISCHI

È qui che troverete il più vasto assortimento nella regione di compact disc, super audio CD e DVD, anche fuori catalogo, di

MUSICA CLASSICA

sinfonica, concertistica, da camera, liederistica, operistica, operettistica di TUTTE le marche esistenti.

Potete inoltre trovare una vastissima scelta di musiche etniche e folcloristiche di tutti i Paesi del mondo e gli eccezionali CD triestini della serie PIONEER (Cantate de ostarja, Le galine tute mate, Una fresca bavisela, Trieste austro-ungarica, Marce della Marina austro-ungarica, 6 volumi di Angelo Cecchelin, ecc.). Naturalmente sono disponibili le serie complete dei CD super economici: Apex, Brilliant, Naxos e altre.

Il repertorio e la competenza sono il nostro forte: scegliamo per Voi i CD più belli e siamo in grado di consigliarvi!

PRENDETE NOTA

RECORD DISCHI VIA A. DIAZ, 19 TRIESTE

tel. 040-304669 e-mail: recorddischi@virgilio.it, recorddischi@hotmail.it

Posteggi in via Cadorna e in Marina. Mezzi pubblici: linee 8, 9, 10, 24, 30.

Boutique

Enrica

Promozione

su tutti i modelli dal 10% al 30%

TRIESTE - LARGO SANTORIO 5 TEL. 040 634092

Capelli Capelli

Capelli spenti, caduta, prurito, parlane con Giorgio, esperienza e professionalità

Salone Giorgio

via Ginnastica 9 Trieste **040/771289**

SAN DORLIGODELLAVALLE

Speciale

Mercatino di Natale per la promozione e la degustazione dei prodotti tipici: "Il miglior regalo è un regalo utile e buono"

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

NAJLEPŠE DARILO JE KORISTNO DARILO

Božična tržnica
na Dolgi Kroni v Dolini
v nedeljo, 20. decembra od 10.00 do 18.00 ure

IL MIGLIOR REGALO È UN REGALO UTILE

Mercato di Natale
presso la Dolga Krona a Dolina
domenica 20 dicembre dalle 10.00 alle 18.00

PRODAJA KRAJEVNIH PROIZVODOV
VODENE DEGUSTACIJE OLJA IN VINA DEGUSTAZIONI GUIDATE DI OLIO E VINO
POKUŠNJA VINA, OLJA, SIRA,
MEDU, MESNIN, RIB, SLASČIC...
VENDITA DI PRODOTTI LOCALI
ASSAGGIO DI VINO, OLIO, FORMAGGI,
MIELE, CARNI, PESCE, DOLCI...

ob 10.30 in 11.30 vodena degustacija olja
ob 15.00 vodena degustacija belega vina
ob 16.30 vodena degustacija rdečega vina
alle 10.30 e 11.30 degustazione dell'olio
alle 15.00 degustazione dei vini bianchi
alle 16.30 degustazione dei vini rossi

Jahelno društvo DOLGA KRONA bo
od 10.30 do 12.00 in od 14.00 do 15.30
priredilo krst na sedlu za vse otroke
Il Circolo ippico DOLGA KRONA organizza
dalle 10.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 15.30
il battesimo della sella per bambini

Sodelujejo / partecipano:

Fabec, Flego, Fonda, Kocjančič, Komar, Koren, Mahnič, Merlak, Milič, Ota, Pangerc, Petaras, Sancin, Settimi, Slaščičarna-Pasticceria Ota, Slavec, Speccogna, Šuber, Vidali, Zahar, Zobec, Konzorcij-Konzorzio Tergeste DOP, Konzorcij-Konzorzio DOC Kras-Carso

VSTOP PROST - INGRESSO LIBERO

KMEČKA
ZVEZA

FRIULI
VENEZIA
GIULIA
Ospiti di gente unica

DOLGA
KRONA
DOLINA
zadruga
cooperativa

Domenica 20 dicembre dalle 10.00 alle 18.00, con
ingresso libero a Dolina negli spazi della Dolga Krona
i produttori presenteranno il frutto del loro lavoro

Il Centro per la promozione e la degustazione dei prodotti tipici presso la cooperativa Dolga Krona Dolina a Dolina ha come scopo la promozione, la diffusione e la vendita di prodotti tipici locali, del Carso e dei prodotti peculiari provenienti dalla vicina Slovenia. A tale scopo viene organizzato dalla Deželna kmečka zveza - Associazione regionale Agricoltori in collaborazione con la Zadruga - Cooperativa Dolga Krona e con il finanziamento dalla Regione Friuli Venezia Giulia, un mercatino di Natale. Lo scopo principale della rassegna natalizia è di incoraggiare i produttori a promuovere i frutti del loro lavoro e presentarli ad un pubblico sempre più vasto. I visitatori avranno l'opportunità di conoscere direttamente i produttori, scambiare opinioni e approfondire

la propria conoscenza sulle caratteristiche, per esempio, dell'olio extra vergine d'oliva, prodotto nelle varie zone della provincia di Trieste. Potranno assaggiare e acquistare vini autoctoni come la Vitovska, la Glera, la Malva-

birra artigianale e, visto l'avvicinarsi dell'anno nuovo, gli spumanti.

All'iniziativa partecipano le seguenti aziende agricole: Fabec, Flego, Fonda, Kocjančič, Komar, Koren, Mahnič, Merlak, Milič, Ota, Pangerc, Petaras, Sancin, Settimi, Slaščičarna-Pasticceria Ota, Slavec, Speccogna, Šuber, Vidali, Zahar, Zobec, Campagnolo, Consorzio-Konzorcij dop Tergeste e il Consorzio-Konzorcij doc Kras-Carso.

Tutto ciò domenica 20 dicembre dalle 10.00 alle 18.00, con ingresso libero, nel Centro Dolga Krona nel comune di Dolina - S. Dorligo della Valle. Si potranno acquistare i prodotti in esposizione, e vista l'imminenza del Natale sarà sicuramente un'occasione ghiotta per trovare un'idea regalo. Infatti lo slogan della manifestazione è "Il miglior regalo è un regalo utile".

Degustazioni gratuite di olio e vini

In più, avvicinamento all'equitazione

Nell'ambito del mercatino di Natale di Dolga Krona Dolina verranno proposte al pubblico degustazioni guidate e gratuite di olio d'oliva e di vino. Alle 10.30 e alle 11.30, la professionista Marisa Cepak, guiderà i partecipanti alla scoperta di caratteristiche tipiche del nettare d'oliva. Alle 15.00 il sommelier Tito Cuccaro guiderà l'assaggio dei vini bianchi e a seguire, alle 16.30, l'assaggio dei vini rossi. L'assaggio sarà sicuramente un'occasione unica per approfondire la conoscenza dei oli e dei vini del nostro territorio. Oltre a ciò, nel vicino centro ippico Dolga Krona, sotto la guida di personale esperto e preparato, dalle 10.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 15.30, si svolgerà una giornata dedicata all'avvicinamento all'equitazione con il "Battesimo della sella". L'evento, gratuito, sarà dedicato ai bambini che avranno l'opportunità di fare un giro a cavallo.

L'intera manifestazione si svolgerà al coperto, in un ambiente riscaldato con ingresso libero.

Associazione degli Agricoltori

Il mercato di Natale dei prodotti tipici locali, la loro degustazione e promozione presso il Centro polifunzionale di Dolga Krona a Dolina, domenica 20.12.2009 è organizzato da Kmečka Zveza - Associazione degli agricoltori della Provincia di Trieste. Si tratta di un'organizzazione sindacale di categoria, che opera da quasi sessant'anni, nell'ottica di aiutare nella soluzione dei loro problemi gli agricoltori che "resistono" ancora su un territorio difficile e avaro, ma che può dare tantissime soddisfazioni con prodotti d'alta qualità. Prodotti che a troppe persone che vivono nella provincia sono ancora ignoti. Basti pensare che un paio d'anni fa da un'indagine condotta dal Consorzio di produttori dell'olio extravergine d'oliva DOP Tergeste è emerso che ben l'85% della popolazione locale non ha mai assaggiato l'olio del luogo. Lo stesso vale per il miele, i formaggi, il salmone e, anche se in minor misura, per il vino. Poche persone hanno infatti avuto occasione di assaggiare la Glera - la madre di Prosecco, che ultimamente ha tanto fatto parlare di sé, anche per il ricorso presentato dal Consorzio DOC Carso, affiancato dalla Kmečka Zveza.

Dolga Krona-Dolina: nuove forme di attività

Dolga Krona - Dolina, Società Cooperativa - Zadruga è stata fondata negli anni Settanta dagli agricoltori del Comune di Dolina - San Dorligo della Valle, irrimediabilmente danneggiati dagli espropri per la zona industriale, l'oleodotto e la Grandi Motori, in primo luogo per salvare l'allevamento dei bovini. Con grandi sacrifici venne costruita una stalla sociale di 2000 mq, dove si allevavano fino a 150 mucche da latte. Purtroppo la legge del mercato, con il latte prodotto a minor costo in altre zone, seguito dalle quote latte, dalla crisi della "mucca pazza" e non da ultimo gli elevati interessi bancari d'epoca, hanno costretto gli agricoltori a desistere e nel 1998 le mucche sono state vendute. La Cooperativa si è ristrutturata, i terreni destinati a pascolo sono stati lavorati, mettendo a dimora viti e ulivi (finora 9 ettari di vigneti e 18 di uliveti), l'ex stalla è stata trasformata in un centro ippico, una cantina, un deposito attrezzi agricoli e l'ex fienile si sta lentamente trasformando in un centro per la promozione, degustazione e vendita dei prodotti locali.

SisLi
SISTEMI LIGNEI

Carpenteria in legno - Tetti

Coperture - Isolazioni

Centro taglio automatico

Tetti fotovoltaici integrati

Progettazioni, assistenza tecnica

Case in legno chiavi in mano

S. DORLIGO DELLA VALLE (TS) Zona Art. Dolina, 507/11
☎ 040 228 877 Fax: 040 8 326 196 www.sisli.it

VIP
CAR

AUTOCARROZZERIA
RIPRISTINO MULTIMARCHE

- FIDUCIARIO TOYOTA FUTURAUTO
- AUTO - FURGONI
- CAMPER - FUORISTRADA
- AUTOSOCORSO 24/24
- AUTOVETTURA SOSTITUTIVA GRATUITA
- PRATICHE SINISTRI ASSICURAZIONI

Zona artigianale - Dolina 507/9 - 542/1
Tel. 040 228264 - Cell. 335 7129924



VIP
WASH

- SELF SERVICE A SPAZZOLONI
- ANTIGRAFFIO AUTOLUCIDANTI
- AUTO - FURGONI FUORISTRADA
- CERATURA A CALDO
- H. MASSIMA 2,90 MT
- SI EFFETTUANO LAVAGGI INTERNI TESSUTO E PELLE

APERTI 7 GIORNI SU 7
DALLE 07.00 ALLE 21.00

Miniauto - Scooters - Quad

Commerciale Eros

Presentazione
nuova ALOES
mini vettura,
guida con patentino

Finanziamento in sede
ratazione € 500*
* entro fine anno

Sempre in Via Ressel, 8 - Z.I. Est (Il Traverso est) - San Dorligo della Valle
Tel. 040 280474 - eroscar@tiscali.it
Tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.00 - Sabato dalle 9.00 alle 13.00

Graphart

Via Josip Ressel 5
34018 S. Dorligo della Valle (TS)
Tel. 040 8325150 - Fax 040 8324530
E-mail: info@graphart.it
www.graphart.it

Qualità senza rivali!

Zona Artigianale Dolina, 507/3
34018 S. Dorligo della Valle (TS)
Tel. 040 228537 - Fax 040 8326217
www.zoneart.sdgz-ures.it

AUTOFFICINA G. & C.
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228169 - Fax: 040 228169

B.B. di Bandi Boris & Co. Snc
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228983 - Fax: 040 8326154
www.bbartgrafiche.com

BETONFER Snc di Pangerc Aleksandra & Co.
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 227078 - Fax: 040 228539
E-mail: betonfer@iol.it - www.betonfer.com

BREG di Kozina Severino
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228563 - Fax: 040 228090
info@carpenteriabreg.com

COMEC di Smotlak Sasa
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 227034 - Fax: 040 227095

COMEPLAST Srl
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 227034 - Fax: 040 227095

FORAUS Snc di Foraus Paolo & C.
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 8325010 - Fax: 040 8325010
E-mail: pforaus@tin.it - www.foraus.it

GRAPHART Srl
Dolina - San Dorligo della Valle (Trieste)
Tel. +39 040 8325150 - Fax +39 040 8324530
www.graphart.it

IMPRESA COSTRUZIONI
Geom. IDLE TUL & C. Snc
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 818141 - Fax: 040 0642156
E-mail: impesatulu@fastwebnet.it

M.E.C. Snc
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 8325150 - Fax: 040 8324530

MINGOT Srl
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 8327127 - Fax: 040 227087

MARIO VIDAČ & C. Snc
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 227032 - Fax: 040 227032

OTA & C. di Ota Marko & C.
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228109 - Fax: 040 228109
E-mail: info@otaimplant.it - www.otaimplant.it

OTA M. & Figli Snc di Ota Carlo
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228253 - Fax: 040 228253
E-mail: info@ota.it - www.ota.it

OTACAR di Ota David & C. Snc
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228359 - Fax: 040 228359

P.M.L. Sas di Igor e Ivo Krizmančić & C.
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228881 - Fax: 040 8326273
E-mail: pmll@pmll-ts.com - www.pmll-ts.com

SALVI Snc di Slavec Roberto & Adrijan
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228083 - Fax: 040 228083
E-mail: salvisnc@interfree.it

SisLi Sistemi Lignei Snc
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228877 - Fax: 040 8326196
E-mail: info@sisli.it - www.sisli.it

VIP-CAR di Sancin Damjan
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228264 - Fax: 040 228264

WILMA Srl
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228530 - Fax: 040 228530
E-mail: lavanderia_wilma@libero.it

ZERJAL Snc di Zerjal L. & Figli
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228201 - Fax: 040 228211
E-mail: zerjalserramenti@alice.it

ZIVEC Snc di Zivec Stanislav & C.
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228091 - Fax: 040 228389
E-mail: zivecnc@libero.it

MULTICULTURALITÀ E SOLIDARIETÀ

La II A della "Divisione Julia" prepara dolci di dieci paesi e fa scuola di integrazione

Venti ragazzi e tante etnie diverse per il progetto Fud che sostiene la mensa dei poveri dei frati di Montuzza

Quando decidono di ag- giungere un posto a tavo- la, loro lo fanno veramen- te, coniugando sapori e colori delle varie culture ed etnie con il respiro di una solidarietà autentica, mai virtuale. A scuola l'in- tegrazione si può vivere anche tra i fornelli e ad insegnarlo sono gli alunni della seconda A della scuola media "Divisione Julia", artefici del proget- to Fud, acronimo di "Fai Una Donazione". Caso probabilmente unico a Trieste quello della se- conda A, una piccola ba- bele di 20 ragazzi al cui in- terno cercano di conviv- ere, oltre a quella italiana, nove diverse nazionalità.

Testi in italiano ma for- chette senza frontiere. Il cibo appaga anche la cul- tura dell'integrazione e la recente festa della "Dol- ce Degustazione Interna- zionale" lo ha dimostrato nei fatti e nelle calorie, portando alla ribalta le tradizioni tipiche dei pae- si rappresentati in classe: «I ragazzi volevano allestire qualcosa che non fosse solo ipotetico o legato so- lo al Natale - ha suggerito Simonetta Garau, inse- gnante della "Divisione



Il Natale della II A

Julia", sede scolastica cu- rata dal dirigente Cinzia Scheriani - cercavano una proposta concreta, nel segno del fare vero». Detto, fatto e soprattut- to cucinato. Il progetto Fud - sigla giocata sul ter- mine inglese "food" (ci- bo) - non solo ha portato in tavola i prodotti delle tradizioni dolciarie, ma ha innescato la nuova rac- colta di generi alimenta- ri, idea parallela denomi- nata "InScatola la solida- rietà", destinata al sup- porto della mensa dei po- veri, curata dai Frati di

Montuzza, iniziativa alla quale i ragazzi della se- conda vogliono dar vita al- meno una volta al mese. A proposito di alimenti. La festa della "Dolce De- gustazione Internaiona- le" non ha tradito le aspettative. Un ghiotto fe- stival della glicemia, ac- compagnato dai biscotti di fragola e aceto balsami- co provenienti dalla Cina, dai "pavè de amendoin" brasiliani a base di latte di cocco, ma anche dal "kek rsta", la risposta tur- ca ai plum cake. Imperdi- bili le "bombica" albane- si, (intuibili bombe al cioccolato) al pari dei ki- flice Buska kapa, sorta di bigné della Serbia, le ro- selline alla marmellata dell'Ucraina e la propo- sta austriaca, la "Schocco- ladenbiscotten" da girone dantesco dei golosi. E l'Italia? Il sano panet- tone ripieno, tiramisù e doni della eccellente tra- dizione partenopea: «Que- sto è uno dei passaggi del nostro lavoro di integra- zione - ha assicurato la di- rigente Cinzia Scheriani - ma ci affidiamo anche ad altri temi culturali, natu- ralmente. Il lavoro è in- tenso e lungo». Di certo anche molto, molto dolce. **Francesco Cardella**

Le nostre email: segnalazioni@ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it anniversari@ilpiccolo.it gliaddii@ilpiccolo.it i nostri fax: 040.37.33.209 040.37.33.290



Alcuni studenti della II A con la dirigente Cinzia Scheriani e con i dolci tipici dei loro paesi (foto Bruni)

TRADIZIONALE APPUNTAMENTO AMIRA

Gala dinner, con futuri barman e chef

Per il secondo anno consecutivo il gala din- ner di fine anno della se- zione Amira (Associazione Maitres Italiani Risto- ranti e Alberghi) di Trie- ste-Gorizia, organizzato dal fiducia- rio Gianluca Patruno e dal vicepresi- dente nazio- nale Giacomo Rubini, si è tenuto nella sede dell'Istituto Ial di Trie- ste, al risto- rante "Al Por- to" nella Dar- sena Porto San Rocco.

Giacomo Rubini, vice presidente nazionale dell'Amira e tra gli animatori del gala

sti sono stati i giovani de- gli istituti alberghieri, che nella serata a loro dedicata, e sotto la di- rezione del loro insegnan- te, Stefano Dimini, vice- fiduciario della sezione Amira di Trieste-Gori-

zia, si sono dedicati all' accoglienza e al servizio agli ospiti, prodigandosi affinché la serata riu- scisse nel migliore dei modi. Protagonisti sono stati anche gli allievi di cucina che con la regia del loro docente Walter Cai- chiolo, rinomato chef de cuisine triestino, hanno curato pure la realizza- zione del menu. Attori principali della serata, quindi, i giovani hanno atteso con trepidazione il momento più impor- tante, quello della conse- gna delle borse di studio agli allievi di sala-bar di istituti alberghieri regio- nali maggiormente di- stintisi per qualità, bra- vura, dedizione e risulta- ti nel corso dell'anno sco- lastico 2008/2009. Quest'anno gli allievi premiati sono stati sette, e altrettante le borse di studio messe a disposi- zione dai Comuni di Gra- do e di Trieste, che con i

loro contributi sono vici- ni ai ragazzi e agli istitu- ti alberghieri nella con- sapevolezza dell'impor- tanza del settore turisti- co-enogastronomico per la regione e per tutto il territorio italiano, spe- cie in questi tempi di cri- si economico-finanzia- ria in cui si sente parti- colarmente il bisogno di qualità e professionalità. Questi i tre studenti premiati dal Comune di Trieste: **Gloria Carboni** e **Leone Kervischer** dell' Istituto Alberghiero Ial di Magnano in Riviera e **Tiffany De Monte** dell' Istituto Alberghiero Stringher di Udine Ecco invece i quattro giovani premiati dal Comune di Grado: **Emanuele Ulci- grai** e **Andrea Scarpa** dell' Isip di Monfalcone-Grado, **Joyce Aggrey** del Centro Alberghiero Ial di Aviano e **Ivan Seganto** dello Ial di Magnano in Riviera.

Wonder Woman in versione locale

Primo concorso riservato ai "cosplay", che si travestono da eroi di cartoon e tv



to, cucito e decorato cu- rando ogni minimo dettag- lio. Giulia si è aggiudi- cata un servizio fotografi- co a cura della Be-Nice. Sul fronte dei gruppi in- vece primo posto per i ra- gazzi che si sono cimen-

tati nella saga di Final Fantasy, una serie di vi- deogames che ha dato vi- ta anche a un film omoni- mo. Ai vincitori, che col- tivano la passione inse- me da qualche anno, è andato un buono acqui-

La Wonder Woman di Giulia Giberna e il gruppo vincitore che si è ispirato a Final Fantasy

sto da spendere nel nego- zio che ha organizzato il concorso, Games Aca- demy di viale XX settem- bre. I partecipanti hanno portato sul palco il man- ga Sajori, Mai Shiranui del gioco "Kinh of Fi- ghter" e, ancora, i sem- pre amati personaggi di "Star Wars", quelli da "Nightmare before Chris- mas", dalla mitologia religiosa giapponese e ancora da manga e carto- ni animati. Obiettivo dei promoto- ri dell'iniziativa far cre- scere in futuro la gara, con un appuntamento a cadenza annuale che ra- duni a Trieste appassio- nati da tutta Italia. Tra le manifestazioni più co- nosciute e apprezzate a livello nazionale figura

il Lucca Cosplay, dove anche alcuni triestini hanno partecipato recen- temente, nell'edizione 2009, svolta a fine otto- bre. Alle Torri i ragazzi iscritti al concorso sono rimasti a fine gara a di- sposizione del pubblico per le fotografie. Tantis- sime le persone, soprat- tutto bambini, che han- no chiesto ai partecipan- ti uno scatto ricordo. Tra i personaggi più amati e apprezzati dal pubblico Matteo, che ha portato in scena il pirata Jack Sparrow, il protagonista della saga cinematografica "Pirati dei Caraibi". **Micol Brusafferro**



Per la prima volta Trie- ste ha ospitato, al centro commerciale Torri d'Eur- opa, un concorso riser- vato ai "cosplay", inedi- tata fusione di "costume" e "play", travestimento e gioco. Si tratta di perso- ne che propongono ripro- duzioni fedeli al limite della maniacalità dei ve- stiti di personaggi legati al mondo dei fumetti, dei manga, dei videogio- chi, ma anche di film e telefilm. Una ventina i partecipanti che si sono presentati alla singolare sfida, proponendo non solo l'abbigliamento a te- ma, ma anche piccole esibizioni, accolte con ca- lore da un pubblico nu- meroso, divertito e incur- riosito dall'evento. A vincere la prima edi- zione del concorso è sta- ta Giulia Giberna, che ha scelto di interpretare l'intramontabile Wonder Woman, con un vestito che lei stessa ha realizza-

UN'INIZIATIVA DELLE COOP NORDEST

"Brutti ma buoni", alimentari per i più poveri

"Brutti ma buoni". È questo il nome dell'iniziativa creata dalla Coop Consumatori Nordest dal 2004 nelle strutture di Reggio Emilia e poi estesa anche a Man- tova, Piacenza e Trieste, che capovolge i canoni ordinari del prodot- to venduto nei supermercati. Ci sono generi di prima necessità che, per cause di vario tipo, non sono più perfetti sotto il profilo estetico e che, per questo motivo, non sono acquistati, ma tuttavia mantengono inalterati i requisiti sostanziali e, soprattutto, la buo- na qualità. I prodotti che non ven- gono più acquistati per difetti di immagine possono finire nelle ma- ni di tutte quelle associazioni di volontariato, che sono ben felici

di usufruire gra- tuitamente di mer- ci utilizzabili. Basta fare un gi- ro in un qualsiasi supermercato: una scatoletta am- maccata, un fusti- no bucato, una me- la ingiallita, non ugualmente sapo- rita, non sempre costituiscono la nostra prima scel- ta d'acquisto. So- no quei prodotti, definiti invendi- bili, che non possono cioè essere immessi nel canale di vendita, poiché prossimi alla scadenza o danneggiati, e che tuttavia possie-



Supermercato delle Coop Nordest

zionale, con un incremento di 6 punti vendita rispetto all'anno precedente. Il totale delle merci distribuite negli ultimi dodici me- si ha raggiunto un valore di circa

1.138.000 euro e le associazioni e cooperative sociali coinvolte sono state 66. Per quanto riguarda i dati di Trieste relativi al 2008, il valore complessivo dei prodotti destina- ti da Coop Nordest ad enti e grup- pi di volontariato è stato di 25.272 euro. Dalle stime per il 2009, sem- bra che quest'anno sia stato rac- colto, in termini economici, il tri- plo fra generi alimentari e non ali- mentari. Le associazioni coinvolte sono la Comunità di San Martino al Campo, la Caritas Diocesana, la Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin onlus, i Frati di Mon- tuzza e la Parrocchia dei santi Giovanni e Paolo di Muggia. (u.s.)

20
DICEMBRE

- **IL SANTO**
IV d'Avvento
- **IL GIORNO**
È il 354° giorno dell'anno, ne restano ancora 11
- **IL SOLE**
Sorge alle 7.42 e tramonta alle 16.23
- **LA LUNA**
Si leva alle 10.08 e cala alle 20.19
- **IL PROVERBIO**
Se va bene la mattina tutto bene poi cammina.

FARMACIE

■ DOMENICA 20 DICEMBRE
Aperte dalle 8.30 alle 13:
piazza S. Giovanni, 5
via Alpi Giulie, 2
largo Sonnino, 4
via Mazzini, 1/A - Muggia
Sistiana
In servizio dalle 13 alle 16:
piazza S. Giovanni, 5 tel. 040-631304
via Alpi Giulie, 2 tel. 040-828428
via Mazzini, 1/A - Muggia tel. 040-271124
Sistiana tel. 040-208731
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte dalle 16 alle 20.30:
piazza S. Giovanni, 5
via Alpi Giulie, 2
largo Sonnino, 4
via Mazzini, 1/A - Muggia
Sistiana tel. 040-208731
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
largo Sonno, 4 tel. 040-660438
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricet- ta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.
www.farmacistrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

AGIP: via dell'Istria lato monte; via A. Valerio 1 (Università).
ESSO: S.P. del Carso km 8+738.
Q8: Strada della Rosandra, via D'Alviano 14.
SHELL: viale Campi Elisi 1/1.
TOTAL: via Brigata Casale, S.S. 202 km 27 Sistia- na.
Aperti 24 ore su 24
TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).
Self service
AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Ser- gio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Universi- tà); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Dui- no S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0.67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; viale Raffaello Sanzio; auto- porto Ferneti.
TAMOI: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)
Piazza Libertà µg/m³ 70,4
Via Carpineto µg/m³ 28,2
Via Svevo µg/m³ —
Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)
Piazza Libertà µg/m³ 25
Via Carpineto µg/m³ —
Via Svevo µg/m³ —
Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³
Piazza Libertà µg/m³ 53
Monte San Pantaleone µg/m³ —

Estrazioni del LOTTO

19/12/2009
• BARI 72 78 50 22 3
• CAGLIARI 1 63 62 31 67
• FIRENZE 1 84 83 29 81
• GENOVA 80 56 29 68 61
• MILANO 43 6 10 13 45
• NAPOLI 39 1 48 73 36
• PALERMO 26 68 3 52 88
• ROMA 25 3 74 66 37
• TORINO 4 32 73 83 79
• VENEZIA 20 66 85 48 83
• NAZIONALE 73 53 44 83 64
1 20 39 62 72
3 25 43 63 78
4 26 50 66 80
6 32 56 68 84
10 LOTTO
SuperEnalotto
9 15 17 34 73 83 67 15
MONTEPREMI: 110.137.339,50 €
QUOTE SUPERenalotto
Punti 6: - Punti 5: 57.586,32 €
Jackpot: 107.400.000,00 € Punti 4: 331,24 €
Punti 5+1: - Punti 3: 16,09 €
QUOTE SUPERSTAR
Punti 6: - Punti 3: 1.609,00 €
Punti 5+1: - Punti 2: 100,00 €
Punti 5: - Punti 1: 10,00 €
Punti 4: 33.124,00 € Punti 0: 5,00 €
ANSA-CENTIMETRI



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISI DI VENDITA

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE.

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 3° comma c.p.c. senza incanto nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita al prezzo base d'asta indicato nello stesso avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.) con l'avviso che in tal caso la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. e che l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c. Eventuali successivi esperimenti di vendita verranno effettuati parlando sempre dallo stesso prezzo, senza dar corso a ribassi per l'intero periodo stabilito per lo svolgimento delle operazioni di vendita pari ad 8 mesi.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE.

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno ferialo escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita.

Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE.

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge. Come ottenere ulteriori informazioni sull'immobile: per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.astegudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it.

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 286/2008 AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che **il giorno 12 febbraio 2010, alle ore 9.30**, davanti al dott. Emilio Ressani, professionista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto**, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Magazzino sito in Trieste al pianterreno del civico n. 1/B 1/C di vicolo delle Rose (Roiano), di catastali mq 98, costituito da due vani, uno di circa 50 mq e altezza interna di circa 5 metri con due ingressi e quattro fori-finestra, l'altro di circa 50 mq e altezza inferiore a 2 metri senza forature esterne.

All'Ufficio Tavolare di Trieste: P.T. 2351 c.t. 1 del C. C. di Roiano, con 74/1.000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2239; all'Agenzia del Territorio: Comune di Trieste, Sez. N, Foglio 8, particella 559, Sub. 2, Z. C. 1, Cat. C/2, Cl 8, Consistenza mq 98, Rendita € 202,45, vicolo delle Rose 1/B 1/C.

L'edificio è stato costruito sulla base del progetto di costruzione approvato sub Decreto N. 8158/06 dd 09/02/1906 e con variante approvata con decreto N. IV-426/2/09 dd 10/07/1909, il certificato di abitabilità (visita sanitaria) è archiviato con decreto N. 426/6/06 dd 28/10/1909.

Nel magazzino è stato ricavato abusivamente - con pannellature in cartongesso - un locale ufficio, l'abuso è sanabile in via ordinaria ovvero con la rimessa in pristino alla situazione preesistente. Del costo della sanatoria nonché di quello dello smaltimento di materiale vario depositato si è tenuto conto nella determinazione del valore, come risulta nella perizia del geom. Armando Sansone di Campobianco del 14 agosto 2009, pubblicata sui siti Internet <www.astegudiziarie.it> e <www.tribunaletrieste.it>, alla quale viene fatto in questa sede integrale riferimento.

L'immobile viene posto in vendita al **prezzo base di € 31.000,00**.

Le offerte d'acquisto, per una somma non inferiore al prezzo base, dovranno pervenire allo studio del dott. Emilio Ressani, via P. L. da Palestina N. 3, unitamente ad assegno circolare intestato a <Dott. Emilio Ressani> di importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, **entro le ore 13 dell'11 febbraio 2010**, seguendo puntualmente le prescrizioni riportate nell'apposito riquadro della presente pagina. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il saldo prezzo assieme alle imposte di legge.

In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 1.000,00.

In caso di esito negativo della vendita senza incanto, avrà luogo un esperimento di **vendita con incanto alle ore 9.30 del 16 febbraio 2010**, con termine per la presentazione delle offerte le ore 13 del giorno precedente e con la precisazione che la cauzione viene prestata ai sensi dell'art. 580 c.p.c., ferme le altre condizioni della vendita senza incanto.

Maggiori informazioni presso il **coadiutore del custode giudiziario sig. Daniele Dolce**, con studio in Trieste, via Fabio Filzi N. 21/1 tel. 040/775416 [ore 14.30-17.30] cell. 393/9145382, nonché presso lo studio del professionista delegato.

Trieste, 14 dicembre 2009

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Emilio Ressani

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 225/2006 ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Carducci 22, tel. 040/3720506 fax 040/3474787; coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che **il giorno lunedì 1° marzo 2010 alle ore 17.00** davanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

PT 57860 del CC di Trieste -c.t.1° unità condominiale costituita da alloggio sito al secondo piano della casa civ 50 di Via della Guardia, costruita sulla p.c. 4510 in PT 2631 marcato "6" in arancio; Pres 16.11.1988 GN 10940 si rende evidente che all'unità condominiale ct 1° sono di pertinenza 108/1000 i.p. di permanente comproprietà del c.t. 1° in PT 2631.

Al catasto dei fabbricati l'immobile risulta così censito: Sez V, Fgl 30, particella 4510, Sub 6, ZC 1, cat A/3, cl 4, cons 4,5 vani, rendita Euro 557,77 via della Guardia 50, P 2°.

L'immobile è costituito da ingresso-soggiorno, una stanza, una stanzetta, una doccia-wc, una cucina, un ripostiglio e un disimpegno. La superficie lorda commerciale è di mq. 71,00. Per quanto concerne gli abusi edilizi sono stati rilevate alcune modifiche poste in opera senza la necessaria "autorizzazione"; tutte le opere abusive elencate nella perizia possono essere raggruppate e sanate con una Denuncia di Inizio Attività in Sanatoria da presentare a firma di un professionista abilitato al Comune di Trieste.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal Geom. Gianfranco Tattini in data 11.06.2007 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) **al prezzo base di Euro 65.000,00 (sessantacinquemila/00). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.** Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. **Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno venerdì 26 febbraio 2010.**

In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc.).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il **giorno venerdì 5 marzo 2010 alle ore 17.00** nel medesimo luogo sopra citato; **le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno giovedì 4 marzo 2010** con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC.

L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC. Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegudiziarie.it Trieste 20/12/2009

IL COMMERCIALISTA DELEGATO Dott. Luca Camerini

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 167/2007 AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: **dott. Tullio Maestro, dottore commercialista con studio in Trieste, via Donata n. 1**, tel: 040/634659 - 040/631852 - coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21, tel: 040/775416 - 393/9145382.

Si rende noto che **il giorno 11 febbraio 2010 alle ore 16.00** davanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato nella procedura esecutiva in epigrafe di seguito descritto: **Quota di 1/2 dell'intera proprietà e di 1/2 dell'usufrutto sulla stessa (età dei 2 usufruttuari 67-70 anni) dell'alloggio sito al primo piano della casa ubicata al civico n.11 e 13 di via G.Galilei in Trieste costituito da atrio con cucina, bagno, ripostiglio, due camere, una cameretta, un poggolo anteriore ed un piccolo poggolo posteriore. La superficie complessiva dell'alloggio è di mq. 72,60 + mq. 11,00 di poggio. L'edificio è dotato di ascensore.**

Si precisa che l'altra quota di 1/2 della nuda proprietà dell'immobile di cui trattasi viene posta in vendita nella stessa giornata (11 febbraio 2010 - ore 16.30) quale oggetto dell'esecuzione immobiliare n.20/2008. La partecipazione ad ambedue gli esperimenti di vendita potrà consentire pertanto l'acquisto dell'intera proprietà dell'alloggio.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (come descritto nella perizia redatta dall'ing. Giulio Gregori di data 09/01/2008 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) **al prezzo base di € 62.000,00.**

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.).

Il secondo esperimento di vendita avverrà **il giorno 18 febbraio 2010 alle ore 16.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c..

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunaletrieste.it e www.astegudiziarie.it Trieste, 16 dicembre 2009

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Tullio Maestro

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 20/2008 AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: **dott. Tullio Maestro, dottore commercialista con studio in Trieste, via Donata n. 1**, tel: 040/634659 - 040/631852 - coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21, tel: 040/775416 - 393/9145382.

Si rende noto che **il giorno 11 febbraio 2010 alle ore 16.30** davanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato nella procedura esecutiva in epigrafe di seguito descritto: **Quota di 1/2 della nuda proprietà dell'alloggio sito al primo piano della casa ubicata al civico n.11 e 13 di via G.Galilei in Trieste costituito da atrio con cucina, bagno, ripostiglio, due camere, una cameretta, un poggolo anteriore ed un piccolo poggolo posteriore. La superficie complessiva dell'alloggio è**

di mq. 72,60 + mq. 11,00 di poggio. L'edificio è dotato di ascensore.

Si precisa che la quota di 1/2 dell'intera proprietà e di 1/2 dell'usufrutto sulla stessa (età dei 2 usufruttuari 67-70 anni) dell'immobile di cui trattasi viene posta in vendita nella stessa giornata (11 febbraio 2010 - ore 16.00) quale oggetto dell'esecuzione immobiliare n.167/2007. La partecipazione ad ambedue gli esperimenti di vendita potrà consentire pertanto l'acquisto dell'intera proprietà dell'alloggio.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (come descritto nella perizia redatta dall'ing. Giulio Gregori di data 06/05/2008 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) **al prezzo base di € 28.000,00.**

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.).

Il secondo esperimento di vendita avverrà **il giorno 18 febbraio 2010 alle ore 16.30** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c..

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunaletrieste.it e www.astegudiziarie.it Trieste, 16 dicembre 2009

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Tullio Maestro

PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 129/08 R.G.E.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
Giudice dell'Esecuzione: dott. Giovanni Sansone
Delegato alla vendita: dott. Mauro Marchetto
AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che **il giorno 10 febbraio 2010 alle ore 10.00** davanti al dott. Mauro Marchetto, nel suo studio in Trieste - via Dante n. 5 [tel. 040642411 fax 040369124] avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti.

DATI TAVOLARI

all'Ufficio Tavolare di Trieste:

- P.T. 15031 del C.C. di Trieste, ente indipendente costituito da magazzino sito al pianoterra della casa al n. civ. 16 di via San Marco in Trieste, costruita sulla P.T. 555 di Chiabola Sup. Città, marcato "A" orlato in verde con 41/1000 p.i. della P.T. 555 di Chiabola Sup. Città in atti sub G.N. 3212/55.
- P.T. 15032 del C.C. di Trieste, ente indipendente costituito da magazzino sito al pianoterra della casa al n. civ. 16 di via San Marco in Trieste, costruita sulla P.T. 555 di Chiabola Sup. Città, marcato "B" orlato in arancione con 45/1000 p.i. della P.T. 555 di Chiabola Sup. Città in atti sub G.N. 3212/55.
- P.T. 15035 del C.C. di Trieste, ente indipendente costituito da alloggio sito al pianoterra della casa al n. civ. 16 di via San Marco in Trieste, costruita sulla P.T. 555 di Chiabola Sup. Città, marcato "E" orlato in verde con 48/1000 p.i. della P.T. 555 di Chiabola Sup. Città in atti sub G.N. 3212/55.

DATI CATASTALI

- per la consistenza della P.T. 15031: al Catasto dei Fabbricati ident. V/29 num. 6645 sub. 1 - via San Marco n. 16, piano T, zona censuaria 1, cat. C/2, classe 14, mq. 27, rendita € 143,63;
- per la consistenza della P.T. 15032: al Catasto dei Fabbricati ident. V/29 num. 6645 sub. 2 - via San Marco n. 16, piano T, zona censuaria 1, cat. C/1, classe 5, mq. 27, rendita € 299,80;
- per la consistenza della P.T. 15035: al Catasto dei Fabbricati ident. V/29 num. 6645 sub. 5 - via San Marco n. 16, piano T, zona censuaria 1, cat. C/2, classe 22, mq. 27, rendita € 85,22;

Non è attestata la concordanza tra la situazione tavolare e quella catastale in relazione alle intestazioni. Trattasi di un vano commerciale di piccole dimensioni, circa 38,00 mq., dove gli attuali intestatari giuridici esercitano la loro attività commerciale di buffet-vinoteca: lo stato di conservazione è buono ma in caso di cambio attività o restauro necessita un nuovo impianto elettrico. I due vani adiacenti, con una superficie complessiva di circa 58,00 mq. sono invece in pessime condizioni e consistono in uno stanzone, una vano di disobllo, un w.c. e una cucina: in questi locali tutti gli impianti sono da adeguare alla normativa vigente.

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal Geom. Carlo Vellani in data 14 gennaio 2009 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) al prezzo base di € 50.625,00 [cinquantamillesettecentoventicinque/00], di cui € 27.000,00 per l'ente sub P.T. 15032 e € 23.625,00 per gli enti sub P.P.T. 15031 e 15035.

In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 2.000,00.

Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "Condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **10 febbraio 2010**. L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il delegato alla vendita con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c.

In caso di diserzione della vendita senza incanto o negli altri casi di cui al III° comma dell'art. 569 c.p.c., si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto), immutati prezzo base e condizioni di vendita (cauzione, termini di deposito saldo prezzo, ecc.).

Il secondo esperimento di vendita avverrà, nel medesimo luogo, **il giorno 12 febbraio 2010** alle ore 10.00 e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **11 febbraio luglio 2010**, con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c..

L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio, e diverrà definitiva trascorsi dieci giorni dalla data dell'asta ai sensi dell'art. 584 c.p.c..

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegudiziarie.it. Coadiutore alla custodia del bene è il sig. Daniele Dolce, con

studio in Trieste - via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040775416 e 3939145382, al quale potrà essere fatta richiesta per eventuali sopralluoghi.

Trieste, 14 dicembre 2009

IL DELEGATO ALLA VENDITA Dott. Mauro Marchetto

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Causa civile di divisione R.G. 1037/2009

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE: appartamento al piano terra (di circa mq. 75), nell'edificio al civ.n. 3 di Via Bramante in Trieste, censito nella P.T. 6932 di Trieste, con 66/1000 p.i. della P.T. 1310 di Trieste, censito al Catasto Urbano: foglio 22, particella 4867, cat. A/3, vani 5,5, rendita catastale Euro 426,08.

L'immobile è stato costruito nella seconda metà del 1800. All'aggiudicatario spetterà di predisporre una richiesta di sanatoria per lievi modifiche interne, dal costo presuntivo di Euro 2.500,00 oltre le eventuali sanzioni comunali, il tutto come indicato nella ctu. del dott. Giancarlo VELLANI di data 23 luglio 2009.

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, anche con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del c.c.

Vendita delegata al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che **il 16 febbraio 2010** alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile al prezzo base di **Euro 81.000,00**.

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno ferialo precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno per l'esame delle offerte e il nome del Notaio delegato.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunale.trieste.it e www.astegudiziarie.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del Notaio delegato.

Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il **18 febbraio 2010** alle ore 12.00 e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno ferialo precedente.

Trieste, 14 dicembre 2009

IL NOTAIO DELEGATO Dottor Roberto Comisso

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Eredità giacente di LOSURDO LAURA

Il sottoscritto avv. PIERO LONGO, Curatore dell'eredità giacente di LOSURDO LAURA, Ruolo G.V. 3291/2006, visto il provvedimento di autorizzazione alla vendita del Tribunale Ordinario di Trieste di data 24 settembre 2009, R.C.C. 3186/2009, Cron. 5913/2009, **AVVISA della vendita senza incanto** per il prezzo base di **Euro 85.000,00** dell'immobile della procedura:

- 1) La vendita avrà luogo alle ore 12.00 del **giorno 9 febbraio 2010**, in Trieste, nello Studio del Notaio dottor Roberto COMISSO, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, ove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti;
- 2) In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00;
- 3) Gli offerenti dovranno depositare presso lo studio del Notaio Roberto COMISSO, entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto, una domanda in carta resa legale in busta chiusa con l'indicazione delle generalità dell'offerente e il giorno della vendita, il codice fiscale, il regime di famiglia, **con l'indicazione del prezzo offerto e un assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto**, intestato "Eredità giacente di LOSURDO LAURA", per cauzione;
- 4) L'aggiudicatario, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, dovrà presentarsi per la stipula del contratto definitivo di compravendita presso lo studio del notaio dott. Roberto Comisso, portando l'assegno circolare con il saldo prezzo d'acquisto, la mancata stipula del contratto di compravendita e/o il mancato versamento del saldo prezzo e delle spese entro il termine indicato comporterà l'applicazione dell'art. 587 c.p.c.;
- 5) L'aggiudicatario acquisterà il possesso ed il diritto di proprietà del bene immobile con la stipula del contratto notarile di compravendita;
- 6) L'immobile oggetto della presente procedura è stato realizzato anteriormente al 1° settembre 1967, è libero e viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, come risulta nella dettagliata descrizione contenuta nella perizia di stima del perito ing.le Rocco Donato di data 12 giugno 2009 che i partecipanti alla vendita accettano, dichiarando di ben conoscere al momento della presentazione delle offerte;
- 7) Il Curatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, non garantisce la conformità degli impianti posti a corredo dell'immobile oggetto della presente procedura, né verrà consegnata la documentazione di cui all'art. 13 del citato D.M. 37/2008; l'aggiudicatario, conseguentemente, si accolla ogni onere d'ispezione e di informativa sullo stato degli impianti;
- 8) Tutte le tasse, imposte e spese dell'acquisto, saranno a carico dell'aggiudicatario/acquirente e verranno corrisposte direttamente in sede di stipula al notaio incaricato, nel mentre le spese di pubblicità, di cancellazione aggravata e del verbale d'incanto sono a carico della procedura;
- 9) Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.astegudiziarie.it e www.tribunale.trieste.it ed è anche disponibile presso lo studio del curatore avv. Piero Longo per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile.

Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 20 DICEMBRE 2009

MATTINO

● **CASTELLO DI MIRAMARE**
Oggi il biglietto d'ingresso al Museo storico del Castello di Miramare consente di seguire gratuitamente la visita «L'Ala scoperta della residenza di Massimiliano d'Asburgo e Carlotta del Belgio» alle 11.30 e 15.30, con gruppi non superiori alle 25 persone.

● **ALLESTIMENTO TEATRALE**
Oggi, alle 11.30, al teatrino dell'oratorio di Roiano in via dei Moreri, va in scena «L'allestimento teatrale» con Isaura Argese, Giustina Testa, Julian Sgherla e la partecipazione di Cortex. Ingresso a offerta libera.

● **VISITE AL REVOLTELLA**
Oggi sono previste tre visite guidate: alle 10 e alle 12.30 circa, prima e a conclusione del concerto delle «Matinatate musicali» (alle 11), e una il pomeriggio, alle 16. I visitatori saranno guidati nel Palazzo Revolte e nella galleria d'arte moderna a scoprire l'evoluzione del genere del ritratto. La guida è gratuita ed è compresa nel biglietto d'ingresso.

● **QIGONG TAOISTA**
Seminario con manifestazioni spontanee in stato di trance, nel nuovo centro dello «Yoga integrale e il Drago d'Oro» oggi 9.30-14.30, condotto dall'insegnante Robertho. Info: tel-fax: 040365558 - cell. 3200975010 www.transetaoista.it.

● **BANCHETTO EMERGENCY**
Per chi desidera un Natale solidale, i volontari del gruppo Emergency di Trieste saranno presenti con un banchetto informativo e di raccolta fondi fino al 22 dicembre al mercatino di Natale di Piazza S. Antonio Nuovo. Si troveranno i gadget, prodotti da cooperative eque e solidali, il calendario 2010, le palle spezzate da appendere all'albero.

● **BUON NATALE AI RANDAGI**
Da oggi al 24 dicembre, la Lav di Trieste sarà presente con un tavolo informativo al Centro Commerciale «Torri d'Europa». Verranno illustrate le ultime emergenze affrontate riguardanti i cani lager, il randagismo, i maltrattamenti, con particolare riguardo alle regioni del Sud d'Italia. Partecipare significa garantire un pasto, cure mediche e salvare la vita a tanti sfortunati.

● **ACCRI PER LA BOLIVIA**
Al mercatino di Natale, in via S. Caterina, sono disponibili le magliette di Giulio Coniglio e le pubblicazioni (libri e cd) de Il Piccolo a sostegno del progetto «Acqua potabile per 11 mila famiglie boliviane».

● **MOSTRA A BAGNOLI**
Oggi, alle 12, al teatro Prešeren di Bagnoli della Rosandra si apre la mostra «C'era una volta... il confine!», una documentazione visiva sui valichi agricoli.

AUGURI



MARISA E PIERO Traguardo raggiunto, sono 50! Siete un punto di riferimento per tutti noi. I vostri nipoti che vi vogliono un mondo di bene. Auguri!



NUNZIA Auguri per i settant'anni dai nipotini Federico e Beatrice, da Stefano e Barbara, Luciana e Sergio, Gianluca e Giorgio, Pino e Nella. Ti vogliamo bene!



MARIA Tanti auguri per i novantacinque anni alla nonna dai figli Romedio, Silvana e Gina con Wilma, Mario e Dario e da tutti i suoi numerosi nipoti



OLGA E PINO Per il vostro quarantesimo anniversario, tantissimi auguri dalla figlia, dal genero, dalla mamma, dai nipoti Anna e Andrea e da tutti i parenti



GIULIA Compie novant'anni, un invidiabile traguardo! Tanti auguri con affetto da figli, nuore, nipote e pronipote con tutti i parenti e gli amici



GIULIANA E GUIDO Festeggiano i 50 anni dal suggellamento del loro amore. Felicitazioni da Livio, Alberto, Davide, Gabry, Erika e Bianca



MARINA Sono arrivati i primi cinquant'anni! Tanti auguri da mamma Bianca, papà Olivo e dalla figlia Alessia. Buon compleanno

LEGA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Nuovo direttivo Lilt

La Sezione di Trieste della Lega italiana per la lotta contro i tumori ha un nuovo consiglio direttivo, che nei prossimi, che nei prossimi cinque anni sarà chiamato a rafforzare le attività istituzionali della Lilt sul piano della prevenzione oncologica, dell'informazione e dell'educazione sanitaria. A far parte del nuovo direttivo provinciale sono stati indicati: **Marina Bortul**, docente e responsabile del-

la struttura semplice di Chirurgia senologica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Trieste; **Nicolò De Manzini**, chirurgo generale, preside della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Trieste; **Pierpaolo Dobrilla**, caporedattore dell'Agenzia di stampa della Regione; **Franco Kokelj**, dermatologo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Trieste; **Giorgio Mustacchi**, direttore del Centro Oncologi-

co dell'Azienda sanitaria N. 1 Triestina e direttore del Dipartimento Oncologico di Area Vasta di Trieste e Gorizia; **Luisa Nemež**, fondatrice e presidente di Adositalia, Associazione Donne Operate al Seno; **Euro Ponte**, medico, specialista in Medicina interna, Cardiologia e radiologia diagnostica e docente; **Costanza Santin**, direttore amministrativo dell'Ordine dei Medici; **Bruna Scaggiante**, docente di Biologia molecolare all'Università di Trieste e Commissario uscente della Lilt di Trieste; **Maura Tonutti**, radiologa e senologa dell'Azienda Ospedaliero Universitaria; **Fabrizio Zancanati**, professore associato in Anatomia patologica e responsabile del pro-

gramma di screening del carcinoma mammario per l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Trieste. Nelle elezioni sono stati anche nominati i revisori dei conti. Del Collegio dei sindaci fanno parte: **Elide Furlan**, presidente della Onlus Gruppo Azione Umanitaria (Gau) di Trieste; **Cinzia Macovez**, responsabile del servizio di ragioneria e bilanci del Burlo; **Paolo Sinigaglia**, già dirigente amministrativo del Burlo ed esperto in contabilità, bilanci e gestione del personale. Il neo-eletto direttivo si riunirà dopo le feste natalizie per designare il presidente della sezione di Trieste e definire le deleghe operative.

SUCCESSO DELLE COREOGRAFIE E SALA TRIPCOVICH ESAURITA

Arteffetto festeggia 20 anni di danza



Una delle coreografie proposte per il compleanno di Arteffetto

giamenti, altre scuole triestine di danza: Salice Verde, Lucia Pecorari e Danza Di.E.Ci. mentre i padroni di casa si sono esibiti in défilé tecnico-stilistici di danza classica e moderna, alla stregua delle grandi scuole internazionali. Nella giusta ottica della condivi-

sione al posto della rivalità. Nel secondo tempo, i fuochi d'artificio, per celebrare il ventennale della Compagnia professionale ArteffettoDanza, sono stati ancora più evidenti: dalla sublime classe della «Carmen» interpretata da Sabrina Vitan-

geli, prima ballerina del Maggio Musicale Fiorentino, alla grazia leggera della veneziana Michela Barasciutti; dalla onirica teatralità di Marta Bevilacqua alla certezza artistica di ArteffettoDanza, che ha riproposto la coreografia dell'esordio, data 1989, difficile indicare il brano più apprezzato o la migliore interpretazione dato che tutti gli artisti hanno raccolto consensi unanimi dal pubblico intervenuto. Un plauso va all'ideatore, e brillante presentatore della serata, il deus ex machina di Arteffetto, Corrado Canulli che ha saputo condurre il pubblico attraverso spiegazioni tecniche, ricordi nostalgici, i magnifici video di Maurizio Bressan, la passerella degli oltre 25 ex danzatori della compagnia e il toccante momento dedicato ad Azzurra malattie rare.

SERA

● **CONCERTI SPIRITUALI 2009**
Questa sera, alle 19.15, nella parrocchia della Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecchio), avrà luogo il quinto appuntamento della rassegna «Concerti Spirituali 2009». Si esibirà la corale «S. Ignazio» di Gorizia diretta da Liviano Brumat. Ingresso libero.

● **TAVOLA DELL'AMICIZIA**
Come ogni anno, anche quest'anno, oggi alle 20 alla parrocchia di S. Caterina da Siena di via dei Mille 18, grazie al contributo della 6.a circoscrizione del Comune di Trieste ci sarà la tradizionale tavola dell'amicizia per poveri e persone sole.

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle ore 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci allo 040577388, 3333665862, 3343400231, 3339636852.

● **CLUB 41**
Questa sera, alle 20, da «Suban» avrà luogo la «Festa degli Auguri» del Club 41 di Trieste.

CERCASI

● **SMARRITO/TROVATO**
Il 17 dicembre verso le 15.15 ho smarrito i miei occhiali sull'autobus 29. Si tratta di occhiali da vista con lenti bruniti, fusto scuro, tartarugato. Prego l'onesto rinventore di contattarmi allo 040821320, Loredana. Assicuro adeguata ricompensa.

Cuore di Trieste



- Per il Santo Natale da Nidia e Remigio Coloni 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Stelvio Lorenzutti dai colleghi e colleghe di Mirella 100 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Giulia Palumbo nel trigesimo 20/11 da nora Kenda 50 pro Azzurra Ass. Malattie rare, 25 pro Ass. marinai d'Italia, 25 pro Pro Senectute.
- Per il primo Natale di Arianna dalla nonna 35 pro Agmen, 35 pro Bambini chirurghi Burlo, 30 pro Azzurra malattie rare.
- In memoria di Demetrio Anselmi da Laura e fam. 20 pro Ass. Italiana per la ricerca sul cancro onlus.
- In memoria di Silvio Di Chiara da Serena della farmacia 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giulia Pilko Dri dalle figlie Anna, Loretta, Rita 250 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria dei genitori Andrea e Nicoletta Fatutta per l'onomastico e di Nino nel suo 14° anniv. (9/12) da Etta Fatutta e Claudio Fuccini 50 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Veronica Gherbassi dalle fam. Gherbassi e Zenal 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del nostro caro Flavio Laghi nel III anniv. (20/12) dalla moglie e dalla figlia 100 pro Ist. Burlo Garofolo (reparto oncologico).
- In memoria di Bianca e Andrea Locucco dalle figlie 100 pro Domus Lucis, 100 pro Osp. Infantile Burlo Garofolo.
- In memoria di Lucio Pagan dalle colleghe e amiche di Federica: Daniela, Anna, Fulvia, Esther, Vania, Monica, Gloria, e fam. F. Bellelli, L. Misani, F. Misani, M. Stock, L. Tercon, M. Tercon, G. Bellelli, R. Baret 180 pro Aisp.
- In memoria di Davorino Samec da ida e Fabio S. 30 pro Airc.
- In memoria dei genitori dello zio Renato e dei suoceri da Marly 150 pro Centro tumori.
- In memoria di Edi Giulia dai colleghi Arta ospedale di Cattinara 280 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Menenio, Peter, Maya e Lea da lascio D.T. 255 pro Enpa.
- In memoria di Laura Tezzani da Mariuccia Romagnoli 40 pro Azione famiglie nuove Onlus una famiglia una casa.
- In memoria di Alda Vengust dal dipartimento di scienze farmaceutiche Università di Trieste 250 pro Hospice Pineta del Carso.

MATRIMONI

Scerazzolo Lorenzo con Coppola Manuela; Komuruc Mudet, Isik Elif; Zucca Davide, Guastini Michela.

www.Surfrieste.it
NOLEGGIO & PREPARAZIONE
SCI & SNOWBOARDS
VIALE MIRAMARE 31/C
040 425145

GLI ADDII

FERNANDA ACQUA-MARINA La nostra Ferdi non c'è più. Ci ha lasciati improvvisamente. E partita senza dirci nulla, ma sappiamo che non tornerà. Lascia un grande vuoto, ci mancherà tanto e rimpiangeremo la sua vitalità, la sua voglia di essere, la sua capacità di guidarci - di farci soffrire anche, ma per migliorarci -, la sua abilità di condurci a raggiungere quella gaiezza e quella serenità che solo con lei siamo riuscite a sentire dentro di noi. Il suo «credo» era l'abbinare i movimenti del corpo con la musica. Corpo e movimento, l'essenza della vita con protagonista assoluta la musica. Musica, ritmo, armonie, come guide del movimento che ci hanno sempre dato energia, relax, gioia, impegno, evasione, a seconda del tipo di lavoro che ci proponeva. Lei, uscita con successo dall'Isef, si era poi dedicata alla ricerca di nuove sperimentazioni nel campo delle attività fisiche; fu tra i precursori dell'aerobica, come di tutte quelle discipline innovative che mirano, oltre ad assicurare una buona forma del corpo anche al raggiungimento e al mantenimento di un adeguato equilibrio psicofisico. Curiosa di tut-

te le forme d'arte, i suoi occhioni azzurri si illuminavano in quasi tutte le mostre di pittura, di scultura - all'avanguardia e non - in teatro, in qualsiasi luogo dove ci fosse della creatività. Abbiamo imparato con lei a lavorare in un'atmosfera di grande serenità e rispetto reciproco, con quell'impegno e costan-



Fernanda Acquamarina

za utili per raggiungere la giusta armonia tra corpo e mente, senza trascurare ma anzi rivalutando la cosa essenzialmente più importante e indispensabile: lo stupendo rapporto umano che lei ha saputo instaurare tra noi e che non potrà mai essere dimenticato. Ciao Ferdi, dalle tue fedelissime «atlete».

Bencich Anita

scuola di pensiero taoista
massaggio tradizionale cinese
cell. 339.3204963

Via Torrebianca, 43 ■ 34122 Trieste ■ fax 040.638323
web: www.benchichanita.it ■ mail: info@benchichanita.it

Natale senza confini

SGONICO - Palazzo dello sport
domenica, 20 dicembre alle ore 18:00
info: 346 5231127

The Harlem Messengers

of New York City
concerto natalizio di musica gospel

Tanti, tanti, tanti Auguri di Buone Feste

*e un Grazie di Cuore
ai nostri clienti di oggi e di domani*

Concessionaria **ALPINA** da oltre 30 anni al Vostro Servizio



HYUNDAI

La Vera Qualità si chiama Concessionaria Alpina.



blue drive

	i10	i20	i30	Tucson
Consumo ciclo urbano (l/100 km) max	9,20	8,80	12,00	15,00
Consumo ciclo extraurbano (l/100 km) max	6,30	6,00	8,90	9,20
Consumo ciclo combinato (l/100 km) max	7,30	7,00	8,70	11,20
Emissioni CO ₂ (g/km) max	139	142	152	237

Gamma BlueDrive GPL a partire da 6.490 euro. Approfitta degli Ecoincentivi.

La Vera
Qualità
Conta

HYUNDAI

www.hyundai-motor.it

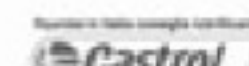
Prezzo riferito a 10 - 1.1 BlueDrive GPL, esclusa IPT, comprensivo di incentivi statali (5.1, n. 5 del 10/2/08) e di sconto Hyundai. Versioni fotografate con allestimenti speciali. Offerta valida fino al 31/10/2009. È un'iniziativa dei Concessionari ufficiali Hyundai.

A Natale fai una buona azione:
sostieni assieme alla
Concessionaria ALPINA
l'attività di assistenza della
"Associazione famiglia e salute"
di via di Giarizzole 2 a Trieste

ALPINA HYUNDAI

tel. 040 231905 - via Colombara di Vignano 2 - Z.I. Noghere - Trieste

RICAMBI e ACCESSORI ORIGINALI - PNEUMATICI - SERVICE COMPLETO
COMPRA SUBITO anche SENZA ANTICIPO con la PRIMA RATA a PRIMAVERA
LA TUA AUTO NON E' ROTTAMABILE: ABBIAMO LA SOLUZIONE.



Trent'anni di attività
grazie ai nostri
meravigliosi clienti.
Grazie!



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 20 DICEMBRE 2009

CENTRALI

Energia nucleare

Ha ragione la professoressa Hack: bisogna affrontare il problema energetico in modo laico, senza preclusioni. La domanda fondamentale rimane: oggi, l'Italia deve iniziare ad investire nella costruzione di centrali nucleari? Non è affatto scontato rispondere a questa domanda. Molti scienziati ed economisti sostengono che il nucleare non è la soluzione finale all'utopia di una fonte di energia illimitata e a prezzo ragionevole. Può essere, forse e in qualche circostanza, una temporanea soluzione tampone.

E nel caso dell'Italia? Uno spunto di riflessione ci viene dall'attualità, cioè dalla presunta individuazione a Monfalcone di un possibile sito per una centrale nucleare.

Se fosse vero, sarebbe una bestialità assoluta, che dimostrerebbe solo l'incapacità di chi è responsabile della politica energetica italiana. E questo perché un sito nucleare ha bisogno di (almeno) 3 caratteristiche: 1) un isolamento di più di 10 km da qualunque insediamento abitativo; 2) un fiume/canale che provveda all'acqua di raffreddamento sacrificabile ad un certo (debole) inquinamento radioattivo; 3) la presenza in situ di un deposito sicuro per (almeno una parte) delle scorie radioattive accumulate.

Non mi pare siano le caratteristiche di Monfalcone.

Le domande serie da porsi sono: abbiamo siti davvero sicuri? qual è il prezzo economico della scelta nucleare? quali sono i suoi tempi scala? Quali i rischi di macro e micro incidenti? Il Governo Berlusconi si accinge a fare la scelta nucleare con mentalità ideologica e senza rispondere a queste domande. Il presidente Tondo ci assicura che a Monfalcone non avremo la centrale: speriamo non vada a finire come la storia dei crediti sulle partecipazioni Inps.

Paolo Salucci
cons. Pd prov. Trieste
docente di Fisica alla Sissa

TRAFFICO

Giovane maleducato

Sabato 12 dicembre ore 11.30 circa, all'inizio di via Cologna. Un giovane sta salendo su una macchina abbastanza ingombrante, parcheggiata al centro della fermata dell'autobus n. 3. Una distinta signora si rivolge al giovanotto e gli dice: «Ma con la macchina messa là, l'autobus dove si ferma?» Il raffinato gentiluomo risponde: «Signora, vada a piedi e non rompa le p...», detto proprio così, spassionatamente!»

Propongo al nostro sindaco di armare i vigili urbani di ganasce, anziché di pistole.

Fulvia Repini

PATTINAGGIO

Sede sbagliata

Sono una tredicenne e desidero esprimere il mio parere riguardo alla pista di pattinaggio sul ghiaccio.

A differenza dell'anno scorso la pista è stata spostata da piazza Verdi a riva Tommaso Gulli (dove un tempo si trovava la vecchia piscina Bianchi) posizione molto favorevole per tutti, e soprattutto per i «giovani e i teenager» (di cui lo faccio parte) che sono molto contrari a questa decisione. Poiché la zona non è protetta da palazzi, com'era negli anni scorsi, ora basterà un leggero soffio di vento per rovinare un'allegria giornata tra amici che si divertono a sfrecciare sul ghiaccio. Penso, inoltre, che la gestione della pista, essendo quest'ultima un po' «emarginata» dal centro città, ne soffrirà.

Desideravo far notare che secondo me (e i miei coetanei) la pista stava molto meglio dov'era prima e non rovinava assolutamente, era un'idea molto carina in questo periodo dell'anno e portava una ventata di felicità. In più essa ha una «vita molto breve» (il periodo natalizio per intendersi) e la sua per-

IL CASO

Diamo un'informazione adeguata per la RU486

Da donna, madre e nonna, oltre a professionista, per cinquant'anni a stretto contatto con più generazioni di donne, mi auguro per la RU486, strumento abortivo, da poco diventato utilizzabile negli ospedali, ci sia un'informazione seria, adeguata, dettagliata, e sia posta l'attenzione sul rischio che una promessa di aborto «facile» a interruzioni di gravidanza sconsiderati che brevemente riporterò. Leggo che in Gran Bretagna il ricorso all'aborto tra le giovanissime è cresciuto, nonostante le martellanti campagne sulla contraccezione. Il programma costosissimo, che mirava a dimezzare le gravidanze fra le adolescenti, dopo aver utilizzato spot cruenti e distribuzione in grandi quantità di pillole e preservativi per arginare le gravidanze al liceo, non sta ottenendo i risultati sperati, anzi, le gravidanze tra le teenager sono in aumento, e

numerose ragazzine ricorrono all'aborto anche quattro volte in un anno. Iniziano più precocemente a fare sesso perché sanno che, in caso di incidente, possono abortire con grande facilità. Ora, una mia riflessione sul fallimento di questo piano di battaglia inglese, cioè sul sesso protetto, mi porta alla grave conclusione che, se non riprendiamo con i nostri figli una adeguata, paziente, tenace educazione al rispetto di noi stessi, come del nostro pianeta e delle creature che lo popolano, il fallimento è l'unico risultato che ci possiamo attendere. Ed è per questo che mi rivolgo a noi: genitori, nonni, soprattutto a nonne perché riprendiamo con i nostri bambini, già dall'infanzia, e magari un po' riveduti, i vecchi, grandi, dimenticati insegnamenti sull'essere creatura unica e preziosa.

Antonietta Paliaga

L'ALBUM



Dusan Pertosi tiene ancora in campo gli undici dell'Edera

Dopo 40 anni si sono ritrovati i calciatori dell'Edera che vinsero il girone del campionato provinciale di categoria nel '69-'70.

Col gruppo è stato presente anche il dinamico dirigente di allora, Dusan Pertosi, oggi arzillo ultrasettantenne.

manenza (di un mese circa), sicuramente non recava danno a nessuno.

Nelle piazze più belle di tante città del mondo sono molto diffuse, in occasione del Natale, le piste di pattinaggio sul ghiaccio; ma a Trieste alla fine del «grande dibattito», che aveva come argomento questa «terribile» pista, ha avuto la meglio chi, senza offesa, sfortunatamente non si ricorda più com'era essere dei ragazzi che nel tempo libero si vogliono divertire un po'... e questo mi rattrista.

Anna Schnabl

guardiole del controllo documenti lasciando due aree sconnesse che creano problemi agli automezzi che vi transitano. Certamente non è un bel biglietto di visita per chi entra in Italia dalla Slovenia e viceversa.

Certe volte ci si perde per qualche metro quadrato di asfalto (che poteva già essere fatto dopo la demolizione) lasciando spazio a giuste critiche verso chi compete la manutenzione di quella strada.

Piero Robba

RIUNIONE

Gli ex parà

Grazie alla vostra segnalazione apparsa sul Piccolo il 2 dicembre nella quale appariva una foto del 1955 di un gruppo di allievi paracadutisti mentre si riposavano dopo un pesante allenamento in palestra, assieme ad alcuni membri della presidenza di allora...

Molti riconoscendosi nella foto hanno telefonato al paracadutista Biasini autore della segnalazione pregandolo di organizzare una rimpatriata degli ex paracadutisti dell'Associazione paracadutisti d'Italia.

L'ex Arrigo Curiel sempre attento e ospitale che resse la presidenza dal 1949 al 1959, e che alla fine del mandato venne nominato per acclamazione presidente onorario è stato ben felice di ospitare a casa sua quei paracadutisti desiderosi di rivedersi, riabbracciarsi e brindare alle passate glorie. Un folto gruppo di ex militari della Folgore ed ex paracadutisti si sono trovati gagliardi e vociosi ospiti a casa del presidente, dove una ospitale signora Curiel aveva preparato un invitante rinfresco accompagnato da dell'ottimo vino.

Chiacchiere, riflessioni, momenti gioiosi, ricordi seguiti anche da un minuto di silenzio in ricordo dei caduti hanno contraddistinto una serata che oserei dire indimenticabile. Il botto delle bottiglie di spumante hanno coronato il brindisi finale allegro e festoso, lunghi abbracci, con la promessa di ripetere più spesso queste simpatiche rimpatriate.

Devo ringraziare l'amicio Biasini e le Segnalazioni che ci hanno dato l'opportunità di questa simpatica occasione... per ricordare momenti patriottici particolari... Grazie ancora a tutti i partecipanti

uno show, non deve esserlo. La politica non può essere come un programma trash ma come un evento culturale. Il politico deve mantenere sì dei programmi utili per il Paese e il governo Berlusconi ha fatto cose che per essere fatte avevano bisogno di un afflato populista ma tra il «Peron cumply y Evita dignifica», slogan di antica memoria argentina, ce ne corre. Il Premier si chiede perché ci sia tanto odio, tanta avversione nei suoi confronti dato che lui ama la gente e il popolo. Queste sono domande alle quali solo lui è legittimato da rispondere. È plausibile che al di fuori di un atteggiamento consono a troppi piccoli imprenditori più che ai grossi squali a prescindere dalla intelligenza imprenditoriale di Silvio Berlusconi vi sia in lui una ricerca di protagonismo a tutti i costi che si potrebbe ricondurre al suo senso di solitudi-

ne. Chi comanda è sempre solo, può avere un seguito, una corte, dei cortigiani, degli opportunisti o una pletera di yes-men ma chi comanda è sempre solo e chi è solo ha bisogno di sentirsi compreso, amato. Ha bisogno del consenso della folla e per ottenerlo a volte non si rende conto di quanto invece si esponga alla critica, ai sensi di fastidio. Questa avversione non viene da tutti vissuta in modo ragionevole ma viene purtroppo elaborata, impastata, alterata, ricomposta e si alimenta con ogni fatto e detto. Poi arriva come un fulmine a ciel sereno una persona psicologicamente e il resto è la nostra storia di oggi. Speriamo che questo episodio riconduca tutte le forze politiche al mite consiglio di un reciproco rispetto perché non c'è nulla di più nobile che il rispettare l'avversario, soprattutto quando è ferito.

Roberto Steidler

LA LETTERA

Non tutti i preti sono santi, ma non per questo dei falliti

Alcune settimane fa, durante una messa in una chiesa semivuota di Trieste, sono rimasto colpito da una frase: «noi preti dobbiamo essere santi perché altrimenti siamo dei falliti». Ho pensato tra me che se si esclude la persona che la pronunciava, ed alcune rare eccezioni che conosco personalmente - ma che non fanno parte del nostro territorio - non solo non c'è alcuna santità, ma nemmeno parvenza di essa.

La conseguenza istantanea dell'affermazione suddetta quindi era il pensiero inquietante che la stragrande maggioranza dei preti che conosciamo sono dei falliti. Premettiamo che per santità non si intende qualcosa di statico ed assoluto, ma la scelta di percorrere una via, innanzitutto ammettendo i propri errori e quindi mettendosi in discussione.

La frase del prete era drastica, in un certo senso brutale, ma tuttavia - o forse proprio per questo - aveva un sapore evangelico. Poteva anche trattarsi di una di quelle frasi di tipo «profetico» ad effetto, che alcuni preti abili spesso usano durante le prediche per catturare l'attenzione, per spiazzare gli ascoltatori ed essere più efficaci nei loro intenti; intenti che troppe volte si riducono unicamente al fatto di aumentare gli indici di audienza. Nel contesto però in cui era stata pronunciata e conoscendo il background del prete che la pronunciava - cioè le sue azioni concrete nella vita pratica, e la sua semplicità - sapevo che in questo caso non poteva trattarsi di un artificio retorico per fare colpo, no, si trattava di qualcosa di molto più spontaneo, genuino e profondo, in sostanza di qualcosa di spirituale che valeva la pena approfon-

Ciò che colpisce di questa breve frase sono: 1) il discernimento categorico fra santità e fallimento; 2) il fatto che si rivolga solo ai preti; il predicatore infatti non ha detto - come poteva dire - noi cristiani, cattolici, uomini ecc., ma solo «noi preti».

Per quanto riguarda il primo

Adam Seli

con i miei migliori auguri in vista delle prossime festività.

Zoltan Kornfeind

PESCHERIE

Alici e sardoni

Rimango allibito. Non sanno come fare per spillare soldi a cittadini che lavorano. Siamo a Trieste, tutti hanno sempre chiamato sardoni le «alici». Ci sono senz'altro triestini che non sanno cosa sono le «alici». Una multa altissima per questa «violazione della legge» è una cosa inaudita.

C'è veramente tanto altro per cui le autorità competenti dovrebbero intervenire. Siamo in una gabbia di matti e noi sudditi dobbiamo sottostare.

Margherita Foscarini

COMITATO

Parco del mare

Il Comitato Pro Parco del Mare di recente ha attivato una campagna di raccolta adesioni per testimoniare l'interesse della cittadinanza per lo sviluppo del progetto Parco del Mare; con un impegno che ci ha visti coinvolti durante tutto l'anno, con la partecipazione ad eventi come la Barcolana, ma in particolare con un'attività mirata su Internet, la carta stampata e presso il Centro Commerciale Il Giulia abbiamo approntato alcuni punti di raccolta firme.

L'iniziativa ha portato ad oltre 4000 le adesioni al Comitato; tra gli aderenti si annoverano Associazioni di categoria ma anche semplici cittadini e imprenditori che hanno voluto così testimoniare la voglia di investire su una città co-

punto, e cioè che non sono ammesse vie di mezzo, insigne teologiche sono concordi nell'affermare che «la via di mezzo, quella della mediocrità o della tiepidezza è più pericolosa, agli occhi del Signore, di quella del peccato». Il peccatore, proprio dall'amarezza e dall'inquietudine che nasce dalla sua triste situazione, può trovare il desiderio di conversione, può incontrare il Signore, perché «dove il peccato è abbondato, la grazia è sovrabbondante» (Rm 5,20), ma per la persona tiepida e che per di più si sente a posto con il Signore e coi fratelli non c'è più nessun rimedio perché il Signore non è venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori (Mt 9,13).

Per quanto riguarda il secondo punto, l'esclusività della categoria dei preti si deve al fatto che - come afferma pure un noto teologo - le autorità religiose sono l'unica categoria di persone che possono commettere il peccato contro lo Spirito Santo e cioè l'unico peccato imperdonabile.

I preti hanno una responsabilità in più degli altri, in quanto se da una parte possono compiere molto bene, è anche vero che hanno la capacità di compiere molto male.

Se infatti parlano della Parola di Dio ed in nome di essa, ma non agiscono in nome di essa, piuttosto la sfruttano per un proprio tornaconto e per mantenere i privilegi acquisiti, o più semplicemente non fanno nulla di concreto per attuarla, hanno il potere di allontanare la gente dalla Parola, in quanto fanno apparire male ciò che è bene e bene ciò che è male. Questo, come disse Gesù Cristo, è un peccato imperdonabile. Anche se pur tuttavia non irrimediabile. Ma come si suol dire, ad estremi mali estremi rimedi.

E l'unico rimedio è contenuto proprio nella frase di quella predica che ho avuto modo di ascoltare. E l'ammettere gli errori iniziando ad accettare la verità, che è quella di essere dei falliti. Questo naturalmente non a parole, ma con i fatti.

me Trieste che sul mare e sulla cultura del mare ha sicuramente molto da raccontare.

Seppur soddisfatto dal risultato raggiunto, il Comitato intende proseguire nella campagna adesioni con un'iniziativa presso il Centro Commerciale Torri d'Europa domenica prossima.

Michela Angelini
presidente Comitato
pro Parco del mare

RINGRAZIAMENTI

■ Desidero esprimere la mia più sincera riconoscenza e gratitudine al professor Roberto Mezzana Direttore del C.S.M. di Roiano, allo psichiatra dottor Pietro Zolli, allo psicologo dottor Renato Davi e alle sue colleghe, al personale infermieristico, collaboratori, volontari, al personale ausiliario per la professionalità, umanità, disponibilità, gentilezza, ricevute da tutti in occasione di un lungo ricovero presso la suddetta struttura.

Annalisa Parrini

■ Si parla male della sanità, ma c'è anche quella che funziona benissimo, e io voglio fare un ringraziamento alle infermiere e al personale dell'assistenza domiciliare del Distretto n. 1 Stock, che hanno seguito e continuano a seguire mio marito con competenza, umanità e pazienza, e grazie alla dottoressa Bartolini che assieme a loro con molta disponibilità ha evitato un'ospedalizzazione a mio marito seguendolo nell'aggravamento della malattia e riuscendo a superare la crisi.

Grazie ancora a questi angeli che continuano ad aiutarmi e sono sempre presenti quando ce n'è bisogno.

Silvana Rubessa

✓ La turbolenta storia d'amore tra il celebre soprano Maria Callas e l'armatore greco Aristotele Onassis è al centro di due film che prenderanno tra poco il via, scritti

entrambi da sceneggiatori inglesi. Il primo è Niall Johnson ("La famiglia omicidi"), la sceneggiatura dell'altro film è del Premio Oscar Julian Fellowes.

✓ È stato definitivamente annullato il concerto in memoria di Michael Jackson che doveva svolgersi inizialmente a

Vienna e poi era stato spostato all'estate 2010 a Londra. Gli organizzatori hanno dovuto rinunciare per problemi finanziari.

LE GRANDI FAMIGLIE TRIESTINE / 8

I BANFIELD, DALL'IRLANDA AI CIELI DI TRIESTE
Una stirpe di artisti, eroi di guerra e musicisti

di PIETRO SPIRITO

L'Aquila di Trieste arriva da lontano. I primi Banfield li troviamo a Lion Castle, nella Contea di Kork, in terra d'Irlanda, attorno alla seconda metà del XVII secolo. È una stirpe guerriera che appartiene al ceppo normanno-irlandese, e in quella verde regione dominata dai britanni, piena di castelli e di leggende, in un orizzonte che fonde cielo e mare i Banfield affondano le radici del loro robusto albero genealogico.

William Banfield nasce nel 1683 e muore nel 1751, lasciando una successione di capifamiglia che portano i nomi di Peter, Richard e Thomas Collin, "famigerato donnaio", come viene ricordato ancora oggi dai discendenti. Thomas vede in natali all'alba dell'Ottocento, ed è il primo Banfield dell'era moderna a seguire i destini dell'Europa in mutamento. Dopo gli scossoni della Rivoluzione francese e delle guerre napoleoniche, all'indomani del Congresso di Vienna Thomas Collin Banfield lascia l'Irlanda e, su specifica richiesta di Ludovico I di Baviera, approda a Monaco, con l'incarico di insegnante di inglese e precettore della casa reale. Bello, colto e spregiudicato, Thomas Collin sposa nel 1853, nella chiesa di Santo Stefano a Vienna, Josephine von Frech, dando avvio agli ultimi capitoli della saga dei Banfield, il ramo della famiglia che lungo le vie dell'Austria porta dritto a Trieste. Dall'unione dell'irlandese, suddito della regina Vittoria, e della nobile austriaca nascono nove figli, il maggiore dei quali porta il nome di Richard Mitis Banfield, padre di Goffredo e nonno di Maria Luisa "Pinky" de Banfield. E lei che adesso, a 83 anni portati con disinvoltura, rimette insieme i tasselli del puzzle di famiglia.

Nonostante il padre sia fedele alla Corona britannica, Richard entra come ufficiale nella Marina austriaca al servizio degli Asburgo, dopo aver frequentato l'Imperial regia Accademia di Venezia. Lo troviamo come ufficiale di artiglieria sulla corazzata Ferdinand Max nella battaglia di Lissa, fianco a fianco con l'ammiraglio Tegetthoff, poi lo vedremo comandante del Presidio di Castelnuovo, alle Bocche di Cattaro, e infine direttore di armamento nel cantiere navale di Pola. Ma prima Richard Banfield si è sposato - nella chiesa di Barcola a Trieste - con la baronessa Nathalie Mumb von Muhlheim, figlia del comandante del 14.º Reggimento di fanteria, caduto a Solferino, e che prima del matrimonio ha abitato nel Castelletto di Miramare con lo zio, direttore dei lavori per la costruzione del castello di Massimiliano. Il 6 febbraio del 1890, a Castelnuovo, la baronessa Nathalie dà alla luce Goffredo, ultimo di cinque fratelli. Ragazzino vivace e irrequieto, Goffredo è affascinato dai due elementi che hanno nutrito tanta parte della sua stirpe: mare e cielo. Frequenta le elementari alla scuola della Marina di Pola, le medie alla scuola militare di St. Polten, nella bassa Austria, quindi si iscrive all'Accademia navale di Fiume. Nel 1910, dopo l'accademia, frequenta



Maria Luisa Banfield balla con Fritz Windisch-Graetz a Cortina d'Ampezzo

il corso ufficiali a Pola e si imbarca sulla corazzata "Arciduca Francesco Ferdinando".

Goffredo ama il mare, ma è anche attratto dal volo. Sin da ragazzino è ammaliato dalle creature dell'aria: come scriverà nelle sue memorie ("L'Aquila di Trieste", ed. Lint) ama osservare il planare dell'albatros, l'atterraggio della colomba, le tecniche di caccia del falco, dello sparpiero e della poiana, il sistema d'orientamento dei volatili notturni e dei pipistrelli. È affascinante dalla storia del volo umano, che ai suoi tempi sta vivendo l'epoca gloriosa dei primi aeroplani. Perciò, nel 1912, non sta nella pelle quando, appena dopo aver ottenuto il comando del rimorchiatore "Hippus", viene spedito alla Società velivoli a motore di Wiener Naustadt per ricevere un'istruzione da pilota. Qui, tra gli allievi della nascente aviazione, trova anche i suoi fratelli Karl e Ferdinand. Manco a dirlo, Goffredo Banfield scopre di avere il volo nel sangue. In breve prende i brevetti di pilota, pilota militare e pilota di idrovolanti, si appassiona alle tecniche di costruzione dei velivoli, partecipa all'acquisizione di apparecchi come i Donnet-Léveque. Nel 1913, durante un volo dimostrativo, di ritorno verso Pola, il motore pianta in asso il futuro asso dell'aviazione imperiale. Goffredo tenta l'ammiraggio, ma il mare è mosso e la manovra non riesce del tutto: due longheroni dell'aereo si spezzano e spezzano la gamba destra del pilota. Soccorso e portato a Pola, all'inizio Goffredo teme di perdere la gamba. Viene sottoposto a una serie di interventi chirurgici, trascorre sedici mesi in convalescenza poi torna alla stazione idrovolanti. L'incidente lo lascerà claudicante a vita, circostanza che non gli impedirà di primeggiare nei suoi sport prefe-



Foto di famiglia: al centro, Goffredo de Banfield. In piedi da sinistra, Raffaello de Banfield, Marco, Guido e Giorgio Mosterts, Maria Luisa e Sebastiano Mosters.



Festa ispirata alla "Madama Butterfly" negli anni '50. Raffaello de Banfield è il secondo in piedi da sinistra. Tra le ragazze, Sabina Artelli e Noretta Cosulich.

riti, tra cui il tennis.

Lo scoppio della Prima guerra mondiale trova Goffredo Banfield in piena forma a bordo del suo L47, con il quale nel luglio del 1915 ingaggia il suo primo duello con un biplano Nieuport nello spicchio di cielo fra Isonzo e Tagliamento. Quindi riceve l'incarico di creare una stazione idrovolanti nel porto di Trieste, nei pressi dell'Arsenale del Lloyd, a difesa della città. Tra ricognizioni, bombardamenti e duelli aerei inizia la carriera di eroe del giovane aviatore. Goffredo viene ferito due volte. La prima, sopra Capodistria, è colpito alla gamba da una pallottola al fosforo sparata dal Mas di Luigi Rizzo, il nemico che poi incontrerà in veste di amico anni dopo. La seconda viene centrato da un aereo italiano durante un duello. A Trieste Goffredo di-

venta presto una star: bello e audace, è adorato dalle donne, al punto che le "venderigole" di Piazza Ponterosso fanno colletta e gli regalano un serto d'argento. Lo chiamano l'Aquila di Trieste, Francesco Giuseppe lo nomina barone, il suo idrovolante, che vola nel blu ed è dipinto di blu, è noto appunto come Miracolo blu. A Roma, chissà perché, lo conoscono come Drago rosso, e sicuramente lo riconosce l'asso italiano Francesco Baracca quando i loro velivoli s'incrociano, il primo gennaio del 1917, nel cielo sopra Sistiana, in un incontro che finirà con un cavalleresco saluto.

Finita la guerra, nel 1920 Goffredo convola a nozze con la ragazza più bella di Trieste, Maria Tripovich, conquistata con un giro in aereo sulla città. In città è conosciuta e ammirata da tutti. Il fidanzamento



Raffaello de Banfield con la sorella Maria Luisa detta "Pinky"



Goffredo de Banfield sul suo idrovolante durante un'azione

ufficiale porta la data del 3 novembre 1918. L'amore dell'Aquila di Trieste per Maria è autentico, e l'intera famiglia Tripovich stravede per questo giovane eroe di lontana origine irlandese.

In seguito Maria diventerà un modello di eleganza e bellezza per le donne di Trieste e protettrice delle arti. Che dal canto suo ha passato una serie di guai con la nuova madrepatria: in carcere con l'accusa di aver venduto la base aeronavale di Trieste alla Jugoslavia, nel 1919 viene espulso dall'Italia, e soprattutto ha davanti a sé un futuro incerto. Ci pensano i Tripovich: dopo il matrimonio a Londra con Maria, Goffredo entra come disegnatore nei cantieri Lith & Co. di Port Glasgow. Anche grazie all'intercessione dell'ex nemico Luigi Rizzo, nel 1923 può finalmente tornare a Trieste dove, dopo la morte dei Diadato, assume l'incarico di guidare la sezione Recupero, rimorchi e salvataggi della Tripovich. Per lui è un ritorno al mare, e mentre nascono i figli Raffaello (1922) e Maria Luisa (1927) i palombari e i rimorchiatori della Tripovich si avviano a diventare leader del settore, con imprese storiche come la bonifica del Canale di Suez dopo la guerra arabo israeliana del '56. «Papà - ricorda Maria Luisa - amava il suo lavoro; avevo 23 anni quando, per convincere i palombari a calarsi sul relitto pericoloso di una nave affonda-

ta in golfo, mi costrinse a indossare lo scafandro e a scendere sul relitto per dimostrare a tutti che anche una "mula" lo poteva fare».

Il resto è storia recente. Goffredo de Banfield morirà nella sua bella villa di Grotta nel 1986, salutato dall'intera città come uno dei suoi grandi, esprimendo ai figli la propria angoscia per chi non poteva come lui morire in casa circondato dagli affetti (da cui la nascita dell'Associazione Goffredo de Banfield).

Maria Luisa, dopo una giovinezza passata tra la meglio gioventù di New York, Parigi, Londra sposterà l'industriale Guido Mosterts, del Lanificio di Somma, incrociato per caso a Milano all'età di 25 anni. Dal loro matrimonio nasceranno Giorgio, Marco e Sebastiano. Raffaello, invece, detto Falello, si avvia sulla strada dell'arte. Studia tra l'altro al Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia

sotto la guida di Gian Francesco Malipiero, poi a Trieste con il Maestro Vito Levi ed infine a Parigi dal 1946 al '49. Diventerà compositore, professore e direttore dell'American Conservatory of Music di Fontainebleau. Conosce Herbert von Karajan, con il quale avrà un profondo e duraturo rapporto di amicizia e a Parigi frequenta Pablo Picasso, Greta Garbo, Jaen Cocteau, Francis Poulenc e molti altri. Stringerà amicizia anche con

Maria Callas e nel 1949, grazie alla pittrice Leonor Fini, conosce Roland Petit e compone la musica per il suo nuovo balletto, "Le combat", in scena a Londra. L'opera sarà rappresentata ben trentanove volte alla Wiener Staatsoper. Ma tutte le sue opere e i suoi balletti saranno rappresentati nei maggiori teatri del mondo. Dal 1972 al 1996, ininterrottamente per 24 anni, sarà l'apprezzato e stimato direttore artistico del Teatro Verdi di Trieste, che rinnovò e modernizzò, e tra il 1978 e il 1986 sarà anche direttore artistico del "Festival dei due mondi" di Spoleto.

Nella sua lunga carriera otterrà numerose onoreficienze, tra le quali quella di Grand'Ufficiale della Repubblica Italiana e quella di Gran Cavaliere della Legion d'Onore consegnatagli da François Mitterrand nel 1994, oltre al San Giusto d'Oro nel 1973. Poi, in anni più recenti, perderà tutto nel gorgo del fallimento della Tripovich, una voragine di oltre 500 miliardi di lire avvenuta al tempo in cui amministratore delegato era Agostino della Zonca. Raffaello de Banfield è morto in un modesto appartamento di via del Lazzaretto Vecchio nel gennaio dello scorso anno.

(8 - Continua)
Le precedenti puntate sono state pubblicate il 25 ottobre, l'1, 8, 14, 22 e 29 novembre e il 5 dicembre)

di ROBERTO BERTINETTI

Raccontano la rivoluzione favorita dal web e ne esaminano le conseguenze Massimo Russo e Vittorio Zambardino in "Eretici digitali" (Apogeo, pagg. 241, euro 15,00), preziosa e documentatissima analisi che sfata luoghi comuni sulla rete, mette in guardia dai rischi nascosti e fa sintesi delle potenzialità ancora inesplorate. Entrambi giornalisti - Russo è direttore di Kataweb, Zambardino è inviato di "Repubblica" - i due autori si occupano in particolare di quanto sta avvenendo nell'universo dell'informazione, delle difficoltà con cui deve fare i conti la carta stampata a seguito del massiccio impiego di Internet da parte di milioni



SAGGIO. "ERETICI DIGITALI" DI MASSIMO RUSSO E VITTORIO ZAMBARDINO

Le sfide del Web si vincono integrando carta e rete

Le insidie e il futuro del Web in un saggio di Massimo Russo e Vittorio Zambardino

so), ma dalla fine di un modello. Per costruirne uno nuovo i giornalisti «devono rimettersi in gioco e abbandonare rassicuranti e morenti rendite di posizione».

Con quale obiettivo? «Il giornalismo - aggiungono - come insieme di criteri di mestiere e di capacità di racconto dei meccanismi del potere va posto al centro di un universo digitale di cui non ha più l'esclusiva di rappresentazione». Dove questo sta già accadendo come negli Usa (è il caso del "New York Times") o nel Regno Unito (il "Telegraph") stanno nascendo nuove professionalità (i "social

media editor") incaricate di promuovere i contenuti dei quotidiani all'interno dei grandi social network e di monitorare ciò che vi accade per cogliere tutti i temi che possano diventare occasione di notizia da parte del giornale.

Il futuro, dunque, è nell'integrazione. Difficile, del resto, per i media tradizionali proseguire sulle antiche strade: nel 2008 il "New York Times" ha chiuso i conti con una perdita di ben 57 milioni di dollari contro un profitto di 208 l'anno precedente.

Il matrimonio tra la carta e la rete ha premiato nel corso del 2009 la storica testata americana: ora

la "signora in grigio", come viene ribattezzata per la sua austerità anche grafica, risulta in testa tra i quotidiani e al quinto posto nella classifica dell'audience sul web tra i siti di informazione statunitensi. Con ovvie ricadute positive anche sui bilanci.

Internet, avvertono Russo e Zambardino, è comunque anche un "luogo" di controllo e di censura. Sotto questo profilo una delle parti più interessanti del volume è quella in cui si mette in evidenza, dati alla mano, la posizione dominante di Google e le ripercussioni negative che questa supremazia provoca. Il motore di ricerca è oggi in grado di far gua-

gnare ai suoi fondatori oltre 21 miliardi di dollari in ricavi pubblicitari e di decidere la visibilità di un sito, condizionandone il successo o l'insuccesso commerciale. «Google - scrivono i due giornalisti - è giudice di primo grado, corte d'appello e casazione. Non c'è alcun modo, per il sito che ritenga di essere stato penalizzato a torto, di far sentire le proprie ragioni davanti a un soggetto terzo. L'unica possibilità è rimettersi alla clemenza della corte e fare autocritica (ricorda qualcosa?) e sottoporre una richiesta di revisione con gli strumenti resi disponibili da Google, nella speranza di un positivo ac-

coglimento della supplica». In alcuni casi, aggiungono Russo e Zambardino, Google ha accolto richieste politiche provenienti da governi totalitari. È accaduto, ad esempio, in Cina, dove le autorità sono riuscite a far rimuovere dal motore di ricerca link o parole che il regime non gradiva. E di fronte a molte proteste in Occidente. Evidente il paradosso con il quale dobbiamo fare i conti: il digitale equivale a libertà, ma cela anche trappole ignote ai "naviganti". Che Russo e Zambardino rivelano in dettaglio in un volume in cui si fa chiarezza sui principali nodi da sciogliere in materia di web.

RASSEGNA
TRIESTEAll'antico caffè San Marco le edizioni Nottetempo,
l'Almanacco del Ramo d'Oro e un omaggio alla Merini

Libri e rarità alla Fiera Bazlen da Giulio Einaudi a Herta Müller

di MARY B. TOLUSSO

TRIESTE Trieste è sempre stata un'ottima cassa armonica, come diceva Bazlen. Qui si trovavano e si leggevano libri importanti e sconosciuti, non così facilmente rintracciabili sugli scaffali delle librerie. Una tradizione che vuole mettere radici. Basti passare allo storico Caffè San Marco, dove molti testi di qualità, e che perciò difficilmente rientrano nelle tirature record, sono esposti ai mini-stand delle case editrici di progetto, come vuole la seconda edizione della **Fiera Bazlen**. E nonostante la bora, il freddo, e infine la neve, il caffè triestino – sede dell'iniziativa – si è popolato di appassionati, curiosi, lettori, bibliofili, quelle persone che vogliono quel libro «perché avevano proprio bisogno di quel libro», come narravano gli «Scritti» del grande editor. Lo dimostrano i tanti appuntamenti che si sono alternati a dibattiti e conferenze. Andrea Gessner di Nottetempo, per esempio, alla Fiera Bazlen ha presentato l'unico libro che **Giulio Einaudi** abbia scritto di suo pugno: «Frammenti di memoria» (pagg. 280, euro

Si chiude oggi con la Pimpa di Altan

La Fiera dell'Editoria di Progetto «Bobi Bazlen» si chiude oggi con una fitta serie di incontri al Caffè San Marco di Trieste. Alle 10.30 Valentina Parlato, editrice di Voland, presenta il libro di André Schiffrin «Libri in fuga». Alle 11.30 Francesco Tullio Altan terrà un laboratorio per ragazzi disegnando la celeberrima Pimpa. A seguire un incontro con la casa editrice La Giuntina e alle 12.30 sarà proiettato il film documentario «Fernanda Pivano» di Luca Facchini. Alle 15 incontro con l'illustratrice Febe Sillani e di seguito il «Laboratorio Galileo e i giocattoli sull'aria» a cura di Editoriale Scienza. Alle 17 Paolo Rumiz presenta il libro di Claudio Erné «Francesco Penco fotografo: il Novecento di Trieste» quindi Mauro Castelli parlerà del libro «Trieste e Trst?» e Roberto Weber illustrerà una nuova collana di Battello Stampatore sulle memorie, infine presentazione del libro di Franco Del Campo «Disciplinaliquida» (Ibiskos). La Fiera sarà chiusa alle 18.30 dalla lettura di un brano di Bazlen da parte di Paolo Fagiolo.

16,50), un testo di ritratti e impressioni narrati con grande levità. Ma Nottetempo può vantare anche la prima pubblicazione mondiale di quello che è stato un vero e proprio caso di e-book, si tratta di «**Beijing Story**» di Tongzhi, il libro scandalo sull'omosessualità ora rintracciabile anche su carta.

Si è tornati in città invece con «Errata Corrigere. Storia di una nevrosi» (Il Ramo d'Oro), la biografia romanizzata di **Giorgetta Dorfler**, dove la vita personale si coniuga al territorio, anch'esso ne-

vrotico, in una scrittura spesso venata d'ironia. Mentre la bella rivista diretta da Gabriella Musetti – l'**Almanacco del Ramo d'Oro** – raccoglie nell'ultimo fascicolo testi di Matteo Moder, Pietro Spirito e, tra gli altri, un'intervista a Claudio Magris e Gillo Dorfles.

Veri e propri gioielli le plaquettes e i libriccini di Simone Volpato, della casa editrice Arbor Librorum, relativamente recente (attiva dal 2005 tra Trieste, Udine e Padova). **Elvio Guagnini** ne ha illustrato il catalogo che alterna importanti autori

Incontri, dibattiti
e presentazioni
con alcune anticipazioni,
come una raccolta
di inediti di Caproni

leri a Trieste anche Roberto Keller, l'editore italiano della scrittrice Herta Müller (a destra), premio Nobel 2009.

del giuliano a scrittori di respiro nazionale e internazionale. Oltre agli inediti di Anita Pittoni e Virgilio Giotto, Arbor Librorum pubblica «Maaagaa-la» di **Carlo Luigi Cergoli**: «Questi primissimi versi – ha detto Guagnini – evidenziano già alcune soluzioni formali del futurismo rielaborate con ironia dall'autore». Senza contare l'importanza, la possibilità di poter esaminare i primi lavori di uno scrittore così complesso. Eleganti e raffinati i libri vantano un marchio mutuato da un incubo padovano. E Volpato, a breve, promette

anche un'ulteriore raccolta di inediti di **Giorgio Caproni**, mentre sono già esposti i magnifici libri d'arte che mettono in corrispondenza un pittore e un poeta. Tra le diverse opere risaltano le bellissime prove d'autore di Carlo Ciussi accostate ai versi di Andrea Zanzotto. Si rimane in un'atmosfera di immagini con Quodlibet e «Sandwich digitale» (pagg. 146, euro 25,00) di Paolo Rosselli: «Una sorta di zibaldone – osservano Manuel Orazi e Giovanni Damiani della casa editrice – di esperienze visive di viaggio».

Presente inoltre il pri-

mo editore italiano del recente premio Nobel **Herta Müller**, Roberto Keller, che tra i suoi progetti privilegia quello delle «scritture oblique», ossia che un autore porti con sé, tra i generi letterari, anche le lingue, il folclore e la cultura di un territorio. E poi ancora la casa Eut rappresentata da Iain Crichton. A Mladika e Asterios il merito invece di aprire una parentesi poetica con «**Alda Merini, dall'orfismo alla canzone**» di Riccardo Redivo, mentre Librerilibri ha presentato il testo di Renato Principe «Messinscena».



CINEMA. L'ATTORE AUSTRALIANO

Il gladiatore Russell Crowe torna nei panni di Robin Hood Protagonista del kolossal diretto da Ridley Scott nelle sale il prossimo anno

ROMA Dieci anni dopo «Il Gladiatore», Russell Crowe, l'attore neozelandese naturalizzato australiano, 45 anni, sembra non poter fare a meno di rievocare quel ruolo che gli ha dato fama mondiale e Oscar. Sembra infatti rivedere il coraggio e i muscoli dell'antico romano anche se adesso Crowe è Robin Hood, il principe dei ladri. Il primo trailer del kolossal atteso nelle sale nel 2010 fa vedere il suo volto insanguinato e il corpo atletico, mentre tira un'imboscata all'usurpatore del trono di Re Riccardo d'Inghilterra o mentre urla la carica ai suoi. Non a caso a dirigerlo c'è Ridley Scott, proprio il regista del «Gladiatore», al quarto film insieme dopo anche «American Gangster» e «Nessuna verità».

La leggenda è nota, ma la Universal che produce il film promette di mostrare la storia vera dietro la leggenda e l'eroe dietro il fuori legge. Appena tornato dalla Terza Crociata, Robin Hood armato di arco è alla guida di un gruppo di valorosi guerrieri, uniti per salvare l'Inghilterra dalla guerra civile, voluta da potenti corrotti, tra cui spicca il malvagio sceriffo di Nottin-

gham (l'emergente Matthew Macfadyen, già visto in «Orgoglio e Pregiudizio», al fianco di Keira Knightley).

La bella Marian ha il volto intenso e questa volta sofferente di Cate Blanchett: è anche per il suo cuore che il fuorilegge combatterà. A far parte del cast sono anche Mark Strong (Sher-



L'attore Russell Crowe

lock Holmes), Kevin Durand (Legion), nei panni di Little John, Danny Huston (Edge of Darkness), nelle vesti di Re Riccardo, William Hurt, Max Von Sydow e Lea Seydoux.

Il film, la cui sceneggiatura finale è del premio Oscar Tom Stoppard, ha già una data di uscita ufficiale, il 14 maggio 2010 distribuito da Universal.

CINEMA

“Dorian Gray”
da poco nelle sale

di LISA CORVA

Il film «Dorian Gray», che è uscito in questi giorni sugli schermi italiani, diretto da Oliver Parker (non è la prima volta che si misura con Wilde: ha già firmato anche «Un marito ideale» e «L'importanza di chiamarsi Ernesto»), contiene una sorpresa. E no, non è Colin Firth, l'amatissimo attore inglese, quello di Bridget Jones; e neppure Ben Barnes, che è stato scelto per impersonare Dorian Gray. Stiamo, invece, parlando di un ragazzo che ha una piccola parte, ma porta un gran-



L'attore Max Irons, 24 anni

de cognome: è Max Irons, 24 anni, figlio di Jeremy. Non solo aspirante attore, ma anche aspirante top model: è infatti il nuovo volto di HE by Mango, la collezione maschile del marchio spagnolo. L'abbiamo intervistato.

Max Irons: «Recito da quand'ero piccolo»

Il figlio dell'attore Jeremy ha una parte nell'ultimo film di Oliver Parker

Dunque, ha in mente una carriera come model- lo?

«Non proprio. Anche se mi sono molto divertito a Barcellona, allo shooting per Mango. E mi sono piaciuti particolarmente i loro cappotti, quelli da sera: posso dire che mi stavano bene? Forse perché sono così alto e magro».

Mi sembra una risposta un po' vanesia, alla Dorian Gray... Allora mi dica: qual è il suo capo di abbigliamento preferito? Un paio di jeans, una sciarpa di cachemire, un maglione speciale?

«Il mio primo chiodo,

ovvero la classica giacca di pelle nera. Non mi sono mai sentito pronto, prima, per una giacca da biker; ora l'ho comprata e devo dire che mi dà una certa soddisfazione».

Rimaniamo in tema shopping. Il suo ultimo acquisto? «Niente moda: sono uscito, stamattina, e mi sono comprato al bar una lauta colazione».

E non potrebbe vivere senza?

«Ahimè, il mio laptop. Senza il mio computer sono perso».

Padre attore, fratello at- tore (ma anche fotografo): le piacerebbe recitare con loro?

«Non proprio. E' un po'

come quando tuo padre o tuo fratello cercano di insegnarti a guidare. Una catastrofe».

Tra i film di suo padre, quale ama di più?

«Non ho dubbi: «Mission» (un film dell'86, girato quando Max aveva appena un anno; dove Jeremy Irons è Padre Gabriel, un missionario gesuita in Sudamerica, nel Settecento, ndr)».

Cinema, moda, e teatro. Dove si sente più se stesso?

«A teatro, senza dubbio. Ho studiato recitazione alla Guildhall School, e ho debuttato l'estate scorsa in un classico: «Wallerstein». Non c'è

niente di più emozionante del calcare il palcoscenico».

Ha capito che voleva recitare quando...

«Da bambino ho sofferto di dislessia. Lì ho cominciato. Ma poi, quando ho cominciato a memorizzare le prime battute, ho capito che recitare era quello che mi rendeva più felice».

La sua città del cuore, il suo luogo del cuore?

«Londra: non potrei pensare di vivere altrove. E il National Theatre, dove guarda caso vado stasera. Adoro Londra. E adoro il teatro: mi piace pensare che sia sempre stato dentro di me».

CINEMA. LA STAR IN DEPRESSIONE

Angelina Jolie minaccia il suicidio

LOS ANGELES Anche le belle piane. Secondo il tabloid National Enquirer, Angelina Jolie ha minacciato di suicidarsi. La bellissima protagonista di «Wanted» sarebbe caduta all'improvviso in una forte depressione, tanto che le sono tornati in testa i propositi suicidi che l'avevano già tormentata da ragazzina. La giovinezza burrascosa della star di «Tomb Rider» è nota e fatta di

tatuaggi, passione per i coltelli e trasgressione sessuale. Ma a 34 anni, con accanto l'uomo più sexy di Hollywood e una nidata di sei ragazzini, il buio passato sembrava gettato alle spalle. E invece pare che non sia così. La crisi è scoppiata quando Brad Pitt si è trasferito nel castello che la coppia possiede in Francia, lasciando Angelina e il resto della famiglia a Los Angeles.

“L'intervista” di Natalia Ginzburg domani al Rossetti solo per una sera

TRIESTE Da non perdere, solo domani, alle 20.30, sul palcoscenico del Politeama Rossetti il nuovo allestimento di «L'intervista» di Natalia Ginzburg prodotto dal Teatro Eliseo e dallo Stabile di Firenze. Interpretato da Valerio Binasco – che ne firma anche la regia – da Maria Paiato e Azzurra Antonacci, è fra le più interessanti proposte del cartellone «altipercorsi» dello Stabile regionale.

A rendere «L'intervista» degno d'attenzione innanzitutto c'è la drammaturgia femminile di Natalia Ginzburg, che è materia ricca e suggestiva per Valerio Binasco, uno degli attori-registi teatrali più apprezzati della «nuova» generazione. Accanto a lui un'altra figura delle più notevoli del teatro italiano, Maria Paiato, apprezzata nella scorsa stagione in «Ritter/Dene/Voss»...

Assieme ad Azzurra Antonacci danno vita rispettivamente a Marco Rozzi, un giovane giornalista, a Ilaria e a Stella, la compagna e la sorella dell'intellettuale



Maria Paiato con Binasco

che Rozzi vorrebbe intervistare e che raggiunge, per un appuntamento, nella sua casa di campagna. L'uomo però non si fa trovare e il giornalista lo attende intrattenendosi a lungo con le due donne. Un anno dopo accade lo stesso.

L'intervista potrà aver luogo solo dieci anni più tardi, quando ormai avrà completamente perso di senso. «Non ho voluto per nulla illuminare il mondo del giornalismo di oggi» ha scritto Natalia Ginzburg nel 1989, - ma piuttosto

volevo che apparisse in qualche modo l'Italia di oggi, dove tutto si dissipa e muore e ciò che resta è il desiderio confuso di mettere in salvo qualcosa che è stato bello e nobile, qualcosa che è degno di sopravvivere alla dissipazione e alla distruzione. Il personaggio di Ilaria è nella commedia la figura che si rifiuta di accettare la distruzione. E un essere che sa conoscere la forza del dolore, del sacrificio e della dedizione. Il giornalista, Marco è un essere ingenuo, maldestro, con ambizioni ingenuie, destinate a venir deluse sul nascere, ma è un essere dotato di pietà e all'ultimo anche capace di conoscenza adulta, sincera e veritiera della vita. Le figure che non compaiono mai sulla scena ma sono evocate di continuo – un uomo politico, le sue donne e le loro vicende – sono figure di sconfitti. L'intervista è una storia di sconfitti. Li salva e manda luce quello che ciascuno ha cercato di fare, anche se non può in alcun modo chiamarsi una vittoria».

Paola Targa

Associazione Internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia
Associazione musicale Aurora Ensemble

Operetta & Christmas Songs

Mercoledì 23 dicembre 2009
ore 18.00

con
Ilaria Zanetti
Gisella Sanvitale
Andrea Binetti
Nicola Ceriani
Mario Carbotta
Antonio Kozina
Antonella Poli

Ridotto del Teatro Verdi
Biglietteria al Teatro - 10 euro
info@triesteoperetta.it

Teatro Verdi Trieste

CONCERTO DI NATALE

Teatro Verdi
martedì 22 dicembre
ore 20.30

DIRETTORE
Lorenzo Fratini

Orchestra e coro
del Teatro Verdi

MUSICHE DI
Vivaldi, Dvořák e Anderson

BIGLIETTI
DA € 8,00 A € 20,00
presso la Biglietteria
del Teatro Verdi

CON PATROCINIO
Provincia di Trieste - Comune di Trieste

ASSOCIAZIONE NOVA ACADEMIA
direzione artistica Stefano Casaccia

OGGI
domenica 20 dicembre ore 17

CHIESA LUTERANA LARGO PANFILI
“I CONCERTI DELLA COMETA”
XII edizione 2009

DRAMSAM
Alessandra Cossi canto, symphonia, campana
Fabio Accursio liuto moderato, flauto traverso, def
Sedina Cossica flauto, cembalo, organo portativo
Giuseppe Paolo Cecce canto, viola, violino,
gitarra, direzione musicale

Stella Nova
Il Natale nella musica del Medioevo
Intratti, Annunciazione, Canto alla Madre,
Canto di Gloria, Comito

musica di Anonimo di Cividale, Anonimo del Landario Cottone,
Anonimo del Landario Magliabuchiano, Antonio da Cividale,
Anonimo del Landario di Gualdo Tadino

INGRESSO € 10 RIDOTTO € 8

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA BARBABLU
CUCINA CASALINGA
SI ACCETTANO PRENOTAZIONI
PER IL PRANZO DI NATALE
Ronchi dei Legionari (GO) - Via Le Giare, 35
0481 778921

RISTORANTE PIZZERIA ALBERONI
Lido di Staranzano (Gorizia) 0481 419926
Sempre aperto no stop!
FINO AL 30 DICEMBRE
DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ
PIZZA + BIBITA: 6,00 EURO

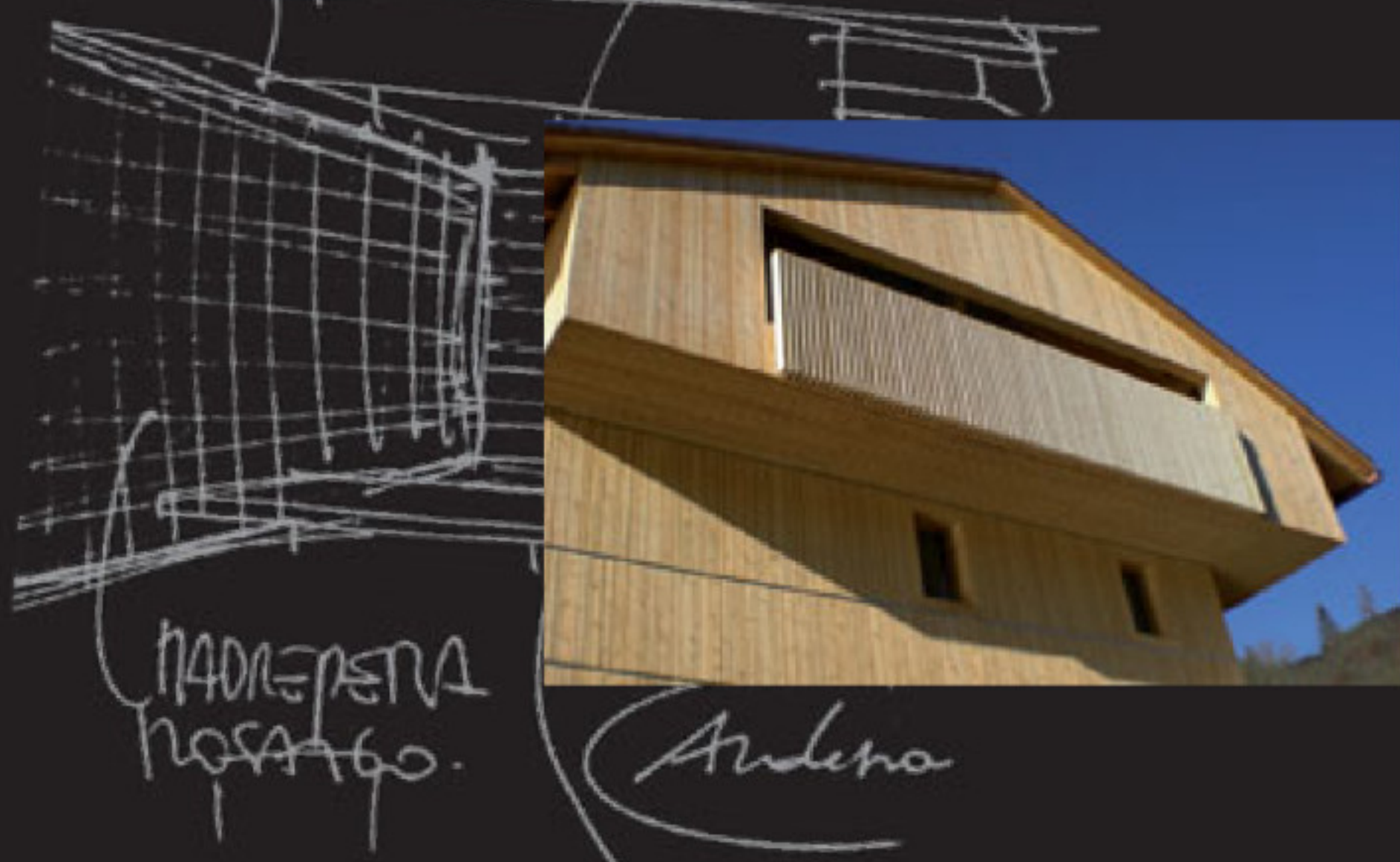
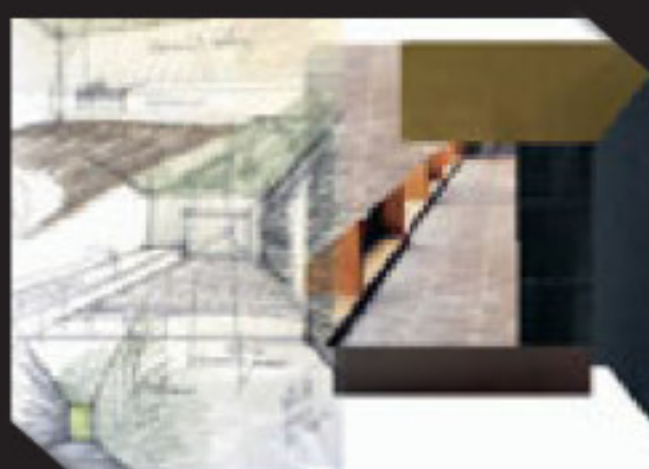
BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
ANCHE PER ASPORTO
APERTO 7 GIORNI SU 7
LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

POLLI SPIEDO gastronomia
...sempre con Voi tel. 040 392655
Via V. da Feltrè 3/B
(a 100 mt da piazza Perugini)
APERTO TUTTI I GIORNI

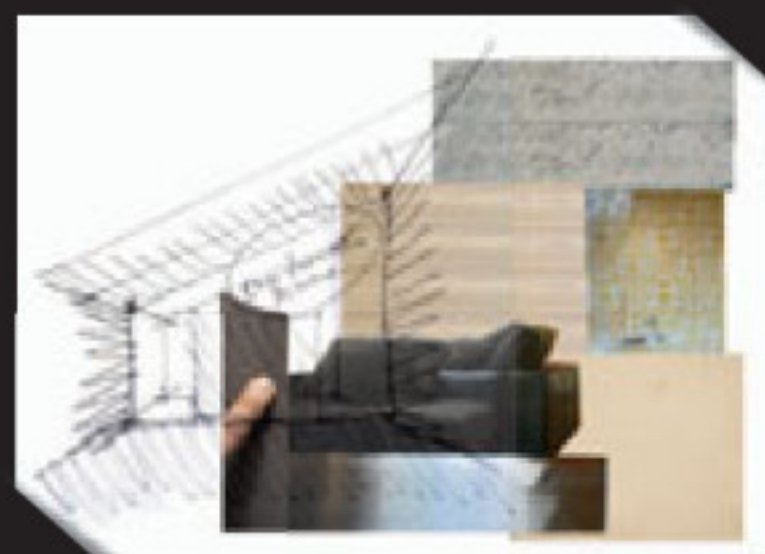
• 811 SAURIS •

R E S I D E N C E

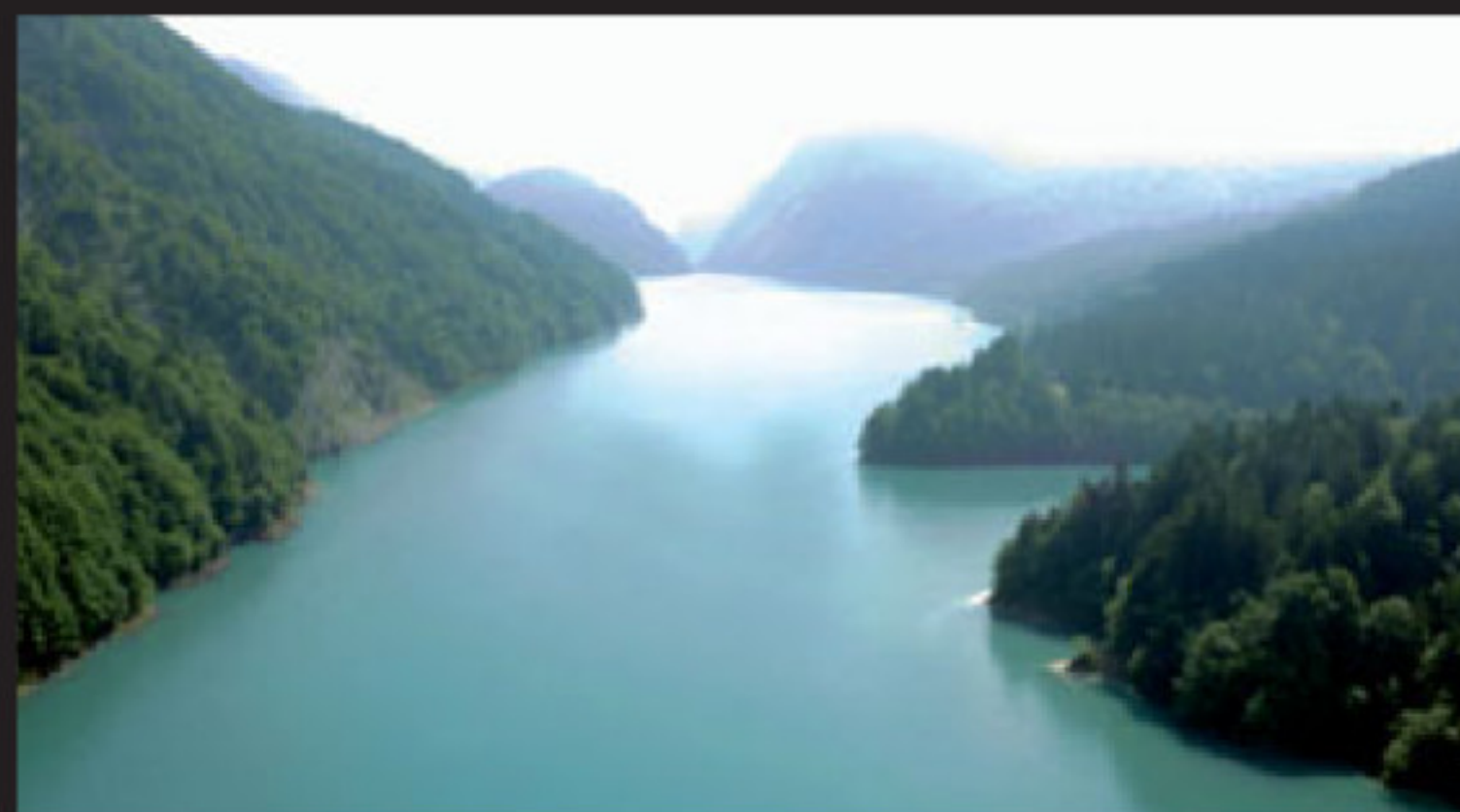
Un modo di abitare speciale
con tutti i comfort e il lusso più prezioso:
il silenzio dell'ambiente intatto.



ALESSIO PRINCIC, architetto
Convinti come siamo che
nell'architettura parlino i manufatti
più delle parole (e le case di questo
complesso abitativo di alta gamma
realizzato a Sauris parlano di
bellezza raffinata e semplicità
dell'eleganza), pur tuttavia riteniamo
importante far conoscere più
da vicino, almeno per grandi linee
l'architetto che ha progettato
un complesso innovativo, unico
in tutto il Friuli. Alessio Princic,
nato a Udine nel 1958, si è laureato
in Architettura a Lubiana nel 1982.
Fino al 1992 ha collaborato con gli
architetti Federico Marconi e Gino
Valle a Udine e con Pier Guido
Fagnoni a Firenze, conseguendo
anche la laurea in architettura
a Venezia. Attualmente insegna alla
facoltà di Architettura di Lubiana
e di Maribor. Il suo curriculum è fitto
di partecipazioni a mostre e concorsi
ed è vincitore di numerosi e
prestigiosi premi: fra questi il premio
Plečnik, premio nazionale sloveno
per l'architettura, il premio Zlati
svinčnik per l'Hotel Clocchiatti next
a Udine l'European Steel Design
Award nel 2007 per gli uffici
di ricerca Trimo.



Princic ha studiato in due paesi
assorbendo due culture diverse che
esprime in progetti precisi lineari
rigorosi, privi di ridondanze
decorative. Lavora disegnando
a mano sul foglio di carta che diventa
prospettiva del progetto da
realizzare e cura particolarmente
l'uso dei materiali, da scegliere uno
a uno e da far realizzare apposta
per lui, in una sorta di nuovo atto
creativo per sollecitare le emozioni
tattili oltre che quelle visive.
Tutti i suoi progetti hanno in comune
il rispetto per il ritmo naturale
dei luoghi di cui diventano parte
integrante.
Esattamente come è avvenuto
a Sauris, località Maina.



A Sauris, lo sappiamo, non si passa per caso,
bisogna decidere di arrivarci.
E questa posizione raccolta e quasi nascosta
all'interno dei monti ha contribuito a mantenere
pressoché intatto un paesaggio alpino dove i picchi
e i boschi si specchiano nell'azzurra profondità del
lago, in un'atmosfera dai contorni sfumati e rarefatti,
magica e misteriosa: un'atmosfera fiabesca.
Nella magia di un luogo così speciale potevano
nascere solo case speciali: questo ha pensato Alessio
Princic, l'architetto che ha realizzato in località Maina
gli appartamenti di cui nella pagina vedete alcune
immagini. La natura al primo posto e il rispetto
della natura alla base di ogni scelta, di spazio
e di materiali. Così l'architettura è diventata punto
di osservazione verso un panorama dal sapore
di infinito con i colori che virano secondo
l'inclinazione della luce.
In questa natura intatta e nel silenzio immacolato
dove anche il fruscio di una foglia che cade viene
percepito si può scegliere di abitare in appartamenti
unici ed esclusivi.

Sulla strada che curva verso il lago emerge il volume
del esclusivo Residence 811, ristrutturato in modo
radicale e interamente ricoperto in tavole di abete,
materiale tipico dell'architettura saurana ma riletto
da Princic in modo nuovo, fresco e attuale, nel pieno
rispetto dei vincoli urbanistici ma con risultati
di pulito nitore e, all'occhio più attento, con una cura
straordinaria dei particolari come, esternamente,
le tavole di tre misure diverse, fugate in modo
da ricreare la morbida texture delle vecchie case
contadine. Sulla strada abbiamo detto: ed è proprio
la strada in qualche modo lo spartiacque del
progetto: dalla strada il turista deve poter avere
intatta la vista panoramica del lago non turbata
da alcun manufatto (nessuna nuova volumetria limita
infatti la vista dello specchio d'acqua azzurro e verde
contornato dalla alpi Carniche) e della strada
i fortunati abitanti degli appartamenti affacciati
sul lago non devono avere alcun sentore per vivere
appieno il rapporto diretto con la natura.
Ed ecco allora che le case, nuove e bellissime,
con la strada alle spalle, sono ancorate alla scarpata
e nulla separa le straordinarie vetrate che catturano
la luce dalla vista del lago.



In un'atmosfera sospesa dal sapore di infinito
che ricorda a tratti i suggestivi paesaggi canadesi.
Con un paesaggio sempre diverso allo scorrere
delle stagioni. La struttura realizzata è decisamente
di alto livello, con un linguaggio attuale ma
rispettoso della tradizione. Gli appartamenti sono
caldi, piacevoli, accoglienti. I rivestimenti sono
in ardesia, i bagni in marmo verde e onice; i legni
naturali, spazzolati e cerati hanno tonalità realizzate
ad hoc con cromie particolari. Tutti gli appartamenti
hanno il terrazzo sul lago.
Senza dimenticare il ristorante, uno dei servizi
in comune: con i suoi tre lati fatti di cristallo
è concepito come una teca di vetro sul lago.
La struttura è in classe energetica A,
con riscaldamento a pavimento e serramenti
certificati. Sono in vendita 28 unità, 4 delle quali
ancora a disposizione nel corpo centrale che
godono di un beneficio fiscale di oltre 40.000 euro.
Per ogni appartamento è stato studiato
un arredamento esclusivo, su misura (porte interne
Lualdi a filo muro, rubinetterie in acciaio inox,
minipiscine idromassaggio della Kos).
E intorno un paesaggio fatto di pascoli, casere,
malghe dove la notte le stelle si vedono brillare
nitide nel cielo.

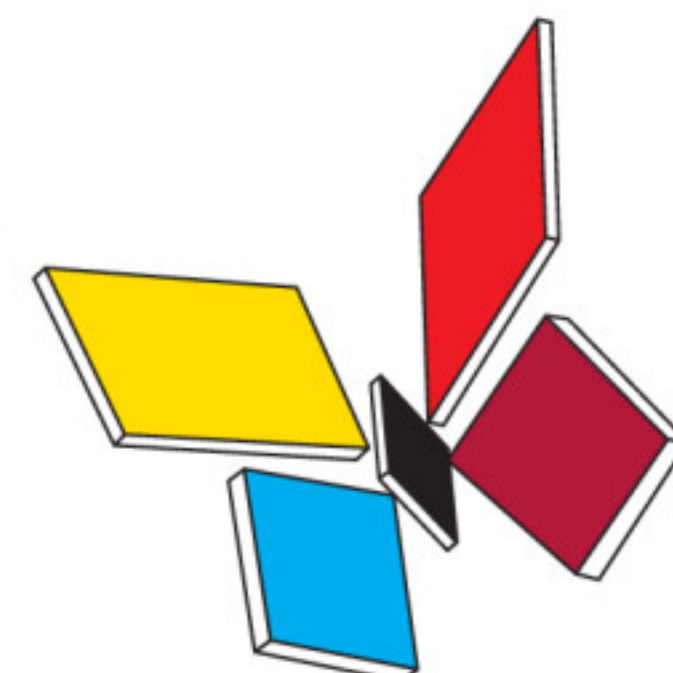
Informazioni e vendite

E-mail: info@811sauris.com

Sirio Impresa: tel. 0432 236382



• **PARIED** •
le ceramiche



augura
Buone Feste



Paried, un bagno d'eleganza



Dramsam ai Concerti della Cometa e canti natalizi alle "Mattinate"



Il musicista Stefano Casaccia

TRIESTE Un raffinato concerto di Natale conclude oggi, alle 17, nella chiesa Evangelica luterana di Largo panfilo la XII edizione dei **"Concerti della Cometa"**, il Festival di Musica Antica e da Camera dedicato quest'anno al tema sacro e intitolato "La musica degli angeli". L'Ensemble Dramsam di Gorizia - composto da Alessandra Cossi (canto, sinphonie, campana), Fabio Accurso (liuto medievale, flauto traverso, def), Stefano Casaccia (flauti, cialamelli, organo portativo) e Giuseppe Paolo Cecere (canto, viella, salterio, ghironda, dire-

zione musicale) - sarà protagonista del concerto intitolato "Stella Nova. Il Natale nella musica del Medio Evo".

Sempre oggi, alle 11, all'Auditorium del Museo Revoltella per la rassegna delle **"Mattinate Musicali"**, il Coro Femminile della Cappella Civica, diretto da Marco Sofianopulo con Giorgio Marcossi al flauto e Marko Feri alla chitarra, eseguirà 18 Canti popolari natalizi di tradizione. Il concerto con lo stesso programma sarà replicato sabato prossimo 26 dicembre, alle 18, nella Cattedrale di San Giusto.



Alessandro Mizzi del Pupkin Kabarett

TRIESTE Domani, alle 21.21, al Teatro Miela va in scena **"Pupkin di Natale"**. Il Pupkin Kabarett, «la compagnia che non risente della crisi perché è sempre stata in crisi», rifletterà sugli inquietanti e mirabolanti episodi di quest'anno che sta per finire. Pieni di inutili buoni propositi, i cabarettisti triestini proporranno una serata elettrizzante accompagnata dalla Niente Band al gran completo. Pupkin Kabarett eccezionalmente sarà di scena lunedì 28 dicembre al Teatro Stabile Sloveno di via Petronio, per festeggiare con tre giorni di anticipo il Capodanno 2010.

Grande novità per finire e per cominciare bene l'anno nuovo: la compagnia del Pupkin Kabarett, il 4 e il 6 gennaio 2010 proporrà, sempre al Miela, **"Tingeltanz ovvero: essere diversamente scemi in tempi di forte idiozia percepita"**, il bizzarro e grottesco cabaret, «sugli anni vuoti che viviamo e sui paradossali personaggi che li animano, nella nuova e rivisitata versione 2010». I posti a sedere sono numerati e si potranno acquistare in prevendita, i due giorni precedenti lo spettacolo alla biglietteria del Teatro dalle 17 alle 19.

PERSONAGGIO. IL CANTANTE, POLISTRUMENTISTA E PRODUTTORE TRIESTINO

Franco Ghietti lancia la musica transfrontaliera

Due nuovi gruppi, un cd uscito e due in arrivo: «Con i Tex Mex una band multietnica»

di GIANFRANCO TERZOLI

TRIESTE La sua banda suona il rock e viaggia senza passaporto, contribuendo a creare un nuovo concetto di musica transfrontaliera, multietnica e di frontiera. Momento particolarmente intenso di attività per **Franco "Frank Get" Ghietti**, che festeggia il trentennale di musica con due nuove formazioni, un cd pubblicato e altri due in arrivo. Ma andiamo per ordine.

Ghietti appare in due brani dell'album tributo al musicista emiliano Graziano Romani a tiratura limitata su etichetta Adios Records "Graziano Romani Revisited Again": uno eseguito da solista e l'altro con l'Half Time Polka Blues Band, costola dei No-StressBrothers, formazione austro-italo-croata con cui Ghietti si esibisce in mezza Europa (Austria, Germania, Olanda, Slovenia, Croazia e Italia). Di recente infatti, il cantante, polistrumentista, ar-

rangiante e produttore triestino, da poco tornato a imbracciare il basso, ha dato vita ad un trio con il batterista croato Miki Komljenovic e il chitarrista Matteo "Zecca" Zecchini. «Si tratta di una costola degli austriaci Nostress Brothers, quintetto che ha collaborato con James Thompson, Mike Sponza e il pianista olandese Sake. In trio ci presentiamo a particolari situazioni nelle quali suoniamo in acustico e coniuga le nostre due anime: rock e blues». Una piacevole pausa, ma anche per i Nostress Brothers è in dirittura d'arrivo un album.

Nel cd-tributo compaiono 16 tracce interpretate da vari musicisti tra cui Mel Previte (collaboratore di Ligabue), David Scholl e Luigi Maieron. «L'amico giornalista Daniele Benvenuti - spiega Ghietti, - mi ha chiesto di collaborare a questa produzione: un album di cover che esce come tributo a i Romani, con il quale ho suonato a un Glory Days mon-



Franco Ghietti nella foto Durigatto

falinese dedicato a Bruce Springsteen nel '95. E io ho accettato con piacere, anche perché al volume 1 avevano preso parte i W.I.N.D., gruppo

dal quale provengono due componenti di uno dei miei ultimi progetti, peraltro concluso, "The Blue Roots": Sandro Bencich e Jimi Barbiani. Con gli Half Time Polka siamo presenti come brano d'apertura, "Never Look Back". E con mio sommo piacere è stato inserito anche un secondo brano, "Magdalena Smile", che avevo registrato senza pensare al cd e avevo inviato senza alcuna pretesa. Invece è piaciuto molto alla produttrice, Monica "Spanish Rose" Mangano, che ha pensato di aggiungerlo alla track list».

Ma non è finita. «Quest'anno poi con Zecca e Bencich abbiamo iniziato il nuovo progetto, i Tex Mex, che rispetto ai precedenti propone un sound decisamente più rock e proiettato verso le jam session. Più che per un richiamo alla musica di matrice tex mex, il nome del progetto intende guardare al concetto di frontiera, anche tra i generi musicali e i modelli culturali. La nostra si propone di essere una nuova fron-

tiera, simile nel clima a quello che si respira in una città come Trieste. E cosa c'è di più multietnico e di frontiera di una band composta da due austriaci, due italiani e un croato (anche se trapiantato in Austria dall'età di 9 anni?)».

Quanto alle composizioni, i **Tex Mex** propongono essenzialmente brani originali, anche se non manca qualche cover. Bacini di ispirazione? «Quelli del rock più tradizionale, da Bob Seger a Bruce Springsteen da AC/DC ad Allan Brothers. E prestissimo sarà possibile ammirarli dal vivo a Trieste. Ed è già in arrivo un cd».

I Tex Mex si sono esibiti ieri sera alla Corsia Stadion, mentre Franco Ghietti sarà presente martedì 22 dicembre al Music Bar Crispy alla serata dedicata ai Revolver Revived, con Gino D'Eliso (alla prima uscita dopo la disavventura di qualche tempo fa), Alessandro Zarotti e i Keen Eyed e altri ospiti a sorpresa come il sassofonista Joe Niemela.

le e raffinato. L'Unabomber della telefonata fissa.

Quando era Kim ad esporle, quelle sorprendenti divagazioni sulle voci, apparivano una depravazione aristocratica, *très chic*, la squisitezza solitaria di chi cerca piaceri riservati a pochi.

Con Calenda - giacchetta da travet e scarpe di camoscio - la compulsione dei numeri da richiamare, la febbre da ascolto, quel buttar giù il telefono un attimo prima che, dall'altra parte, una voce sguaia e "vera" risponda, suonano più dolorose e cupe. Un maturo male d'amore, nell'epoca della comunicazione.

Roberto Canziani

TEATRO. OGGI ULTIME REPLICHE ALLA SALA BARTOLI

Calenda telefonista perverso per Magris

che il monologo per voce maschile che il pubblico di Trieste ha visto allestito la scorsa estate nel parco del Castello di Miramare, con la regia di Antonio Calenda, interpretato da Kim Rossi Stuart, bello come di solito appare, e signorilmente fasciato da uno smoking color panna.

Calenda ha pensato di proporre lui stesso, come interprete, quel monologo, appaiato a un altro lavoro di Magris, "Il Conde". I due piccoli testi si sono alternati nel corso della passata settimana nello spazio della sala Bartoli, e giungono oggi alle ultime repliche (rispettiva-

mente alle ore 17 "Il Conde" e alle ore 21 "Le Voci").

Tipo strano questo adoratore di segreterie telefoniche. Professionalmente frustrato (si capisce che è un modesto impiegato di una società d'assicurazioni) - prende quota quando si tratta di mettere le mani sulla cornetta (Magris adotta un lessico e una tecnologia precedono l'uso generalizzato del telefonino). E diventa uno psicologo sofisticato, esploratore dei timbri e delle intonazioni femminili, uno che da un banale "non sono in casa, richiamate" ricava ardite speculazioni erotiche. Un maniacco insomma, ma consapevo-



Antonio Calenda al Rossetti (foto Lasorte)

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro chiusa.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Maria Stuarda, Roméo et Juliette, Elisir d'amore, Tannhäuser, Madama Butterfly, Otello e Balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. MARIA STUARDA. Musica di G. Donizetti. Trieste, Teatro Verdi, venerdì 22 gennaio, ore 20.30 (turno A); sabato 23 gennaio, ore 17 (turno S); domenica 24 gennaio, ore 16 (turno D); martedì 26 gennaio, ore 20.30 (turno C); mercoledì 27 gennaio, ore 20.30 (turno B); venerdì 29 gennaio, ore 20.30 (turno E); sabato 30 gennaio, ore 16 (turno F).

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/10. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/10. Trieste, Teatro Verdi, martedì 22 dicembre, ore 20.30. **Concerto di Natale.** Direttore Lorenzo Fratini. Solisti Pervin Chakar, Manuela Křisáková, Renata Lamanda, Gezim Myshketa. Musiche di Vivaldi, Dvořák e Anderson. Orchestra e coro del Teatro Verdi.

CONCERTO DI FINE ANNO. Trieste, Teatro Verdi, giovedì 31 dicembre, ore 18. Direttore Francesco Bonnin. Solisti Silvia Dalla Benetta, Sarah Maria Punga, Antonino Siragusa, Alberto Gazale. Musiche di Rossini, Verdi, Bizet, Offenbach, Donizetti, Bellini e Gounod. Orchestra e Coro del Teatro Verdi.

MARINELLA. Musica di G. Sinico. Opera in forma di concerto. Trieste, Sala de Banfield Tripovich, domenica 3 gennaio 2010 ore 16.30. Prevendita presso la biglietteria del Teatro Verdi.

CONCERTO DI CAPODANNO. Trieste, Sala de Banfield Tripovich, venerdì 1° gennaio 2010, ore 18. Concerto con la Civica orchestra di

Fiati «Giuseppe Verdi» Città di Trieste. Ingresso euro 5. Prevendita presso la biglietteria del Teatro Verdi.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 16.00 IL PIACERE DELL'ONESTÀ di Luigi Pirandello. Regia di Fabio Grossi. Con Leo Gullotta. Turno D. 2h.

SALA BARTOLI. 17.00 IL CONDE di Claudio Magris. Mise en espace a cura di Antonio Calenda. Con Antonio Calenda. 1h.

SALA BARTOLI. 21.00 LE VOCI di Claudio Magris. Mise en espace a cura di Antonio Calenda. Con Antonio Calenda. 1h.

■ TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA

Ore 11: «TI RACCONTO UNA FIABA» presenta VARIETÀ PRESTIGE. TEATRO ORAZIO BOBBIO. Ingresso unico: 6 €, card per 5 ingressi 25 €, card per 8 ingressi 36 €. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Ore 16.30: «UN ISPETTORE IN CASA BIRLING» di J.B. Priestley. Con Paolo Ferrari, Andrea Giordana e Crescenza Guarnieri. Regia Giancarlo Sepe. 2 ore. Parcheggio gratuito. Ultimo giorno. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

Martedì 22 dicembre ore 20.30 «OMINI DE MAR» da Carpinteri e Faraguna. Adattamento e regia di E. Burul. Con E. Burul, F. Korosec, C. Moser, D. Tenze, S. Zaini e A. G. Bobbio. Spettacolo fuori abbonamento in collaborazione con FNP-CISL. Ingresso 10 euro; abbonati Contrada 5 euro. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA - PUPKIN KABARETT

Domani, ore 21.21: «Pupkin Kabarett» la compagnia che non risente della crisi, perché è sempre stata in crisi, vi aspetta per augurarvi se possibile... Buone Feste e per riflettere assieme a voi sugli inquietanti e mirabolanti episodi di quest'ultimo anno. Ingresso € 8,00 posti numerati (prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00).

■ TEATRO MIELA

Piazza Duca degli Abruzzi 3 - Trieste

Ore 17.30 «L'ARMONIA» presenta il «17.o Festival Internazionale Ave Ninchi Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria». Ingresso gratuito (vedi spazio nella pagina).

■ TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA

Tel. 040-364863

Ore 17.30 NADAL E UN AGO DE POMOLA. Di Carlo Fortuna a cura del G.T. La Barcaccia. Parcheggio interno. Info: www.labarcaccia.too.it. Ultima replica.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO

APPLAUSI AL 2010. 31 dicembre 2009 ore 21.30 «LA FINTA AMMALATA» commedia di Carlo Goldoni con Gianfranco Saleta. Brindisi di mezzanotte con arie di Opere liriche. Canzoni sceneggiate e cantate dai «Lions Singers». € 45,00 - prenotazioni Ticket Point di corso Italia 6/c. 040-3498277.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE www.teatromonfalcone.it

STAGIONE 2009/2010. Da martedì 22 dicembre prevendita per TAR-TUFO di Molière con Carlo Cecchi (lunedì 11, martedì 12 gennaio).

Prevendita biglietti e Card (6 ingressi a scelta) presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470). Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia, Eri/Udine, www.greenicket.it.

GRADO

■ PALAZZO REGIONALE DEI CONGRESSI

Venerdì 1 gennaio 2010 ore 17.30 CONCERTO DI CAPODANNO con l'orchestra Filarmonica Veneta. Diretta da W. Themel. Ingresso libero.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

NATALE A BEVERLY HILLS 15.15, 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 con Christian De Sica, Sabrina Ferilli, Michelle Hunziker.

■ ARISTON www.aristontrieste.it

LOOKING FOR ERIC (IL MIO AMICO ERIC) 16.30, 18.45, 21.00 di Ken Loach con Eric Cantona, Steven Evets.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO 10.55, 13.10, 15.15, 17.25, 20.00, 22.05

animazione Disney.

NATALE A BEVERLY HILLS 11.00, 13.15, 15.30, 16.35, 17.45, 18.40, 20.00, 21.15, 22.15

con Christian De Sica, Michelle Hunziker e Sabrina Ferilli.

IO & MARILYN 10.50, 13.00, 15.10, 17.30, 20.00, 22.10 di e con Leonardo Pieraccioni. A Cinecity con proiezione digitale.

ASTRO BOY 10.55, 12.50, 14.40, 16.35, 18.25, 20.15, 22.05 animazione.

A CHRISTMAS CAROL in digitale 3D 10.45, 12.50, 15.10, 17.30, 20.00, 22.00

di Robert Zemeckis, con Jim Carrey. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema.

LA DURA VERITÀ 11.00, 12.55, 15.00, 20.00, 22.00 con Gerard Butler e Katherine Heigl.

2012 17.00

dal regista di «The day after tomorrow».

PLANET 51 10.55, 12.45, 14.55

Park 1 € per le prime 4 ore. I matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI www.triestecinema.it

IL CANTO DELLE SPOSE 16.45, 18.30, 20.15, 22.00 di Karin Albo. Un sogno d'amore svanito nella Tunisi invasa dai nazisti. Applaudito ai principali Festival.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

DIECI INVERNI 16.30, 18.20, 20.15, 22.10 di Valerio Mieli con Isabella Ragonese, Michele Riondino. Il più bel film del Festival di Venezia.

A SERIOUS MAN 16.30, 18.15, 20.00, 22.00 L'ultimo capolavoro di Joel e Ethan Coen.

L'UOMO NERO 16.15, 18.10, 20.10, 22.10 di Sergio Rubini, con Valeria Golino, Riccardo Scamarcio, Margherita Buy, Sergio Rubini, Anna Falchi.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

Alle 14.30 a solo 4 €

IO & MARILYN 15.15, 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini, Luca Laurenti.

LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO 14.30, 16.00, 17.30, 19.00, 20.40, 22.20

Il nuovo straordinario e bellissimo cartoon Disney.

ASTRO BOY 14.30, 16.00, 21.00 Animazione. Tratto dal famosissimo manga di O. Tezuka.

DORIAN GRAY 17.20, 19.10, 22.20 con Colin Firth, Ben Barnes, Emilia Fox.

A CHRISTMAS CAROL 14.30, 16.00, 17.30, 19.05, 20.45, 22.20

Dalla Disney con Jim Carrey.

■ SUPER

CADO DALLE NUBI 16.15, 22.15 Riderete fino alle lacrime! Con Checco Zalone.

GLI ABBRACCI SPEZZATI 18.00, 20.00 di Pedro Almodóvar con Penelope Cruz.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

NATALE A BEVERLY HILLS 15.30, 17.20, 20.15, 22.15

A CHRISTMAS CAROL 16.00, 18.00 proiezione digitale in 3D.

DORIAN GRAY 21.30

LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO 15.00, 16.45, 18.30, 20.20, 22.10

IO & MARILYN 15.50, 17.50, 20.00, 22.00

ASTRO BOY 15.15, 17.00

IL NASTRO BIANCO 18.45, 21.15

CERVIGNANO DEL FRIULI

■ CINEMA PASOLINI

Cassa 0431-370216

BEVERLY HILLS 17.00, 19.00, 21.00

GORIZIA

■ KINEMAX

Tel. 0481-530263

NATALE A BEVERLY HILLS 15.30, 17.30, 20.00, 22.00

LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO 15.10, 17.00, 18.45, 20.30, 22.10

IO E MARILYN 16.00, 18.00, 20.15, 22.10



17° FESTIVAL INTERNAZIONALE AVE NINCHI

Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria
PICCOLO TEATRO CITTÀ DI SACHILE - F.I.T.A. (Sachile - PN)
"LE SORPESSE DEL DIVORZIO" di Alexandre Bisson e Antony Mars
libero adattamento di Chiara Mutton e Flavio Rover
Teatro MIELA ore 17.30 - INGRESSO GRATUITO
Il Festival è organizzato grazie al contributo di:
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - COMUNE DI DUINO AURISINA

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Recensioni DEL PUBBLICO Le critiche ai film scritte da voi

Locandine DEI FILM IN SALA Tutti i manifesti in un solo clic

IL REGALO GIUSTO!

IDEALE PER IMMAGINI IN MOVIMENTO



TV COLOR LCD 37LH5000

- Risoluzione 1920x1080
- Contrasto dinamico 80.000:1
- Luminosità 500 cd/m2
- Risposta 2 ms - il più veloce al mondo
- 4 HDMI, USB 2.0 per lettura DivX, JPG, MP3
- Energy saving, sensore per regolazione automatica immagine in relazione illuminazione stanza

Lettore Blu-Ray + 20 Film
compreso nell'acquisto di questo TV!

€ **799**

DISPONIBILI 600 PEZZI

Vendita abbinata: TV color LCD LG 37LH5000 € 798
+ Top Vision € 199 = € 997 → € 799
Risparmi € 198 (pari al 19,86% di sconto)

TOMTOM TomTom IQ Routes™ EUROPA



€ **119**

DISPONIBILI 1.500 PEZZI

CONTINUA A SEGUIRE LA VIA DEI VANTAGGI CON MARCOPOLO CLUB!

Ricordati che i tuoi punti scadono il **28 febbraio 2010**: spendili entro questa data.
Dal 1 marzo riparte subito la raccolta punti con tante opportunità solo per te.

OFFERTE VALIDE DAL 15 AL 24 DICEMBRE 2009

Offerte valide dal 15 al 24 dicembre 2009. Non cumulabili con altre in corso. Salvo errori e/o omissioni. Le foto riprodotte sono indicative. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Marcopolo Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso a causa di errori e/o omissioni. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE.

A DICEMBRE SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI FINO A NATALE

MARCO POLO
expert
www.marcopoloshop.it



NESPRESSO
MACCHINA DA CAFFÈ A CAPSULE EN180R

- Design d'avanguardia
- Griglia poggia tazza pieghevole per utilizzo bicchiere latte macchiato
- Pompa a 19 bar di pressione
- Espulsione automatica delle capsule

€ **99**

DISPONIBILI 1.000 PEZZI

MEMORIA 32 GB

5 MEGAPIXEL



€ **439**

DISPONIBILI 1.000 PEZZI

NOKIA
N97

- Sistema operativo Symbian
- Antenna GPS integrata
- HSDPA, UMTS, Quadband, Edge
- Display Touchscreen a 16 milioni di colori
- Fotocamera da 5 Megapixel
- Memoria interna 32 GB espandibile con MicroSD
- Lettore multimediale, Radio FM
- Bluetooth, porta Usb, Wi-Fi
- Disponibile nero e bianco

70°
Anniversario



Servizio Cortesia: tel. 199.11.55.22
attivo: dal Lunedì al Venerdì 8.30-18.30; Sabato 9-13



MONFALCONE (GO)
Via C.A. Colombo, 35 - Tel. 0481.790065
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30

Speciali Superquark di Angela su Nerone, Attila e lo Shogun

ROMA Grandi film e cartoni animati in prima tv, i tradizionali concerti natalizi, programmi di attualità e celebrazioni religiose. Sono tante le proposte Rai per il Natale. Si parte domani, alle 21.10 su Raiuno, con "Come d'incanto", un film Disney che propone una favola moderna con i classici personaggi delle fiabe, la principessa, il principe e la perfida regina. Mercoledì, alle 21.10 sempre su Raiuno, primo appuntamento con Piero Angela e gli "Speciali Superquark", che racconteranno personaggi molto diversi tra loro, ma tutti uniti nel segno del comando: Nerone, Attila e Shogun.



Piero Angela

Giovedì, alle 12, andrà in onda dalla Scala di Milano, il Concerto di Natale con l'Orchestra diretta da Daniel Barenboim e le musiche di Giuseppe Verdi. Programmazione musicale anche su Raidue, dove alle 21.05 andrà in onda, dal Teatro Bellini di Catania, il Concerto di Natale con Britti, D'Alessio e Biondi, presentato da Mara Venier. E poi la Santa Messa di Natale, alle 21.55 su Raiuno, in Mondovisione dalla Basilica di San Pietro. E ancora, il XXXIII Festival del

Circo di Montecarlo, in onda su Raitre alle 21.05.

Venerdì 25 dicembre, invece, all'9.40 su Raiuno verrà trasmesso dall'Antoniana di Bologna "Natale da Favola", condotto da Veronica Maya e Paolo Conticini. Alle 11.50, sempre su Raiuno, il messaggio natalizio e la benedizione Urbi et Orbi di Papa Benedetto XVI. Si prosegue alle 12.30 in eurovisione con il Concerto di Natale da Assisi eseguito dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai con la partecipazione di Andrea Bocelli. Su Raitre film d'animazione: alle 21.10 "Uno zoo in fuga" e alle 22.35 "Il libro della giungla 2".

Sabato 26, alle 21, va in onda su Rai Storia una serata monomatematica con il rock di Vasco Rossi e l'anteprima assoluta dell'esibizione dell'artista al Vasco Europe Indoor 2009. Alle 21.30 su Raiuno, il primo appuntamento con "Mettiamoci all'opera", il primo talent show per cantanti lirici, condotto da Fabrizio Frizzi. Per finire martedì 29 dicembre, alle 21.05 su Raidue, le previsioni dell'astrologo Paolo Fox a "I Fat-ti Vostri- Speciale Oroscopo 2010".

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.30 **MARIO CALABRESI A "TATAMI"**

«La fortuna non esiste» è l'argomento al centro della puntata di "Tatami", programma condotto da Camilla Raznovich. Di cosa accade nel cuore di chi cade e trova la forza di rialzarsi discuteranno, tra gli altri, con il direttore di La Stampa Mario Calabresi, autore del libro che dà il titolo alla puntata, e Sergio Rizzo del "Corriere della Sera".

ITALIA 1 ORE 1.05 **CONCERTO DELLA AMOROSO**

Alessandra Amoroso, vincitrice dell'ultima edizione di "Amici", assieme a Raf sarà protagonista oggi del concerto "Senza nuvole live" dal Limelight di Milano. La giovane cantante pugliese presenterà una ricca carrellata di brani tratti dal suo ultimo album "Senza Nuvole", in testa alle classifiche e vincitore di un doppio disco di platino.

RAIUONO ORE 14.00 **"DOMENICA IN" SU SANREMO**

Nella puntata pre-natalizia Massimo Giletti apre la sua "Arena" parlando del prossimo Festival di Sanremo e degli artisti esclusi dalla più importante rassegna canora d'Italia. Atmosfera brillante anche nella seconda parte, dove si parla di come sono cambiate le abitudini degli italiani in vacanza.

CANALE 5 ORE 20.40 **SOSIA DI VESPA A "STRISCIA"**

Il comico Giampaolo Fabrizio interpreta Bruno Vespa oggi "Striscia la domenica". L'inedita coppia campana Luca Abete - di Avellino - e Giampaolo Fabrizio - è di Napoli e vive da oltre vent'anni a Milano - proporrà una puntata monografica dedicata ai ragiri.

I FILM DI OGGI

CHE PASTICCIO BRIDGET JONES di Beeban Kidron con Renée Zellweger, Colin Ferth e Hugh Grant.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)

CANALE 5 21.30

La giornalista televisiva Bridget Jones vive ormai da un mese una storia d'amore con il compassato avvocato Mark Darcy. Ma soffre di gelosia per l'arrivo della seducente segretaria nello studio del fidanzato. Quando poi Bridget viene inviata in Thailandia per servizio, il suo capo, Daniel Cleaver, prova a conquistarla.

IL GRANDE BOTTO di Malcom St. Clair con Stan Laurel e Oliver Hardy (nella foto).

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1944)

RETE 4 15.15

Stanlio e Ollio, portieri di un'agenzia investigativa, devono scortare l'inventore di nuova super-bomba, braccato da agenti nemici...



WILLOW di Ron Howard con Warwick Davis, Val Kilmer, Jean Marsh Avventura.

GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 1988)

ITALIA 1 14.00

Erode, Mosé, Gulliver, fate buone, regine malvagie, geni della foresta, elfi, castelli turriti, battaglie, inseguimenti, agguati, nani, esseri microscopici, giganti sputafuoco, cani-cinghiale e una fatatratto parlante. George Lucas affida all'abile Howard la regia di quest'ennesima saga fantastico-avventurosa.

JAMES BOND 007 - CASINO ROYALE con David Niven (foto) e Peter Sellers.

GENERE: COMMEDIA (Gb, 1967)

LA 7 15.10

L'agente 007 combatte una organizzazione che sta eliminando tutti gli agenti segreti del mondo. Lo aiuta la figlia, avuta da una relazione con la leggendaria Mata Hari.



HOLLYWOOD HOMICIDE di Ron Shelton con Harrison Ford e Josh Hartnett.

GENERE: AZIONE (Usa, 2003)

RETE 4 21.30

Joe Galivan, detective della squadra omicidi di Los Angeles, ha una vita privata molto complicata e arrotonda lo stipendio facendo l'agente immobiliare. Il lavoro di poliziotto lo porta a indagare sulla morte di alcuni membri di un gruppo di musica rap, affiancato da un giovane inesperto che non ha ancora deciso cosa farà in futuro.

UNO SPARO NEL BUIO di Blake Edwards con Peter Sellers (nella foto), Elke Sommer e George Sanders.

GENERE: COMMEDIA (Gb., 1964)

LA 7 18.00

Una cameriera è accusata dell'omicidio del suo amante; l'ispettore Clouseau non crede sia colpevole e dimostra di avere ragione...



RAIUNO 06.00 Settegiorni 06.30 UnoMattina WeekEnd. Con Sonia Grey, Fabrizio Gatta, Vira Carbone. 09.30 Magica Italia. Con Nicola Prudente, Federico Quaranta. 10.00 Linea Verde Orizzonti. Con Fabrizio Rocca. 10.30 A sua immagine. Con Rosario Carello. 10.55 Santa Messa 12.00 Recita dell'Angelus 12.20 Concerto di Natale 13.30 Telegiornale 14.00 Domenica In - L'Arena. Con Massimo Giletti. 15.30 Domenica In - 7 giorni. Con Pippo Baudo. 16.30 Tg 1 L.I.S. 18.50 L'Eredità. Con Carlo Confi. 20.00 Telegiornale 20.35 Rai Tg Sport 20.40 Affari tuoi. Con Max Giusti.	RAIDUE 06.25 Il cuore del paese: Ferrara 06.45 Mattina in famiglia. 07.00 Tg 2 Mattina 09.30 TG2 Mattina L.I.S. 10.00 Tg 2 Mattina 10.05 Ragazzi c'è Voyager 10.30 Cartoon Flakes 10.31 Winnie the Pooh e gli elefanti. Film (animazione '05). Di Frank Nissen 11.30 Mezzogiorno in famiglia 13.00 Tg 2 Giorno 13.30 Tg2 Motori 13.40 Meteo 2 13.45 Quelli che... aspettano 15.30 Quelli che il calcio e... 17.05 Rai Sport Stadio Sprint. 18.00 Tg 2 18.05 90° minuto. 19.00 Taron e la pentola magica. Film (animazione '85). Di Ted Berman, Richard Rich 20.30 Tg 2 20.30	RAITRE 06.00 Fuori orario. Cose (mai) viste. 07.00 Aspettando è domenica papà 07.20 Mamme in blog. 07.30 È domenica papà 08.05 Pipi, Pupu e Rosmarina 08.20 L'albero magico 08.55 Concerto della JuniOrchestra 09.40 Rai sport 10.40 Coppa del Mondo: Super gigante femminile 12.00 Tg 3 12.25 TeleCamere 12.40 Coppa del Mondo: Slalom Gigante Maschile 14.00 Tg Regione 14.15 Tg 3 14.30 In 1/2 ora. 15.00 Tg 3 Flash L.I.S. 15.05 Alle falde del Kilimangiaro. 18.00 Per un pugno di libri. 19.00 Tg 3 19.30 Tg Regione 20.00 Blob 20.10 Che tempo che fa.	RETEQUATTRO 06.30 Tg4 - Rassegna stampa 06.40 Media shopping 07.10 Super partes 08.55 Nonno Felice 09.30 Artezip 09.35 Magnifica Italia 10.00 S. Messa 11.00 Pianeta mare. 11.30 Tg4 - Telegiornale 12.10 Melaverde. 13.20 Le ricette di Melaverde. 13.30 Tg4 - Telegiornale 14.07 4.doc - Guerre d'Italia 15.15 Il grande botto. Film (commedia '44). Di Malcolm St. Clair. Con Stan Laurel. 16.45 Joyeux Noël - Una verità dimenticata dalla storia. Film (drammatico '05). Di Christian Carion. Con Bernard Lecoq, Guillaume Canet, Diane Kruger, Benno Fürmann. 18.55 Tg4 - Telegiornale 19.37 Ieri e oggi in tv 20.02 Colombo.	CANALE5 06.00 Prima pagina 07.55 Traffico 07.57 Meteo 5 08.00 Tg5 - Mattina 08.51 Le frontiere dello spirito. 09.42 Tgcom 09.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca 12.30 Grande fratello 13.00 Tg5 13.39 Meteo 5 13.40 Grande fratello 14.00 Domenica cinque Remix. Con Barbara D'Urso. 16.25 Finalmente Natale. Film (commedia '07). Di Rossella Izzo. Con Gerry Scotti, Maria Amelia Monti, Paolo Villaggio. 18.15 Grande fratello 18.50 La stangata. 20.00 Tg5 20.39 Meteo 5 20.40 Striscia la domenica	ITALIA1 06.20 War at home 07.00 Cartoni animati 11.00 Malcolm 11.25 Oltrefrontiera - Viaggio tra avventura e solidarietà. 12.25 Studio aperto / Meteo 13.00 Guida al campionato. 13.49 Mr. Bean. 14.00 Willow. Film (avventura '88). Di Ron Howard. Con Warwick Davis, Val Kilmer, Jean Marsh. 16.25 Barbie e il canto di Natale. Film (animazione '08). Di William Lau 18.00 Cory alla casa bianca 18.30 Studio aperto / Meteo 19.00 Bah Humduck!: A Looney Tunes Christmas. Film (animazione '06). Di Charles Visser 20.05 Spirit - Cavallo selvaggio. Film (animazione '02). Di Kelly Asbury, Lorna Cook	LA7 06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico 07.00 Omnibus Week - end 09.15 Omnibus Life Week - end 10.05 Movie Flash 10.10 La settimana 10.25 Movie Flash 10.30 2075: Il clima che verrà. Film (documentario '08). Con Nancy Tate. 12.30 Tg La7 / Sport 7 13.00 La vita privata di Henry Orient. Film (commedia '64). Con Peter Sellers. 15.10 James Bond - Casino Royale. Film (commedia '67). Con David Niven. 17.55 Movie Flash 18.00 Uno sparo nel buio. Film (commedia '64). Di Blake Edwards. Con Peter Sellers. 20.00 Tg La7 20.30 Reality - Speciale Ambiente	SKY 1 06.50 Natale a Beverly Hills - Speciale 07.15 Miracolo a Sant'Anna. Film (drammatico '08). Con J. Turturro. 10.00 Twilight - Speciale 10.25 Il mio sogno più grande. Film (commedia '07). Con E. Shue, A. Shue. 12.05 L'uomo che ama. Film (drammatico '08). Con P. Favino. 13.50 Tropic Thunder - Unisciti a loro. Film (commedia '08). Con B. Stiller. 15.40 XIII - Il complotto 1a parte. Con V. Kilmer, S. Dorff. 17.20 Vicky Cristina Barcelona. Film (commedia '08). Con S. Johansson. 19.00 Twilight - Speciale 19.25 Awake - Anestesia cosciente. Film (drammatico '07). Con J. Alba.
SKY 3 > 21.30 Un caso di coscienza 4 Con Sebastiano Somma. Tasca indaga sulla morte della moglie.	SKY MAX > 21.00 N.C.I.S. Con Marc Harmon. Gibbs è costretto ad affrontare nuovamente il suo doloroso passato.	SKY SPORT > 21.30 Elisir Conduce Michele Mirabella Michele Mirabella dedica una puntata all'attrosi.	MTV > 21.30 Hollywood Homicide Di R. Shelton. Con H. Ford. Due poliziotti inchiodano un produttore.	DEEJAY TV > 21.30 Che pasticcio Briget Jones! Di B. Kidron. Con R. Zellweger. Ancora guai per la bella Briget...	TELEVISIONI LOCALI > 21.35 Wild - Oltrenatura Conduce Fiammetta Cicogna. La potenza della natura quando mette in pericolo l'uomo.	Capodistria > 21.35 Burn Up Di O. Madha. Con N. Cambell. Il destino del pianeta è ancora appeso a un filo.	Antenna 3 Trieste > 21.00 This Christmas - Natale e altri guai. Di P.A. Whitmore II. Con D. Lindo. Dopo anni la famiglia Whitfield si riunisce.
23.25 Speciale TG1 00.30 TG 1 - Notte 00.50 Che tempo fa 00.55 Applausi. 01.55 Così è la mia vita ... Sottovoce 02.50 Rainotte 02.51 SuperStar 03.30 Il vichingo venuto dal Sud. Film (commedia '71). Di Steno. Con Lando Buzzanca.	21.50 Criminal Minds. Con Joe Mantegna, Thomas Gibson, Shemar Moore. 22.35 Rai Sport. Con Massimo De Luca. 22.36 La Domenica Sportiva. Con Massimo De Luca. 00.30 Domenica sprint. Con Alessandro Tiberti. 01.00 Tg 2 01.20 Sorgente di Vita 01.50 Meteo 2	23.15 Tg 3 23.25 Tg Regione 23.30 Tatami. Con Camilla Raznovich. 00.30 Tg 3 00.40 TeleCamere ■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA 20.25 La tv dei ragazzi - «Arrivederci autunno» 20.30 Tg 20.50 Alpe Adria - segue tv transfrontaliera	23.35 Contro campo. Con Alberto Brandi, Melissa Satta. 01.25 Ciak Speciale 01.35 Passi furtivi in una notte boia - Zelmaide. Film (commedia '76). Di Vincenzo Rigo. Con Carmen Villani. 03.25 L'Esorciccio. Film (commedia '75). Di Ciccio Ingrassia.	23.30 Zelig off 00.40 Tg5 notte 01.09 Meteo 5 01.10 Striscia la domenica 01.40 Media shopping 01.55 Una figlia in carriera. Film (commedia '94). Di James L.Brooks. Con Nick Nolte, Albert Brooks, Julie Kavner. 05.16 Media shopping 05.31 Tg5 - notte - replica 05.59 Meteo 5 notte	01.05 Raf in concerto 02.10 Ciak Speciale 02.20 Media shopping 02.40 The Elephant Man. Film (drammatico '80). Di David Lynch. Con Anthony Hopkins, John Hurt, Wendy Hiller 04.40 Media shopping 04.55 College 05.55 War at home	23.30 Effetto domino - Tutto fa Economia. Con Marta Merlino. 00.35 Sport 7 01.05 Tg La7 01.25 Movie Flash 01.30 Le streghe. Film (commedia '67). Di Luchino Visconti. Mauro Bolognini, Pier Paolo Pasolini, Vittorio De Sica. Con Silvano Manganò.	23.05 XIII - Il complotto 2a parte. Con V. Kilmer, S. Dorff. 00.45 Prison Escape. Film (azione '08). Con J. Fienness, B. Cox. 02.30 This Christmas - Natale e altri guai. Film (commedia '07). Con D. Lindo, I. Elba. 04.30 L'uomo che ama. Film (drammatico '08). Con P. Favino.

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.33: Voci dal mondo; 7.00: GR 1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.28: Radio1 Sport; 8.34: Capitan Cook; 8.47: I nuovi italiani; 9.00: GR 1; 9.05: Habitat Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi; 10.15: Contemporanea; 10.37: Radiogames; 10.50: Radio Europa Magazine; 11.00: GR 1; 11.07: Il Comunità Cattiva; 11.35: Oggi Duemila; 11.55: Oggi Duemila; 12.40: GR 1; 13.00: GR 1; 13.28: Radio 1 Sport; 13.30: Gr Bit; 13.45: Mondomotrici; 13.55: Domenica sport; 14.00: GR 1; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR 1; 19.21: Ascolta si la sera; 19.25: Tutto basket; 20.45: Posticipo Campionato Serie A; 21.35: GR 1 (Internet); 23.00: GR 1; 23.35: Radioscripno; 23.50: Oggi Duemila; La Bibbia; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.25: Brasil: Musica e cultura dal Brasile contemporaneo; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Radiomusica: Canta Napoli; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.53: Gradio; 8.45: GR 3; 9.00: Uomini e profeti. Letture; 9.45: Il Terzo Anello Musica. File urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi; 11.50: I concerti del Quirinale di Radio 3; 13.45: GR 3; 14.00: Rosso scarlato; 14.50: Radio3.rail; 15.00: Le musiche della vita; 16.00: Radio3 Suite; 16.45: GR 3; 16.55: Domenica in concerto; 18.00: La grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla radio; 20.15: Radio3 Suite; 20.30: I Cartelloni; 23.30: Stili terrestri marini e celesti; 0.00: Esercizi di memoria; 3.00: Notte classica.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Uomini e profeti. Letture; 9.45: Il Terzo Anello Musica. File urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi; 11.50: I concerti del Quirinale di Radio 3; 13.45: GR 3; 14.00: Rosso scarlato; 14.50: Radio3.rail; 15.00: Le musiche della vita; 16.00: Radio3 Suite; 16.45: GR 3; 16.55: Domenica in concerto; 18.00: La grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla radio; 20.15: Radio3 Suite; 20.30: I Cartelloni; 23.30: Stili terrestri marini e celesti; 0.00: Esercizi di memoria; 3.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 Giornale Radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Sconfittamenti; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino; 8.20: Calendarietto e lettura programmi; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Musica locale; 10.35: L'angelino dei ragazzi; 10.50: Music box; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mopped show; 14.30: Sette note; 15.30: Gortia e dintorni; 15.45: Music box; 16: Musica; 17: Gr; segue: Music box; 17.30: Prima fila: Recital pianistico dedicato a Franz Joseph Haydn e a Felix Mendelssohn Bartholdy; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 10.00: Capital Weekend; 13.00: Guido al cinema; 14.00: Super Capital; 17.00: Capital Weekend; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: DeeJay 6 Tu; 7.00: WeeJay; 10.00: DeeJay Chiama Italia; 12.00: DeeJay Football Club; 14.00: WeeJay; 17.00: WeeJay; 20.00: DeeJay Podcast; 22.00: Cordialmente; 23.00: Dee Notte; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: DeeJay Charts; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Il Volo del mattino; 5.00: DeeJay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora).

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria: Almanacco; Musica per un dolce risveglio; 06.45: Granelli di storia; 07.00: Presentazione mattinata radiofonica; 07.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 07.40: Prosa: Lettura scenica; 08.00-12.00: Buona domenica; 08.05: Le stelle di Elena; 08.15: Anteprima Gr; 08.20: La canzone della settimana; Il meteo e la viabilità; 08.30: Il giornale del mattino; Sport «Clacson»; 09.00: Fonti di acqua viva, rubrica religiosa; 09.30: Il giardino di Euterpe; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.45: Sigla single; 11.00-11.30: Osservatorio; 12.00: Anticipazione Gr; 12.05: Ripescati - Colonna sonora di Musica per voi (prima domenica del mese); Luoghi e sapori (replica); 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: La radio tra di voi; Detto tra noi in musica...; La rosa dei venti...; Tempo scuola; Incontri in Comunità; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 14.00: L'agenda in orbita; 14.30-18.00: Domenica pomeriggio - conduzione; 15.00-17.30: Ferry sport; La canzone della settimana; Sigla single; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00-19.00: Album charts; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Domenica sera «Bravi ragazzi»; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.30: La radio tra di voi; Detto tra noi in musica...; La rosa dei venti...; Tempo scuola; Incontri in Comunità (replica); 21.30: The chillout zone (replica); 22.00: Magazzino bis; 23.00: In orbita news (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mtb; 10.00: Gli Improbabili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bp; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Dp; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improbabili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornato; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Not



9.40 - Raitre: CdM/U. Gigante 1.a manche
10.35 - Raitre: CdM/D. SuperG.

11.55 - Sky2: Basket, Serie A. Varese-Roma
12.40 - Raitre: CdM/U. Gigante 2.a manche



14.55 - Sky sport: Calcio, Serie A
18.05 - Raidue: 90' Minuto

20.40 - Sky1: Calcio serie A. Inter-Lazio
22.35 - Raidue: Domenica sportiva



Il direttore di gara ha deciso alle 15.20 di non fischiare l'inizio per il ghiaccio
Triestina-Piacenza stoppata perché il prato non garantiva la sicurezza

Rinvio al Rocco. Fantinel: noi volevamo giocare

«L'arbitro poteva decidere un'ora e mezzo prima. È mancato il rispetto per il pubblico». Recupero il 30 gennaio

di CIRO ESPOSITO e ANTONELLO RODIO

IL CAPITANO

Gorgone: «Ho detto a Gallione che si poteva almeno cominciare ma i nostri avversari non ne volevano sapere»

Ma il segnale dello stop non arriva dall'arbitro Gallione di Alessandria ma dalle labbra di Mario Somma.

E soltanto la fine dell'ultimo allenamento prima della sosta natalizia.



Giorgio Gorgone assieme all'arbitro Gallione durante il sopralluogo.



Mario Somma e Enzo Ferrari sul manto ghiacciato dello stadio Nereo Rocco

regolamento parla chiaro e il direttore di gara lo ha applicato) con una squadra la Triestina che, da quanto si è capito negli spogliatoi, è pensierosa a giocare l'aveva fatto (e gli alabardati si sono anche sottoposti al riscaldamento nel gelo) e un'altra il Piacenza, meno disponibile a scendere in campo (viste anche le molte assenze).

Per Marcello Cottafava «sul terreno il ghiaccio era come una lama. Durante l'allenamento, qualcuno si è procurato anche dei tagli quando è caduto. Va comunque detto che altre volte si è giocato in condizioni anche peggiori, come ad esempio lo scorso anno a Modena».

«Avevamo chiesto all'ar-

bitro di decidere per tempo se aveva intenzione di rinviare la partita, in modo da chiudere tutto lo stadio e non far venire la gente, e anche per non tenere sulle spine fino all'ultimo le squadre e magari procedere al riscaldamento. In pratica come è stato fatto a Mantova. Non capisco cosa possa essere cambiato dal sopralluogo di un'ora e mezzo prima della gara, perché poi l'arbitro invece all'improvviso ha deciso per il rinvio. Quindi ha pienamente ragione il pubblico a essersi arrabbiato. Noi comunque volevamo giocare, loro invece no. E' una situazione che bisogna gestire meglio, avendo più rispetto per tutti, sia

per i giocatori che per il pubblico che ha affrontato questo freddo per assistere alla partita».

Questo è il pensiero del presidente Stefano Fantinel esternato prima di dedicarsi ai brindisi e agli auguri natalizi.

Ma tant'è e così va in archivio sul fronte agonistico il 2009.

Nei prossimi giorni sarà la Lega a pronunciarsi sulla data del recupero ma è quasi scontato che la partita contro gli emiliani si giocherà il 30 gennaio.

Il capitano Giorgio Gorgone è stato il più vicino all'arbitro Gallione nel momento della fatidica decisione: «Quando abbiamo fatto il sopralluogo, la mia

posizione era almeno di iniziare a giocare e provare a vedere come andava. Eventualmente, se fosse stato troppo pericoloso, ci saremmo fermati. Invece il Piacenza non ne voleva sapere di iniziare, Moscardelli diceva che non se la sentivano perché era troppo pericoloso per il terreno ghiacciato, l'arbitro ha sentito anche il loro parere e ha deciso per il rinvio».

L'ultima considerazione tocca al tecnico della Triestina Mario Somma: «Devo dire che prima della decisione pensavo fosse giusto giocare. Dopo aver svolto l'allenamento con i ragazzi, sono più propenso a credere che sia stato giusto rinviarla».



Gli alabardati cercano di calmare la curva Furlan

LE ALTRE DI B

Disputate cinque partite

GALLIPOLI	2
REGGINA	1
MARCATORI: pt 30' Bonazzoli, st 10' Mancini, 15' Scaglia	
GALLIPOLI: Sciarrone 6, Sosa 6, Grandoni 6, Pallante 6, Daino 6, Mancini 6.5, Pederzoli 6.5, Mounard 7 (34'st D'Aversa sv), Scaglia 6.5, Di Gennaro 6 (24'st Viana sv), Di Carmine 6.5 (47'st Selvaggio sv), All. Giannini.	
REGGINA: Martino 6, Adejo 5.5 (28'st Barilla sv), Cascione 6, Capelli 6, Rizzato 5.5, Morosini 6, Carmona 6 (34' st N. Viola sv), Lanzaro 6, Pagano 6, Bonazzoli 6 (14'st Cacia 6), Missiroli 6.5, All. Iaconi.	
ARBITRO: Stefanini di Prato	



Mario Beretta

VICENZA	1
TORINO	0
MARCATORE: st 34' Sgrigna	
VICENZA: Fortin 7, Ferri 6, Zanchi 6, Di Cesare 6 (46' st Giova sv), Brivio 6.5, Sestu 6 (44' st Braiati sv), Signori 6.5, Botta 6.5, Fabiano 6.5 (25' st Misuraca 6), Bjelanovic 6, Sgrigna 7. All. Maran.	
TORINO: Sereni 6.5, Colombo 6, Loria 5.5, Ogbonna 5.5, Rubin 6, Gorobsov 6, Zanetti 6	

Ancora un tonfo del Torino, perde anche la Reggina

La cura Beretta non vivifica i granata. Il Grosseto prosegue la sua marcia verso la zona play-off

ARBITRO: Baracani di Firenze	2
ALBINOLEFFE	2
EMPOLI	0
MARCATORI: pt 29' Perico, st 15' Sala	
BRESCIA	
MODENA	
MARCATORE: st 43' Flachi	
BRESCIA: Arcari 6.5, De Maio 5, Bega 5.5, Dallamano 6, Lopez 6, Vass 6.5, Paghera 6 (21'st Taddei 5)(47' st Barusso sv), Baiocco 5.5, Zambelli 6.5, Caracciolo 7, Possanzini 5 (34' st Flachi 8), All. Iachini	
MODENA: Narciso 6.5, Gozzi 6, Rickler 6, Perna 6, Giampa 6 (25' st Diagouraga 5.5), Troiano 6, Lisi 7, Cortellini 5.5, Pinardi 6 (2' st Bianco 5.5), Bruno 6.5, Cattellani 5.5 (39' st Girardi sv), All. Apolloni.	

GROSSETO	2
FROSINONE	1
MARCATORI: pt 10' Pinilla (rig), 28' Valeri, st 15' Mazzeo	
GROSSETO: Acerbis 6, Turati 6, Freddi 6, Melucci 6, Federici 6.5 (10' st Vitofrancesco 6), Carobbio 6.5, Job 7, Valeri 6, Consonni 6 (42' st Alfageme sv), Joelson 6.5 (18' st D'Alessandro 6), Pinilla 7. All. Gustinetti.	
FROSINONE: Scignano 6, Del Prete 5, Ascoli 6, Maietta 5, Bocchetti 6, Troianello 5, Basha 5, Gucher 5 (1' st Giubilo 6), Mazzeo 6.5 (35' st Aurelio 6), Santoruvo 5.5. All. Moriero.	
ARBITRO: Tozzi di Ostia	

SERIE	B				Classifica					CASA					FUORI					RETI		MI	
					G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S					
AlbinoLeffe	2	29	Perco, 50	Fata	Lecce	34	19	8	7	5	10	7	2	1	9	3	2	4	31	23	-5		
Empoli	0				Ancona	33	18	10	3	5	9	7	2	0	9	3	1	5	29	17	-3		
Ascoli	1	2	aut. Sonce		Cesena	32	19	8	8	3	10	6	3	1	9	2	5	2	25	11	-7		
Padova	0				Sassuolo	31	18	8	7	3	9	4	3	2	9	4	4	1	28	16	-5		
Brescia	1	88	Flach		Empoli	31	19	9	4	6	9	8	1	0	10	1	3	6	27	23	-6		
Modena	0				Grosseto	29	19	7	8	4	10	5	4	1	9	2	4	3	28	26	-10		
					Modena	28	19	8	4	7	9	4	2	3	10	4	2	4	19	19	-9		
Cesena	3	45	rig., 47	Da Prato, 59	Frosinone	28	19	8	4	7	9	4	4	1	10	4	0	6	26	28	-9		
Lecce	1	79	Cena		Vicenza	27	19	6	9	4	10	2	8	0	9	4	1	4	19	16	-12		
Cittadella			Rinviata		Torino	26	19	7	5	7	9	3	2	4	10	4	3	3	23	17	-11		
Ancona					Padova	25	19	6	7	6	10	5	3	2	9	1	4	4	22	20	-14		
Gallipoli	2	95	Mancini, 61	Scaglia	Brescia	25	19	7	4	8	10	6	2	2	9	1	2	6	21	24	-14		
Reggina	1	30	Bonazzi		Gallipoli	25	19	6	7	6	9	3	3	3	10	3	4	3	19	23	-12		
Grosseto	2	10	rig. Perco, 28	Valeri	Crotone	24	18	6	8	4	9	4	4	1	9	2	4	3	19	19	-10		
Frosinone	1	88	Mazzeo		Triestina	24	18	6	6	6	9	6	1	2	9	0	5	4	19	21	-12		
Mantova			Rinviata		Reggina	22	19	6	4	9	9	4	2	3	10	2	2	6	24	28	-15		
Crotone					Cittadella	21	18	5	6	7	8	3	4	1	10	2	2	6	23	23	-13		
Sassuolo			Rinviata		Albinoleffe	20	19	4	8	7	10	2	4	4	9	2	4	3	23	30	-19		
Salernitana					Ascoli	19	19	4	7	8	10	3	3	4	9	1	4	4	21	31	-20		
Triestina			Rinviata		Piacenza	17	18	4	5	9	9	2	2	5	9	2	3	4	14	23	-19		
Piacenza					Mantova	15	18	2	9	7	9	1	5	3	9	1	4	4	17	23	-21		
Vicenza	1	79	Spina		Salernitana	11	18	2	5	11	9	2	2	5	9	0	3	6	15	31	-25		
Torino	0				PROSSIMO TURNO: Ancona-Triestina, Crotone-Cittadella, Empoli-Sassuolo, Frosinone-Rovigo, Lecce-Vicenza, Modena-Cesena, Padova-Albinoleffe, Piacenza-Gallipoli, Reggina-Grosseto, Salernitana-Brescia, Torino-Mantova.																		
CLASSIFICA MARCATORI: 12 Reti: Mantovani (Alcorno) (1 rig.); 8 Reti: Bianchi (Torino) (1 rig.); 10 Reti: Casarini (Brescia) (2 rig.); 9 Reti: Giannini (2 rig.); 8 Reti: Andreani (Pavia) (1 rig.); 7 Reti: Nanni (Cesena) (1 rig.); 6 Reti: Beretta (Ascoli) (2 rig.); 5 Reti: Galassi (Albinoleffe) (2 rig.); 4 Reti: Fantinel (2 rig.); 3 Reti: Pagnanelli (Reggina); 2 Reti: (Vicenza) (2 rig.); 1 Reti: (Modena), (Grosseto), (Piacenza).																							

TRIESTE Se, turno infrasettimanale dell'8 dicembre a parte, questa prima parte dell'inverno del calcio dilettantistico regionale era filata via piuttosto tranquilla, dal punto di vista meteorologico, proprio all'ultima giornata d'andata è arrivata addirittura la neve a scombinate i piani delle squadre ed i calendari della federazione. Dopo la nevicata che ieri ha imbiancato l'intero Friuli Venezia Giulia, il comitato regionale della Fige ha deciso di sospendere in blocco tutti i campionati dilettantistici e giovanili di ogni categoria, tornei di calcio a cinque, calcio femminile e Amatori compresi.

Dilettanti a casa, un rebus il recupero

Il 10 gennaio già occupato dalle partite saltate l'8 dicembre scorso

Resta da capire, a questo punto, quando verranno recuperate le partite fissate per ieri ed oggi, visto che le date libere non sono poi molte. Se non verrà individuato uno spazio condiviso da tutti in quest'ultimo scorcio di 2009, operazione onestamente difficile da ipotizzare, la Fige regionale - che discuterà la questione a partire da domani - dovrà presumibilmente fissare una data nel mese di gennaio, prima o dopo il turno di recupero già stabilito per il giorno 10.

Sono pochissime in questo senso le eccezioni, ovvero le società che hanno trovato l'accordo per giocare le partite rinviate l'8 dicembre già prima della fine dell'anno. E il caso di Medea e Pro Romans: le due formazioni goriziane del girone C di Prima categoria, infatti, si sono accordate per disputare mercoledì 23 dicembre, alle 20, il derby isontino slittato qualche settimana fa. Quasi tutti gli altri recuperi, invece, si giocheranno nella data ufficiale stabilita nel 10 gennaio 2010 (come sempre alle 14.30). Tra questi anche due partite molto importanti per il campionato di Eccellenza, la gara del Kras contro il Tricesimo e l'impegno casalingo della Fincantieri contro la Pro Cervignano Muscoli. Altra eccezione oltre a Medea-Pro Romans, salen-

do però nel girone B di Promozione, sarà il recupero di Centro Sedia-Union 91, che su richiesta delle due società è stato posticipato a mercoledì 13 gennaio, alle 19.30.

In Seconda categoria, invece, due le partite previste nel giorno della Befana, mercoledì 6 gennaio: Moimacco-Forum Julii (girone B, ore 14.30) e Flambro-Portpetto (girone C, ore 15). Le squadre isontine di Seconda, poi,



Tutte rinviate le partite dei campionati dilettanti

recupereranno i propri impegni domenica 10 gennaio: Cormonese-Opi-cina e Piedimonte-Sant'Andrea San Vito si giocheranno nell'orario consueto delle 14.30. In Terza categoria hanno giocato tutte lo scorso 8 dicembre, con la sola eccezione dell'Audax Sanroche-se, che recupererà il proprio impegno esterno contro il Mladost anch'essa domenica 10 gennaio: «Decideremo in settimana d'accordo con i nostri avversari - spiega il presidente dell'Audax Ugo Previti - ma quasi sicuramente giocheremo la gara nella domenica successiva all'Epifania».

Mario Bisiach
Matteo Femia

LA SERIE A SI FERMA PER DUE SETTIMANE

Rinviati per maltempo i due anticipi Oggi l'Inter se la vede con la Lazio

Un Catania per niente accomodante si presenta a Torino contro la Juventus

MILANO Il campionato sta per andare in letargo e il maltempo manda un po' di squadre in vacanza senza neanche giocare. Per maltempo gli anticipi del sabato sono stati rinviati per neve e gelo. Atalanta, Bologna, Fiorentina e Milan vanno a far Natale senza giocare l'ultimo turno in calendario.

Roma-Parma (arbitro Tagliavento) è una sfida-verità, a parte il colore, per la presenza dell'ex giallorosso Panucci fra gli emiliani. Due squadre in piena crescita: Ranieri ha fatto 14 punti in 6 partite, Guidolin ha portato i gialloblu al quarto posto.

I giallorossi potranno riavere Pizarro e Menez, mentre Perrotta è squalificato e Mexes ancora out. Totti, che ha firmato per una...vita con la Roma, farà breccia nella difesa parmigiana? Forse Guidolin opererà qualche

cambio (un DellaFiore in più?) per fermare l'attacco romanista. Ranieri ha bloccato l'emorragia difensiva: due partite senza prendere gol sono già un record.

Chissà se l'Inter contro la Lazio (sarà Russo ad arbitrare il posticipo) approfitterà della situazione per allungare ancora, dopo la non bella prova di Bergamo. Le premesse ci sono: la Lazio che, pur potendo recuperare Baroni e gli altri squalificati, mancherà di Zaraté. I biancelesti segnano poco e il poderoso attacco nerazzurro (già 35 reti fatte) raramente manca l'appuntamento col gol. Certo, l'assenza di Sneijder si farà sentire un po', ma l'elettrico Mourinho (grazie a nome della categoria) non dovrebbe correre pericoli.

Un po' più complessa la situazione in casa Juve, al cui capez-

zale si stanno alternando molti medici. Occorrono le pillole giuste per la Vecchia Signora che, contro il Catania (arbitro Pierpaoli), non avrà Buffon (Manninger), potrà recuperare Melo e dovrà rinunciare allo squalificato Poulsen. Ferrara è in difficoltà per le scelte in attacco. Si è parlato della vecchia coppia Trezeguet-Del Piero e in effetti Amauri (dieci gare intere e quattro spezzoni) non ha finora segnato molto (4 gol), mentre il francese (sei partite e cinque parziali) ha fatto 6 reti.

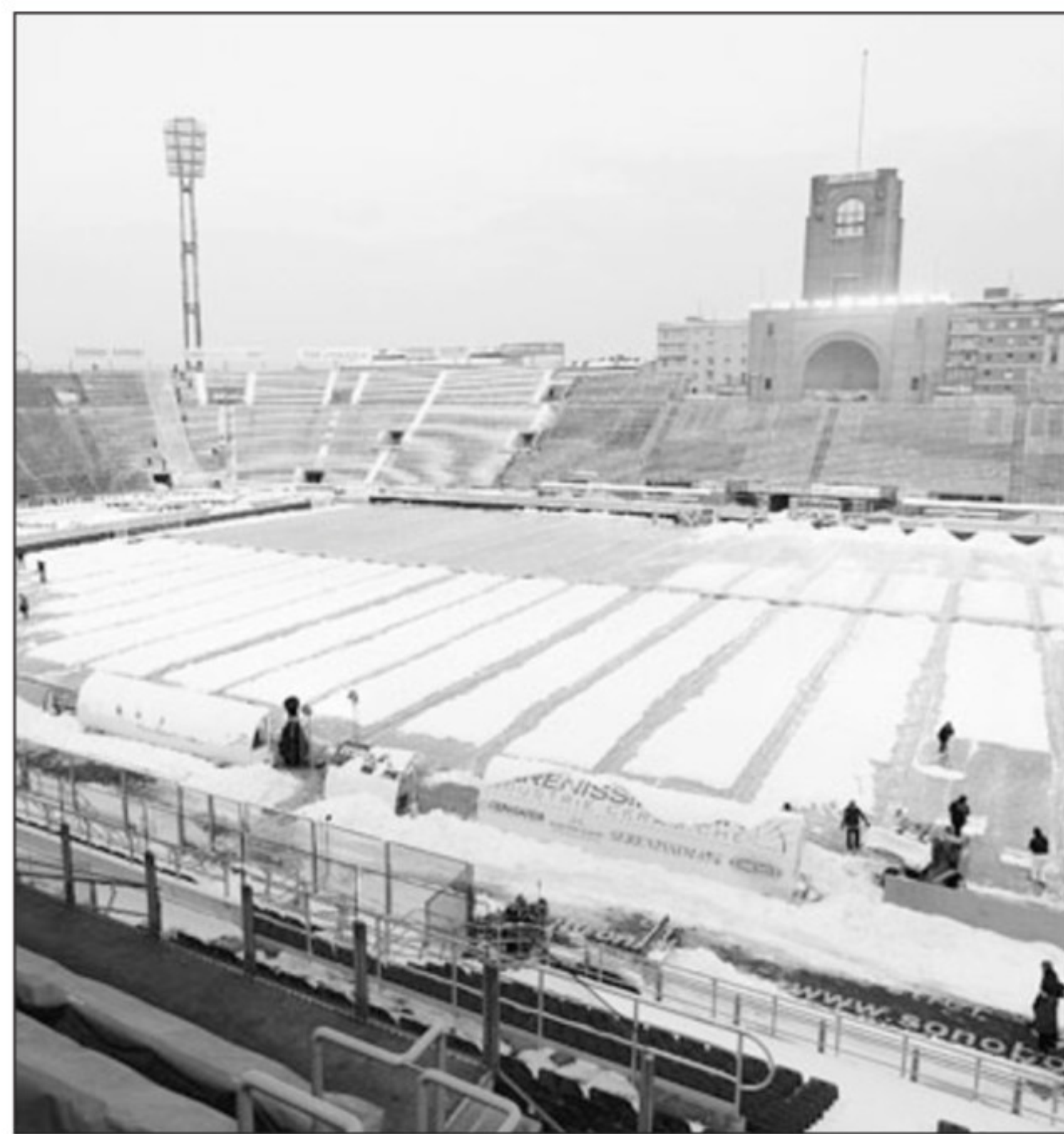
L'assenza pesante è forse quella di Iaquineta: Diego e Melo non hanno fatto il massimo.

Il Catania, passato nelle mani di Mihajovic, ha perso un'altra partita negli ultimi minuti. Gli mancherà Mascara, l'attacco è il terzultimo (14 gol), la difesa penultima (25 gol incassati, come

quella dell'Atalanta). Eppure da quando il Catania è tornato in A non ha mai perso sul campo bianconero (due pareggi) e, andando indietro negli anni (1963), troviamo addirittura una vittoria a Torino per 1-0 con un gol di Milan. Nella squadra di Di Bella giocavano l'ex portiere bianconero Vavassori e il tedesco Szymaniak, mentre nella Juve di Amaral c'erano Sivori e Del Sol.

La Juve alla ripresa del campionato dovrà affrontare il Parma fuori e il Milan in casa! La Samp (senza Lucchini e Poli) cercherà di rifarsi a Livorno dopo le difficoltà trovate in Coppa Italia contro i labronici (pericolosi) e i 5 punti in sette partite.

Belle partite saranno Genoa-Bari (Rocchi) e Napoli-Chievo (Bergonzi), squadre che hanno amizioni e spesso danno spetacolo.



Lo stadio Dall'Ara di Bologna protetto dai teloni ricoperti dalla neve caduta abbondante

LA CURIOSITA'

EMERGENZA AL "FRIULI": TRIBUNE A RISCHIO GHIACCIO

La neve cancella anche Udinese-Cagliari

I destini di Marino saranno decisi a Bari, alla ripresa dopo le feste

di GUIDO BARELLA

UDINE Udinese-Cagliari non si gioca. L'annuncio è arrivato ieri sera alle 19.13 ma era nell'aria sin dalla mattina. Sin da quando la città si era svegliata completamente imbiancata.

«La Lega Calcio - si legge nel comunicato diffuso ieri sera a Milano -, preso atto del perdurare dell'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito la città di Udine, vista anche la comunicazione del locale Gruppo Operativo di Sicurezza relativamente all'assenza delle condizioni minime di sicurezza per l'agibilità degli impianti e constatata l'impossibilità di fissare date alternative nei prossimi giorni a causa dell'inizio del periodo di riposo invernale obbligatorio dei calciatori, ha disposto il rinvio a data da destinarsi anche della gara Udinese-Cagliari».

Come spiega la nota, la decisione assunta dalla Lega era stata in qualche modo annunciata proprio dalla decisione assunta dal Gos, l'ex comitato di vigilanza per i pubblici spettacoli, che nel pomeriggio, dopo un sopralluogo allo stadio, aveva deciso di vietare l'accesso al pubblico: i tecnici lo avevano stabilito considerato che gli spalti sono sommersi dalla neve e che la temperatura, prevista in ulteriore ribasso, rischiava di creare altri problemi legati alla formazione di ghiaccio. Intanto, il terreno di gioco ieri, mentre nevicava, era coperto dai teloni e sarebbe rimasto coperto fino a poco prima dell'incontro. Ma, viste



Lo stadio Friuli di Udine ieri, sotto la neve (Foto Anteprima)

le temperature della giornata e quelle annunciate per la nottata e per oggi, il rischio ghiaccio restava altissimo. Ecco perché già da ieri mattina appariva altissima la possibilità che la partita venisse rinviata. Nel pomeriggio l'Udinese preferi-

va non esprimersi, ricordando solo che il regolamento prevede che sia l'arbitro (era il bergamasco Silvio Mazzoleni quello designato a Udine) a decidere dopo un sopralluogo con i due capitani. Poi, come detto, l'intervento della Lega che ha

deciso per loro.

E così la neve fa sì che il tecnico dell'Udinese Pasquale Marino sia quanto meno sicuro di mangiare... il panettone in bianconero. La partita di oggi doveva infatti essere decisiva per le sue sorti. Ieri, prima del rinvio, lo stesso Marino aveva accolto tra il sarcasmo e l'infastidito il diktat di Giampaolo Pozzo, motivando le difficoltà nella composizione dell'organico: «I nostri problemi sono prevalentemente in attacco - aveva detto il tecnico - e credo che il dover rinunciare contemporaneamente a Di Natale, squalificato, e a Sanchez e Pepe, infortunati, non sia cosa di poco conto». Un Marino, inoltre, fatalista quanto basta riguardo alla sua possibile sorte, ma per nulla disposto ad accettare critiche circa i risultati da lui ottenuti nel triennio (qualificazione Uefa al primo anno ed eliminazione dalla competizione europea ai quarti di finale nella stagione successiva), mentre alleggiavano sul suo capo i nomi dei possibili successori, e comunque sicuro di sentire attorno a sé l'affetto della squadra che, ne è convinto, darà il massimo per salvarla la panchina. Una nuova prestazione sulla falsariga di Siena significherebbe al contrario lo scollamento definitivo.

A questo punto se ne riparerà dopo Natale: il 28 la ripresa degli allenamenti (ma niente ritiro invernale) mentre il campionato, per l'Udinese, riparterà il 6 gennaio da Bari. Dalla sfida all'ex Giampaolo Ventura.

(ha collaborato Edi Fabris)

SORTEGGI DI CHAMPIONS

Maldini: «Non è tranquillo neanche il Manchester»

MILANO «Sento parlare di italiane sfortunate, ma...». Paolo Maldini sa che il sorteggio non è stato certamente tenero con le squadre italiane, ma è più che mai convinto che anche le rivali non possono ritenersi fortunate: «Al Milan poteva sicuramente andare meglio, ma mi sono ricordato che li abbiamo eliminati due volte recentemente. Credo che anche loro non possano stare tranquilli. Sarà sicuramente dura, quest'anno si pensava che senza Cristiano Ronaldo e Tevez potessero fare una stagione in tono minore, non è così. Anche loro hanno un blocco vincente, il Manchester United si sta confermando una grande squadra».

Nell'ultima sfida di Champions League, il Milan superò il Manchester United nella semifinale dell'edizione 2006-2007. Dopo il 3-2 per i Red Devils all'Old Trafford, uno splendido e rotondo 3-0 a San Siro che lanciò i rossoneri nella finale di Atene poi vinta contro il Liverpool. Maldini c'era e ricorda benissimo quella partita.

ANNUNCIO UFFICIALE

Mancini sulla panchina del Manchester City

LONDRA È arrivata anche l'ufficialità: Roberto Mancini è il nuovo allenatore del Manchester City. Lo sceicco Mansur, proprietario del club inglese, ha deciso di accelerare i tempi ed esonerare Mark Hughes.

Secondo le prime indiscrezioni, Mancini ha firmato un contratto fino al 2013 da circa 4 milioni di euro a stagione.

Dopo aver rescisso lo scorso ottobre il contratto che lo legava all'Inter fino al 2012, Mancini aveva dichiarato di essere pronto a tornare ad allenare, anche all'estero. Ha scelto la Premier League.

BATTUTO L'ESTUDIANTES AI SUPPLEMENTARI

Il Barcellona fa suo anche il Mondiale

ABU DHABI Anche l'ultimo tabù è infranto. Il Barcellona sale in vetta al mondo e ad Abu Dhabi conquista il suo sesto trofeo in un anno: dopo Champions, Liga, Coppa del Re, Supercoppa di Spagna e Supercoppa Europea, la banda di Guardiola mette in bacheca anche l'ultimo titolo che mancava, quello di campione del mondo.

Una vittoria meritata ma rocambolesca, arrivata solo ai supplementari sull'Estudiantes de la Plata, campione fino a un minuto dal 90'. Il gol di Boselli stava infatti decidendo la sfida quando il solito Pedro ha acciuffato un pari che sembrava stregato mentre ci ha pensato poi il fresco Pallone d'Oro Messi a completare l'opera nel secondo tempo supplementare. Argentini ko 2-1 e blaugrana in

BARCELONA
ESTUDIANTES
2
1

(dts)

MARCATORI: 37' pt Boselli, 43' st Pedro, 5' sts Messi.
BARCELONA (4-3-3): Valdes; Dani Alves, Piqué, Puyol, Abidal; Xavi, Busquets (35' st Touré), Keita (1' st Pedro); Messi, Ibrahimovic, Henry (36' st Jefferson). All.: Guardiola.
ESTUDIANTES (4-4-2): Albil; Cellay, Re (37' st Rojo), Desabato, Diaz; Rodriguez, Brana, Veron, Benitez (32' st Sanchez); Boselli, Perez (35' st Nunez). All.: Sabella.
ARBITRO: Archundia (Messico).
NOTE: Ammoniti: Valdes, Messi, Henry; Desabato, Diaz, Rodriguez, Boselli, Perez.

festa.

Senza Iniesta infortunato, Guardiola ripropone Messi dal primo minuto con Henry e Ibrahimovic.



Lionel Messi

vic, mentre in mezzo al campo Sergi Busquets è preferito a Yaya Touré al fianco di Xavi e Keita. Tra gli argentini c'è Ve-

ron in cabina di regia e la coppia Perez-Boselli in avanti. Avvio equilibrato, anche se i blaugrana vanno vicini al vantaggio: tacco di Ibra a smarcare Xavi ma il pallone messo in mezzo dal centrocampista non trova la deviazione di nessun compagno. La partita stenta però a decollare, l'Estudiantes è ben raccolto dietro e chiude gli spazi, il Barça fatica ma Valdes rischia poco e lo spettacolo complessivo non è granché. Al 37' il gol dell'Estudiantes con Boselli.

Il Barcellona attacca magari rischiando ma non trova il meritato pareggio se non all'ultimo momento con Pedro (in gol in ogni torneo cui ha partecipato). Il gol della vittoria è di Messi nel primo tempo supplementare.

SCHLECKER

...detersivi, cosmetica, profumeria & molto di più...

Bolt detersivo liquido assortito 3 lt. (lt.=0.90) sconto 51%! IL NUOVO MIGLIOR PREZZO! € 2.69	Scottex carta igienica Maxirotolo 4 pz. sconto 33%! IL NUOVO MIGLIOR PREZZO! € 1.99	Palmolive bagno assortito 500 + 250 ml. (lt.=2.65) sconto 31%! IL NUOVO MIGLIOR PREZZO! € 1.99
Dixan polvere 25 misurini assortiti sconto 23%! IL NUOVO MIGLIOR PREZZO! € 5.49	Pampers BABY-DRY pannolini formati assortiti sconto 14%! IL NUOVO MIGLIOR PREZZO! € 5.99	Herbal essences shampoo 250 ml. (lt.=9.16) / balsamo 200 ml. (lt.=11.45) sconto 27%! IL NUOVO MIGLIOR PREZZO! € 2.29

La vostra segnalazione è importante!
848 694 658
Fax: 0432-858401
www.schlecker.com

SCHLECKER SUPER OFFERTA
STAMPA A COLORI
DA RULLINO 135 MM:
10 x 15 - 0.14
13 x 19 - 0.18

LINEA PREMIUM: SVILUPPO DIGITALE:
10 x 15 - 0.19
13 x 19 - 0.24
10 x 15 - 0.15
13 x 19 - 0.20

SCHLECKER ... PIU' DI 14.000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com



IL TITOLO EUROPEO DEI MASSIMI AL POLACCO SOSNOWSKI

Vidoz sconfitto, ma non vuole lasciare

«Fisicamente ho retto il confronto, sento che posso ancora dare qualcosa alla boxe»



Alessandro Pittin durante la prova di salto

COMBINATA NORDICA

Ramsau, storico podio di Alessandro Pittin

Tra i big mondiali il finanziere di Cercivento

RAMSAU Alessandro Pittin conquista un posto nella storia della combinata nordica azzurra e quasi tredici anni dopo Andrea Longo (secondo nella Gundersen in Val di Fiemme del 14 gennaio 1997), conquista il primo podio della carriera in Coppa del mondo.

Il friulano ha conquistato un fantastico terzo posto nella Gundersen di Ramsau vinta da Sebastian Lamy Chappuis su Tino Edelmann, vincendo il duello per l'ultimo gradino del podio a danno di Felix Gottwald che a due chilometri dalla fine sembrava avere messo le mani sulla gara con un allungo imperioso in salita. Invece l'austriaco è calato nei metri finali sotto la spinta del francese e per Pittin è stato facile infilare il risultato che lo promuove fra i migliori specialisti del circuito.

Alessandro ha dimostrato grande maturità in una gara cominciata al mattino con un'ottima prova dal trampolino (conclusa al quinto posto). Poi, sugli sci stretti, ha fatto il resto rimanendo sempre nelle prime posizioni e gareggiano da veterano. Il suo talento è esploso sin dalle categorie con i tre allori mondiali conquistati a livello juniores. Il suo primo allenatore è stato Leonardo De Crignis, dall'anno scorso partecipa in pianta stabile al circuito di coppa del mondo e con questo risultato entra nel top ten della classifica generale. «Sinceramente non so come abbia fatto a tenere, ero veramente stanco - racconta il finanziere di Cercivento (Ud) - Sul finire sono riuscito a rimanere con i primi, Gottwald è scappato sulla salita a due chilometri dalla fine ma ho preferito non forzare e proseguire col mio ritmo. Ho tenuto duro e alla fine sono riuscito a recuperare. Il terzo posto è un risultato molto buono per il morale perché ci avviciniamo ad un appuntamento importante come le Olimpiadi».

Per Lamy Chappuis si tratta invece del quarto trionfo stagionale, ma d'ora in poi dovrà guardarsi le spalle da un avversario in più. Il felice momento del movimento italiano è confermato dalla doppietta realizzata da Mattia Runggaldier e Armin Bauer nell'Alpen Cup di Seefeld (Aut), in una prova che ha visto nei top 10 anche Felix Peselj (7°). Con questo successo Runggaldier consolida la leadership in classifica generale con 133 punti di vantaggio sul secondo.

Continuaz. dalla 12.a pagina

GALLERY Roiano appartamento di ingresso, cucina, camera, bagno. Ottimo anche come investimento. Euro 90.000. Tel. 040213294
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY San Luigi casa a schiera bilivello con vista aperta giardino parcheggio euro 345.000 cod. 936/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Altopiano caratteristica casa carica con corte, due livelli, da ristrutturare completamente euro 180.000 cod. 4/P tel. 040213294
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY San Giusto in vendita l'ex Torchucherna quattro piani con terrazzo e giardino. Ora esercizio pubblico trasformabile vari alloggi con ingressi indipendenti. Info previo appuntamento. Cod. 618/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.com

di ANTONIO GAIER

LONDRA Ha subito cambiato idea. Pur sconfitto Paolo Vidoz non appenderà i guantoni al chiodo. Eppure il peso massimo goriziano non ce l'ha fatta ancora una volta a riconquistare il titolo di campione europeo. Alla York Hall di Londra è stato battuto ai punti dal polacco Albert Sosnowski. Una sconfitta di misura, solo quattro punti alla fine hanno diviso i due contendenti. Ha vinto il pugile più giovane, che è riuscito a tenere in mano l'iniziativa anche se non ha mai messo in seria difficoltà il goriziano.

«Ho detto una bugia quando prima del match ho dichiarato che avrei iniziato a lavorare se fossi stato sconfitto da Sosnowski - spiega Paolone il giorno dopo -: ho cambiato idea perché mi sono accorto di essere ancora competitivo. Ho retto bene il confronto e ho vinto gli ultimi due round. Fisicamente ci sono e quindi sono convinto di poter ancora essere un protagonista».

Il mese di dicembre non è quello fortunato per Paolone. Nel 2008, sempre con il titolo euro-



peo in palio, fu sconfitto al Palalido di Milano dall'inglese Matt Skelton alla nona ripresa a causa di una crisi di fame. Ora è stato battuto da Sosnowski, un avversario più giovane e fisicamente a posto. «Se mi dovesse ricapitare l'occasione

Paolo Vidoz sul ring: a Londra è giunta una sconfitta ai punti

- dice -, anche se temo che sia difficile, cambierei mese. I due combattimenti, però, sono stati molto diversi tra loro. Contro Skelton ho pagato caro un errore di alimentazione, una ingenuità incredibile. Questa volta il match l'ho combattuto fino alla fine, ho tenuto bene contro un avversario fisicamente molto preparato. Se è vero che ha vinto lui perché ha quasi sempre avuto l'iniziativa in mano, è anche vero che alla fine era molto più segnato di me. Sono stato io a portare i colpi più pesanti. Purtroppo ho lavorato bene solo con il sinistro, mentre con il destro non sono mai riuscito ad affondare. Peccato perché sul ring avevo delle buone sensazioni».

Sul piano pugilistico ancora una volta Vidoz ha dimostrato di possedere una buona tecnica, anche se non accompagnata da un fisico al medesimo livello. «Balle - taglia corto Paolone -! Ho tenuto bene per dodici riprese e non è una cosa da poco per uno che ha 39 anni. Mi ero preparato bene e sulla distanza ho tenuto. Avevo lavorato per cercare di chiudere l'incontro prima del termine e la potenza c'era, ma

non sono riuscito a radoppiare i colpi. Quando colpivo e il mio avversario era in difficoltà avrei dovuto insistere. Sapevo che se ci fosse stato un verdetto ai punti per me sarebbe stato quasi impossibile vincere, ma devo ammettere che ritengo il giudizio finale giusto. I giudici non mi hanno penalizzato. Ho però buttato via l'ennesima occasione: le condizioni per vincere c'erano e non le ho sapute sfruttare. Nella mia carriera ne ho sprecate veramente troppe».

Dopo il match di venerdì sera Paolo Vidoz ha trascorso a Londra una giornata di riposo assieme ad alcuni amici che l'hanno seguito in questa sua avventura. «Mi sono distratto, ho fatto un po' di shopping e ho visitato alcuni pub - spiega - ho trascorso una giornata tranquilla che mi ha permesso di staccare la spina. Adesso, mi riposerò per alcuni giorni senza pensare alla boxe. Poi con il inizio del nuovo anno farò una valutazione della situazione, parlerò con il mio manager per decidere cosa fare. Ma non smetterò di combattere. Posso dare ancora qualcosa al pugilato. Ne sono convinto più che mai».

PALLAVOLO

SERIE B2 MASCHILE

Il Televita cerca il tris consecutivo senza Peterlin



Peterlin è infortunato. Una brutta tegola sul Televita

TRIESTE Il Trieste Volley 2010 si aspetta di concludere l'anno col botto e di farsi un grande regalo da collocare sotto l'albero: nell'incontro di questa sera, previsto oggi con inizio alle 18 al PalaTrieste, la compagine del Televita proverà a sfruttare il momento favorevole e l'inerzia positiva e a centrare la quarta vittoria della stagione, la terza consecutiva.

E i tre punti avrebbero un peso specifico ancora maggiore, considerando che l'avversario di turno è quel Trentino Volley diretto antagonista per la corsa alla salvezza.

Ma se il sereno sembrava tornato in seno alla società triestina, grazie al gioco ritrovato e ai dieci punti messi a referto in poche giornate, ecco che a turbare i sonni di coach Drasic ci ha pensato un infortunio occorso ad Ambroz Peterlin nel corso dell'allenamento di giovedì sera.

Ricadendo in una normale azione di gioco dopo un palleggio in salto, il ricettore biancorosso è atterrato male accusando un forte dolore al ginocchio.

Dopo i primi accertamenti sembra escluso un interessamento dei crociati, e pare che alla distorsione del ginocchio si possa essere unito uno stiramento del legamento collate-

rale e qualche ripercussione al menisco, ma bisognerà aspettare la risonanza magnetica prevista per lunedì ed una visita specialistica per avere un responso più preciso.

Ciò che è certo è che il numero 8 non sarà dell'incontro e toccherà quindi al giovane Vasilij Kante dimostrare di possedere la maturità necessaria per sobbarcarsi il compito di martello, assieme ad uno Stefano Mari che dovrà trascinare i suoi ad una prestazione tutto cuore e sostanza.

Il Trentino Volley, ex formazione del centrale del Televita Michele Bassi, occupa al momento la quart'ultima piazza, una lunghezza al di sotto dei triestini, rispetto ai quali però vanta un successo in più.

Delle quattro affermazioni ben tre sono però giunte con l'assillo del quinto set, l'ultima delle quali per 3-2 nel derby contro il Metallsider Trento.

La classifica: Mestrino Astra Pd 26 punti, Tmb Monselice 22, Vergati Sarmeda 18, Agsat Cles e Metallsider Trento 17, Volley Rosà e B&F Futura Cordeons 16, Pallavolo Motta Tv 15, Sisley Treviso 12, Televita Trieste 10, Trentino Volley Trento 9, Volley Ball Udine 7, Volley Biancade 4, Tiemme Cost.Loreggia 0.

SCI. ANNULLATO IL SUPER-G DONNE

La discesa è canadese Ecatombe italiana



Manuel Osborne-Paradis in azione

ti all'austriaco Mario Scheiber e poi, ex equo, allo svizzero Ambrosi Hoffmann in compagnia del francese Johann Claret. A becco asciutto tutti gli altri, con un alternarsi di tempi intermedi prima ottimi e poi pessimi che ha ben riassunto l'andamento pazzariello della gara.

Tra gli azzurri, tanto per capire, il migliore è così risultato il giovane altoatesino Dominik Paris, pettorale n. 42 e 28/a posizione. Decisamente più indietro, ad esempio, Patrick Staudacher, saba-

to terzo ed attesissimo ieri. «Non so che farci. Potessi scendere di nuovo rifarei la stessa gara. Le

NUOTO. DUEL IN THE POOL

Colbertaldo stabilisce l'europeo degli 800 stile libero

ROMA Gli Stati Uniti si aggiudicano la quarta edizione di Duel in the pool, svoltosi per la prima volta in Europa, a Manchester, meeting di nuoto spettacolo in vasca corta.

La squadra americana ha battuto la selezione europea, formata da Gran Bretagna, Italia e Germania, 185 a 78. Dopo i 9 punti di ieri, l'Italia ha ulteriormente contribuito al bottino continentale con 10 punti, frutto del successo di Federico Colbertaldo (Fiamme Azzurre/Banca Veneto Montebelluna) negli 800 stile libero con il record europeo di 7'31"18 (pas-

saggi 55"99, 1'53"40, 2'50"39, 3'47"53, 4'44"67, 5'41"24, 6'36"42) - 7"69 in meno al precedente limite italiano che aveva stabilito al passaggio dei 1500 d'argento agli Euroindoor di Istanbul, 4"05 in meno al precedente limite continentale del tedesco Paul Biedermann e secondo tempo all time alle spalle del primato del mondo di 7'23"42 del fenomeno australiano Gran Hackett - il secondo posto di Fabio Scozzoli (Esercito/Imola-nuoto) nei 100 rana in 57"47 e i terzi di Francesca Segat (Fiamme Gialle/Ispira Swim Planet) nei 200 farfalla in 2'05"53

RABINO 040368566 Concor- dia ottimo appartamento ingresso cucina abitabile camera matrimoniale bagno terzo piano senza ascensore euro 56.000 rif. 8309. (A00)

RABINO 040368566 appartamento due livelli particolarissimo in centro storico 75 mq open space con soppalco ottime rifiniture euro 179.000 rif. 9509. (A00)

RABINO 040368566 Luiciani luminosissimo terzo piano ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio euro 93.000 rif. 8609. (A00)

RABINO 040368566 Miani splendido ultimo piano ascensore soggiorno angolo cottura due camere bagno balcone ripostiglio euro 125.000 rif. 10309. (A00)

RABINO 040368566 Pascoli quinto piano ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile due camere matrimoniali studio servizi separati due balconi ripostiglio cantina euro 148.000 rif. 3709. (A00)

RABINO 040368566 Torri d'Europa ottimo investimento piano ammezzato ingresso cucina abitabile servizi separati camera matrimoniale completamente ammobiliata termoa autonomo posto macchina condominiale euro 69.000 rif. 10109. (A00)

RABINO 040368566 San Vito terzo piano senza ascensore ingresso saloncino cucina abitabile camera matrimoniale bagno euro 115.000 rif. 10009. (A00)

REVOLTELLA alta piano alto con ascensore 106 mq con 3 camere e 2 bagni balcone veranda e cantina vista aperta. Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

ROSSETTI zona chiesa ottimo stabile epoca buone condizioni 4° piano con ascensore vista aperta verso S. Luigi soggiorno 3 stanze cucina abitabile servizi separati cantina termoa autonomo. Tre 040774779. (A00)

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,70 Festivi 2,40 2

RABINO 040368566 urgente si ricerca appartamento 3 camere zona centrale possibilità posto macchina o box rapidissima definizione. (A00)

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,70 Festivi 2,40 3

GORIZIA via dei Gelsi 17 secondo piano affittasi appartamento arredato garage tel. 0372845770 ore pasti.

AVORO OFFERTE Feriali 1,70 Festivi 2,40 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CERCASI estetista esperta con qualifica professionale anche ricostruzione unghie per centro estetico in Trieste. Tel. 3683917380. (A5577)

SOCIETÀ di produzione e imbottigliamento liquori e sciroppi, in larga espansione, ricerca per propria sede di Trieste, meccanico con buona esperienza su macchine di imbottigliamento. Dovrà gestire in autonomia le linee di produzione. Dettagliare il curriculum a:

liquorit@libero.it
Si esaminano solo i curriculum inviati per e-mail. (A5578)

STUDIO associato dottori commerciali in Trieste ricerca giovane laureato interessato alla pratica professionale. Inviare curriculum studioassociatotrieste@gmail.com Massima riservatezza. (A5475)

STUDIO dentistico in Trieste cerca assistente alla poltrona con esperienza. Tel. 0403478313. (A00)

ATLETICA. PERCORSO DI 5 CHILOMETRI

Corsa di Natale da Barcola a piazza Unità

TRIESTE Non stupiamoci più di tanto se stamattina vediamo qualche Babbo Natale correre lungo le rive cittadine, alle 10.30 prende infatti il via da Barcola la sesta edizione della "Corsa di Natale", evento podistico non competitivo organizzato dalla "Bavisela" divenuto ormai un classico delle festività natalizie nostrane.

La novità più saliente è nel rinnovato percorso con partenza da Barcola, nei pressi della fontana, per poi dirigersi lungo viale Miramare, piazza Libertà, corso Cavour e Riva Tre Novembre fino al tradizionale arrivo

in piazza Unità d'Italia. Le strade attraversate dalla corsa verranno chiuse temporaneamente al traffico esclusivamente al momento del transito dei partecipanti, in modo da limitare i disagi agli automobilisti. Il ritrovo per i partecipanti è alle 9 presso la Sala Matrimoni in piazza Unità dove sarà possibile effettuare anche le ultime iscrizioni; alle 9.45 sarà quindi disponibile un bus navetta gratuito per raggiungere comodamente il punto di partenza.

Nonostante le condizioni meteo e il gelo di questi giorni, non è in pericolo il regolare svol-

gimento della manifestazione. Gli organizzatori confidano nel miglioramento previsto e ritengono che la centralità del luogo di ritrovo (piazza Unità) e i bus navetta assicurino quelle facilitazioni in grado di smuovere anche i più freddolosi e incerti.

L'iniziativa si rivolge come sempre a chiunque desideri spendere una mattinata in allegria dedicandosi ad un po' di sana attività sportiva, partendo ed arrivando tutti insieme senza curarsi dell'ordine d'arrivo, compresi i bimbi più piccoli nelle carrozzine ed i migliori amici dell'uomo al guinzaglio.

Potranno comunque avere la meritata soddisfazione anche i corridori che non rinunciano allo spirito agonistico: previsti infatti dei riconoscimenti speciali per i migliori classificati.

Alle 11.30 le premiazioni in piazza Unità con riconoscimenti ai primi dieci uomini e alle prime cinque donne, i primi tre gruppi familiari da tre persone e i primi tre gruppi familiari da quattro persone, il gruppo familiare più numeroso, i primi tre cani classificati ed ulteriori premi a sorpresa.

«Voglio sottolineare l'anima della corsa, la volontà di portare a cor-



Un'immagine dell'edizione dello scorso anno della «Corsa di Natale»

rere gente che di solito non fa sport - ha spiegato Enrico Benedetti, presidente della Bavisela - la manifestazione è stata ideata per coinvolgere naturalmente anche

atleti allenati, ma soprattutto puntiamo su amatori e su chi magari per un giorno desidera indossare le scarpe da ginnastica e partecipare correndo o semplice-

mente passeggiando. Voglio sottolineare anche il lato benefico di questa edizione 2009: parte del ricavato delle iscrizioni e delle sponsorizzazioni sarà devoluto al-

l'Agmen. Vorrei infine esprimere un vivo ringraziamento al Comune di Trieste e all'assessore Lippi, che appoggia la corsa fin dalla sua prima edizione».

MISSION IMPOSSIBILE PER I BIANCOROSSI IN CASA DELLA CAPOLISTA

Acegas a Forlì decimata dalla febbre

Lenardon e Benevelli costretti a letto, Scarponi è dolorante a una gamba



Benevelli, assenza pesantissima oggi a Forlì



di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Non bastava la neve, che da Trieste a Forlì non ha lasciato libero neppure un centimetro quadrato; e non bastava neanche la forza della VemSistemi Forlì, capolista del girone e già di suo molto più forte dell'Acegas attuale. Tutto questo non bastava per complicare la vita alla squadra biancorossa. E allora è arrivata anche l'influenza, tanto per dare il colpo di grazia.

Lenardon, a letto con più di 38 di febbre, non è neppure partito. Benevelli è andato, ma viaggiando in automobile invece che in pullman per stare più caldo, visto che il malesse stava montando. E nonostante ciò, è arrivato in albergo anche lui con la febbre. Anche Scarponi è andato, ma con una gamba dolorante per una con-

trattura. Con una squadra ridotta in queste condizioni, la partita di questo pomeriggio al Villa Romiti (inizio alle 18) non conta più, se non per le statistiche del campionato. Perché non c'è partita, fra i due quintetti. Ai biancorossi oggi bisogna chiedere solo di giocare con dignità dal primo all'ultimo minuto, non si può pretendere di più. Insomma, non sbraccare come a Verbania sarà l'unico obiettivo che la squadra dovrà porsi. Poi, tutto quel che verrà sarà guadagnato, visto che il pronostico in partenza è chiusissimo.

Ma forse proprio questa «leggerezza», il fatto cioè di poter giocare senza alcuna pressione, potrebbe essere d'aiuto a Bocchini e compagni. «Noi andremo a giocare, perché ogni partita dev'essere giocata fino alla fine - è il manifesto di coach Ber-



Lenardon non è neppure andato in Emilia a causa della febbre alta

nardi - Sappiamo che sarà una prova quasi impossibile, ma getteremo sul parquet tutto l'orgoglio e il cuore di cui disponiamo, dando il centocinquanta per cento per tenere testa alla capolista». Il tecnico ha già portato con sé ieri pomeriggio il giova-

ne Bonetta al posto di Lenardon, può darsi che oggi faccia arrivare al volo un altro ragazzo per rimpiazzare Benevelli. Anche Forlì non dovrebbe essere al completo, giacché martedì in allenamento l'ala Villani si è rotta il setto nasale e in società si sta valutando addirittura se sia il caso di intervenire chirurgicamente per ridurre la frattura.

La VemSistemi è un'altra delle vecchie conoscenze di Bernardi, avendo lui allenato anche lì. Accadde nella stagione 2005-2006, in B1. Fu allora che il coach e l'Acegas fecero la loro conoscenza diretta, anche se da avversari. Bernardi la affrontò nelle due partite della regular season, poi a 3 giornate dalla fine la sua strada si divise da quella di Forlì e nel nuovo testa a testa dei play-off (vinsero gli emiliani 2-1 e andarono avanti) in panchina c'era Piero Millina.

DOMENICA SPORT

La neve ferma basket e volley

TRIESTE La neve e il freddo hanno sconvolto in regione il calendario sportivo di questo fine settimana. Dopo il rinvio di Triestina-Piacenza nel pomeriggio di ieri, c'è stata anche la cancellazione totale delle partite dei campionati regionali di basket e volley per volontà dei vertici dei comitati federali del Friuli Venezia Giulia. Nel caso della pallacanestro il comunicato firmato dal presidente Cipolat indica come date dei recuperi i giorni compresi fra il 28 dicembre e il 6 gennaio. Fa eccezione la partita fra Dentesano Fogliano e Ferroluce Romans del girone bianco di serie D maschile: i due club si sono accordati per giocare ugualmente oggi alle 18, al palasport Ciro Zimolo di Gradisca d'Isonzo. Nel volley invece Cecot ha deciso che le partite saktate dovranno essere giocate dal 5 gennaio 2010 in poi.

CALCIO
Serie D (ore 14.30): Manzanese-Jesolo (via Olivo 8 a Manzano), Sanvitese-Villafranca Veronese (via Provolo a San Vito al Tagliamento).

BASKET
Lega Due: Snaidero Udine-Jesi (18, PalaCarnera Udine). **Serie C1:** Nuova Pallacanestro Gorizia-Codroipo (18, palasport di via Madonnina del Fante 11). **Serie D girone bianco:** Dentesano-Romans (18, palasport Zimolo di via Del San Michele a Gradisca di Isonzo).

PALLAVOLO
Serie B2 maschile: Televita Trieste 2010-Trentino Volley (18, PalaTrieste). **Minivolley:** manifestazione "Piccoli campioni sotto la rete": con inizio dalle 9 alle 12 e a partire dalle 15, al palasport di Monrupino, si svolgerà il Torneo di Natale 2009.

BOCCE
Alle 8.30, al bocciodromo Ervatti di Prosecco, una gara libera di categoria denominata Quadrette di Natale.

ATLETICA
Alle 10.30, dalla fontana di Barcola, verrà data la partenza della Corsa di Natale. Premiazioni previste alle 11.30 circa in piazza Unità.

NUOTO
Alle 15.30, alla piscina triestina Bruno Bianchi, si svolgeranno le ultime gare del 2009.

SERIE B DILETTANTI. QUARTO STOP CONSECUTIVO PER MONFALCONE

Falconstar travolta a Corno

Ospiti in partita fino all'intervallo, poi cedono di schianto: 94-75

MONFALCONE Cerca un successo di prestigio nel derby esterno con la Calligaris Corno, dopo 3 battute a vuoto, è arrivata invece la quarta sconfitta consecutiva per la Falconstar, che dovrà approfittare della sosta di fine anno per ricaricare le pile, completamente scariche, e uscire così dalla crisi che l'ha riportata nei ranghi dopo aver respirato anche l'aria dell'alta classifica.

I biancorossi di coach Padovan giocano a buon livello solamente il primo quarto, poi la spia della riserva si accende e dà il via libera ai padroni di casa, che ne approfittano per portare a casa i due punti più sentiti della stagione e raggiungere così i

rivali a quota 12. Vidani da 3 punti e poi Budin danno il primo vantaggio alla Falconstar sul 7-3 al 4'. Proprio Budin, passato come una meteora dalla Calligaris nella scorsa stagione per ritornare alla casa madre in questa, è motivatissimo e trascina i biancorossi al +8 (13-5) con un tiro dalla media al 6'. Una tripla di Laezza allarga il solco al +10, che sarà anche il massimo vantaggio Falconstar nell'intera gara.

La Calligaris però è brava a restare con la testa in partita e ad aggrapparsi alle folate di Ciavolella e Salis per rientrare subito sotto nel punteggio. Il pivot punisce la difesa biancorossa anche da 3 punti e lancia un 9-0 di parziale che riporta sotto i suoi.

CALLIGARIS 94
FALCONSTAR 75
(21-26, 48-43; 75-55)

CALLIGARIS: Gabrici, G. Vecchiet, Diviach 8, Piccini 12, Bosio 12, Pettarin 14, Ciavolella 17, Spigaglia, Salis 26, Piani 5. All. Zuppi.

FALCONSTAR: Laezza 15, Batich 7, Vidani 7, Budin 22, Minussi 9, Benigni 2, M. Vecchiet, Ogrisek 13, Facchini, Nardella. All. Padovan.

ARBITRI: Capozziello di Brindisi e Loscalzo di Potenza.

È ancora Budin, però, a dare qualche punto di margine alla Falconstar, che chiude a +5 (26-21) il primo quarto. La spinta biancorossa in pratica si esaurisce qui. La squadra

di coach Zuppi, altro grande ex, rientra dal primo riposo con due marce in più e parte con un break di 9-0 che vale il sorpasso sul 30-26. La Falconstar reagisce e pareggia con un paio di liberi di Benigni, e resta lì fino al 17', quando la Calligaris, con una tripla di Bosio, torna in vantaggio per chiudere a +5 (48-43) la prima frazione.

Il crollo biancorosso arriva nella terza frazione: sono due triple dell'incontenibile Salis, 26 alla fine, a lanciare il break decisivo. I monfalconesi si arrendono ben presto, e già al 30' il parziale è inclemente, -20 sul 75-55. Poco da salvare nella Falconstar, se non la prova di Budin.

Michele Neri



Jan Budin, l'unico che si è salvato dal crollo a Corno di Rosazzo



I regali continuano con
IL PICCOLO

MARTEDÌ 22 DICEMBRE



CALENDARIO 2010 TRIESTE TRASPORTI

INIZIATIVA VALIDA SOLO NELLA PROVINCIA DI TRIESTE

MERCOLEDÌ 23 DICEMBRE



LA 3ª INEDITA STAMPA A COLORI
LA CITTÀ DI ARTURO
Riemergono dopo oltre un secolo le immagini inedite di Arturo Benussi. Trieste in una serie di dodici fotografie che raccontano storie, angoli oramai scomparsi e la vita quotidiana degli inizi del '900.

INIZIATIVA VALIDA SOLO NELLA PROVINCIA DI TRIESTE

GIOVEDÌ 24 DICEMBRE



EVENTI UN ANNO DI CRONACA

Una Festa di convenienza

dal 17 al 31 dicembre



Qualità e convenienza per le feste più belle

giovedì 24 dicembre
APERTI fino alle 19.00
giovedì 31 dicembre
APERTI fino alle 18.00

Ipercoop "Isonzo" e "Montedoro Freetime" APERTI
tutte le domeniche e tutti i lunedì di dicembre

In occasione dell'apertura domenicale PUNTI DOPPI sulla spesa con la carta SOCIOCOOP!

CENTRO COMMERCIALE
ISONZO

ipercoop

montedoro
freetime

a Natale
brinda con le **COOP**
e gli spumanti
di qualità **SottoCosto!**

Meno di € **0,00**
001 a bollicina!

€ **2,68**
Spumante
PINOT di PINOT
GANCIA ml 750
€ 2,68
anziché € 4,29
al lt € 3,57
Sconto 37%
Disponibili
2.300 pz.

€ **3,49**
Spumante
ASTI MARTINI
ml 750 € 3,49
anziché € 4,99
al lt € 4,65
Sconto 30%
Disponibili
4.200 pz.



E tanti altri articoli
SottoCosto. Solo
alle Cooperative Operaie

COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

Sempre i migliori prezzi sul mercato